Anno 102 Numero 81

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 4 Aprile 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 168/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm (posiz. e data rigore aum. 20%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerche personale L. 500 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 850 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina: *Australia cs 30; Austria so. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,60; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 6; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia L.t. 1,60; *Uruguay ps. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Un passo forse decisivo verso la pace nel Vietnam

Hanoi si dichiara pronta a trattare
Johnson risponde: «Stabiliremo i contatti»

La radio nordvietnamita ha diffuso ieri alle 15,30 (ora italiana) un aspro comunicato contro l'America - Poi ha aggiunto: «Il governo della Repubblica Democratica del Vietnam è pronto ad inviare i propri delegati a prendere contatto con rappresentanti degli Stati Uniti per decidere la sospensione incondizionata dei bombardamenti e di tutti gli altri atti di guerra, di modo che possano cominciare le trattative» - Otto ore dopo il presidente Johnson ha annunciato alla nazione americana la sua decisione di consultarsi con il governo di Hanoi

Strada lunga e difficile

La risposta di Hanoi apre finalmente la porta della pace: una prima fessura, è vero, ma destinata ad allargarsi con un movimento irreversibile, anche se lento e graduale. Dopo anni di attesa, dopo che tante volte le speranze erano state miseramente deluse, ora è stato compiuto il primo passo, il più difficile; perciò non sembra possibile, giunte le cose a questo punto, che si torni indietro.

Comincia così ad avviarsi alla fine una guerra lunga e atroce, che pareva perpetuarsi come un incubo, senza prospettiva di soluzione ragionevole. Bisogna darne il merito a tutt'e due gli antagonisti: Johnson, che ha avuto il raro coraggio di riconoscere francamente, nei fatti se non nelle parole, l'insuccesso dell'*escalation*; Ho Ci-min, il quale a sua volta si è mostrato saggio, superando le pregiudiziali di principio, per cogliere l'occasione che gli si offriva.

La tentazione poteva essere forte, per Hanoi, di irrigidirsi sul punto della sospensione totale dei bombardamenti. Una sospensione parziale, che tuttavia consentiva di colpire il Vietnam Settentrionale per quattrocento chilometri di profondità, poteva veramente far sorgere il sospetto che si trattasse d'una manovra per mettere in difficoltà Hanoi, senza cedere sostanzialmente sulla decisione americana di condurre l'offensiva aerea contro il Nord. Anziché fare il processo alle intenzioni di Johnson, i dirigenti di Hanoi hanno abilmente preferito di accettare per buono il passo americano, agganciando direttamente ad esso la loro risposta positiva.

I contatti che Hanoi si dice pronta a prendere con i rappresentanti americani, infatti, hanno lo scopo di decidere la cessazione incondizionata dei bombardamenti e di tutti gli atti di guerra contro il Vietnam Settentrionale; dopo di che potranno avere inizio i negoziati veri e propri. Hanoi, insomma, insiste sempre sulla cessazione totale dei bombardamenti come condizione per aprire i negoziati; ma non rifiuta un contatto preliminare, come contropartita alla sospensione parziale. Era precisamente quello che voleva l'America: riportare il contrasto sul normale terreno diplomatico, dove appunto si procede passo passo, con reciproche concessioni. L'importante è che il discorso diretto tra Washington e Hanoi possa cominciare; si vedrà, cammin facendo, se e come sarà possibile svilupparlo verso una conclusione positiva.

Sarà certamente un cammino molto lungo e difficile, irto di ostacoli, data la grande distanza che ancora separa i due avversari sul merito della contesa. Tanto più che il vero problema del Vietnam non è al Nord, ma al Sud: l'*escalation* contro il Nord è stato solo un gigantesco diversivo americano, per cercare nel Nord quella vittoria che sfuggiva nel Sud. Quindi, ammesso anche che Washington e Hanoi si accordino, in fondo la situazione sarebbe riportata al punto in cui si trovava il 7 febbraio del '65, quando cominciarono i bombardamenti sul Vietnam Settentrionale. In cambio della cessazione dei bombardamenti, Hanoi può impegnarsi a non inviare truppe ed aiuti al Sud; ma questo non significa che il Fronte Nazionale di Liberazione non possa continuare la lotta.

Il Fronte è un fenomeno spontaneo, sorto come reazione dei vietnamiti meridionali al regime dispotico di Diem ed all'intervento americano; è sensibile, certo, ai consigli di Hanoi, ma mantiene in pieno la propria autonomia. La chiave per la soluzione definitiva del conflitto, quindi, non sta a Hanoi, ma tra i partigiani che combattono nel Sud. Questo è l'interlocutore che a un certo punto deve intervenire nelle trattative, anche se al momento esse si avviano solo tra Washington e Hanoi. Comunque, questo è un discorso che riguarda il futuro, forse lontano; per ora, tenendoci al presente, è già un grande risultato il «sì» di Ho Ci-min alla offerta di Johnson.

Ferdinando Vegas

La dichiarazione del governo di Hanoi

Hanoi, 3 aprile.

Radio Hanoi in un comunicato diffuso alla popolazione ha annunciato oggi alle 15,30 (ora italiana) che il governo del Nord Vietnam è pronto a discutere con gli Stati Uniti la sospensione totale dei bombardamenti e di tutti gli altri atti di guerra per avviare negoziati di pace. La parte centrale dell'annuncio (preceduta da una lunga dichiarazione che accusa l'imperialismo americano di avere violato per più di dieci anni gli accordi ginevrini sul Vietnam) dice testualmente:

«E' chiaro che il governo degli Stati Uniti non ha risposto in modo adeguato e completo alle giuste richieste avanzate dal governo della Repubblica Democratica del Vietnam, dall'opinione pubblica progressista degli Stati Uniti e dall'opinione pubblica mondiale.

«Tuttavia, da parte sua, il governo della Repubblica Democratica del Vietnam dichiara di essere pronto ad inviare propri rappresentanti a prendere contatto con rappresentanti degli Stati Uniti per decidere l'incondizionata cessazione dei bombardamenti e di tutti gli altri atti di guerra contro la Repubblica Democratica del Vietnam, affinché possano incominciare trattative».

Il comunicato, rivolto al popolo vietnamita, si conclude con espressioni durissime verso gli americani e con la confermata volontà di riunire i due Vietnam.

(Vedere il testo integrale del comunicato nella 2ª pagina alla sesta colonna).

L'immediata replica del Presidente





Il presidente americano Johnson ieri alla Casa Bianca, ed una recente fotografia del presidente nordvietnamita Ho Ci-min (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 3 aprile.

Otto ore dopo la dichiarazione di radio Hanoi, il presidente Johnson è comparso sugli schermi televisivi per annunciare al Paese che il governo americano è pronto a iniziare i colloqui con i delegati del Nord Vietnam. Domani stesso il Presidente si recherà alle Hawaii per incontrarsi con i rappresentanti americani a Saigon. Johnson ha detto:

«Oggi il governo del Vietnam del Nord ha fatto una dichiarazione che comprende il seguente paragrafo: "*Comunque, da parte sua, il governo della Repubblica Democratica del Vietnam dichiara la propria disponibilità a nominare suoi rappresentanti per incontrarsi con rappresentanti degli Stati Uniti al fine di determinare con la parte americana la cessazione incondizionata dei bombardamenti americani e tutti gli altri atti di guerra contro la Repubblica Democratica del Vietnam, affinché possano cominciare colloqui di pace*".

«Domenica scorsa io illustrai la posizione degli Stati Uniti riguardo alla pace nel Vietnam e nel Sud-Est asiatico. In quel discorso affermai: "*Ora, come in passato, gli Stati Uniti sono pronti ad inviare loro rappresentanti in qualsiasi luogo, in qualsiasi momento, per discutere i mezzi per portare questa guerra alla fine*". Di conseguenza stabiliremo contatti con rappresentanti del Vietnam del Nord. Consultazioni col governo del Vietnam del Sud ed i nostri altri alleati sono attualmente in corso».

Non si sa dove o quando l'incontro con i nordvietnamiti dovrebbe aver luogo. A Washington si ritiene verosimile che le trattative possano avere luogo in Svizzera. Johnson, nel suo discorso di domenica sera, ha già indicato chi sono i diplomatici che guideranno la delegazione americana: Averell Harriman, inviato personale del Presidente, e Thompson, ambasciatore americano a Mosca.

Non sembra esserci dubbio che si sia alla vigilia di un negoziato su problemi di fondo; negoziato, occorre aggiungere, che è stato lungamente preparato per il tramite di una serie infinita di contatti che hanno avuto luogo negli ultimi mesi e che hanno visto un continuo scambio di messaggi per i canali più vari: Italia, Francia, Svizzera, Svezia, Romania, Unione Sovietica, Polonia, Nazioni Unite.

Una tappa fondamentale potrebbe essere stato il viaggio a Roma ai primi di febbraio di due inviati del governo del Nord Vietnam che hanno fatto sapere al governo italiano di essere disposti a discutere con gli americani su un programma estremamente complesso articolato in dieci punti sul futuro del Sud Vietnam. Entrare nel merito della questione sarebbe troppo lungo. Basti dire che i dieci punti, una volta applicati, comportano grosse concessioni reciproche. E' stato in seguito agli incontri di Roma che gli americani hanno per la prima volta avuto la prova che il Nord Vietnam era pronto realmente a discutere con serietà di fondo su un possibile compromesso.

La speranza che si sia alla vigilia di una soluzione è diffusa ovunque in America. Il comunicato del governo di Hanoi viene considerato dagli esperti del Dipartimento di Stato come estremamente significativo per un insieme di motivi:

1) Se Hanoi avesse voluto trovare un pretesto per respingere i contatti con gli americani, avrebbe potuto trovarlo facilmente nel fatto che i bombardamenti non sono stati sospesi totalmente ma continuano su larga parte del territorio del Nord Vietnam. Finora il punto di vista di Hanoi era che negoziati di qualsiasi genere avrebbero potuto avere inizio ma solo dopo la totale interruzione degli attacchi aerei. Johnson non ha accettato questa condizione. Ha tuttavia notevolmente limitato le incursioni. Il governo del Nord Vietnam ha, a sua volta, deciso di fare delle concessioni per avviare il dialogo. Il che, si dice alla Casa Bianca, rappresenta un'indicazione che il Nord Vietnam ha intenzione di negoziare seriamente.

2) La violenza verbale del testo non è indicativa di un atteggiamento di reale intransigenza. Infatti il Nord Vietnam dice d'essere disposto ad un incontro per discutere «della cessazione senza condizioni dei bombardamenti». *Ma, si fa rilevare a Washington, se l'interruzione deve essere senza condizioni a che serve discutere? L'opinione del Dipartimento di Stato è che ci sia piuttosto il desiderio di nascondere che è stata effettivamente fatta, da parte del Nord Vietnam, una notevole concessione agli americani.*

3) La cosa potrebbe avere altre spiegazioni di natura puramente militare. Sia di fatto, tuttavia, che la seconda fase dell'offensiva dei guerriglieri, della quale da oltre un mese i comandi americani sono in attesa, non si è mai concretata. Potrebbe forse anche questa essere la prova di una reale intenzione di discutere. Gli americani sono sempre stati convinti che il negoziato dovesse essere preceduto da una diminuzione della violenza.

Johnson ha appreso della risposta nordvietnamita alla sua offerta stamattina, subito prima d'incontrarsi con Robert Kennedy con il quale si è intrattenuto a quanto pare sul Vietnam. Oggi in una breve dichiarazione, ha spiegato di nuovo il significato della decisione di interrompere i bombardamenti al di sopra del ventesimo parallelo: «Un altro passo positivo — *ha detto* — potrebbe portare alla pace. Se l'altra parte riuscirà a capirlo, ci potrebbe essere un altro passo che potrebbe veramente portare alla pace. Ci siamo spinti fin dove potevamo senza mettere in pericolo la vita dei nostri soldati». *Con queste parole il Presidente evidentemente ha voluto far balenare la possibilità di una totale interruzione dei bombardamenti.*

Nicola Caracciolo

L'idea di «negoziati in due tempi» fu suggerita a Ho Ci-min dai russi?

Il piano (prima trattative per la fine dei bombardamenti, poi colloqui di pace) sarebbe stato elaborato alla riunione dei partiti comunisti europei a Budapest - Mosca non ha ancora commentato ufficialmente la risposta di Hanoi

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 3 aprile.

La risposta di Hanoi alle proposte di pace del presidente Johnson sembra riflettere il consenso d'opinione dei Paesi comunisti raccolto nella riunione consultiva di Budapest del mese scorso. L'idea di negoziati in due tempi, prima per la cessazione dei bombardamenti e degli altri «atti di guerra» americani, poi per la soluzione definitiva della crisi vietnamita, fu infatti elaborata nella capitale ungherese. Al momento in cui scriviamo, tuttavia, il governo sovietico non ha ancora fatto alcun commento ufficiale sull'annuncio di radio Hanoi.

Mancano anche precisazioni in merito all'atteggiamento nord-vietnamita. Nei circoli diplomatici occidentali di Mosca si osserva che la fase iniziale dei negoziati non può consistere soltanto in un'accettazione da parte di Washington delle vecchie richieste di Hanoi, cioè di una sospensione unilaterale incondizionata e completa delle ostilità. Occorre che anche Hanoi assuma l'impegno di un armistizio. In tal caso, le prospettive di pace sarebbero reali. Vi è un cauto ma generale ottimismo. Le condizioni per i negoziati sono giudicate favorevoli.

Gli organi d'informazione sovietici oggi non sono stati molto concilianti. Piuttosto duro è anzi sembrato l'organo governativo *Izvestia*. «*Ciò che la propaganda americana chiama una nuova importante iniziativa di pace* — ha scritto il giornale — *è in realtà un passo indietro rispetto a quello compiuto due anni fa, a scopo esclusivamente di manovra, quando gli Stati Uniti sospesero i bombardamenti su tutto il territorio nord-vietnamita*». E' da notare che il commento delle *Izvestia* era stato stilato prima della dichiarazione di Hanoi. Un segno, forse, che sebbene Mosca fosse in contatto con la capitale nord-vietnamita, è mancato un certo coordinamento.

Le *Izvestia* hanno pubblicato un articolo sotto il titolo «*Ipocrisia dell'aggressore americano*», affermando che «*le bombe sono continuate a cadere sul territorio nord-vietnamita, soffocando le professioni di "adesione alla causa della pace" fatte a così alta voce da Washington*». In una corrispondenza dalla capitale americana, le *Izvestia* hanno anche aggiunto che «*le decisioni di Johnson rappresentano un nuovo trucco politico degli illusionisti americani, ansiosi di ingannare l'opinione mondiale ancora una volta*».

e. c.

Protesta russa alla Cina per il fermo d'una nave diretta al Nord Vietnam

Mosca, 3 aprile.

La «Tass» rende noto questa sera che il governo sovietico ha protestato il 31 marzo e il 3 aprile con quello cinese per l'illegale fermo nel porto di Whampoa (presso Canton) della petroliera *Komsomolets Ukrainy* con un carico per il Vietnam.

Le autorità cinesi, continua la «Tass», hanno inventato vari pretesti per impedire alla petroliera di salpare; sono state commesse violenze contro i marinai e contro la nave. «*Si tratta* — conclude l'agenzia — *di provocazioni premeditate e di violazioni del diritto internazionale: possono essere interpretate solo come dirette a danneggiare la causa degli aiuti al Vietnam*». (Ansa)

Berna rinnova l'invito per ospitare i negoziati

Dichiarazione del ministro degli Esteri - A Ginevra tutto è pronto per accogliere i delegati Usa e nordvietnamiti

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 3 aprile.

(L. f.) Nel corso della sua riunione di oggi, il governo elvetico si è lungamente occupato della situazione nel Vietnam: il ministro degli Esteri Spuehler ha presentato un rapporto sulla decisione del presidente Johnson di sospendere parzialmente i bombardamenti, formulando l'augurio che il gesto possa contribuire a porre quanto prima fine alle ostilità. In un comunicato diramato al termine del Consiglio dei Ministri, è precisato che il governo federale di Berna si è nuovamente dichiarato pronto ad accogliere in qualsiasi momento nel territorio elvetico negoziatori delle due parti.

Con viva soddisfazione si è appresa in serata negli ambienti politici e diplomatici di Berna la notizia che il governo di Hanoi è pronto ad iniziare trattative con gli Stati Uniti. Esse si svolgeranno in Svizzera? Nei circoli vicini al governo si precisa che, per il momento, non è giunta a Berna alcuna richiesta per l'organizzazione di un incontro fra rappresentanti americani e nord vietnamiti.

Si fa comunque presente che se le due parti si mettessero effettivamente d'accordo sull'opportunità di dare l'avvio a negoziati di pace, questi ultimi si svolgerebbero probabilmente in assoluto segreto. Forse il governo svizzero verrebbe addirittura invitato a non rivelare il nome della località scelta per i primi approcci.

Comunque sia, le autorità di Ginevra hanno già fatto sapere che, dal punto di vista organizzativo, la decisione di una conferenza sul Vietnam non presenta alcun problema, nel senso che la città del Lemano può accogliere in qualsiasi momento i delegati delle due parti.

L'eco nel mondo all'annuncio di Hanoi

Fanfani dichiara che l'Italia continuerà l'azione per il Vietnam

Il ministro degli Esteri (che ieri ha incontrato l'ambasciatore russo) afferma: «Nasce la speranza che la via della pace non sia lontana. Auspichiamo che, con il concorso di tutti, si giunga a fugare la più grave ragione d'inquietudine nel mondo d'oggi» - I commenti di Nenni e di Rumor

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 3 aprile.**

La notizia della risposta del Nord Vietnam a Johnson ha fatto cadere le preoccupazioni profonde che in seno al governo e in tutti i circoli responsabili si nutrivano. Si temeva che il discorso di Johnson non venisse considerato adeguatamente nella sua parte positiva, che il governo di Hanoi potesse compiere errori di calcolo puntando su trattative da farsi con un altro Presidente degli Stati Uniti, che i dubbi nati coi bombardamenti di ieri e l'altro ieri sul Nord Vietnam scoraggiassero ogni iniziativa.

Per i contatti avuti negli ultimi tempi, l'Italia sapeva che un intenso lavorio aveva preparato le condizioni per trattative preliminari, ma sapeva anche che la condizione del successo stava nella massima discrezione. Aveva, perciò, temuto che l'offerta, pubblica e solenne, di Johnson inducesse i nord-vietnamiti a ritirarsi nuovamente nella loro intransigenza. Tutti gli sforzi erano stati compiuti, insieme con altri paesi (l'Inghilterra, la Francia, la Svezia) perché l'Unione Sovietica si sentisse direttamente investita dall'appello del Presidente americano ed esercitasse tutta la propria influenza in favore di una risposta positiva di Hanoi. Ancora stamane il ministro degli Esteri Fanfani aveva ricevuto l'ambasciatore sovietico e aveva raccomandato di tener conto del fatto che Johnson metteva in causa l'Urss: l'ambasciatore sovietico si era mostrato comprensivo e fiducioso, ma non aveva ancora da dare notizie sicure. La previsione più corrente, anzi, era che la risposta di Hanoi si sarebbe fatta attendere ancora qualche giorno: Hanoi sapeva, del resto, che gli Stati Uniti avevano stabilito di attendere un mese per vedere cosa sarebbe accaduto.

La notizia è giunta così, nel pomeriggio, prima del previsto, quando ancora si cercava di seguire i movimenti dell'ambasciatore nord vietnamita a Praga, che è stato al centro dei contatti di questi ultimi tempi, e ha collaborato con l'ambasciatore americano Cabot-Lodge e, in parte con l'ambasciatore italiano D'Orlandi, alla fitta tessitura di una trama molto complessa. Quando si è saputo che l'ambasciatore del Nord Vietnam a Praga era ad Hanoi per consultazioni si è capito che la dichiarazione di radio Hanoi doveva essere collegata ai contatti e al lavorio degli ultimi mesi: essa va così considerata più positivamente di quanto la sua forma, con un linguaggio di immutata violenza nei confronti degli Stati Uniti, indurrebbe a fare. Conta, secondo il giudizio, fondato su sicuri dati di conoscenza, del governo italiano, l'annuncio di voler prendere comunque contatto con i rappresentanti americani, sia pure per trattare, intanto, della cessazione totale dei bombardamenti. Questo giustifica la soddisfazione ed un cauto ottimismo.

L'on. Fanfani ha rilasciato una dichiarazione in cui ricorda che l'Italia si è sempre prestata a concorrere alla soluzione del conflitto, dal '65 ai recenti incontri romani con delegati qualificati del Nord Vietnam. Una visita, dice la dichiarazione, *«il cui senso costruttivo è stato confermato il 4 marzo dall'agenzia ufficiale nordvietnamita»*. Non v'è stata dunque interruzione, aggiunge il documento, sugli sforzi del governo italiano per ricercare la pace, anche se l'opinione pubblica ne è stata solo sporadicamente informata. Il discorso di Johnson, dice la dichiarazione di Fanfani, ha colpito profondamente l'opinione pubblica mondiale ed *«ha introdotto pubblicamente un elemento nuovo nella complessa vicenda»*; e il ministro degli Esteri si è subito adoperato per utilizzare gli elementi positivi del discorso.

Ora, con la dichiarazione nordvietnamita, nasce la speranza che *«l'atteso imbocco della via della pace non sia ormai lontano. Auspichiamo che, con il concorso di quanti possono e vogliono efficacemente prestarlo, si giunga nello spirito della conferenza di Ginevra del 1954, a fugare, con la pace nel Vietnam, la più grave ragione di inquietudine nel mondo d'oggi. Per quanto ci riguarda e può essere utile, l'azione dell'Italia prosegue»*.

Se il Ministro degli Esteri doveva necessariamente essere cauto, il vice Presidente del Consiglio Nenni ha potuto più liberamente esprimere i sentimenti di fiducia dei responsabili italiani. Dopo aver ricordato l'iniziativa di Johnson, Nenni dice che, *«se ufficialmente confermata la notizia che viene da Hanoi significa almeno un passo avanti per individuare le condizioni preliminari della pace. Sappiamo* — aggiunge Nenni — *che la via da percorrere non è né breve né facile. L'importante è muoversi nella direzione giusta. Questa è stata la nostra aspirazione e questo è stato nella misura del possibile il nostro apporto in tutto il corso della guerra. Occorre ora più che mai essere presenti non tanto nella polemica quanto nell'azione per riavvicinare le parti in conflitto»*.

Eguale fiducia manifesta l'on. Rumor, il quale ricorda l'iniziativa di Johnson *«che ha determinato un primo passo che consente di guardare con maggiore speranza all'avvenire». «Ci auguriamo vivamente* — aggiunge Rumor — *che cominci davvero a delinearsi un primo spiraglio di pace e che si renda possibile l'inizio di un negoziato verso il quale si è sempre indirizzata l'azione costante e impegnata del governo e del ministro degli Esteri»*.

Michele Tito

Thant esprime speranza nella fine del conflitto

New York, 3 aprile.

Un portavoce del segretario generale dell'Onu ha letto oggi la seguente dichiarazione di Thant sul Vietnam:

«Il segretario generale ha letto con soddisfazione le notizie di stampa secondo le quali il governo del Vietnam del Nord è pronto a inviare propri rappresentanti per incontrare rappresentanti degli Stati Uniti allo scopo di discutere la fine dei combattimenti.

«Il segretario generale spera molto che tali colloqui costituiranno un primo passo positivo in direzione di una conclusione del tragico conflitto nel Vietnam.

«In questo contesto il segretario generale è lieto di notare che l'iniziativa presa dal presidente Johnson, procedendo alla "de-escalation" della guerra, ha portato a questa situazione promettente. Il segretario generale tiene a ribadire la convinzione, che egli nutriva da molto tempo, che colloqui validi possano essere intrapresi — forse nello spazio di qualche giorno — una volta che tutti i bombardamenti e gli altri atti di guerra contro il Vietnam del Nord saranno cessati».

Il portavoce ha confermato che Thant è stato in comunicazione con il governo del Vietnam del Nord dopo la dichiarazione fatta dal presidente Johnson domenica sera. Thant non intende precisare qual è il suo corrispondente nord-vietnamita e con quale mezzo avvengono le conversazioni. *(Ansa)*

Soddisfazione in Vaticano

Città del Vaticano, 3 aprile.

La disponibilità del governo di Hanoi ad esaminare con rappresentanti del governo americano la possibilità di una cessazione definitiva del conflitto vietnamita è stata accolta in Vaticano con profondo sollievo. Pur mancando, sino a questo momento, una reazione ufficiale, l'annuncio di radio Hanoi è stato commentato favorevolmente in ambienti vaticani.

La notizia è stata definita di estrema importanza, e costituisce un ulteriore passo verso la pace. Hanoi — è un altro commento — sembra dare «un segno di seria volontà di pace» come testualmente aveva auspicato Paolo VI nel suo discorso del 22 dicembre rivolto ai membri del Sacro Collegio. Analogo auspicio era stato formulato lunedì scorso dall'«Osservatore Romano» in un commento alle dichiarazioni di Johnson circa la riduzione delle attività militari. *(Ag. Italia)*

Ecco il testo integrale della dichiarazione di Hanoi

Washington, 3 aprile.

Ecco il testo completo ed integrale della dichiarazione del governo nord-vietnamita quale è stato ascoltato e tradotto dai servizi di ascolto ufficiali americani:

«Il governo della Repubblica democratica del Vietnam ha diffuso una dichiarazione sulla limitazione dei bombardamenti americani contro il Vietnam del Nord. La dichiarazione suona così.

«Per più di dieci anni gli imperialisti statunitensi hanno sfacciatamente violato gli accordi ginevrini sul Vietnam del 1954, attuando senza posa una politica di intervento e di aggressione e muovendo guerra contro il popolo vietnamita. Esso ha perseguito l'obiettivo di dividere il Vietnam in maniera permanente e di trasformare il Vietnam meridionale in una colonia di nuovo tipo ed in una base militare. Il popolo sud-vietnamita si è sollevato come un solo uomo lottando risolutamente per difendere i suoi diritti nazionali fondamentali. A partire dal 1965, per compensare i propri rovesci e uscire dal vicolo cieco nel Vietnam meridionale gli Stati Uniti hanno proceduto all'invio massiccio di truppe allo scopo di proseguire una guerra locale nel Vietnam meridionale conducendo, al tempo stesso, una guerra di distruzione contro la Repubblica Democratica del Vietnam. Essi hanno commesso un crimine di aggressione estremamente barbaro contro l'intero popolo vietnamita.

«L'eroico popolo sud-vietnamita, sotto la valida guida del Fronte nazionale di liberazione, ha lottato con estremo coraggio, respingendo successivamente tutti i complotti e tutti gli stratagemmi estremamente crudeli e perfidi degli imperialisti americani e dei loro servi, riportando grandi vittorie. L'offensiva generale dell'esercito popolare sud-vietnamita ed il simultaneo sollevamento determinatosi, hanno inferto un colpo fatale agli imperialisti americani e ai loro servi. Niente può più evitare il crollo del governo fantoccio e dell'esercito fantoccio, agenti del neocolonialismo americano. Nulla può più salvare gli aggressori americani dalla sconfitta totale.

«Il valoroso popolo nord-vietnamita, il quale è fermamente deciso a trionfare nella guerra di distruzione degli imperialisti americani per difendere la propria sovranità ed il proprio territorio, ha punito come si doveva gli aggressori statunitensi. La lotta del popolo vietnamita per l'indipendenza e la libertà è entrata in una nuova fase. La sconfitta degli Stati Uniti è evidente. Gli Stati Uniti debbono mettere fine alla loro guerra di aggressione contro il Vietnam e ritirare tutte le loro truppe — e quelle dei loro satelliti — dal Vietnam meridionale per consentire allo stesso popolo vietnamita di risolvere i problemi interni del Vietnam.

«I' piano del popolo sud-vietnamita per la pace e la indipendenza è incluso nei quattro punti del governo della Repubblica Democratica del Vietnam e nel programma politico del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam meridionale. Tale piano comprende i principi fondamentali del programma del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam meridionale; esso contiene i principi fondamentali e le clausole principali degli accordi ginevrini del 1954 sul Vietnam e costituisce la base adeguata per una soluzione politica del problema vietnamita.

«Il governo della Repubblica Democratica del Vietnam ha più volte fatto presente quanto segue: conversazioni tra la Repubblica Democratica del Vietnam e gli Stati Uniti incominceranno quando quest'ultimo Paese avrà dimostrato di avere effettivamente posto fine, senza condizioni, ai bombardamenti e a tutti gli altri atti di guerra contro il Vietnam del Nord.

«Il giusto atteggiamento e la buona volontà della Repubblica Democratica del Vietnam sono valsi a quest'ultima la calda simpatia e l'appoggio di una vasta parte dell'opinione pubblica del mondo. I popoli dei cinque continenti amanti della pace e della giustizia hanno chiesto che gli Stati Uniti rispondano alle domande del governo della Repubblica Democratica del Vietnam in maniera conforme sia al buon senso sia alla saggezza, pongano fine in modo permanente ed incondizionato ai loro bombardamenti e a tutti gli altri atti di guerra contro la Repubblica Democratica del Vietnam e mettano fine alla loro aggressione contro il Vietnam».

Il testo della dichiarazione così prosegue:

«Di recente, a causa di una situazione estremamente pericolosa e senza uscita per gli Stati Uniti nel Vietnam del Sud, e del cocente insuccesso subito nella guerra di distruzione contro il Vietnam del Nord, a causa delle grandi difficoltà politiche, sociali e finanziarie dovute alla guerra di aggressione nel Vietnam, e a causa della crescente pressione dell'opinione pubblica mondiale e dell'opinione progressista americana, il presidente Johnson ha dovuto decidere una limitazione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord.

«E' questa una sconfitta e allo stesso tempo una manovra abile da parte del governo degli Stati Uniti in vista di calmare l'opinione pubblica. In realtà, il governo degli Stati Uniti continua ad inviare nuove forze americane nel Vietnam del Sud, cerca di rafforzare l'esercito fantoccio e chiede nuovi stanziamenti per proseguire la sua guerra di aggressione nel Vietnam. In realtà, gli Stati Uniti continuano a bombardare una zona importante della Repubblica Democratica del Vietnam dal diciassettesimo al ventesimo parallelo e continuano a rifiutare di porre fine incondizionatamente a questi bombardamenti e a tutti gli altri atti di guerra contro la totalità del territorio della Repubblica Democratica del Vietnam.

«E' chiaro che il Governo degli Stati Uniti non ha risposto correttamente e completamente alla giusta richiesta del Governo della Repubblica Democratica del Vietnam, della opinione progressista americana e della opinione pubblica mondiale.

«Tuttavia, da parte sua, il Governo della Repubblica Democratica del Vietnam dichiara che è pronto ad inviare rappresentanti per prendere contatto con rappresentanti degli Stati Uniti per decidere la cessazione incondizionata dei bombardamenti e di tutti gli altri atti di guerra degli Stati Uniti contro la Repubblica Democratica del Vietnam, affinché possano incominciare trattative.

«Fino a quando gli Stati Uniti continueranno la loro aggressione contro il Vietnam, il popolo vietnamese, rispondendo all'appello sacro del presidente Ho Ci-min, proseguirà decisamente la sua lotta sino alla vittoria finale, per difendere il Nord, liberare il Sud, progredire verso la riunificazione pacifica della sua patria e, in tal modo, contribuire alla difesa della pace in Indocina, nell'Asia sud orientale e nel mondo. Il governo della Repubblica Democratica del Vietnam rivolge un appello sincero ai governi e ai popoli dei paesi socialisti fratelli, ai paesi che desiderano la pace nel mondo e alla popolazione progressista americana affinché simpatizzino caldamente e diano un appoggio ancora maggiore alla giusta lotta e all'atteggiamento corretto del popolo vietnamita e del Governo della Repubblica Democratica del Vietnam».

— Hanoi, 3 aprile 1968. *(Ansa)*


Hoang Van Loi, viceministro degli Esteri del Vietnam del Nord, fotografato ad Algeri dove ieri ha avuto un incontro col presidente Boumedienne (Telefoto Ansa)

Cauto ottimismo a Londra

Appello di Wilson al mondo per una pace «giusta e durevole»

Il *premier* inglese dichiara: «Dobbiamo tenerci pronti tutti a collaborare a questo scopo» - Il ministro degli Esteri Stewart vuole mettersi in contatto con il russo Gromiko «per spianare la strada alla pace»

(Nostro servizio particolare) **Londra, 3 aprile.**

«Hanoi ha parlato ed ora possiamo aver tutti maggiori speranze». Così comincia l'articolo di fondo del *Times* che apparirà nella edizione di domani: e il suo tono riflette bene l'atmosfera di fiducioso ottimismo che s'è diffuso a Londra, sia negli ambienti governativi sia tra la gente della strada, alla notizia che il Vietnam del Nord accettava di discutere con gli Stati Uniti.

Harold Wilson: il premier inglese ha lanciato ieri un appello di pace (Telef.)

Il *premier* Wilson, parlando questa sera ad un banchetto della «Associazione delle Nazioni Unite» (un ente che raggruppa i sostenitori dell'Onu, anche privati), ha dichiarato: *«Il governo britannico si compiace di questa decisione. Crediamo che essa possa far progredire le prospettive di una soluzione giusta e durevole nel Sud Est asiatico. Dobbiamo tenerci pronti tutti a collaborare a questo scopo in tutti i modi, e soprattutto attraverso la posizione che ha la Gran Bretagna di co-presidente della Conferenza di Ginevra e di membro del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite».*

Le parole conclusive di Wilson lasciano intendere che non vi sono ancora indicazioni se si potrà fra non molto riconvocare la Conferenza di Ginevra (presieduta oltre che dalla Gran Bretagna dall'Unione Sovietica) oppure se si potrà agire attraverso il Consiglio di Sicurezza.

La notizia della trasmissione di radio Hanoi è giunta in Whitehall mentre il governo era ancora in attesa di una risposta da Mosca al messaggio inviato l'altra sera da Wilson. In mattinata il ministro degli Esteri Stewart aveva parlato sugli sviluppi della situazione vietnamita alla riunione del gruppo parlamentare laburista e aveva detto che sperava di mettersi in contatto col ministro degli Esteri russo Gromyko *«per spianare la strada alla pace»*. Secondo lui l'influenza di Mosca su Hanoi è limitata, ma l'Unione Sovietica, come la Cina, conosce perfettamente i pericoli che derivano a tutti dalla continuazione di questo conflitto.

Sulla attività diplomatica svolta dal Foreign Office dopo che si era appresa la notizia della decisione di Hanoi, non si sono avuti per ora comunicati. Un portavoce del ministero ha soltanto dichiarato in serata che l'annuncio era *«giudicato incoraggiante per la pace»*. L'ottimismo britannico per il momento è cauto. Come osserva ancora il *Times*, *«Hanoi ha per ora avanzato l'offerta di discutere sul modo di discutere e non l'ha fatto attraverso i canali diplomatici che pure aveva a disposizione del Nord Vietnam, ma nella forma di una trasmissione radio»*. Conviene quindi attendere che le due parti chiariscano come intendono incontrarsi, quindi mettersi a loro disposizione.

c. c.

De Gaulle elogia Johnson per il suo «coraggio politico»

La dichiarazione del generale prima dell'annuncio di Hanoi

(Nostro servizio particolare) **Parigi, 3 aprile.**

Le prospettive di una soluzione pacifica del conflitto vietnamita sono aumentate, secondo Parigi, in seguito alle notizie che giungono da Hanoi secondo le quali il governo del Nord Vietnam è disposto a discutere con gli americani il modo di far cessare completamente i bombardamenti e, in un secondo tempo, a discutere sulle condizioni di pace.

Mai, si osserva a Parigi, Hanoi è andata tanto lontano nelle concessioni, e ciò avviene in risposta al gesto del presidente Johnson sul quale il generale De Gaulle ha detto oggi testualmente, al Consiglio dei ministri: *«Per il Presidente degli Stati Uniti, il fatto di ordinare pubblicamente la fine dei bombardamenti sul Nord Vietnam, sebbene tale fine non sia ancora né generale né incondizionata, sembra essere un primo passo nella direzione della pace, e di conseguenza un atto di ragione e di coraggio politico»*. All'ora in cui questa dichiarazione del generale De Gaulle è stata diffusa, la reazione favorevole di Hanoi al gesto di Johnson non era ancora nota.

Ieri sera, rispondendo ad un giornalista americano, nel corso di un ricevimento, il primo ministro Georges Pompidou disse che i bombardamenti dovevano cessare completamente, e l'ambasciatore sovietico Valerian Zorin affermò che nulla era cambiato nella realtà malgrado la dichiarazione di Johnson. Gli osservatori politici parigini pensano che ieri sera né il governo francese né l'ambasciatore sovietico a Parigi credevano nella possibilità di concessioni da parte del governo di Hanoi. Ho Ci-min ha tenuto segretissime le sue intenzioni fino all'ultimo momento.

l. m.

Massacrati dai vietcong quattro medici tedeschi

Tra le vittime una donna

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 3 aprile.**

(t. s.) Quattro medici tedeschi (3 uomini e una donna) che due mesi fa erano stati fatti prigionieri dai vietcong durante l'occupazione di Huè sono stati assassinati. Le salme sono state trovate insieme con quelle di altri europei e di civili americani in una fossa comune a una dozzina di chilometri a nord della vecchia città imperiale.

Si cerca di raggiungere i seimila «marines» assediati

Grande offensiva americana per liberare la base di Khe Sanh

Saigon, 3 aprile.

Una grande offensiva per liberare la base di Khe Sanh, dove sono assediati seimila *marines*, è attualmente in corso nella provincia di Quang Tri. Vi partecipano 20 mila soldati americani e un numero imprecisato di truppe sud-vietnamite. Lo ha annunciato un portavoce del comando americano precisando che la nuova operazione è stata denominata «Pegaso». L'azione è diretta dal generale William Rosson, nominato recentemente comandante delle forze statunitensi nelle due province settentrionali del Sud Vietnam.

La base di Khe Sanh, situata nel più remoto angolo nord-occidentale del Vietnam del Sud, è stata isolata due mesi fa dal resto delle zone controllate dagli alleati ed è stata sottoposta a quotidiani bombardamenti da parte delle artiglierie nordvietnamite disposte sulle montagne che circondano la base. L'assedio comunista iniziò il 21 gennaio: le truppe nordvietnamite sono valutate a circa 15 mila uomini.

Le truppe americane impegnate nell'operazione «Pegaso» tenteranno di riaprire il tratto della strada numero 1 ancora in mano al nemico. Khe Sanh potrà allora, e soltanto allora, essere rifornita dai convogli stradali invece di contare esclusivamente sul lancio mediante paracadute dei rifornimenti.

Una volta riaperta questa strada l'operazione potrà, secondo l'evolversi della situazione politica, e in particolare dei negoziati che potrebbero prossimamente aprirsi tra Washington e Hanoi, permettere lo sgombero di Khe Sanh da parte degli alleati.

Si tratterebbe di un importante gesto di «de-escalation» militare nel Vietnam del Sud corrispondente alla sospensione parziale dei bombardamenti al Nord. Lo sgombero di Khe Sanh rimuoverebbe l'«ascesso» attorno al quale si sono svolte le operazioni più importanti, e anche più sanguinose, di tutta la guerra del Vietnam.

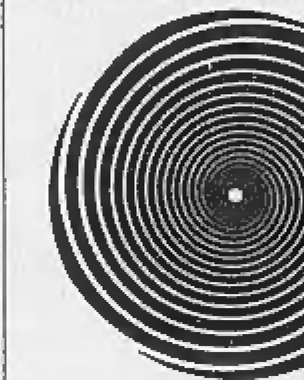
L'operazione «Pegaso», secondo dispacci di corrispondenti ritardati per due giorni dalla censura, è iniziata lunedì con un assalto della prima divisione di cavalleria eli-trasportata americana. Secondo i dispacci, la maggior parte dei 19.000 uomini che compongono la divisione, sono riusciti a trincerarsi in postazioni scavate nelle colline che circondano Khe Sanh, a circa 16 chilometri dalla base, otto ore dopo l'inizio dell'attacco. *(Ansa)*

Hanoi accusa gli S.U. di nuovi bombardamenti su regioni popolate

Hanoi, 3 aprile.

L'agenzia di notizie del Vietnam del Nord, «Vna», ha accusato oggi l'aviazione americana di aver nuovamente bombardato «zone popolate» nei dintorni di Thanh Hoa e Nghe.

Secondo la «Vna» gli incursori americani avrebbero sganciato un centinaio di bombe sui distretti di Ha Trung, Dong Son e Quang Xuong causando danni ad oltre cento abitazioni. Pure bombardate, secondo l'agenzia, sono state le zone di Hung Nguyen, Quynh Uu e Dien Chau. (A. P.)



si muove?

certo: si muove
tutto intorno a voi si muove
verso il domani - verso il futuro
si muove
il PIEMONTE verso il futuro
nel numero speciale di questa settimana della

DOMENICA DEL CORRIERE

"L'Italia che bussa alla porta,,

Una grande inchiesta a puntate sull'Italia di domani. Sedici giornalisti, sette fotografi, dieci pittori - con la collaborazione di scienziati, uomini politici e tecnici - hanno percorso migliaia di chilometri per raccontare con le parole e con le immagini come vivremo nell'Italia del 1980. Centinaia di fotografie a colori, cartine, disegni. Cifre, progetti, piani.

Questa settimana protagonista: il PIEMONTE

Omaggio ai lettori
una meravigliosa fotografia panoramica a colori: larga un metro!

DOMENICA DEL CORRIERE

L'ARDUA SCELTA DI JOHNSON

L'uomo più potente e più solo del mondo

Non c'è altro uomo in tutto il mondo, né c'è mai stato in tutto il corso della storia, che assommi tanto potere, come il presidente degli Stati Uniti, ed è pertanto assolutamente giusto quello che ha detto uno dei competitori di Johnson, Robert Kennedy, presentandosi la settimana scorsa alla tv per annunciare la propria candidatura alla Casa Bianca: *«Per quanto io so delle incredibili esigenze della Presidenza, non c'è nessuno che possa affermare che un essere umano, un mortale, sia in grado di fronteggiarle efficacemente»*: o razionalmente, si potrebbe anche dire.

Bob parlava del resto con esatta conoscenza di causa. Come collaboratore e fratello del defunto John Kennedy, egli si aveva visto costretto a decidere una volta, quasi tutte insieme, questioni come quelle della crisi nucleare con l'Urss a riguardo di Cuba; dei negoziati sul Laos; delle rivolte negre in una decina di città americane contemporaneamente; della disoccupazione derivante dall'automazione nel Kentucky e della miseria nel Mississippi; dei suicidi per fame degli indiani di Karachi e dei giovani bonzi di Saigon per protesta religiosa; ed altro ancora.

Nello stesso caso, e peggiore, si trova Johnson, ed è impossibile che un uomo solo sia intellettualmente e razionalmente capace di scegliere sempre la migliore decisione, nel corso di una stessa settimana, o magari nell'arco delle stesse ventiquattr ore, sull'impiego di una divisione di cavalleria aerotrasportata a Khe Sanh o a Da Nang, sugli obbiettivi da bombardare o da risparmiare volta per volta, sull'atteggiamento verso la Corea del Nord nel triste affare della «Pueblo», sui consigli da dare ad Israele in occasione della nuova crisi nel Medio Oriente, sulle risposte da mandare a Kossighin ed a Kiesinger circa il trattato di non proliferazione nucleare, sulle istruzioni al ministro delle Finanze per la minaccia dell'oro contro il dollaro, e via ancora elencando.

I poteri del Presidente degli Stati Uniti sono così grandi che egli non è in grado, paradossalmente, di farne uso, correttamente almeno. Gli derivano da una Costituzione che la tipica fiducia dell'illuminismo settecentesco che la ispirò, aveva concesso al capo dell'esecutivo di un Paese che allora era impossibile prevedere sarebbe diventato di gran lunga il più forte del mondo, e in un periodo, per di più, destinato ad essere il più complesso, il più tormentato e pericoloso di tutta la storia dell'umanità. Il Presidente ancora li detiene integralmente, in forza della continuità — per altri versi ammirevole — della tradizione americana, ma non gli può riuscire di conservarne il controllo.

Si sa che qualche volta i generali e gli ammiragli finiscono col prendere la mano al Presidente, senza che questi abbia sempre la possibilità di tempestivamente intervenire a trattenerli. Vi riuscì Truman nel 1951 silurando Mac Arthur che si accingeva a passare quel Rubicone coreano chiamato Yalu, ma Eisenhower fu colto di sorpresa dall'incidente dell'«U-2» nel 1960 e lo stesso Kennedy, praticamente, fu posto davanti ad un fatto compiuto, nel 1961, col tentativo organizzato dalla C.I.A. per lo sbarco di esuli cubani nella Baia dei Porci. Non si può escludere, per oggi, che il siluramento di Westmoreland sia stato da parte di Johnson un provvedimento precauzionale, diretto appunto ad evitare una dilatazione del conflitto.

Ha scritto recentemente J.J. Servan-Schreiber che la vera malattia dell'America è il suo Presidente, questo Presidente moloch o leviathano che dovrebbe far tutto. Non basterebbe un volume a contenere il catalogo completo dei suoi poteri e dei suoi doveri. Comandante in capo delle forze armate, promuove e ricompensa, degrada e punisce circa tre milioni di uomini di terra, mare ed aria, ma soprattutto li impiega mandandoli all'assalto o facendoli stare con le armi al piede. Supremo architetto della legislazione nazionale, con il suo veto condiziona l'attività del Congresso. Progettista della politica estera, è il primo agente della diplomazia del Paese. Supervisore dell'economia nazionale, gli spetta di fissare l'ammontare complessivo del credito e di garantire gli equilibri nell'ambito della produzione e del commercio interno e degli scambi internazionali. Infine, come è noto, è per legge lui solo a decidere se, e quando e come, si debbano impiegare le armi nucleari.

Di più, in quest'anno elettorale, con una guerra sulle spalle, avrebbe anche dovuto dedicarsi a una campagna estremamente impegnativa di propaganda e persuasione interna per sostenere la propria candidatura alla Casa Bianca. Lyndon B. Johnson non è un pigro, tanto meno un codardo; è anzi un ambizioso (nell'accezione americana, che ha senso positivo), ama il successo e non rifugge dalla lotta per conquistarlo. Al servizio di tutte queste doti pone una grande, sperimentata abilità di manovra: *«La mia carriera nella vita pubblica, la mia intera vita* — ha detto nel suo discorso di Chicago il 1° aprile — *è stata in realtà dedicata all'arte della conciliazione. Sono stato definito, più spesso per criticarmi che per lodarmi, una persona che cerca il "consenso". E non l'ho negato».*

Si era adesso accorto che il consenso scemava. Col diminuire della fiducia, il rapporto speciale americano fra il capo dell'esecutivo e l'opinione pubblica diventava difficile e ne risultava in pericolo la stessa struttura civica del Paese, quella che Rousseau direbbe costituita dal «contratto sociale». Gli americani andavano dividendosi, gli uni contro gli altri, un Paese come l'America ha conquistato ormai già troppe cose, ha progredito già troppo, ha spalancato già troppe porte verso la possibilità di un mondo futuro migliore, perché il maggiore responsabile dei suoi destini la possa esporre al rischio di compromettere i successi e le speranze, a causa di fratture nel suo interno. Johnson ha quindi preferito ritirarsi dalle battaglie domestiche per dedicarsi al ristabilimento della pace nel mondo, un'impresa già enorme, da sola, anche per un uomo che ha la potenza del Presidente degli Stati Uniti d'America.

«Dove esiste un grande potere — ha detto ancora a Chicago, il giorno dopo di aver comunicato da Washington la rinuncia alla candidatura — *deve anche esistere un grande senso di responsabilità. Questo vale per i presidenti ed anche per coloro che cercano di ottenere la presidenza».* E' stato un saggio ammonimento rivolto agli altri candidati che adesso correranno per la propria fortuna, ma anche più saggia è stata, perché esemplare, la decisione del ritiro, per quanta amarezza gli sia costata. Con alcuni gesti demagogici, quali un rilancio della *escalation* secondo le richieste dei militari, avrebbe potuto conquistarsi una nuova forma di popolarità fra certi strati della popolazione, *«ma io ho anche imparato che nessun* leader *può consentirsi di perseguire la popolarità sacrificando il proprio giudizio migliore. E' un prezzo troppo alto».*

Si ritira, perciò, tornando al suo più nobile programma, esposto alla «Convention» democratica del 1964: *«Voglio riuscire ad una sola cosa nel mio "job" di presidente. Voglio unire questo Paese».*

Vittorio Gorresio

Intervista con Carlos R. Rodriguez, responsabile dei piani economici

Castro punta tutto sullo zucchero unica ricchezza e dramma di Cuba

La Russia acquista oggi gran parte dello zucchero cubano, pagandolo tre volte più del prezzo mondiale - Tuttavia la produzione non basta; per avere risparmi da dedicare agli investimenti deve raggiungere i 10 milioni di tonnellate (quasi il doppio di quest'anno) - «Il 1970 sarà decisivo: saremo tutti in campagna» - Castro vuole raggiungere questo traguardo con l'ardore rivoluzionario, senza concedere incentivi - Spera di vincere con metodi sinora falliti in tutti i regimi comunisti

(Dal nostro inviato speciale)
L'Avana, 3 aprile.

Quella favolosa canna da zucchero, risorsa e dannazione dei cubani, si taglia con un colpo solo di machete, per non guastare i raccolti futuri, e più in basso possibile. Sono andato a vedere la zafra — la raccolta di canna — nella provincia di Pinar del Rio. Otto ore al giorno con la schiena curva, sotto il sole del Tropico, senza qualche cosa di cui bisogna aver chiara l'idea: «un tempo si tagliava canna per quindici ore al giorno.

E' la storia di generazioni a Pinar del Rio, come a Camaguey, Matanzas, Santiago. E i prezzi dello zucchero sui mercati mondiali hanno sempre trascinato la nazione su e giù come un vascello nella tempesta del Caribe: «Esos increibles precios», dice Fidel Castro. Ecco gli ultimi esempi: 5,27 centesimi di dollaro la libbra nel '57 e 3,08 nel '59, quindi 8,48 nel '63 e 1,99 nel '67.

I primi piantatori importarono manodopera a basso costo, schiavi neri e persino cinesi; così fecero irruzione nel gran mercato nord-americano. Ma con l'oscillazione dei prezzi, Cuba divenne a sua volta schiava della «monocoltura»: la fortuna, o la crisi, affidata alla sorte d'un solo prodotto. Quando gli Stati Uniti decisero di sostenere i loro farmers coltivatori di barbabietola per non dipendere dal mercato straniero, concessero tuttavia a Cuba l'impegno a comprare una «quota» fissa annuale di zucchero da canna a prezzo stabile (3 milioni di tonnellate a 4 cents la libbra). Questo apparve un buon affare per i cubani, ma di fatto sancì la dipendenza economica dell'Avana dagli Stati Uniti: la canna, già dannazione dei braccianti, divenne per i nazionalisti il simbolo d'un «semi-colonialismo». Washington poteva annullare la quota in ogni momento, strangolando Cuba: lo sapevano i governi dell'Avana e lo sapevano le grandi corporations d'America.

Quando Fidel Castro prese il potere, volle governare senza l'impaccio di quelle corporations troppo grosse. Allora, egli era solo un patriota radicale: ma, per sicurezza, ottenne prima da Mikoyan l'impegno d'un cospicuo soccorso russo (capitali e tecnici), quindi annunciò l'espropriazione delle compagnie americane. Eisenhower e il business reagirono facendone una questione di principio: Roosevelt era stato più saggio in una vertenza simile col Messico. Forse Castro sarebbe divenuto comunista in ogni caso, ma è un fatto che a Washington non seppero capire il punto di vista d'un paese sottosviluppato.

L'immediato programma di Castro fu l'abbandono della monocoltura, la diversificazione del prodotto agrario, l'industrializzazione rapida. Ma non è facile volgere d'un colpo le spalle alla storia: la storia si vendica. La produzione di canna fu dimezzata (da 7 milioni di tonnellate nel '59 a tre e mezzo) e tuttavia lo sviluppo d'altre colture fu modesto, mentre fallirono le speranze d'una rapida industrializzazione. In breve Cuba fu senza mezzi per pagare almeno in parte il petrolio, le macchine, gl'impianti e persino le valute, che l'Urss forniva. Nel '63, Castro decise il ritorno alla canna da zucchero come fonte d'accumulazione.

Con i russi fu stipulato un accordo, in base al quale essi avrebbero comprato una quantità crescente di zucchero (fino a 5 milioni di tonnellate) al prezzo di 6 cents la libbra. Altri accordi minori furono stipulati con i paesi dell'Est europeo e con la Cina. Fu in tale stadio che la rivoluzione cubana divenne ufficialmente comunista.

Fidel Castro calcolò, probabilmente, che l'accordo con l'Urss non avrebbe comportato una vera dipendenza politica: Mosca, già in urto con Pechino, non poteva «ricattare» Cuba, era costretta anzi a lasciarle un gran margine di autonomia. A loro volta i russi, ormai impegnati a sostenere la «prima rivoluzione del continente americano», calcolarono forse ch'era meglio accettare in cambio delle forniture lo zucchero (ancorché al prezzo elevato di 6 cents la libbra) piuttosto che far tornare vuote le loro navi. La vicenda dei missili aveva già turbato all'estremo i rapporti fra Mosca e L'Avana.

Adesso, dopo altri cinque anni, s'è aperta una nuova fase nella storia della canna. Sebbene Fidel abbia scommesso per un raccolto di 10 milioni di tonnellate nel '70, e benché sia stato mobilitato, nella «zafra del pueblo», l'intero popolo cubano (non solo contadini, ma studenti, soldati, impiegati pubblici a turno), quest'anno il raccolto è solo di 5 milioni e mezzo di tonnellate: secondo il piano avrebbe dovuto raggiungere 7 o 8 milioni di tonnellate. La siccità è intervenuta a frustrare il volontarismo di massa, suscitato a Cuba con ogni mezzo.

*I russi ottengono molto meno dei 5 milioni di tonnellate, che avrebbero dovuto ricevere al prezzo di 6 cents la libbra, già superiore di 4 cents ai prezzi mondiali. Fidel Castro insiste: «*La zafra da dieci milioni di tonnellate è una questione che è divenuta qualche cosa di più d'uno scopo economico: si trasforma in una questione d'onore di questa rivoluzione».

La sua «visione» è un comunismo agrario quale modello di sviluppo — qui si dice di desarrollo — per tutta l'America Latina nel prossimo decennio. Dinanzi al problema dell'accumulazione, tutti i consumi interni sono limitati. Cuba compra all'estero macchine agricole, impianti idraulici, fertilizzanti; ma non abbastanza, perché i risultati ottenuti finora non le permettono di ottenere un credito addizionale dai russi. Dunque Castro moltiplica i suoi rilanci ideologici, facendo appello alla «volontà», sperando nella scoperta di giacimenti petroliferi, risparmiando all'estremo quel patrimonio zootecnico che nel '70 — attraverso l'incrocio della razza zebù con le razze lattifere e produttrici di carne — dovrebbe dare anche un boom di tipo danese.

Questo desarrollo dovrebbe avvenire tuttavia senza incentivi materiali e personali alla produzione, sotto la spinta della fede rivoluzionaria di giovani e campesinos, mentre ogni consumo è razionato.

Sulle prospettive del desarrollo, ho interrogato a lungo Carlos Rafael Rodriguez, uno dei sei membri della segreteria del partito, che già diresse la riforma agraria e parla ormai come portavoce economico del governo cubano. Non ho ottenuto nemmeno da lui cifre assolute sul prodotto nazionale lordo. Ho appreso però che il tasso d'aumento della popolazione è stato del 3 per cento l'anno subito dopo la rivoluzione, mentre oggi oscilla sul 2,8% (cifra sempre cospicua, di tipo indiano o cinese) e che il prodotto pro capite «non è aumentato di molto», *sebbene sia molto cresciuta la domanda di alimenti e abiti da parte dei campesinos, che un tempo non consumavano quasi nulla.*

«Uno dei problemi più gravi — *conferma Rodriguez* — è L'Avana. Fidel disse che L'Avana era una capitale sviluppata d'un paese sottosviluppato. E' una conseguenza della vecchia struttura del sottosviluppo. E' così in gran parte dei paesi dell'America Latina: Argentina, Uruguay, persino Brasile. Certo, San Paolo e Rio non comprendono la quarta parte della popolazione brasiliana, ma raccolgono una gran parte del reddito nazionale. Il nostro compito è modificare questa condizione a Cuba, decentrare, ottenere un minimo di urbanesimo e un massimo di ruralismo... All'Avana avevamo un'economia di tipo nord-americano al centro del sottosviluppo. L'esportazione americana, fatta soprattutto di *gadgets*, di aggeggi, aveva conquistato la gente. Lei sa, per esempio, quanti erano i televisori? Trecentomila, con tre stazioni televisive. Questo accadeva in Cuba: una minoranza consumava e la maggioranza sperava di consumare».

Per ottenere nel '70 la zafra da dieci milioni di tonnellate, ossia l'accumulazione di valute necessarie alla pianificazione, quest'anno si piantano canne su tre nuovi milioni di ettari. «Il '70 — *dice Rodriguez* — sarà l'anno decisivo, durissimo, e saremo tutti in campagna. Io stesso sarò in campagna per sei mesi almeno. Poi, se andrà bene, nel '71 o nel '72 incomincerà la seconda fase, l'industrializzazione...».

Così ragionano i comunisti dei Tropici, nella fase dell'accumulazione agraria. Probabilmente non hanno altra scelta. Ma è un fatto storico noto che la pianificazione comunista centralizzata, senza concessioni, incontra la massima difficoltà nell'economia agricola. E' di gran lunga meno difficile pianificare l'opera umana quando è legata ai tempi della macchina, alla linea di produzione industriale; nelle campagne, se non operano gli incentivi dell'interesse diretto, l'uomo sfugge di traverso all'imperativo della produttività su motivazione ideologica. L'Urss ha avuto le crisi più gravi in agricoltura: e quest'anno i raccolti russi sono stati migliori perché un Politburo di tecnici ha moltiplicato gli incentivi diretti per i contadini. In Cina, la carestia agraria ha compromesso il «grande balzo». Così ogni paese comunista, dalla Germania Est alla Bulgaria, ha conosciuto crisi di sotto-produzione.

E la migliore pianificazione agraria può essere sconvolta da una cattiva stagione: il prodotto industriale può proteggere un paese dalle cattive stagioni, ma non lo può una volontà politica applicata al mondo rurale. In breve, come ripetono alcuni economisti occidentali, «Marx era cittadino».

Bene inteso, nessuno può prevedere che cosa accadrà in Cuba: dopo tutto è un piccolo paese, con un ottimo rapporto fra popolazione e terra, che investe il 31 per cento del suo prodotto lordo disponibile e riceve dall'Urss un'eccezionale assistenza al costo d'un milione e mezzo di dollari al giorno. Riuscirà seriamente il desarrollo di questo comunismo agrario? Nessun profeta può escluderlo: ma sarebbe il primo caso nella storia.

Alberto Ronchey

Incontro alla Casa Bianca



La signora Johnson, a sinistra, riceve la visita della moglie del vicepresidente Humphrey tornata da un viaggio nel Messico. E' il primo incontro fra le signore dopo che il presidente Johnson ha annunciato il ritiro della sua candidatura (Tel. Ansa)

Dagli accordi di Ginevra (1954) alla cessazione dei bombardamenti

Le tappe della guerra nel Vietnam

Come e perché gli Stati Uniti si sono impegnati nella guerra del Vietnam? Alla base dell'intervento americano in quel territorio che fino al 1940 era noto come Indocina francese è il Patto di Ginevra del luglio 1954 che poneva fine alla guerra tra francesi ed insorti del «vietmin» dopo la vittoria di questi ultimi a Dien Bien Phu. L'accordo stabiliva la divisione in due del Paese: il Nord controllato dai guerriglieri comunisti di Ho Ci-min, il Sud diretto da un governo locale provvisorio. La riunificazione avrebbe avuto luogo nel '56 dopo elezioni generali in tutto il Paese.

Nel '55, Ngo Dinh-diem, un *leader* nazionalista che si era sempre opposto alla dominazione di Parigi, riuscì a conquistare il potere. Denunciò il Patto di Ginevra e rifiutò di indire le elezioni fino a quando non si facessero anche nel Nord «libere elezioni». Washington appoggiò incondizionatamente Diem per timore che tutto il Paese cadesse in mano comunista. Nel gennaio del '58, i primi guerriglieri attaccarono vari impianti a nord di Saigon. L'8 luglio del '59 si ebbero le prime vittime americane: parecchi «consiglieri militari» furono uccisi in un attacco di ribelli alla base di Bien Hoa.

11 e 12 novembre 1960 — Fallimento del primo tentativo di colpo di Stato militare contro Diem.

20 dicembre 1960 — Costituzione del Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del Sud, con alla testa l'avvocato di Saigon Nguyen Huu-tho, che è prigioniero ma verrà liberato dai partigiani.

Febbraio 1961 — Creazione dell'esercito di liberazione del Vietnam del Sud.

11-13 maggio 1961 — Durante un viaggio a Saigon il vice presidente americano Johnson afferma che *«l'indipendenza e l'integrità territoriale del Sud Vietnam sono state violate brutalmente e sistematicamente dagli agenti comunisti e dalle forze del Nord».*

Settembre 1961 — John Kennedy manda in missione nel Sud Vietnam il generale Maxwell Taylor ed Eugenio Rostow i quali consigliano, al loro ritorno, l'intervento delle truppe americane.

Dicembre 1961 — John Kennedy porta a 15 mila il numero dei «consiglieri» militari americani nel Sud Vietnam.

8 febbraio 1962 — Creazione di un comando militare nel Sud Vietnam, diretto dal generale Harkins.

1 novembre 1963 — Colpo di Stato militare a Saigon. Caduta della famiglia Ngo. Assassinio di Diem e di suo fratello Nhu.

20 giugno 1964 — Nomina del generale Westmoreland alla carica di comandante in capo delle truppe americane nel Sud Vietnam.

5 agosto 1964 — Primi bombardamenti americani nel Nord Vietnam in seguito ad un incidente navale fra unità americane e nord-vietnamite nel golfo del Tonchino. Due giorni dopo il Congresso americano autorizza il presidente Johnson ad adottare misure per far fallire «l'aggressione comunista».

6 febbraio 1965 — Prime incursioni sistematiche contro il Vietnam Nord.

8 febbraio 1965 — Primo sbarco dei «marines» a Da Nang.

17 giugno 1965 — Il generale Thieu, nominato Capo dello Stato da un comitato militare, nomina il generale Khy primo ministro.

29 luglio 1965 — Il presidente Johnson annuncia che le forze americane nel Sud Vietnam saranno portate a 125.000 uomini (che progressivamente saliranno fino a [illegible] mila uomini).

12 aprile 1966 — Impiego per la prima volta dei bombardieri giganti B 52 sul Nord Vietnam.

24 e 25 ottobre 1966 — Riunione a Manila di sette Paesi partecipanti alla guerra del Vietnam: Stati Uniti, Sud Vietnam, Filippine, Australia, Nuova Zelanda, Corea del Sud, Thailandia.

18 maggio 1967 — Operazione militare americana nella zona smilitarizzata.

4 agosto 1967 — Numero record di missioni di bombardamento sul Nord Vietnam: gli S. U. compiono 197 incursioni a cui partecipano da [illegible] a 900 bombardieri. Particolarmente bersagliate le zone industriali di Hanoi e di Haiphong.

22 agosto 1967 — Bombardato il centro di Hanoi. Un intero isolato è raso al suolo. Il Nord Vietnam rivela che «l'incursione ha provocato parecchie vittime tra i civili».



22 novembre 1967 — Dopo venti giorni di aspri combattimenti gli americani riescono a vincere la resistenza nemica a Dak To, sugli altipiani centrali. Per la conquista di una collina (la tragica quota 875), gli S. U. perdono 287 uomini, altri [illegible] sono i feriti.

31 gennaio 1968 — I vietcong lanciano un'improvvisa massiccia offensiva in tutto il Sud Vietnam. Dopo tre ore di bombardamenti con i mortai, entrano in Saigon, attaccano l'ambasciata americana e riescono a penetrare nel recinto: i guerriglieri della «missione suicida» si fanno uccidere ad uno ad uno pur di non abbandonare l'edificio. Altri attacchi a Da Nang, Bien Hoa, Can Tho e in tutti gli altri centri del Paese. Tremila vietcong conquistano l'antica città di Huè e vi proclamano un governo provvisorio. Gli americani riusciranno a riconquistarla dopo 23 giorni di violenti scontri casa per casa.

5 febbraio 1968 — Cinquantamila comunisti assediano la base americana di Khe Sanh, nell'estremità settentrionale del Sud Vietnam, presidiata da 5 mila «marines». Tre giorni dopo conquistano l'avamposto di Lang Vei a pochi chilometri da Khe Sanh: la perdita del caposaldo danneggia gravemente lo schieramento americano. Gli S. U. non sono più in grado di pattugliare la frontiera del Laos, attraverso la quale giungono rinforzi e rifornimenti ai vietcong.

11 marzo 1968 — Gli americani lanciano nella provincia di Saigon la più vasta offensiva di tutta la guerra. All'operazione, chiamata in codice «Quyet thang» (decisa conquista) partecipano cinque divisioni di fanteria, reparti di «marines» e truppe aviotrasportate.

l. m.



CLASSICI DELLA POLITICA
collezione diretta da Luigi Firpo

TOCQUEVILLE
LA DEMOCRAZIA IN AMERICA
Vol. II degli Scritti Politici a cura di Nicola Matteucci
"Le repubbliche democratiche mettono lo spirito di corte alla portata della maggioranza, e lo fanno penetrare simultaneamente in tutte le classi. E questo uno dei principali rimproveri che si può muovere loro..." (Alexis de Tocqueville)
Attraverso il modello americano del secolo XIX° una radiografia illuminante e profetica delle turbe costituzionali di "ogni" rivoluzione democratica attuata nell'assetto materiale della società senza corrispondenti trasformazioni delle leggi, delle idee, delle abitudini dei popoli.
Un vol. di pag. 888 con 5 tav. L. 9.500

CLASSICI DELLA SCIENZA
collezione diretta da Ludovico Geymonat

MALPIGHI
OPERE SCELTE
a cura di Luigi Belloni
L'era dell'ultrastrutturistica che stiamo vivendo in biologia rivaluta sorprendentemente le opere di un sottile sperimentatore del secolo galileiano - in una traduzione "rivoluzionaria" che risolve le oscurità del testo verificando "in vitro" gli esperimenti del Malpighi.
Un volume di pagine 852 con 134 tavole a colori e 28 in nero L. 9.500

CLASSICI DELLA FILOSOFIA
collezione diretta da Nicola Abbagnano

ORIGENE
COMMENTO AL VANGELO DI GIOVANNI
a cura di Eugenio Corsini
L'unica traduzione integrale in lingua moderna di un'opera sostanzialmente "ortodossa" del Cristianesimo alessandrino del III° secolo: la prima autentica "demitizzazione" dell'eresia gnostica, capace di restituire il IV° Vangelo alla tradizione esegetica della "Grande Chiesa".
Un vol. di pag. 976 con 5 tav. L. 12.500

CLASSICI DELLE RELIGIONI
sezione "religioni orientali" diretta da Oscar Botto

CANONE BUDDHISTA
DISCORSI BREVI a cura di Pio Filippani Ronconi
DISCORSI LUNGHI a cura di Eugenio Frola
Il "Canone" nella tradizione pāli - il testo sacro dei detti, della disciplina, della legge di una "prassi" religiosa che ha temprato l'Asia nei millenni e nel nostro secolo al potere della non-violenza e allo sprezzo della vita.
Due volumi di complessive pagine 1724 con 15 tavole L. 16.500



A COMODE RATE MENSILI
UTET - C. RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia l'opuscolo illustrativo de i CLASSICI UTET
nome e cognome ....
indirizzo ....
città ....

CRONACA CITTADINA

Primavera con la tramontana

Bufera di vento

Raffiche a 90 chilometri all'ora; 300 chiamate ai vigili del fuoco - Tabelloni elettorali che crollano, vetri rotti, strage di antenne tv - Alle Vallette chiusa una strada: il rivestimento di una casa di 8 piani minaccia di crollare - Un platano di 30 metri, in piazza Solferino, si abbatte su alcune auto

In piazza Solferino: il secolare platano, caduto sulle auto, sbarra la strada al traffico

Il tempo a primavera è pazzo. Dovremmo esserci abituati, invece continuiamo a stupirci. Quindici giorni fa l'aria si è fatta tiepida; sembrava quasi estate. Una sorpresa lieta: tutti si sono affrettati a deporre cappotti e pellicce, ma è tornato il freddo.

Ieri altra novità: il vento soffia con prepotenza. I meteorologici spiegano che il fenomeno è dovuto a una differenza di pressione fra Italia e Francia, aggravata dall'arrivo di un fronte di aria fredda. Le raffiche raggiungono i 75-80 chilometri all'ora, una velocità pericolosa: a 90 chilometri si verificano già i primi crolli. Infatti cominciano ad arrivare segnalazioni di incidenti.

Vigili urbani, vigili del fuoco, polizia ricevono in un'ora più di trecento chiamate. Nulla di grave per fortuna: tabelloni delle elezioni che crollano, tetti di lamiera sradicati, vetri rotti, insegne che cadono, strage di antenne tv e di vasi da fiori. Un allarme più grave fa accorrere due autopompe alle Vallette, in via Mughetti 6. Il vento si è incuneato fra il muro e la rivestitura in mattoni di una casa a 8 piani. La rivestitura è gonfia come una vela e minaccia di cadere. Il marciapiede viene chiuso al traffico con transenne.

Altro incidente alle 17,45 in piazza Solferino con conseguenze che avrebbero potuto essere drammatiche, uno dei platani che fiancheggiano la fontana Angelica, alto 30 metri ondeggia a una delle folate più rabbiose. I passanti sentono il tronco scricchiolare, lentamente l'albero si inclina verso la strada. Sotto ci sono parecchie auto in attesa che il semaforo di via Pietro Micca dia il verde. Il segnale scatta appena in tempo, la strada si sgombra. Restano soltanto alcune macchine parcheggiate. Una «600» dell'auto-scuola Alfa, proprietario Antonio Romeo, piazza Solferino 3, si ferma proprio sotto il platano. Scendono l'istruttore, Gaetano Scalise, 24 anni, via Pitagora 3 di Nichelino e un allievo. Lo Scalise sente un crepitio sulla sua testa. Alza gli occhi. L'albero gli sta crollando addosso. Scappa spingendo davanti a sé l'allievo.

Appena in tempo: una valanga di rami e foglie investe la strada. Quando il polverone si dirada la «600» non si vede più. Anche un'Opel è danneggiata. Il proprietario è il dott. Enrico Gallenga, 25 anni, piazza Solferino 3. Spaccati i fili del tram, ferme le carreggiate. Per ripristinare il traffico i vigili del fuoco devono lavorare due ore con motoseghe e accette, il tronco viene rimosso con un'autogrù. Sono le 20, ormai il vento si è placato.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 17,8
MINIMA	+ 8,0

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +13,1; pressione 734; umidità 38%; cielo poco nuvoloso. **Previsioni:** temperatura in lieve diminuzione. **Temperatura a Caselle:** mass. +10,5; min. +5,2; media +10,3

Tre anni fa fratello e sorella furono massacrati nella loro drogheria

Un ex ferroviere è in carcere per il delitto di Moncalieri: uccise per motivi di interesse?

Le vittime furono pugnalate con 178 colpi di cacciavite - Le indagini esclusero l'omicidio per rapina - Si accertò che il droghiere frequentava compagnie equivoche che lo ricattavano, ma nemmeno in questo ambiente si scoprì l'omicida - Per 28 mesi i carabinieri hanno indagato tra i debitori dei fratelli Gallo - La settimana scorsa il clamoroso fermo: l'accusato abita in via Madama Cristina, vive con una donna attualmente in prigione per truffa - Egli ripete: «Sono innocente» - I tre figli affidati a un istituto

E' in carcere per il delitto di Moncalieri (i fratelli Francesco e Maria Gallo massacrati nella loro drogheria 28 mesi fa) Franco Ariano, 46 anni, via Madama Cristina 141. Carabinieri e magistratura mantengono il massimo riserbo: non si conoscono quindi gli elementi che hanno portato al provvedimento, né qual è l'accusa. Diremo più avanti di Franco Ariano; ora ricordiamo il delitto e le indagini.

La notte del [illegible] novembre 1965 Francesco Gallo, di 53 anni, fu massacrato nella sua drogheria con 102 colpi di punteruolo e di cacciavite; con 76 colpi della stessa arma fu uccisa la sorella Maria, di 63 anni, che dormiva nella stanza sopra il negozio. Le indagini si presentarono subito difficili: nessuno aveva visto né sentito, l'omicida non aveva lasciato tracce.

Si frugò nella vita privata delle vittime, si esaminarono lettere e fatture, si interrogarono conoscenti, clienti e vicini. Risultò che il droghiere aveva «amicizie particolari», che più volte lo avevano ricattato. Le condizioni economiche non erano ottime, ma nemmeno cattive. Il Gallo aveva crediti che non riusciva a incassare, imprestava denaro che non sempre gli restituivano. Pochi giorni prima del delitto aveva venduto un terreno al suo paese — Rocca de' Baldi — ricavandone un milione e mezzo. Aveva pagato fornitori, aveva depositato mezzo milione in banca, altre 500 mila lire le aveva nascoste nel doppio fondo di un cassetto.

Sul movente si fecero più ipotesi. Prima: il delitto era maturato nell'ambiente degli omosessuali, forse una vendetta o il rifiuto a cedere al ricatto e la minaccia di una denuncia. Secondo: un rapinatore, sorpreso dal droghiere e forse riconosciuto, lo aveva ucciso e aveva assassinato anche la sorella. Terzo: un debitore messo alle strette aveva reagito con ferocia.

Una cosa era certa: l'assassino era persona che i due fratelli conoscevano bene. Quella notte il Gallo gli aprì e lo fece entrare senza temere. Gli offrì anche il caffè. La sorella non era con loro, dormiva. L'assassino uccise anche lei perché la donna sapeva che quella notte egli aveva appuntamento con il fratello.

Questi particolari resero più debole l'ipotesi della rapina. Tanto più che negozio e alloggio furono trovati abbastanza in ordine, i cassetti erano chiusi, sembrò che non mancasse nulla. Anche il mezzo milione venne scoperto dai carabinieri, qualche giorno dopo, nel posto segreto.

Si indagò nell'ambiente degli omosessuali. Vi furono dei «fermi», ma non si arrivò a nulla. Restò l'ultima ipotesi: quella del delitto per interesse. Poche ore prima di essere uccisa, Maria Gallo era andata ad accendere una candela nella chiesa di Santa Croce, di fronte alla drogheria, e aveva detto alla sacrestana: «Speriamo che la Madonna ci faccia la grazia. Sapesse che cosa ci sta capitando...».

Certamente, un'allusione all'appuntamento che il fratello avrebbe avuto nella tarda serata. Comunque, Maria Gallo non ritenne il visitatore pericoloso perché andò a dormire, e anche il fratello non ebbe sospetti. Invece furono massacrati con 178 colpi. Chi poteva odiare tanto i fratelli Gallo? Un debito di poche migliaia di lire — perché la vittima non imprestava forti somme — bastava a spiegare tanta ferocia? Ma c'era soltanto odio o l'ultimatum di un creditore, o c'era anche una componente di follia?

Sembrò che questi e altri interrogativi dovessero restare senza risposta e che il duplice delitto di Moncalieri venisse archiviato tra i «casi insoluti». Sappiamo ora che i carabinieri del Nucleo investigativo (il cap. Denaro, il ten. Formato, il mar. Erbosetti e il brig. Savoia) non si sono arresi. Non hanno mai sospeso le indagini e — per quanto se ne sa — avrebbero insistito sulla terza ipotesi: delitto per interesse. Hanno raccolto indizi, forse prove, e sette giorni fa hanno fermato Franco Ariano. Finora questi ha sempre protestato la propria innocenza.

Franco Ariano è nato a Santo Stefano Belbo. La sua famiglia — padre e due sorelle, ottima gente — si è trasferita a Moncalieri, lui si è sposato a Canelli e ha trovato lavoro in ferrovia. Dopo due anni il matrimonio è naufragato, l'Ariano si è unito con Maria Ramello, che ora ha 41 anni. Hanno tre figli: Luisa di 17 anni, Laura di 15, Edoardo di 2. Hanno abitato in corso Moncalieri 484, poi sono andati in via Madama Cristina.

L'Ariano è rimasto in ferrovia soltanto quattro anni. Si dice che abbia lasciato il posto per un infortunio sul lavoro, secondo altri perché soffriva di disturbi nervosi. Ha una pensione di 16 mila lire mensili, guadagna 4 mila lire la settimana come fattorino di un'officina-carrozzeria.

Due anni fa la sua amica, Maria Ramello, è stata denunciata per truffa aggravata, è finita in carcere, dove è tuttora. Nella casa dove abita definiscono l'Ariano un uomo abbastanza tranquillo.

Non si sa se l'Ariano conoscesse il Gallo e quali fossero i suoi rapporti con lui. Soltanto nei prossimi giorni si potranno sapere quali sono i motivi per i quali è finito in carcere. Maria Ramello ha appreso ieri che l'amico era anch'egli alle Nuove. Si è preoccupata per i figli rimasti soli e ieri sera le suore carcerarie li hanno ospitati nel loro istituto.

Le vittime del delitto, i fratelli Francesco e Maria Gallo - L'ex ferroviere accusato; accanto a lui la sua amica che da due anni è in carcere

Studenti pongono condizioni per trattare con i professori

Sono divisi; una parte accetta i colloqui senza obiezioni - Manifestazioni di protesta

Giornata di assemblee ieri a Palazzo Campana. Alle 10, 500 giovani contrari alle agitazioni si sono riuniti nell'aula magna di legge e hanno approvato una mozione nella quale affermano di accettare la proposta del Senato accademico per concordare nuove forme didattiche e di ritenere necessaria l'elezione di delegati per facoltà con votazione a seggio aperto.

Alle 16, nella stessa aula, assemblea indetta dal «Movimento studentesco». Vi partecipano anche i «moderati», in tutto 700 persone. Gli oratori del movimento studentesco affermano che occorre accettare il colloquio con i professori proposto dal Senato Accademico, ma a precise condizioni sulle quali si chiede che il Senato si pronunci entro lunedì 8 aprile. Sono: trattative pubbliche, autonomia nella nomina della delegazione che «verrà eletta in assemblea su mozioni contrapposte con il sistema maggioritario, revocabilità dei propri rappresentanti».

Il «Movimento studentesco» ha organizzato per oggi alle 17, davanti ad Architettura, una manifestazione e un corteo contro gli arresti in seguito alle violenze durante lo sciopero Fiat.

CHIMICA — Una commissione consultiva provvisoria formata da [illegible] professori di ruolo, 4 incaricati e assistenti, 4 studenti, entro una settimana dovrà elaborare «*modalità e temi per una sperimentazione didattica nell'ambito del corso di laurea*».

La vendetta di un innamorato respinto

Sequestra una giovane e minaccia «Se mi denunciate vi brucio la casa»

La ragazza tenta di sfuggirgli - Colpita con schiaffi e pugni, deve farsi medicare in ospedale - Il violento è figlio del segretario della Procura della Repubblica di Gorizia - Sorpreso in un bar, è stato arrestato

Un giovane di 25 anni, che si qualifica orchestrale, ma che passa le sue giornate nei bar vivendo di espedienti, è stato arrestato per sequestro di persona, violenza, lesioni e minacce ai danni di una ragazza e dei suoi familiari. Si chiama Vittorio Renda ed abita con la madre in corso IV Novembre 110. Il padre, dott. Ezio, che fu per anni cancelliere a Torino, è ora segretario della Procura di Gorizia.

Verso la fine di gennaio il giovane conosce una ragazza, Consilia Gammino, 20 anni, via Massena 91, impiegata in un mobilificio della Barriera di Milano. Si frequentano, vanno a ballare con amici, il Renda si fa vedere talvolta con una spider. Ma i genitori della ragazza scoprono che ha già avuto qualche guaio: assegni a vuoto, alcune truffe. Così verso la metà di marzo Consilia Gammino gli dice con tutta sincerità che è meglio non si vedano più.

Il giovane la lascia in pace per alcuni giorni, poi il 23 marzo, alle 8, è sotto il portone di casa ad attenderla. La invita a salire sulla spider: «Vieni che ti accompagno al lavoro». «Grazie, prendo il pullman» risponde Consilia, ma Vittorio la fa salire con uno schiaffo e la costringe a salire sull'auto. Imbocca corso Vittorio, poi invece di dirigersi alla Barriera di Milano svolta verso corso IV Novembre. La ragazza fa per aprire lo sportello, ma lui la trattiene.

Fermo davanti a casa e qui Consilia tenta di sfuggirgli. Si prende un pugno in faccia, poi uno al petto che la fa stramazzare a terra. Il dipendente di un'autorimessa della zona, Ciro Tagliaferro, affronta il Renda, accorre anche un barbiere e la ragazza può allontanarsi, fermare un taxi e farsi portare prima in una farmacia poi all'ospedale Mauriziano. Le viene riscontrata una contusione addominale, guaribile in 15 giorni.

Il commissariato San Secondo è informato del fatto e il maresciallo Agosta inizia le indagini. Il Renda è irreperibile. Si viene a sapere che la sera stessa del 23 marzo ha telefonato a casa dei Gammino. Al fratello di Consilia dice con voce minacciosa: «Tenete la bocca chiusa, altrimenti vi brucio la macchina e se necessario anche la casa».

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Zagrebelsky ordina l'arresto del Renda e ieri il giovane è stato trovato dagli agenti Mede e Diana in un bar di via Massena. Protesta: «Sono calunnie, è caduta mentre tentava di fuggire. Io non l'ho colpita». Ma le testimonianze contro di lui sono schiaccianti. In serata Vittorio Renda viene portato in carcere.

— Da tempo sofferente di una grave forma di esaurimento nervoso, Teresa Cena in Fenoglio, 43 anni, via Bava 12, si è allontanata ieri mattina da casa e non ha più fatto ritorno. Il marito, Giovanni, e la figlia Luciana, 19 anni, hanno trovato un biglietto: «Non posso più vivere così, non sapete quanto soffra. Vi chiedo perdono. Troverete il mio corpo in collina, a Superga». Dato l'allarme, il marito ha collaborato con la polizia nelle ricerche che non hanno avuto esito. Si è telefonato anche a parenti che abitano in paesi vicini nella speranza che la donna si fosse rifugiata da essi, ma invano.

— Anche Anna Pagano ved. Gangi, 77 anni, via Pisa 39, è scomparsa di casa. E' sofferente di arteriosclerosi e i vicini sono abituati alle sue stranezze. Ieri mattina è uscita dicendo: «Vado a trovare Ettore», un figlio che è in America da trent'anni. Non ha più fatto ritorno.

Vittorio Renda, a destra, arrestato. La ragazza sequestrata, Consilia Gammino

Specchio dei tempi

Gli assassini della strada - Autocritica «dell'uomo che soffre» - Notizie della cagnetta sorda e muta - Forse questa volta si è diretta al «santo» che l'attendeva - Ragazza di Saluzzo vuol corrispondere con uno studente di colore

Un lettore ci scrive:

«Ogni giorno vittime innocenti cadono sull'asfalto, lasciando dolori infiniti e famiglie distrutte. Non basta più piatire sulle colonne dei giornali: occorre scuotere l'opinione pubblica per ottenere che questi assassini della strada siano almeno parzialmente puniti. Basterebbe modificare così un articolo del Codice stradale: "Chiunque per imperizia, imprudenza o inosservanza del Codice stradale, procura un incidente è punito con la reclusione da 5 a 9 anni". Si risparmierebbe almeno l'[illegible] delle vittime e si farebbe un po' di giustizia. Cordiali saluti».

Giuseppe Chiarcoiplio

Un lettore ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", ti ringrazio dal profondo del cuore di avermi pubblicato e ringrazio pure moltissimo il signor Luigi Pinna per le sue bellissime parole e il suo incoraggiamento. Però devo onestamente confessare che anch'io ho molti difetti, non sono un eroe e tanto meno un santo, ma soltanto un uomo responsabile, che dalla vita ha ricevuto le sferzate più crudeli e ama le proprie creature e la propria sposa molto più di se stesso.

«Forse non ha tutti i torti neppure quella gentile signora che mi dice di recitare il "mea culpa" se non mi sono comportato da "eterno fidanzato". Infatti, in casa sono sovente pensieroso e forse un po' introverso. Voglio però dire a questa signora che, in giovanissima età, ho sopportato il supplizio della deportazione con tutti gli orrori e le miserie più spaventose, ho visto morire fra le mie braccia molti compagni di sventura. Al mio rientro in patria ho conosciuto le delusioni più brucianti e le prove più dolorose in ogni campo della vita.

«Di una cosa, però, mi sono profondamente convinto: che un amore, per quanto ingiusto ed extraconiugale, non lo si può combattere con l'odio o tantomeno con il delitto, ma soltanto dimostrando alla persona amata un amore più grande, più generoso, più sublime. Solo così, intuendo lo stato d'animo della pecorella che si è smarrita e perdonandole l'insana passione, la comprensione e l'affetto si rinsalderanno, formando realmente, di due esseri, una sola carne che nessun uomo potrà mai più separare».

Quell'uomo che soffre, ma che ha saputo perdonare

Un lettore ci scrive da San Gillio:

«Parecchi lettori mi scrivono chiedendomi notizie della [illegible] sordomuta, raccolta randagia nel poligono di tiro di Caselette. Non posso rispondere a tutti perché mi manca il tempo: nel mio "rifugio" vi sono ora oltre 100 cani e devo curare i molti che ho raccolto malati o feriti. Assicuro che la [illegible] sta bene, pur soffrendo una forma di avitaminosi dovuta agli stenti patiti.

«Ringrazio i lettori che sono disposti ad adottarla, ma ormai fa parte della mia grande famiglia e come per tutti gli altri cani non ho il coraggio di staccarmene. Ormai tra me ed essi vi è un grande affetto, impossibile vivere separati. Nella fotografia che allego è possibile vedere i segni di avitaminosi nelle due zampe anteriori. Ma con vitto idoneo, con il tempo scompariranno. Con i più cordiali saluti e ringraziamenti».

[illegible] Masselli

Una lettrice ci scrive da Ivrea:

«Caro "*Specchio dei tempi*", sono un'ex operaia, da un anno non lavoro più per anzianità. Naturalmente, con circa quarant'anni di lavoro e relative marchette assicurative dovrei vivere con la pensione. A suo tempo feci regolare domanda: da un anno aspetto sempre quei quattro soldi per vivere, ma ad ogni mia richiesta tutto è rimandato da un mese all'altro. Sono vedova e sola. A che santo devo girare la mia richiesta? A te, caro "*Specchio dei tempi*"!

«A tutti quei signori della Previdenza vorrei, per favore, chiedere se aspettano che si muoia? A lungo andare, ogni possibilità finisce! Devo pensare a tutto, compresi medici e medicine, perché nel frattempo è pure finita, anche l'assistenza mutualistica. Cosa ne pensi? Non puoi risvegliare un po' gli interessati? Te ne sarei gratissima. Grazie se lo potrai fare, grazie anche se non lo farai: dirò a me stessa che mi sono sfogata con te. Sono una tua affezionata lettrice, mi sarai sempre caro e ti leggerò lo stesso. Auguro lieta Pasqua a te e ai tuoi collaboratori, con i cordiali saluti i ringraziamenti per avermi letta».

Maria Trepisson

Una lettrice ci scrive da Saluzzo:

«Sono una ragazza di 17 anni, che il prossimo anno conseguirà la maturità classica. Desidererei corrispondere con uno studente di colore, in lingua italiana. Ringraziando sentitamente».

Alida Caligaris
Città Giardino 27
13037 Saluzzo (Cuneo)

«Miracolo» a Milano

M. S., lire 100.000; In ringraziamento alla Consolata e a Papa Giovanni XXIII 5000; Nanda 5000; Nina Audisio in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5000; Teresa riconoscente a S. Giovanni Bosco 1000; Elena Cristini 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII in ringraziamento per la guarigione del nipotino, N. N. 20.000; Marisa E. A. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; M. B. S. 5000; Al piccolo Marcellino per un uovo di Pasqua, nonna Mimì 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Enrico 1000; Giacinta e Rosalba invocando grazia da Papa Giovanni XXIII [illegible]; Per grazia ricevuta da S. Rita, una nonna a Marcellino 5000.

Totale	**L. 153.000**
Totale precedente	**L. 3.093.660**
Totale generale	**L. 3.246.660**

Sabato sciopero di 24 ore nelle fabbriche della Fiat

I sindacati dei metalmeccanici aderenti alla Cisl, Cgil, Uil e Sida hanno proclamato per sabato un nuovo sciopero di 24 ore alla Fiat. L'astensione dal lavoro dovrebbe cominciare dal primo turno del mattino.

L'annuncio è stato dato ieri dopo un incontro delle organizzazioni sindacali. I rappresentanti dei lavoratori hanno ribadito, in un comunicato, i motivi dell'agitazione: orario di lavoro costante tutto l'anno (44 ore settimanali, pagate 40) e la «ricontrattazione dei cottimi».

Da parte sua la Uil nel confermare lo sciopero, «deplora e condanna gli atti di violenza avvenuti per colpa di estranei alle organizzazioni sindacali, invita i propri organizzati a non prestarsi a provocazioni di chi usa la violenza come strumento avverso al costume democratico».

— Si è svolto ieri alla Ceat uno sciopero di 24 ore per i cottimi, l'orario e le qualifiche. La vertenza interessa 4 mila lavoratori. Le tre organizzazioni sindacali (Cgil, Uil e Cisl) comunicano che «l'astensione è stata quasi totale». Un secondo sciopero di 24 ore è stato indetto per sabato.

Scoperto un impianto industriale per la produzione di vino sofisticato

In un deposito di zona Lucento - Sequestrati i laboratori, le attrezzature e 500 quintali di liquido in fermentazione - Indiziato l'industriale Zucca di Moriondo

I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno compiuto nei giorni scorsi una sorpresa in un deposito di via Borgomasino nel quale era stato allestito un impianto per la preparazione di vini con l'impiego di sostanze zuccherine, vietate dalla legge. Il magazzino era deserto. Tutto il materiale è stato sequestrato: apparecchi enologici e due cisterne nelle quali vi erano 500 quintali di sostanze vinose in fermentazione.

Dai numeri di targa di alcuni autocarri che erano stati visti portare e prelevare materiale nel magazzino, i carabinieri sono risaliti ai fratelli Giancarlo, Nello e Diomiro Pregnolato, rispettivamente di 28, 33 e 37 anni, i primi due abitanti a Rivoli, il terzo nella nostra città in via Allamano 40. Hanno inoltre raccolto indizi a carico dell'industriale Ezio Zucca, 42 anni, dimorante a Moriondo, frazione Bausone, che già nel 1966 era stato accusato di sofisticazione di vini.

Tanto lo Zucca quanto i Pregnolato affermano di essere all'oscuro dell'attività che si svolgeva nel deposito di via Borgomasino e sostengono che ne ignoravano anche l'esistenza. Il caso è ora all'esame della magistratura, alla quale i carabinieri hanno deferito tutti e quattro a piede libero per produzione e commercio di vini non genuini.

Un assicuratore arrestato al capezzale della figlia

Un assicuratore di 29 anni, Giuseppe Angrani, via Saluzzo 23 bis, è stato arrestato ieri alle Molinette dove assisteva la figlia Giulia di 7 anni ricoverata alla Clinica neurochirurgica per una operazione. L'Angrani era colpito da ordine di cattura della Procura di Bergamo per furto aggravato.

— Nel pomeriggio di ieri, a Pino Torinese, in strada Chieri 86, forzata una finestra i ladri sono entrati nell'alloggio del commerciante Federico Bonanni e hanno rubato preziosi per mezzo milione.

Stasera scade il termine per le liste

Altri tre elenchi presentati ieri a Palazzo di Giustizia: repubblicani, msi e il partito dell'on. De Grazia - La dc punta all'ultimo posto nella scheda

A Palazzo di Giustizia sono state presentate ieri altre tre liste per la Camera ed alcune candidature per il Senato.

Partito repubblicano — I delegati dell'Unione torinese sono giunti negli uffici della Corte di Appello verso le 14. Al cancelliere dott. Cicerale hanno consegnato l'elenco per Montecitorio: avranno il settimo posto nella scheda. I nomi: Bucniossi, Acquaviva, Alessio, Amati, Arnaud, Barisonzo, Bruno, Cabrio, Castagnone Vaccarino, Cerruti, Chiarino, Clava, De Joannon, Di Benedetto, Federighi, Foddanu, Franzero, Gandolfi, Giuglar, Givone, Gramegna, Grasso, Loffelholz, La Rosa, Martra, Mori, Paganin, Peretti, Rizzotti, Ruggeri, Toselli, Xeconti, Zanotti.

Per il Senato il pri presenta: Castagnone Vaccarino (Torino-centro), Clava (Torino-Fiat), Toselli (Torino-Dora), Giuglar (Susa), Castagnone Vaccarino (Pinerolo). Ieri il pri ha tenuto a Torino due comizi. Alle 11 hanno parlato in piazza Paleocapa Alessio e Clava. Alle 21, in piazza Toti, Alessio e Mori, vice presidente del Consiglio italiano del movimento europeo.

Movimento sociale italiano — Ha consegnato la lista per la Camera alle 17,30, ottavo posto sulla scheda. I candidati: Abelli, Ambroglio, Anselmi, Ariano, Arneodo, Barbato, Bresciano, Camosso, Campassi, Carazzoni, Caretto, Cordero di Montezemolo, De Felice, De Braccio, Grattarola, Iddas, Maina, Molnati, Martinat, Masaracchio, Montalenti, Ubino, Pasio, Pompeano, Prandi, Puddu, Rovito, Salvetti, Simone, Trevisan, Vaghi, Zegna, Stanco. Per il Senato il msi si è unito con i monarchici: [illegible] De Luca Aprile Abdul Kerim (Torino-centro), De Felice (Torino-Fiat), Camosso (Ivrea).

Socialdemocrazia — E' il partito dell'on. De Grazia. La lista è stata consegnata alle 19, nono posto: De Grazia, Chignoli, Binetti, Bertone, Maiocchi, Aldo, Anselmo, Avanzato, Benso, Bertot, Bonaudo, Borelli, Capra, Cavoretto, Cutugno, Fazzari, Fiorita, Greco, Incrocci, La Salandra, Lazzaro, Molinario, Monticolo, Patilla, Peracchione, Protetti-Ricci, Russo, Saltani, Strà, Torres, Tron, Ubino, Vinais. Per il Senato: Sassi nel collegio di Susa.

Alle 20 scade il termine per la consegna degli elenchi. Sono attese per oggi le candidature della democrazia cristiana. Potrebbe essere presentata anche un'altra lista. In questo caso vi sarà una gara per la conquista dell'ultimo posto sulla scheda.

Polemica sulla Commissione antimafia

Poche parole molti silenzi

L'on. Nullo Biaggi, membro della Commissione antimafia, ha inviato alla Direzione de « La Stampa », in polemica con l'articolo di Enzo Biagi (apparso il 26 marzo), una lettera in cui dice:

Le notazioni di Enzo Biagi sulla Commissione parlamentari antimafia sono un pezzo di bravura per chi si ferma all'humour che le impronta. Ma reggono poco a una lettura meditata. Il suo collaboratore asserisce che la Commissione è riuscita a non sapere e a non dire nulla, e intanto confonde il breve rapporto interlocutorio presentato alle Camere — una specie di punto sullo stato dei lavori, che dà ragione della mancata conclusione — con l'introduzione di carattere storico che — come Ella sa — il presidente sen. Pafundi ha predisposto per quella che avrebbe dovuto essere, e che molto probabilmente sarà, la relazione finale.

Da alcuni accenni del Biagi sembra di capire che gli italiani vorrebbero dall'antimafia una specie di annuario dei mafiosi, e vorrebbero anche conoscere « chi c'è dietro chi spara e chi manovra ». Se questa è l'attesa del dott. Biagi, è evidente che dovrà essere necessariamente delusa, perché il compito di scoprire e condannare i singoli mafiosi e i loro mandanti e complici spetta all'autorità giudiziaria e non a una Commissione parlamentare...

Caso per caso, l'autorità giudiziaria si è pronunciata, come ad essa spetta, più di una volta e anche con chiarezza, come di recente quando ha inflitto la sua condanna a due anni di reclusione a Danilo Dolci e al suo collaboratore Alasia riconosciuti colpevoli di avere diffamato l'on. Mattarella accusandolo di collusioni mafiose. Che cosa si vuole ancora?...

Analogamente gli interrogativi sul commissario di P. S. Tandoy che fu capo della "Mobile" ad Agrigento per 14 anni senza scoprire un assassino: la vicenda è all'esame dell'autorità giudiziaria... Che cosa dovrebbe dire la Commissione parlamentare d'inchiesta?...

In realtà, "La Stampa" ha come leit motiv queste periodiche allusioni al problema della mafia, visto da un punto di vista giornalistico — mi consenta — deteriore. Perché quando i suoi collaboratori migliori — come Igor Man o Nicola Adelfi — hanno affrontato direttamente il tema, lo hanno fatto esattamente negli stessi termini generali e necessariamente generici usati dal sen. Pafundi o dalla Commissione d'inchiesta... Se uno invece si vuol divertire, allora fare il giornalista è uno scherzo ».

Dev.mo Nullo Biaggi

Sei parlamentari comunisti, già membri della Commissione antimafia, hanno inviato anch'essi una lettera alla Direzione disgiungendo le proprie responsabilità dai risultati raggiunti dalla Commissione e dall'opera del sen. Pafundi, « *il quale non solo ha rallentato i lavori, ma — in certi casi — ha scopertamente strumentalizzato a fine di parti l'alto incarico* ». Essi indicano vari episodi in cui il sen. Pafundi ed alcuni colleghi avrebbero mancato ai compiti dell'indagine.

Chiedo scusa al lettore. Non ho capito niente. Con la superficialità tipica di un certo « giornalismo deteriore », io pensavo che, in cinque anni, la Commissione antimafia avrebbe potuto almeno scrivere una relazione. Invece bisogna attendere. Le sette cartelle presentate al Parlamento vanno considerate, afferma l'autorevole deputato Biaggi, soltanto come « *un breve rapporto interlocutorio* ». Non si deve chiedere troppo: il bello verrà poi.

C'è, intanto, per gli esigenti, anche un'introduzione di carattere storico, di cui si sentiva la mancanza, che spiegherà, presumo, agli ignari italiani, come si è formata « l'onorata società », come sono nate le « cosche », cosa volevano i « picciotti » di Garibaldi e i grandi proprietari terrieri, qual era l'atteggiamento dell'aristocrazia feudale e come si manifestavano, agli albori dell'Ottocento, le pretese dei ceti popolari.

E' questo, solo adesso lo capisco, che la gente vuole sapere. Io ho sbagliato: la pretesa di conoscere chi sono i mafiosi, chi spara e chi manovra è, più che intempestiva, assurda e, debbo confessarlo, scandalosa. La Commissione si riuniva, più che altro, per compilare uno studio sociologico; aveva i poteri della magistratura, ma ne usava, se ho inteso bene, per rendere più sciolte le interviste, dato che parlare di interrogatori mi parrebbe, stante i risultati, di cattivo gusto.

Infatti è arrivata, come dice Nullo Biaggi, alle stesse conclusioni generiche già illustrate da alcuni miei colleghi, sia pure tra i migliori. Dal che si deduce che i perspicaci componenti l'alto consesso nominato dalle Camere, in 60 mesi di tenaci indagini, hanno stabilito delle verità che i cronisti deducono con inchieste che, di solito, non superano un paio di settimane. Con questo, non intendo affermare che la classe politica è meno acuta: pondera, ecco tutto.

Non è detto, a giudicare dalla risentita lettera dell'on. Biaggi, che sicuramente, in futuro, l'opinione pubblica possa essere maggiormente edotta sull'intricata vicenda. Nell'uso dei verbi l'onorevole è, diciamo così, per restare in argomento, reticente: la relazione finale « *avrebbe dovuto essere* » ma, come sappiamo, non fu; consoliamoci però, ci assicura, « *probabilmente sarà* ».

Quanta cautela. Dal parlamentare Biaggi mi divide non solo una *g* e una carica, ma anche il concetto di democrazia: nella mia superata idea, fra i primi diritti del cittadino c'è quello di venir informato, ed è un dovere delle autorità soddisfare questa esigenza che continuo a ritenere legittima. Non so se l'onorevole considera l'America uno Stato moderno: laggiù, i senatori interrogano i delinquenti davanti alle telecamere, e la tv contribuisce a distruggere con una trasmissione il mito dell'intollerante e pericoloso McCarthy.

Non capisco il riferimento all'on. Mattarella e a Danilo Dolci: io non ho mai citato questa storia, che ha già avuto la sua conclusione legale in un'aula di tribunale, ed ho parlato invece del misterioso caso Tandoy, che sarebbe dovuto rientrare nelle competenze della Commissione.

Ma quali erano i suoi poteri, e come li ha esercitati? Secondo un'altra lettera che ci è pervenuta, firmata da sei parlamentari dell'« antimafia », non sempre in maniera esemplare. Dicono che il presidente Pafundi « *non solo ha rallentato i lavori, utilizzando ogni pretesto ed occasione ma, in certi casi, ha scopertamente strumentalizzato a fini di parte l'alto incarico* ».

Dicono che il citato senatore non voleva neppure inviare ai giudici di Palermo e di Catanzaro degli atti utili ai fini della giustizia, e che dovettero insistere, e raccontano alcuni episodi non proprio degni di elogio.

Per concludere: l'on. Biaggi ha anche qualche ragione. E' vero. Talvolta il giornalista si può anche divertire, ma bisogna ammettere che gli scherzi come sanno farli certe Commissioni, a noi non riescono.

Enzo Biagi

In Tribunale a Roma i «cancellieri miliardo»

Gli imputati, addetti alla pretura, sono otto - Due attualmente detenuti - Sono accusati di concussione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 aprile.

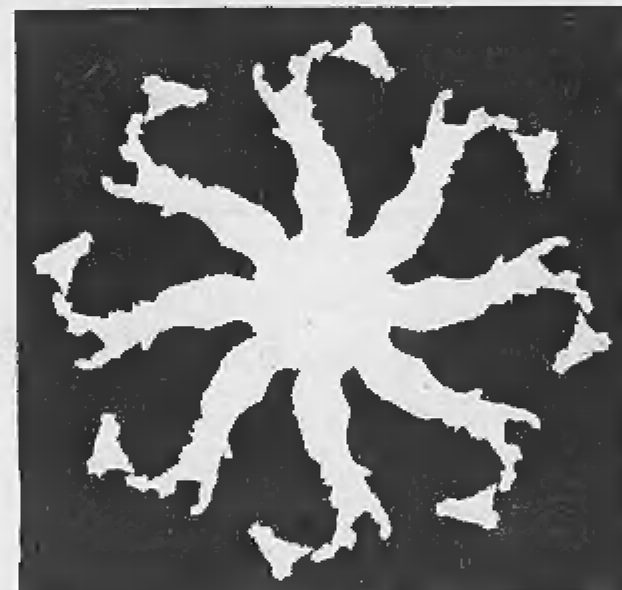
Il processo ai « cancellieri miliardo » della Pretura di Roma è cominciato questa mattina alla IV sezione penale del Tribunale con una serie di eccezioni della difesa che sono state respinte in blocco dai giudici. Gli imputati sono Ercole Raponi, Rodolfo Nardi Rendina, Renato Mariani, Giovanni Neri, Gennaro Piscopo, Luigi Selmi, Antonio Frigento e Alessandro Fazzari. I primi due sono detenuti e devono rispondere di malversazione e concussione: per una cifra di oltre 90 milioni il Raponi, per oltre [illegible] milioni il Rendina. Gli altri sono accusati di concussione, e il Fazzari di malversazione.

L'inchiesta sui « cancellieri miliardo » nacque quasi per caso, allorché il procuratore della Repubblica di Roma, prof. Velotti, informò il pretore capo, dott. Mazza, delle richieste esagerate che un cancelliere aveva fatto, per i diritti di inventariato, a un'anziana domestica la quale aveva ereditato alcuni beni da una zia dello stesso prof. Velotti. La Procura della Repubblica ha il sospetto che per quasi venti anni alcuni cancellieri di quest'ufficio abbiano tratto illeciti vantaggi costringendo i cittadini e avvocati, a versare molto più del dovuto.

Il sospetto, però, è solo in parte confortato da elementi obiettivi. Ed è proprio su questo punto che la difesa ha basato nella prima udienza del processo la propria battaglia.

Il Tribunale, dopo avere notato che la formulazione imprecisa del capo di accusa non limita i diritti della difesa in quanto gli imputati devono rispondere solo delle accuse specificamente elencate (cioè di pochissimi milioni), ha respinto le varie eccezioni ed ha anche respinto un'istanza di rinvio presentata dall'avv. Giuseppe Vassalli. I giudici si sono infine riservati di decidere su una richiesta di perizia psichiatrica avanzata dall'avv. Gino Favino per Rodolfo Nardi Rendina. La prossima udienza è fissata per giovedì 5 aprile.

r. s.



raddoppiate le vostre vacanze

GUIDE TURISTICHE FABBRI L'ITALIA

ogni settimana per sole 350 lire una zona o una città in un numero doppio con tutte le indicazioni sulla viabilità, gli itinerari, gli alberghi, le attrezzature turistiche, il folclore e...

tutta l'Italia in meravigliose fotografie a colori

in tutte le edicole il primo numero

La Corte di Osnabrück ieri sul Lago Maggiore

Visita dei giudici a Meina ed a Stresa ove le SS massacrarono decine di ebrei

I magistrati tedeschi si sono recati nelle ville e negli alberghi che (nel 1943) furono « basi » dei nazisti e dove vennero imprigionate le vittime - Con questo sopralluogo s'è conclusa la seconda parte del processo: la Corte tornerà a Milano ai primi di maggio

(Dal nostro inviato speciale)
Stresa, 3 aprile.

Giudici e avvocati di Osnabrueck ripercorrono i luoghi dei massacri sul Lago Maggiore. Fa freddo, piove a tratti. Il cielo è basso e plumbeo, la nebbia vela lo specchio immobile del lago. Nel grigiore uggioso di una giornata novembrina, esplodono le macchie di colore delle magnolie fiorite di rosa, delle camelie rosse. Sembrano fuori stagione. Prima [illegible] Arona. L'hotel Sempione, dove vennero arrestati i tre fratelli Modiano; la bottega del fotografo Penco a cui portarono via la moglie; i parchi rigogliosi delle ville Cantoni e Jarach.

I giudici si spingono nelle cantine della vecchia caserma dei carabinieri. E' abbandonata da tre anni; bisogna schiodare le porte, inoltrarsi per scale coperte di polvere, senza luce. In una guardina di trenta metri quadrati vennero ammucchiati i nove ebrei arrestati: un pancaccio, muri scrostati e ammuffiti, una sola fessura in alto nel soffitto, che non dà né luce né aria.

Meina. Sulla statale del Sempione, una sottile stele di granito grigio ricorda la tragedia: « Qui, nella notte dal 22 al 23 settembre 1943, sotto i colpi della ferocia nazista cadevano... ». *Seguono i nomi delle sedici vittime, tra cui tre ragazzi, e un'altra breve frase:* «Il loro sacrificio sia di monito e di guida a un'umanità migliore ». *I giudici sostano a capo scoperto, prima di visitare la casa cantoniera. E' dirimpetto, qui i cadaveri vennero gettati nel lago per riaffiorare nei giorni successivi, tragico allarme per il nostro Paese, dove era giunta la « soluzione finale » del problema ebraico.*

All'hotel Meina, ora ribattezzato Vittoria, il proprietario Alberto Behar accoglie gli ospiti e li guida in una visita minuziosa, fino al quarto piano. Non è più l'ultimo, perché l'edificio è stato sopraelevato. Qui, in due stanze di quindici metri quadrati ciascuna, vennero rinchiusi i sedici prigionieri, e nei primi giorni, anche i cinque membri della famiglia Behar che poi scampò fortunosamente alla strage. Nella camera 404, dopo la prima notte di massacro, rimasero stravolti dal terrore i tre piccoli Fernandez, che avevano 16, 12 e 8 anni, con il nonno.

I giudici si affacciano al balcone da cui lanciarono, barricati nella stanza, disperati cenni di richiamo e mute implorazioni d'aiuto: si vede il lago, la statale del Sempione percorsa da un traffico veloce, un giardino pubblico. Nessuno poté far altro per loro che gridare menzogne pietose: «Hanno portato papà e mamma ad Arona, per interrogarli ». *Il cadavere del padre era già riaffiorato dal lago, con un buco sanguinoso in gola, il terrore attanagliava ormai tutto il paese.*

Stresa. L'hotel Regina, che ospitò il comandante della 3ª compagnia, capitano Hans Krueger: l'ufficiale che comandò l'eccidio di Meina, violentò due donne a villa Jarach e comandava la « squadra del boia ». Attiguo, l'ex palazzo ducale dove si acquartierarono i suoi uomini e ora ospita, in nitide sale di elegante architettura barocca, il centro di studi rosminiani. Giovani sacerdoti in abito talare, dalla voce sommessa, accolgono gli ospiti: ma non sanno nulla.

Baveno. Qui, all'hotel Beaurivage, era il comando del primo battaglione della « Leibstandarte Adolf Hitler ». Il comandante, Becker, era in licenza. Comunque, è morto: ucciso a Caen, in Normandia. Lo sostituiva uno degli attuali imputati: il capitano Hans Roehwer. All'hotel La Ripa c'era la V compagnia, con i carri armati. Lo comandava il capitano Herbert Schnelle. Anche lui, oggi, imputato. Lo chiamavano « il rosso », per i toni ramati della capigliatura bionda.

Racconta la figlia dei proprietari, signora Mariola Cardini in Binda, che allora era adolescente: « Non si allontanò mai da Baveno ». *Lo Schnelle sostiene invece di essere andato in licenza con il capitano Krueger al tempo dei massacri. Le SS erano assassini spietati:* « Erano in confidenza con noi, chiacchieravano spesso. Una di loro ci disse: "Siamo amici, ma se il Fuehrer ci ordinasse di uccidervi, lo faremmo all'istante". Sapevamo che il loro compito era sterminare gli ebrei: quelli che portarono all'albergo Ripa scomparvero tutti, non se ne seppe più nulla ».

Uccidevano e saccheggiavano: « Uno di loro, che si faceva chiamare Enrico in italiano, mi mostrò nella sua camera montagne di tessuti, liquori, cioccolata e disse che aveva preso tutto nelle ville svaligiate ». *Villa Fedora, villa Castagneto: altre tappe in residenze incantevoli, i cui nomi ormai si sono colorati di tragedia. I giudici hanno visitato anche villa del Ruscello: apparteneva allora e appartiene ora alla baronessa Elisabeth von Rautenkranz. Qui, sulla spiaggia, dopo la Liberazione, vennero dissepolti degli scheletri:* « Passai di lì — *ha raccontato il muratore Pellegrino Fiorani, 69 anni* — che i tumuli erano ancor freschi. C'era una SS di guardia, mi minacciò col fucile e mi disse di girare al largo ». *La baronessa ha dichiarato ai giudici di non aver mai saputo nemmeno degli arresti di ebrei. La Corte di Osnabrück torna stasera in Germania; riprenderà le udienze a Milano il 3 maggio.*

Giorgio Martinat

I magistrati tedeschi, con un giudice italiano, nel sopralluogo sul Lago Maggiore in località Pontetta: qui affiorarono i corpi delle vittime delle SS gettate nel lago

ALTRE NOTIZIE DELLA CRONACA

Cento mamme rispondono all'appello de «La Stampa»

Gara di generosità per dare latte umano a dieci neonati della Clinica pediatrica

Il centralino della Clinica pediatrica dell'Università (670-674) suona in continuazione. Sono centinaia di giovani mamme le quali, rispondendo con slancio all'appello de « *La Stampa* », si offrono di soccorrere i dieci neonati del Centro di rianimazione che hanno bisogno di latte umano per riuscire a crescere e a superare le gravi difficoltà iniziali del loro primo scontro con la vita.

Le telefonate vengono da ogni parte della città e anche da fuori: dai centri della cintura, da Cumiana, Chivasso, Pinerolo. Straziante, tra le altre, quella di una giovane donna che ha sepolto ieri il suo bambino e che si è presentata più tardi in Clinica, con un flacone di latte tra le mani. Ha detto: « *Prendete, e che almeno quelli riescano a vivere* ». Altre venti madri si sono recate a fare la loro offerta; purtroppo non erano ricche. Tra tutte è stato possibile mettere insieme appena 800 grammi di latte: il quantitativo necessario per un solo bimbo. Occorrono donazioni più [illegible] e soprattutto continuative, sia per le necessità immediate, sia per ricostituire le scorte della « Banca ». I frigoriferi sono ora desolatamente vuoti.

La prof. Gomirato, direttore della Clinica ha disposto che il centralino prenda nota di tutti i nomi e degli indirizzi. « *Tracceremo degli itinerari per muoverci con rapidità ed efficienza: poi, previe telefonate di avviso e di controllo, cominceremo a girare la città con un'auto per ritirare il latte a domicilio. Una vigilatrice, munita dell'apparecchiatura necessaria, si recherà dalle madri che potranno garantirci un dono abbondante* ». Il latte va raccolto in bottigliette sterili, una per giorno, e conservato in frigorifero.

Problemi medici e morali del trapianto del cuore

Due riunioni scientifiche; la situazione in Italia e nell'Urss

Alle 21,15 di questa sera nel salone del San Paolo, piazza San Carlo, si svolgerà un dibattito organizzato dall'associazione Nuovi Incontri su « Aspetti medici, sociali e morali del trapianto del cuore ». Interverranno: prof. Stefanini dell'Università di Roma, prof. Dianzani dell'Università di Torino e padre Perico S. J. i quali esamineranno l'argomento dal punto di vista chirurgico, biologico e morale. Presiederà il prof. Borsotti.

Pure questa sera il prof. Anatolij Konevskij dell'Università di Volgograd parlerà alle 21 in via Lagrange 7 su « Trapianti di organi e tessuti in Urss ».

Giovane operaio precipita dal terzo piano: morente

Altro episodio: va ad impiccarsi nel solaio, ma la moglie arriva in tempo a salvarlo

Un operaio di [illegible] anni è stato portato ieri sera alle Molinette in pericolo di vita. Si chiama Giuseppe Prestinice, abita in [illegible] con una sorella e il fratello Alfonso. Entrambi sono alle dipendenze dell'impresa edile « Rozzino e Capra », che costruisce un edificio in via Chevalley, a Mirafiori. Si trovava su un'impalcatura, all'altezza del terzo piano. Forse per un malore, o per essere scivolato su uno dei tubi dell'incastellatura, è precipitato da circa 12 metri.

Raccolto rantolante, non si è più ripreso dallo stato comatoso: i medici temono non sopravviva.

— Ernesto Bisone, 58 anni, via Ludovica 1, ieri verso le 19.30 è salito nel solaio dicendo alla moglie Maria che voleva prendere [illegible]. Poiché la sua assenza si prolungava, la signora Bisone, con una cognata, è andata a cercarlo. L'uomo aveva tentato di impiccarsi: era inginocchiato sul pavimento, con due fazzoletti attorcigliati al collo e fissati ad un gancio. Il pronto intervento delle due donne lo ha salvato. Portato alle Molinette con la Croce Rossa, i medici gli hanno riscontrato un principio di soffocamento, guaribile in [illegible] giorni. Il 13 marzo il Bisone, che soffre di arteriosclerosi, era già stato ricoverato nello stesso ospedale per avvelenamento da barbiturici.

— L'operaio [illegible] Mariotti, 50 anni, residente a Rivarolo, è stato vittima ieri di un grave infortunio mentre lavorava alla Fiat-Spa: ha riportato la frattura di un braccio e delle ossa [illegible]. E' ricoverato al Centro traumatologico Inail con riserva di prognosi.

Otto anni di cui 4 condonati al latitante prof. Galgano

Quarto processo all'ex preside dell'Istituto « Plana »

L'ex preside dell'Istituto Plana, prof. Eduardo Galgano, 77 anni, è stato giudicato ieri per la quarta volta per gli illeciti compiuti nel periodo 1953-1959, quando dirigeva la nota scuola professionale. Il prof. Galgano, da parecchi anni latitante, sarebbe in preoccupanti condizioni di salute; era difeso dagli avvocati Gallo, Avonto e Saiza.

Dopo i processi in Tribunale e in Corte d'Appello, la Cassazione rinviò la causa a un'altra sezione della Corte d'Appello di Torino. E ieri la Corte ha condannato il prof. Galgano a 8 anni, di cui 4 condonati.

Furto in collina — A Baldissero, nella villa dell'industriale Valentino Tallia, ladri hanno rubato argenteria, un televisore e vini francesi per 300 mila lire.

A VOSTRA DISPOSIZIONE GLI ARRETRATI DELLE OPERE FABBRI

E' in corso in tutte le edicole il servizio arretrati per i fascicoli, le coperte e gli album portadischi.

Approfittate di questa occasione per completare le vostre raccolte delle opere Fabbri.

Prenotate gli arretrati presso le edicole oppure richiedeteli direttamente a: FRATELLI FABBRI EDITORI - Via Mecenate, 91 - 20138 MILANO.

In questo caso l'importo deve essere inviato tramite vaglia postale, assegno circolare o assegno di conto corrente bancario, oppure con versamento sul c.c.p. n. 3/32784 intestato a Fratelli Fabbri Editori - Via Mecenate, 91 - 20138 Milano.

E' indispensabile indicare con chiarezza sul retro del modulo di conto corrente postale o del vaglia, oppure sulla lettera unita all'assegno bancario, il titolo dell'opera, il numero di ciascun fascicolo o di ciascuna coperta e, per Conoscere - Capire - Enciclopedia della donna - Guida medica - La Sacra Bibbia - Tutte le fiabe, anche l'edizione.

Non si effettuano spedizioni contro assegno e non si accetta denaro in contanti.

N.B. Per i fascicoli arretrati usciti da oltre 16 settimane è dovuto un supplemento di L. 50 sul prezzo di copertina.

COLLEZIONARE LE OPERE FABBRI SIGNIFICA ARRICCHIRE LA PROPRIA MENTE, LA PROPRIA VITA, LA PROPRIA CASA

pl 83/68

Chi fa da sè... col trapano Black & Decker ...fa per tre

Fate tutto da voi! Con **M 500, l'"artigiano tuttofare"** della Black & Decker, per voi ogni lavoro sarà estremamente facile: forare, lucidare, levigare, smerigliare, segare, ecc. E per un rendimento superiore, **M 520**, il trapano a due velocità sincronizzate.
Fate da voi... farete per tre... divertendovi e risparmiando tempo e denaro per altri svaghi.

M 500 lire 13.000

Black & Decker

In vendita nei negozi di utensileria, di ferramenta e di elettrodomestici.

VIA RODI
LA PIU GRANDE PROFUMERIA
Servetti

SPETTACOLI

Conferenze e dibattiti

Pro Natura — Questa sera alle 21,15, in via Andrea Doria 18, il prof. Enrico Tortonese, direttore del Museo di storia naturale di Genova, presenterà e commenterà diapositive a colori su «Un centenario da ricordare: la crociera della Magenta».

Arte contemporanea — A cura del Centro piemontese di studi d'arte moderna e contemporanea e del Centro culturale tedesco, questa sera alle 21,15 in piazza San Carlo 206, mons. Joseph Kunstmann parlerà su: «La porta della morte e la porta dell'amore di Giacomo Manzù».

Libertà e informazione — Su questo tema si svolge oggi alle 18, al Politecnico, una tavola rotonda tra il dott. Carlo Casalegno, redattore de «La Stampa», e gli studenti Federico Avanzini (filosofia) e Angelo Tartaglia (ingegneria).

Fondazione Einaudi — Oggi alle 17,45, in via Arsenale 33, il prof. Aldo De Maddalena parlerà su «Economia e finanza pubblica in Italia nel Cinque e Seicento».

Unione Culturale — Oggi alle 18 primo incontro tra professori universitari e studenti delle scuole secondarie superiori, dedicato alla facoltà di Scienze fisiche, matematiche e naturali.

«**Aspetti medici, sociali e morali del trapianto del cuore**» è il tema del dibattito che si svolgerà stasera alle 21 nel salone dell'Istituto San Paolo (piazza San Carlo) a cura dell'associazione «Nuovi Incontri». Interverranno il prof. Paride Stefanini dell'Università di Roma, il prof. Umberto Dianzani dell'Università di Torino e padre G. Perico S. J. Moderatore il prof. Pier Carlo Borsotti, presidente dell'Accademia di medicina di Torino.

Italia-Urss — Questa sera alle 21, in via Lagrange 7, il prof. Anatolij Konevskij, ordinario di chirurgia e anatomia topografica all'Università di Volgograd, parlerà su «Trapianto di organi e di tessuti in Urss».

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.33

Alfieri: ore 21,15 Festival dell'Operetta: «Scugnizza», Compagnia Elvio Calderoni - Carlo Campanini, con Aurora Banfi.
Carignano: questa sera ore 20,45 Dino De Laurentiis e la Paramount presentano in serata di gala: «Banditi a Milano».
Carignano: domani ore 21,30 «Cansson e Tradission 2», con Balocco, Lombardo, Sangiorgi.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Alice nel paese delle meraviglie». Regia di Luigi Lupi jr. Novità. Sabato e domenica ore 16: repliche.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,15 «Gruppo danza di Torino» diretto da Sara Acquarone. Per abbon. Jolly A. Pranot, t. 879.342/3, ore 9,30-23.
Istituto Olfideni (via Verdi 25): ore 18 letture dantesche. Giacomo Negri dirà il canto 20° dell'Inferno.

Alcione: Riviste Sbarra e Carini. Orario: 16,15 e 21,15.
Maffei: «Valentino con sorpresa». Rivista M. Ferrero; 16,15 e 21,30.

TEATRO CARIGNANO
QUESTA SERA, ore 20,45
DINO DE LAURENTIIS
e la PARAMOUNT presentano
in serata di GALA
BANDITI A MILANO
a beneficio della
CROCE ROSSA ITALIANA
Bigl. in vendita a «La Stampa»

CARIGNANO: venerdì, sab., dom.
CANSSON e TRADISSION 2
Balocco - Lombardo - Sangiorgi

Stasera, ore 21,15
GOETHE - INSTITUT
Piazza San Carlo, 206
CONFERENZA
in lingua italiana
Mons. Kunstmann
sul tema:
«La porta della morte e la porta dell'amore di Giacomo Manzù»
INGRESSO LIBERO

Accademia ST. TEMPIA
CONSERVATORIO - Ore 21,15
TRIO FIORENTINO
Musiche medioevali
VIVALDI - BACH

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978).
Al Florida (p. Solferino, 542.822): Compl. Zu-Zu: canta Mirolo.
Arlecchino: ore 21 P. di Capri.
Augusteo: ore 21 I Ritmici.
Castellino: ore 21 Marco Fattori.
Club 84: ore 21 I Faraoni.
Eden (v. Pr. Amedeo 20): ore 21 Gioco dei musichiere, The Blue Night
Faro Danze: ore 21 Gli Amici.
Garden Danze (capol. 52 sbarrato): ore 21 Orch. I Serenatus.
Gaudio Danze: 16,30-21 I Melodici.
Gay Danze: 16,45-21 Due orchestre.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Hollywood: 21 Danilo e i Draghi.
La Perla: ore 21 Mauro Gavioli.
La Roi: Carmen Rizzi - I Misteriosi.
Mossoulo Danze: ore 21.
Piper Pluri Club (tel. 537.100): ore 16 e 21 I Primitives.
Principe: ore 21 Compl. Branzanti.
Trocadero: 21,15 Compl. Goldfingers.

Colombia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club 80.092: Faraoni di Roma.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stelle ed I Jo.
Vnom Voom (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 The Krew.
West End: Les Muratores.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle: Whisky e Gogo più.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Solo Gogo - Risi. Hotel (strada San Mauro, tel. 521.888).
Scotch Whisky (Volta 6): ore 21.
Swing Club: Modern Jazz Trio.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): Samurai.

Danze LA PERLA
Serata omaggio alle Dame, con
MAURO GAVIOLI

Danze PRINCIPE
Serata omaggio alle Dame, con
BRANZANTI
per la prima volta a Torino
Unica Direzione M° NINO GALLO

PIPER PLURICLUB
Da OGGI POMERIGGIO a DOMENICA, I
Primitives

LE ROI
DOMENICA, ore 16 e 21
MASSIMO **RANIERI**

danze **ARLECCHINO**
Ore 21: REPLICHE di
PEPPINO DI CAPRI

danze **CASTELLINO**
Ore 21: DEBUTTA
MARCO FATTORI
con il suo complesso

MACK 1
Via Cameranо 11 - tel. 535.352
RONNY JONES

Danze **F A R O**
Giovedì, Sabato e Festivi sera
Dame 400, Cav. 600 cons. compr.
Complesso GLI AMICI
Direzione M.° SAMPAOLI

GARDEN danze
Str. Valsalice 2 - cap. 52 sbarr.
GRAN SERATA DEL BRANDY
ORCH. **I SERENATUS**

SCUOLA DANZE
GAY
«Il ballo vince la timidezza»
TRATTENIMENTI ore 16,45 e 21

PALAZZO dello SPORT
(PARCO RUFFINI)
Sabato 6 aprile, ore 21
FINALISSIMA
1° FESTIVAL NAZIONALE DI TORINO
Presenta:
MIKE BONGIORNO
Org.ne SILVANA DURANDO

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Personale di Erich Keller (piazza San Carlo 175).
Ars Plauda, Solferino 10: Miniquadro
Arte Antica Matteotti 40: Francisco Goya y Lucientes, «La Tauromachia».
Cassiopea Cavour 6: G. Enrico 16-20
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Dantesca: Italo Cremona.
Galatea: Sculture di Iposteguy.
Galleria Foglisio (via Mazzini 9): Creazioni Aurillor (I Gioielli della Flora).
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Giuseppe Cesetti; Mostra antologica, 26 dipinti, dal 1929 ad oggi.
L'Approdo, Bogino 17: Selezione 2.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale dello scultore Floriano Bodini. Orario: 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p.za C. Felice 18, telef. 543.125): Furla il futurista.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Felice Casorati - Giacomo Manzù.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Un grosso rischio» di R. Fleischer, con J. Greco, S. Boyd, D. Wayne (Stati Uniti, 1962, minuti 105).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Senza un attimo di tregua» Lee Marvin, Angie Dickinson, K. Wynn, panav. metroc. V. 14. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «Buttati, Bernardo!» E. Hartman, G. Page, Julie Harris.
Corso: «Angelica e il Gran Sultano» con Michèle Mercier, Robert Hossein, in technicolor, scope.
Cristallo: «Il dolce corpo di Deborah» C. Baker, J. Sorel, E. Stewart, G. Hilton, a colori, scope.
Doria: «Un attico sopra l'inferno» T. Morgan, S. Kendall, T. Beckley, technicolor. Vietato minori anni 18.
Gioiello (t. 500.760): «L'amore senza ma...» di Claude Lelouch, con J. Magnan, G. Malresse. V. 14. Or.: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
Ideal: «Sequestro di persona» con Franco Nero, Charlotte Rampling, Frank Wolff, in eastmancolor.
Lux: «Il sergente Ryker» colori, Lee Marvin, B. Dillman, Vera Miles.
Metropol: «Violenza» Tom Laughlin, E. James, J. Russell, techn. Viet. 18.
Nazionale: «Oggi a me... domani a te» in technicolor, scope, Montgomery Ford, B. Spencer. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
Reposi: «Il profeta» in technicolor, con Vittorio Gassman, Ann-Margret.
Romano: «Escalation» con Claudine Auger, Lino Capolicchio, Gabriele Ferzetti, techn. Viet. 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Si salvi chi può» Louis De Funès, Robert Dhéry, eastmanc.

Ariston: «Gli occhi della notte» col. A. Hepburn, Zimbalist. Viet. 14.
Arlecchino: «Diabolik» technicolor, John Phillips Law, Marisa Mell.
Augustus: «Grand Prix» James Garner, E. Marie Saint, Y. Montand, T. Mifune, tec. sc. Or.: 15; 18,30; 22.
Capitol: Spettacolo speciale ad inviti.
Torino: «Le ragazze del piacere» C. Kinski, J. Mo Shuan. Vietato 18. Apertura ore 10.

Centrale-Essai (telef. 540.110): «La cinese» di Jean-Luc Godard, con Annie Wiemensky, Pierre Léaud, in technicolor. Apertura ore 10.

Alessandra: «L'oro del mondo» tech. Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Colosseo: «Django non perdona» J. Clark, E. Therans, G. Rojo, col. sc.
Faro: «L'oro del mondo» technicolor, con Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Fiamma: «Un corpo da amare» Elena Nathanael, Spiros Focas. Vietato 18.

Hollywood: «Django non perdona» John Clark, techn. scope. Prima vis. Torino. A. 15; ult. 22,30. Ingr. 400.
La Perla: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» technicolor, con Sidney Poitier, Rod Steiger.
Maffei: «Valentino con sorpresa» Riv. M. Ferrero; 16,15 e 21,30. Film: «Tigre profumata alla dinamite» in technicolor, scope.
Massimo: «F.B.I. contro gangsters» technicolor, Don Murray, J. Stevens.
Orfeo: «Lamiel, l'amante parigina» A. Karina, R. Hossein, J. C. Brialy, techn. scope. Viet. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» technicolor, con Sidney Poitier, Rod Steiger.
Statuto: «F.B.I. contro gangsters» technic. Don Murray, J. Stevens.

Adriano: «I bucanieri» technicolor, Yul Brynner, Charlton Heston.
Alcione: «Tigre ama la carne fresca» Riv. Sbarra-Carini; 16,15 e 21,15.
Alpi: «I crudeli» technicolor, con Joseph Cotten, N. Bergel. Viet. 14.
Regina: «La Sfinge d'oro» R. Taylor, Anita Ekberg, in technicolor.

Cravesana: «Deserto che vive» documentario a colori, di Walt Disney.
Milano: «Pirati del Fiume Rosso» colori, e «Agente 007 licenza di uccidere» col. S. Connery. Ap. 10.
Olimpia: «Un amore difficile» V. 18.
Po: «La trappola scatta a Beirut» technicolor, con Frederick Stafford.
P. Nuova: «L'uomo dalla pistola d'oro» col. F. Sancho, e «Scappamento aperto» J. P. Belmondo. Apert. 10.

Delle Rose: «Una donna per Ringo» technicolor, scope, con Sean Flynn.
Esperia: «Spia dal cappello verde» techn. Jack Palance, Janet Leigh.
Giardino: «Arrivano i Russi» techn. scope, C. Reiner, Eva Marie Saint.
Mirafiori: «Obiettivo 500 milioni» Marisa Mell, B. Cremer. Vietato 14.
S. Rita: «Posta grossa a Dodge City» tech. H. Fonda, J. Woodward.
Vinzaglio: «I 2 salumieri: l'oro del mondo» techn. Al Bano, R. Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Prima visione per Torino.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «La capanna dello zio Tom» technicolor, scope, O. W. Fischer.
Araldo: «Cavalcarono insieme» techn. J. Stewart, R. Widmark.
Eliseo: «L'oro del mondo» techn. scope, Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
S. Paolo: «La più grande rapina del West» tec. sc. G. Hilton, H. Powers.

Artisti: «Africa addio» technicolor, scope, di G. Jacopetti.
Belgio: «Dubliman Story».
Corallo: «Il coraggio e la sfida» D. Bogarde, M. Demongeot, colori.
Eridano: «Dalla terrazza» technic. scope, Paul Newman, J. Woodward.
La Salle: «Cleopatra, una regina per Cesare» techn. P. Petit, A. Tamiroff.
Oropa: «I zanzaroni» Franchi, Ingrassia; «Colosso di Bagdad» col.
V. Veneto: «Operazione 3 gatti gialli» techn. sc. T. Kendall, B. Harris.

Astra: «L'oro del mondo» techn. scope, con Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Bernini: «La fontana della vergine» di Ingmar Bergman. Viet. anni 16.
Cibrario: «Ponte sospiri» tec. «New York press operaz. dollari» Stewart.
Ellea: «Matt Helm il silenziatore» Dean Martin, Dallah Lavi, colori.
Massaua: «Cenerentola» di Walt Disney. In technicolor.
Odeon: «Caccia alla volpe» technicolor, Peter Sellers, B. Eklund.
Stari: «Il sudario della mummia» A. Morell, J. Phillips, techn. Viet. 14.

Adua: «Ti pagherò col piombo» technic. John Ericson, Mara Cruz.
Ara: «Erick il vichingo» techn. sc. Giuliano Gemma, Gordon Mitchell.
Aurora: «Funerale a Berlino» scope, colori, Michael Caine, E. Renzi.
Falchera: «I guerriglieri della giungla» con John Ireland, E. Sloan.
Lanteri: «Coraggio e la sfida» colori.
Maior: «La calda preda» techn. cs. J. Fonda, P. Mc Enery. Viet. 18.
Nord: «Donne calde di notte» col. F. Franchi, C. Ingrassia. Viet. 18.
Nuovo Fortino: «Rapporto Fuller base Stoccolma» con Ken Clark, col.
Orientale: «Giulio Cesare contro i pirati» sc. col. G. Mitchell, A. Lane.
Palermo: «Attragon dominatore abissi» technicolor, scope, R. West.
Sociale: «Un treno per Durango» tech. Anthony Steffen, Mark Damon.
Zenit: «Duello El Diablo» technic. James Garner, Sidney Poitier.

Baretti: «Pionieri ult. frontiera» col.
Cabiria: «Per qualche topolino in più» cartoni animati a colori.
Continental: «Assassinio al 3° piano» S. Signoret, J. Caan. tech. sc. V. 14.
Flora: «Pattuglia anti-gang» techn. Robert Hossein, I. Occhini.
Ghigo: «Ad un passo dall'inferno» M. Thompson, K. Lawrence, techn.
Italia: «La spia dal naso freddo» techn. L. Harvey, Daliah Lavi.
Piemonte: «Non sta bene rubare il tesoro» M. P. Pisier, L. Ward, tech.
S. Carlo: «Ric e Gian alla conquista del West» con Ric e Gian, colori.
Spezia: «Queste pazze pazze donne» Franchi, Ingrassia, V. 18, Ap. 15.

Diana: «Conto alla rovescia» colori.
Doro: «Surcouf eroe 7 mari» colori.
Roma: «Tiro a segno per uccidere».

Alba: «Avventura a Vallechiara» con Crik e Crok, e «Tom e Jerry» col.
Ambra: «Il fantasma di Soho» con D. Horache, Barbara Rutting.
Apollo: «La spia dal naso freddo» techn. scope, L. Harvey, L. Jeffries.
Edera: «Grido di guerra dei Sioux» technicolor, con Howard Keel.
Luce: «Fiff la piuma».
Lucento: «Arrivano i Russi» techn. scope, C. Reiner, E. Marie Saint.
Lutrario «America paese di Dio» col.
Splendor: «Paperino nel Far West» cartoni animati in technicolor, scope, di Walt Disney. Apert. 18,30.

BEINASCO
Italia: «Una spia di troppo» techn. scope, D. Mc Callum, R. Vaughn.

MAPPANO
Jolly: «Sorpasso» Gassman, Spaak.

MONCALIERI
Excelsior: «El Dorado» technicolor, John Wayne, Robert Mitchum.
Nazionale: da oggi a domenica «Carovana di fuoco» K. Douglas, col.

SETTIMO
Beccaria: «Arriva Dorellik» techn. scope, con Johnny Dorelli, Margaret Lee. Prima visione assoluta.

VILLASTELLONE
Jolly: «Doringo» in technicolor, con Tom Tryon, Santa Berger.

ORBASSANO
Moderno: «Requiem per un agente segreto» S. Granger, D. Bianchi.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Reposi, Zenit, Nazionale (Moncalieri). - Salone Arti domestiche (biglietti ridotti all'Enal). - Teatro Alfieri: «Festival dell'Operetta» (abbonamenti ridotti all'Enal). - Marionette Lupi (30% alla cassa). - Teatro Carignano: «Cansson e Tradission n. 2» (riduzioni Enal alla cassa).

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Scuola media.
12,30: «Sapere: Storia dell'energia».
13 —: «Come al tempo di Abramo», documentario.
13,30: Telegiornale.
17 —: Per i più piccini: «Re Però nel paese dei castelli in aria», fiaba con i pupazzi di Ennio Di Majo.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Teleset»; numero speciale: «La piazza dei miracoli»; b) «Rondini e ragazzi», documentario giapponese.
18,45: «Quattrostagioni», rubrica dei produttori agricoli.
19,15: «Sapere: Il corpo umano».
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Almanacco», rubrica di storia, scienza e varia umanità a cura di Borelli, Narducci e Tantillo.
22 —: Tribuna elettorale. Dibattito tra i partiti (dc, pci, psu, pdium).
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,30: «Non è mai troppo tardi», [illegible].
19 —: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «Su e giù», spettacolo musicale presentato da Corrado.
22,30: «Cronache del cinema e del teatro», a cura di Canzio e De Chiara. Presenta Margherita Guzzinati.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,50: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 20,20: Telegiornale; 20,40: Telefilm «Laramie»; 21,30: L'assistenza alla prima infanzia, dibattito.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua francese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
8,35 Mirella Freni interpreta «La Bohème» di Giacomo Puccini. I e II atto presentati da Toti Dal Monte e Mario Labroca
10,00 Giornale radio
10,05 L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media
10,35 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 La corrida. Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15,00): Giornale radio
15,30 Le nuove canzoni
15,45 I nostri successi
16,00 Il programma per i ragazzi: Gli amici del giovedì
16,30 Il solo della musica - Nell'intervallo (ore 17): Giornale radio
18,00 Cinque minuti di inglese
18,05 Gran varietà - Spettacolo con R. Vianello
19,12 «Madamin» di Giagni e Sabel - IX puntata
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Concerto di musica leggera - Con la partecipazione di Mina, C. Villa, R. Pavone, P. Leali, Milva, A. Celentano
21,15 Operetta edizione tascabile - «Amor di zingaro» di F. Lehár - Orchestra Berliner Symphoniker e Coro Günther-Arndt diretto da Robert Stolz
22,00 Tribuna elettorale, a cura di J. Jacobelli - Terzo dibattito tra i partiti (dc - pci - psu - pdium)
23,00 Giornale radio

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Prima di cominciare
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Anton Giulio Majano vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle ore 8,40 alle ore 12,15
8,45 Le nuove canzoni
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Lo scialle di Lady Hamilton», originale radiofonico di Vincenzo Talarico - XIX episodio
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Il Girasketches
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Tutto di Caterina Caselli
13,30 Giornale radio
13,35 Milva presenta: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 La rassegna del disco
15,15 Grandi cantanti lirici: soprano Kirsten Flagstad, tenore Giovanni Martinelli - Brani di Wagner, Verdi, Beethoven - Nell'intervallo: (ore 15,30): Giornale radio
15,57 Tre minuti per te
16,00 Microfono sulla città: Rovereto
16,30 Giornale radio
16,35 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Oggi a domani
19,30 Radiosera
20,00 Fuorigioco - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio
20,16 Corsa alla voce - Gara musicale ad ostacoli presentata da P. Baudo
21,05 Italia che lavora
21,15 Novità discografiche inglesi
21,30 Giornale radio
22,00 Musica da ballo
22,30 Giornale radio

TERZO

10,00 N. Paganini: Concerto n. 2 in si min. op. 7 «La campanella» per vl. e orchestra
10,35 F. Schubert: Cinque Lieder
10,45 Ritratto di autore: B. Martinu - Affreschi di P. della Francesca; Sonata per fl. e pf.; Quartetto n. 4 per archi; Doppio Concerto per due orch. d'archi, pf. e timp.
12,10 Università Internazionale «G. Marconi» (New York)
12,20 V. D'Indy: Istar, variazioni sinfoniche op. 42; E. von Dohnanyi: Variazioni op. 25 sul tema «Ah, vous dirai-je, maman», per pf. e orchestra
12,55 Antologia di interpreti
14,30 Musiche cameristiche di G. Petrassi
15,00 J.-M. Leclair: Concerto in mi min. op. 10 n. 5 per vl. e archi; C. de Saint-Georges: Sinfonia in sol magg. op. 11 n. 1
15,30 R. Schumann: Sei interm. op. 4 - F. Chopin: Sonata in sol min. op. 65 per vc. e pianoforte
16,15 Corriere del disco - Musiche di J. Ch. Bach
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua francese
17,40 M. Stibilj: Epervier, de ta faiblesse, domine - V. Silvestrov: Mystère
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta - Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Beethoven, Schubert, Ravel
20,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
20,45 «I Bassaridi» Opera in tre atti di Hans Werner Henze. Dir. Nino Sanzogno

ECHI DI CRONACA

Corsi programmatori I.B.M.

Nella I° e II° quindicina di aprile avranno inizio nuovi corsi serali per programmatori su macchine I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 889-968 - 889-970.

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530-277. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

Prima di tinteggiare

ricordate Copritermo Brev. Alfa avrete casa pulita ed elegante. Visitateci ed interpellateci. Pellini, via Cumiana 53, t. 331.450.

Se il TV è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale. Permute vecchi TV con i nuovi modelli 1968. Antenne tetto 1°-2° C. Lire 12.000.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 87.35.90.

L'affare c'è

A Porta Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile, camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni completo sposi. Sconti fino 50%, anche a rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136.

Comunicato alle mamme

La Primula Azzurra di Via Pietro Micca 10 regala alle future mamme che acquisteranno un abito, impermeabile, gonna ecc. un elegante cofanetto di prodotti di bellezza per il bebè.

La Revlon Arte Scuola

comunica che [illegible] riaperte le iscrizioni per i corsi di: Estetica, massaggio, manicure, pedicure. Diplomi internazionali; assistenza medica specializzata. Via S.ta Teresa 3. Telef. 542.369.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» [illegible] de in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Consulenze scolastiche

Genitori! I Vostri figli hanno bisogno di ripetizioni per qualunque materia letteraria e scientifica insegnata nelle scuole? Rivolgetevi al nuovo servizio di informazioni per lezioni private S.I.L.P. che sceglierà per Voi il Professore adatto per materia, tipo di scuola e quartiere della città. Tel. al n. 537.746 ore 15-19, v. A. Doria 15, Torino.

Corsi primaverili Ist. Magda De Lazzari

Abiti, biancheria, modisteria, pellicceria, bustaie, modelliste, figuriniste. Iscrizioni aperte. Informatevi. Piazza Vittorio Veneto 21. Telef. 82-119.

TV guasto? Tel. 210.605

Mike tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, [illegible]. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

A domicilio vendiamo

anche ratealmente fino a 20 mesi. Abiti. Tessuti. Biancheria. Maglieria. Calzature. Orologi. Foto cine. Elettrodomestici. Frigoriferi. [illegible]. T.V. Mobili. Biciclette. Telefonare 750.669. Fari, Piazza Adriano 15.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

OGGI ALL'ASTOR: UN FILM COMICISSIMO, SPUMEGGIANTE, MODERNO, PUNGENTE!
HUMOR IN MINI-GONNA!
LASCIA LA MAMMA ASCOLTA PAPA' E DA' RETTA AL GALLO...
buttati, bernardo!
la SEVEN ARTS PRODUCTIONS presenta una produzione PHIL FELDMAN
ELIZABETH HARTMAN · GERALDINE PAGE · PETER KASTNER · RIP TORN · MICHAEL DUNN · TONY BILL · KAREN BLACK e JULIE HARRIS
prodotto da PHILIP FELDMAN scritto e diretto da FRANCIS COPPOLA tratto dal racconto di DAVID BENEDICTUS le canzoni di JOHN SEBASTIAN sono eseguite da THE LOVIN' SPOONFUL technicolor distribuzione WARNER BROS.

OGGI al DORIA "Il salotto di Torino"
Questo potrebbe essere il vostro attico, il vostro mondo che nasconde i vostri peccati e i vostri segreti
PETER COLLINSON presenta
UN ATTICO SOPRA L'INFERNO
MORGAN · KENDALL · BECKLEY · BESWICK
TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 16,35 - 18,30 - 20,25 - 22,20

al LUX: 2ª settimana
QUAL E' LA VERA IDENTITA' DEL SERGENTE RYKER? SPIA O EROE?
una esplosiva interpretazione di LEE MARVIN
UN FILM UNIVERSAL
IL SERGENTE RYKER

ARLECCHINO: OGGI
DINO DE LAURENTIIS presenta
DIABOLIK
JOHN PHILLIP LAW | MARISA MELL
MICHEL PICCOLI
ADOLFO CELI
TERRY THOMAS
TECHNICOLOR
IL FILM E' PER TUTTI

★ all'IDEAL: 2ª settimana ★
PIENO D'AZIONE · FORTE · VIOLENTO · CORAGGIOSO
Pubblico e critica lo hanno giudicato: IL MIGLIORE DELL'ANNO!
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
FRANCO NERO CHARLOTTE RAMPLING
Sequestro di persona
EASTMANCOLOR · COLORE DELLA SPES · SCHERMO PANORAMICO
FRANK WOLFF
regia di GIANFRANCO MINGOZZI
Musiche di RIZ ORTOLANI

TORINESI
VOI CHE AVETE DECRETATO IL TRIONFO DI
OGGI A ME... DOMANI A TE!
TECHNICOLOR - CINEMASCOPE
VOI CHE AVETE APPLAUDITO
OGGI A ME... DOMANI A TE!
VOI CHE SIETE STATI ESTASIATI DA QUESTO MIRACOLO CINEMATOGRAFICO
OGGI A ME... DOMANI A TE!
DITE AI VOSTRI AMICI CHE SOLTANTO IL CINEMA
NAZIONALE
VI HA DATO FINORA LA GIOIA DI AMMIRARE I PIU' GRANDI COLOSSI «WESTERN» CON I PIU' FAMOSI INTERPRETI
da CLINT EASTWOOD a LEE VAN CLEEF da TERENCE HILL a MONTGOMERY FORD
L'INTERPRETE DI QUESTO COLOSSALE «WESTERN»
OGGI A ME... DOMANI A TE!
E CON I PIU' ILLUSTRI REGISTI da SERGIO LEONE a TONINO CERVI
NON E' VIETATO

VITTORIA
L'ULTIMISSIMO FILM DI DE FUNÈS PIACE A TUTTI!
...UNA RISATA ANCORA PIÙ COLOSSALE!
LOUIS DE FUNES
Si salvi chi può
Distribuzione Rank Film · EASTMANCOLOR

PRINCIPE OGGI LA PERLA
ROD STEIGER - SIDNEY POITIER
LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS
IL FILM CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR
TECHNICOLOR

FRA TRE GIORNI A TORINO
ATTENZIONE A QUESTO FILM: E' DAVVERO UNA BELLA SORPRESA
CARTA CHE VINCE, CARTA CHE PERDE
UNA PRODUZIONE LAWRENCE TURMAN
GEORGE C. SCOTT · SUE LYON · MICHAEL SARRAZIN
PANAVISION® COLORE DE LUXE

CRONACA TELEVISIVA

L'eterno triangolo visto da Pirandello

Si è concluso il ciclo delle novelle del grande scrittore: fra gli interpreti, Gabriele Ferzetti in evidenza - Stasera «Almanacco» e «Su e giù»

Ecco finito anche «Il mondo di Pirandello», la trasmissione di Luigi Filippo D'Amico e di Ottavio Spadaro che intendeva essere una rassegna delle più significative novelle del grande scrittore.

Gli appunti da noi rivolti al programma hanno riguardato essenzialmente un punto: cioè quell'unire e quel frammischiare sempre o quasi sempre in maniera sforzata due, tre racconti di cui si finiva col rompere armonia, compattezza, ritmo: lo spettatore si vedeva passare davanti agli occhi dei frammenti che doveva poi per conto suo riordinare e mettere insieme. La novella, come «unità», andava perduta. E quindi andava in quel momento stesso perduto lo scopo del ciclo.

Dove invece gli sceneggiatori si sono presi minore libertà e pur non rinunciando a legare le storie facendole svolgere tutte in un unico ambiente ne hanno però conservato lo svolgimento originale e hanno rinunciato alla fastidiosa e confusionaria alternanza degli incastri, la trasmissione s'è subito alzata di livello e ha avuto il potere di interessare e di appassionare: perché — inutile dirlo — la materia c'era, e di primissima qualità, e bisogna riconoscere che la produzione (realizzata da una casa cinematografica italiana in collaborazione con una francese) era accurata, con buoni attori e impegno non avaro di mezzi.

Quest'ultima puntata è stata una delle più riuscite, se non la più riuscita in senso assoluto: tre racconti di amori clandestini, di adulterii e di passioni tormentose: il solito triangolo, in fondo, il solito, eterno triangolo formato dal marito, dalla moglie e dall'amante, ma visto da Pirandello, ossia con crudele raziocinio e con desolata amarezza. I tre racconti si sviluppavano e si concludevano seguendo il disegno delle pagine pirandelliane: chiaramente, pulitamente, senza spezzettature controproducenti.

L'ultimo, «Quando si è capito il gioco», era particolarmente importante perché da esso Pirandello ricavò una celebre commedia, «Il gioco delle parti»: qui la riduzione — senza entrare in concorrenza con il dramma — era assai felice e si avvaleva della prestazione maiuscola di un attore che non sempre è adoperato per quel che vale, Gabriele Ferzetti. Alla figura di Memmo Viola, il marito che non vuole battersi, Ferzetti ha dato con forza e finezza il giusto distacco ironico, l'autorità, la durezza appena mascherata da un cinismo mondano: e insieme ha dato una disperazione tanto più violenta in quanto repressa, la disperazione di chi s'è svuotato d'ogni sentimento e sente soltanto la pirandelliana «pena di vivere».

* *

Le altre trasmissioni: la partita Inghilterra-Spagna che avrà attirato molta gente sul secondo canale; un non sgradevole filmetto con Frank Sinatra; e «L'approdo» che ha raccolto l'opinione di scrittori e letterati sulle agitazioni universitarie. Aggiungiamoci a buon diritto le varie edizioni del telegiornale che all'incalzare degli avvenimenti internazionali e alle speranze di pace nel Vietnam hanno dedicato ampi servizi.

* *

Stasera il canale nazionale sarà aperto da «Almanacco» (a causa dell'inserimento al martedì di «La famiglia Benvenuti», la normale programmazione ha subito delle varianti: «Il mondo di Pirandello» è passato al mercoledì e «Almanacco» è stato spostato dal suo tradizionale posto del mercoledì e collocato in via del tutto straordinaria al giovedì).

Secondo canale: alle 21,15 potremo assistere ad un numero del quiz-rivista «Su e giù» condotto da Corrado; alle 22,30 andrà in onda per «Cronache del cinema e del teatro» una ripresa dal «Carignano» di Torino in occasione dell'anteprima del film «Banditi a Milano».

* *

E' in preparazione un ciclo di prosa dedicato al teatro americano dagli anni '30 agli anni '50: di O'Neill vedremo *Fermenti*, di Thornton Wilder *La piccola città*, di Tennessee Williams *Zoo di vetro*, di Arthur Miller *Morte di un commesso viaggiatore* (con Rina Morelli e Paolo Stoppa); saranno inoltre allestite commedie di Kauffmann e Hart, John Van Druten, Lillian Hellmann e Sydney Kingsley.

u. bz.

Mezzo milione di visitatori al Salone Arti Domestiche

Stasera la chiusura della Mostra a Torino Esposizioni

Alle 23,30 di stasera suoneranno le sirene a Torino-Esposizioni al Valentino e si concluderà la V edizione del Salone delle Arti domestiche. La rassegna è stata visitata da oltre mezzo milione di persone.

Nel settore dell'arredamento e dei mobili, il pubblico si è interessato ai mobili «trasformabili»: particolare successo ha avuto la «culla-letto» che cresce con il bambino. Anche i televisori portatili, a batteria, a transistor, senza antenna, malgrado il costo ancora elevato, sono ricercati. Sempre affollato il reparto articoli casalinghi; tra gli elettrodomestici grandi e piccoli, tra i mille utensili per i più svariati usi, specialmente apprezzata la grattugia per il formaggio che si adopera come un macinino.

Nel padiglione riservato alla gastronomia si sono consumati circa 15 mila piatti di tortellini alla panna, altrettanti «tostati» con fontina della Valle d'Aosta e oltre 5 mila «crêpe Susette au Grand Marnier», accompagnate da un bicchiere di birra. Grande interesse ha suscitato la mostra dedicata all'artigianato regionale: sono stati venduti i 3 mila oggetti esposti, per un valore dalle 50 alle 100 mila lire ciascuno.

Un elegante ricevimento di chiusura è stato offerto ieri pomeriggio nell'Hôtel Villa Sassi dall'Eurodomus, la speciale sezione che espone le migliori ambientazioni, le idee più geniali e le soluzioni più moderne per rendere comoda e confortevole la casa. Vi hanno partecipato le autorità e personalità del mondo economico e culturale torinese.

La Ekberg amnistiata alla causa con il fisco

Roma, 3 aprile.

Anita Ekberg, accusata di omessa dichiarazione dei redditi, è stata amnistiata dal Tribunale. L'attrice svedese era stata denunciata dall'Intendenza di Finanza, che le aveva accertato un reddito di 57 milioni di lire per il 1961.

Il pubblico ministero dott. Carli aveva chiesto la condanna dell'imputata a due mesi di reclusione. L'avvocato difensore, Adolfo Gatti, ha sostenuto che l'accertamento del reddito doveva considerarsi irregolare e che comunque bisognava applicare l'amnistia.

(Ansa)

Accademia corale «Stefano Tempia» — Questa sera alle 21,30 al Conservatorio, concerto di musiche da camera dal Medio Evo all'epoca barocca, con il Trio Sorentino (Marcello Castellani, flauto, Annaberta Conti, clavicembalo, Franco Meslli, liuto).

Sullo schermo

Al Bano e Romina in un film musicale

(Alexandra, Astra, Eliseo, Faro, Vinzaglio) — Tre coppie indirizzano verso il successo popolare il filmetto a colori *L'oro del mondo*, di A. Grimaldi. Sono: la coppia sentimentale, Al Bano e Romina Power: lui canoro con occhiali e fiato da vendere, lei studentessa vivace in minigonna; la coppia farsesca, con rinforzo di lazzi e smorfie, Franchi e Ingrassia, stavolta salumai; la coppia «signorilmente comica» Nino Taranto e Antonella Steni, che è quella meglio funzionante sul piano recitativo.

Al Bano è il giovane povero e gentile che deve contendere Romina, facoltosa figlia di mammà (Linda Christian), a un intrigante figlio di papà impersonato da Carlo Giordana. Insomma, più o meno, è un ricalco del primo film della stessa serie, *Nel sole*, con qualche variante nella colonna sonora e nelle canzoni.

vice

Robert Casadesus al Conservatorio

Il pianista francese ha eseguito musiche di Scarlatti, Schumann, Satie e Debussy

Non le solite due o tre *Sonate* di Scarlatti aprivano il nobile e insolito programma di Robert Casadesus, bensì un gruppo compatto di sei: non più un pretesto, quindi, di esibizione di un certo stile pianistico, ma una vera proposta d'ordine storico-critico, capace di mostrare alcune facce dell'artista. Le due in sol maggiore e quella in si minore si rapportano al momento di quei 30 *Esercizi*, pubblicati dallo stesso Scarlatti, dove «la difficoltà, inventata e risolta sul momento, si trasforma interamente in un reale motivo poetico». Così scrive Giorgio Pestelli nel suo bel libro sulle *Sonate di Domenico Scarlatti*, che permette finalmente d'orizzontarsi in mezzo all'affascinante labirinto delle 550 *Sonate*.

Quella in re maggiore, ci spiega lo studioso, è praticamente un Minuetto, sull'antico gioco musicale del cucù. Quella in la maggiore si ritiene sia una delle ultime, e forse proprio per questo, piena di nostalgia retrospettiva verso l'antico stile toccatistico caro al padre di Scarlatti, Alessandro. Infine, a chiusura pomposa e brillante del gruppo, un'altra *Sonata* in re maggiore, chiaramente arieggiante al gusto francese della *chasse* o della *victoire*.

Dopo la limpidezza scarlattiana, ci vuole un adattamento un po' laborioso per sintonizzare l'ascolto sulla vibrante eloquenza della *Fantasia* op. 17 di Schumann, quasi un torso, un abbozzo di Sonata, contenuta tra due poli artistico-espressivi: da una parte lo spasimo della passione contrastata, dall'altra la reverenza per la maestà del genio beethoveniano, a cui l'autore pensava di dedicare questa composizione come un omaggio.

Poi un numero affatto estraneo alle consuetudini concertistiche: le *Trois Gnossiennes* di Satie, così umili e candide nella fissità attonita della melodia, piegata a alterazioni modali di sapore gregoriano. Infine, splendida postilla alla recente commemorazione del cinquantenario di Debussy, le tre *Images* della prima serie, di cui il Casadesus è oggi uno degli interpreti più autorizzati ed esemplari. Vivissimi applausi l'hanno salutato ad ogni esecuzione, che ha messo bene in rilievo la diversità degli stili, con la leggerezza scarlattiana, l'impeto romantico della *Fantasia* schumanniana, trattata vigorosamente a grandi linee, e la castigata purezza delle *Gnossiennes*, la prima delle quali fu sottoposta, dal magistero del pianista, a qualche vigorosa sottolineatura d'effetto concertistico.

m. m.

Gran «gala» al Carignano

Questa sera l'anteprima di «Banditi a Milano»

Questa sera alle 21 sarà proiettato in anteprima di gala al Carignano il film *Banditi a Milano* di Carlo Lizzani, ispirato alle gesta delittuose della banda Cavallero. La serata, ripresa in «diretta» dalla tv, andrà a totale beneficio della Croce Rossa.

Assisteranno alla proiezione del film il regista Lizzani, il produttore De Laurentiis e vari interpreti: Gian Maria Volontè, Margaret Lee, Carla Gravina, Ezio Sancrotti, Raymond Lovelock, Don Backy. Saranno tutti intervistati, nell'atrio del Carignano, da Lello Bersani per la tv. E' annunciata la presenza in sala di altri attori, tra cui Philippe Leroy, Danielle Gaubert, Horst Buchholtz.

I balletti di Sara Acquarone da stasera al Teatro Gobetti

Il Teatro Stabile di Torino ospita da questa sera al Gobetti il «Gruppo di danza» diretto da Sara Acquarone, che presenta un nuovo spettacolo di balletto. Il programma comprende cinque brani in «prima» assoluta: *Crucifixion*, di R. Vandelle, *D'après Klee*, su musiche di Luigi Nono, *Alea*, su musiche di Mimaroglou e Badings, *Vocalise* di Avni e la *Suite in progressione*, su musiche di Lasry, Varese, Henry, Schaeffer, Badings, Xenakis. Ad essi si aggiungerà la ripresa di *Paludisme*, di Lasry, già presentato alcuni anni or sono all'Alfieri. Lo spettacolo sarà replicato sino a domenica. Gli abbonati dello Stabile potranno utilizzare il tagliando jolly A.

Recitano Alfieri a Mosca

Giorgio Albertazzi ed Anna Proclemer sulla piazza Rossa, davanti alla cattedrale di San Basilio. Hanno iniziato ieri a Mosca la loro prima tournée nei paesi dell'Est: recitano «Agamennone» di Alfieri e un dramma di Pirandello (Telefoto A. P.)

L'attrice si è sentita offesa nel suo prestigio

Rossella Como abbandona uno spettacolo perché ha avuto il camerino numero due

Non si è accontentata neppure di un biglietto di scuse inviato dall'amministratore della compagnia - La direzione del teatro l'ha «protestata» e sostituita con un'altra interprete

L'attrice Rossella Como

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 aprile.

Rossella Como ha improvvisamente disertato, ieri sera, lo spettacolo di cui è protagonista al Teatro Parioli, «La sottoscritta avendo sposato un ergastolano...» di Bruno Broccoli e Dino Verde. Il pubblico che affollava la platea ha atteso invano che l'attrice apparisse sulla scena per dare inizio alla recita. Era rimasta di proposito in casa, per manifestare il proprio disappunto verso l'amministratore della compagnia, che in una precedente occasione le aveva assegnato un camerino a lei non gradito. Dopo circa mezz'ora, quando la maggior parte degli spettatori cominciava a protestare per l'eccessivo ritardo, l'amministratore si è presentato sul palcoscenico e si è scusato per il contrattempo, spiegando che lo spettacolo non avrebbe avuto più luogo per l'assenza della protagonista. Infine ha invitato tutti a passare al botteghino, dove sarebbe stato restituito il denaro dei biglietti.

L'episodio ha irritato il pubblico e suscitato un notevole clamore nell'ambiente del teatro romano, dove incidenti del genere non avvenivano da lungo tempo. L'atteggiamento dell'attrice è di quelli assai difficili da comprendere per quanti vivono lontano dalla ribalta. La signora Como, ha dichiarato la direzione della compagnia quando lo spettacolo fu portato al Teatro Comunale dell'Aquila, una settimana fa, protestò per il criterio di assegnazione dei camerini. Quello con il numero uno, il più vicino al palcoscenico, era stato riservato all'attore Garrone, per agevolarlo nei frequenti cambi di abito richiesti dal suo ruolo. Alla Como ne era stato dato uno attiguo, identico all'altro, soltanto contrassegnato con il numero due.

Rossella Como interpretò questa scelta come una prova di scarso rispetto nei suoi confronti. Ne nacque un diverbio, e l'attrice chiese all'amministratore un biglietto di scuse: senza il quale non avrebbe più preso parte allo spettacolo. Per evitare polemiche, e soprattutto per non danneggiare la compagnia, l'amministratore acconsentì alla richiesta. Ma la forma in cui le scuse furono espresse non ha soddisfatto l'attrice, che ieri sera ha deciso di tenere fede al minacciato proposito di disertare la scena.

La direzione della compagnia è passata subito alla controffensiva. Ha «protestato» Rossella Como per inadempienza contrattuale e l'ha sostituita, da questa sera, con l'attrice Rossella Spinelli, che fino a ieri aveva un ruolo minore nello spettacolo.

l. z.

Oggi al Teatro Gianduja l'ultima novità dell'anno

Le marionette Gianduja presentano oggi alle 16, nel teatro di via Santa Teresa 5, l'ultima novità della stagione 1967-68: *«Alice nel paese delle meraviglie»*, rielaborazione della classica fiaba inglese a cura di Luigi Lupi. Lo spettacolo sarà replicato tutti i pomeriggi di giovedì, sabato e festivi.

Radar club — Stasera alle 21, alla Camera di commercio, padre Enrico di Rovasenda parlerà su «Caduta o rinnovamento del sacro nel mondo di oggi?».

«I due Foscari» di Verdi dopo 124 anni a Roma

L'opera diretta da Bruno Bartoletti, con la regia di De Lullo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 3 aprile.

(a. b.) Mai più rappresentati a Roma dal 1844, anno dell'esordio, *I due Foscari* di Verdi sono stati dati stasera al Teatro dell'Opera con grande successo.

Due, come i Foscari (il doge padre e suo figlio Jacopo), sono i drammi contenuti nell'opera in tre atti che il librettista Piave derivò da Byron. Il primo è di natura politica: il «Consiglio dei dieci» vuole colpire a morte, e ci riuscirà, i capi della famiglia Foscari, detentori di prestigio e di potere. Il secondo è di specie famigliare, e coinvolge il vecchio doge Francesco, l'innocente suo figlio Jacopo e la di lui moglie Lucrezia. La patetica fine dell'uno e dell'altro Foscari conclude l'opera, che tocca il suo vertice nel concertato e sei del secondo atto.

La nuovissima edizione si è avvalsa di un impianto a scena unica, con le necessarie varianti imposte dall'azione. I costumi, bellissimi, di Pier Luigi Pizzi, richiamavano alla memoria il lavoro da lui effettuato per la *Maria Stuarda* dello scorso Maggio Fiorentino. Qui, come allora, la regia dello spettacolo era di Giorgio De Lullo.

Bruno Bartoletti ha diretto l'orchestra con baldanzoso impeto, qua e là accelerando i tempi, ma sorreggendo il coro ed i cantanti in modo esemplare. Questi, non sempre a posto nella caratterizzazione dei personaggi, vanno lodati senza riserve per il loro impegno. In particolare vanno ricordati R. Cioni (Jacopo), M. Zanasi (il doge), F. Pugliese (Loredano) e soprattutto Luisa Maragliano (Lucrezia). Gli applausi si sono al termine mutati in calorose ovazioni.

Domani al CORSO

UN «WESTERN» TRAVOLGENTE CON INTERPRETI D'ECCEZIONE!

"CASH" "DIAZ" "MONTERO" "BALDWIN" "O'HARA"

ROBIN CLARKE

RICHARD CONTE - ENRICO MARIA SALERNO - ADOLFO CELI - TOMAS MILIAN

SENTENZA DI MORTE

UNA PRODUZIONE B.L.VISION

DISTRIBUZIONE I.F.C. INTERNATIONAL FILM COMPANY

UN FILM DI MARIO LANFRANCHI

TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

Dopo il successo di «VIOLENCE»

da domani al REPOSI

UNA FEROCE BANDA DI TEPPISTI CHIAMATI «GLI ANGELI SELVAGGI» (THE WILD ANGELS)

I SELVAGGI

PETER FONDA NANCY SINATRA

BRUCE DERN DIANE LADD

un film prodotto e diretto da ROGER CORMAN panavision pathecolor

GRANDE SUCCESSO al CRISTALLO

CARROLL BAKER JEAN SOREL

IL DOLCE CORPO DI DEBORAH

EVELYN STEWART - LUIGI PISTILLI

GEORGE HILTON

REGIA DI ROMOLO GUERRIERI

EASTMANCOLOR - CROMOSCOPE

Si consiglia di vedere il film dall'inizio: l'ingresso in sala è severamente proibito negli ultimi 10 minuti

La visione è vietatissima ai minori di anni 18

ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,15 - 20,15 - 22,25

Domani al METROPOL

- Il colpo più sensazionale del secolo!
- Una rapina da 5 milioni di dollari!
- Un ladro inafferrabile, astuto, affascinante!

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta

GEORGE HAMILTON JOSEPH COTTEN MARIE LAFORET MAURICE EVANS in LA GANG DEI DIAMANTI PANAVISION

CARROLL BAKER - ZSA ZSA GABOR LILLI PALMER con WOLFGANG PREISS

DON TAYLOR / SANDY HOWARD METROCOLOR

LA GANG DEI DIAMANTI

DOMANI AL CAPITOL

il NUOVO capolavoro di JOHN STURGES

JAMES GARNER • JASON ROBARDS

ROBERT RYAN

L'ORA DELLE PISTOLE

(VENDETTA ALL'OK CORRAL)

TECHNICOLOR PANAVISION

SUCCESSO AL Nuovo Romano

CLAUDINE AUGER

LINO CAPOLICCHIO

GABRIELE FERZETTI

ESCALATION

ROBERTO FAENZA

ENNIO MORRICONE

GIUSEPPE ZACCARIELLO

EASTMANCOLOR

E' UN FILM RECORD

Questa sera, la TELEVISIONE ITALIANA, secondo programma ore 22,30, nell'ambito della rubrica «CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO» trasmetterà in «diretta» dal TEATRO CARIGNANO di Torino

LA SERATA DI GRAN GALA

a favore della CROCE ROSSA ITALIANA

DEL FILM

BANDITI A MILANO

Prodotto da Dino De Laurentiis

Diretto da Carlo Lizzani

Distribuito dalla PARAMOUNT

Attori, attrici e personalità presenti saranno intervistati da LELLO BERSANI

LO SVILUPPO ECONOMICO INDUSTRIALE DEL PIEMONTE

SONO SETTE LE TERRAZZE MARTINI

Il motto delle «Terrazze Martini» potrebbe essere «sempre più in alto!». Sono sette per ora: a Milano e Genova, a Parigi, Bruxelles, Londra, Barcellona e San Paolo: tutte accomunate dalla caratteristica di trovarsi al sommo di edifici da cui si domina il cuore della città, in modo da identificarsi quasi con essa. Così le «Terrazze Martini» sono divenute il luogo ideale a cui si giunge da ogni parte del mondo, ed insieme parte integrante della vita artistica e sociale della città. In una cornice di eleganza raffinata, senza fasto, vi si incontrano letterati e grandi attrici, pittori e diplomatici, celebrità in ogni campo, che nelle «Terrazze Martini» ricevono la consacrazione della loro popolarità


CATHERINE SPAAK


CLAUDIA CARDINALE


ANNA MAGNANI


M. VITTI M. ANTONIONI


SEAN CONNERY


DANNY KAYE


ALBERTO MORAVIA


A. AIMEE-M. MASTROIANNI

La MARTINI & ROSSI

MARTINI





Dai famosi cartelloni di Dudovich ai grandi Trofei sportivi

La pubblicità aggiorna i suoi metodi e la «Martini e Rossi» è all'avanguardia anche in questo campo. A sinistra il classico cartellone del grande Dudovich, creato attorno al 1920: il calice è come un fiore, l'insieme spira grazia ed eleganza; evidentemente, chi beve il famoso Vermouth Bianco deve essere una persona superiore. Ma ecco un altro tipo di propaganda, tutta moderna. Siamo nel 1966: Vannetta Masciotta esulta dopo la stoccata che le dà la vittoria nella prima edizione del Trofeo di scherma «Martini», quasi un campionato del mondo, organizzato dalla «Martini e Rossi» con spirito mecenatistico anche per richiamare nuova attenzione su uno sport, che ha dato all'Italia tanti trionfi. Assieme all'eccezionale documento fotografico, il nome «Martini» corre per le cronache sportive e mondane dei giornali di cinque continenti, con straordinari risultati di prestigio

Nel 1840 a Pessione, un borgo agricolo al di là delle colline di Chieri...

Un nome che ovunque ricorda l'Italia e Torino

Al principio c'erano un paio di alambicchi, qualche tino, casse di erbe aromatiche, in tre stanzette a Pessione, borgo agricolo a 25 chilometri da Torino. Si era attorno al 1840 e la città, al di là delle colline di Chieri, pareva lontanissima: i carri della ditta di Pessione, che vi portavano casse di bottiglie, impiegavano un giorno per andarci e tornare. I titolari erano i signori Michel, Agnel, Re e Baudino.

La piccola distilleria con rivendita gestita dai quattro gentiluomini piemontesi sarebbe forse rimasta a livello artigianale se nel 1860, in pieno fervore risorgimentale, non fosse stata rilevata dai signori Martini e Sola, gente di ampie vedute, e trasferita nell'edificio dove, con gli opportuni ampliamenti, si trova ancora. E' appunto nella seconda metà del secolo scorso che il vermouth, da elisire da salotti, entra nell'uso comune dell'alta e media borghesia, come aperitivo.

Nel suo stesso nome porta con sé la fiducia negli occulti, portentosi effetti delle erbe: il vermouth è una pianticella salutifera, il nome sembra di origine tedesca. Lo si scrive con la «o» o senza, con la «h» finale o senza. C'è un po' di mistero insomma sulla natura di questa benefica erba, lo stesso segreto in cui ci si imbatte se si chieda come sia composta esattamente la bevanda che ne prende il nome. Ma che l'aperitivo vermouth sia nato e sia cresciuto in Piemonte, è ben naturale: da tempi immemorabili i contadini del Chierese, del Canavese, dell'Astigiano mettevano erbe a macerare nel vino (e ne ricavavano una bevanda di cui si servivano anche quando stavano benissimo...).

Dal '70 l'Italia è finalmente uno Stato; la tensione spirituale ed economica che l'ha sospinta all'unità si volge ora a darle una veste industriale moderna. Sono tempi duri, poiché il nostro Paese deve iniziare dal nulla ciò che gli altri, all'estero, hanno già portato molto avanti, ma i nostri nonni e bisnonni hanno la testa solida e le idee grandi: data proprio dalla fine del secolo scorso la struttura industriale che resta alla base dell'economia italiana, in quasi tutti i campi, dalla metallurgia, alla meccanica, ai tessili, ed anche nel settore delle bevande alcooliche. La «Martini e Sola» manda il suo vermouth in tutti i paesi del mondo: le spedizioni sono facilitate dalla rete ferroviaria che interseca l'Europa, e sui mari ormai tutta la navigazione si fa a vapore. In ogni angolo della terra si comincia a chiedere «un Martini», ed è un altro modo con cui si fa conoscere Torino, la città che ha fatto l'Italia e, invece di decadere a centro di provincia, continua ad imporsi con l'intelligenza ed il lavoro dei suoi figli migliori.

La società intanto ha subito una trasformazione (ne resta una traccia fra le diciture delle classiche etichette, gremite di bandiere e di medaglie): alla morte del signor Teofilo Sola, subentra come azionista il signor Luigi Rossi, da anni già direttore della società, e questa si chiamerà d'ora innanzi con una «ragione» che non muterà più: «Martini e Rossi», uno dei quattro o cinque nomi di società italiane, non di più, conosciuti in ogni canto del globo.

E' facile dire «espansione prodigiosa», ora che con una telefonata si raggiungono in un baleno Tokyo o Los Angeles, ma pensiamo a quei tempi, alla somma di fatiche che occorrevano per allacciare e concludere rapporti commerciali anche solo nella piccola Europa. La «Martini e Rossi» evidentemente era guidata da uomini che, allo zelo, univano una abilità commerciale straordinaria, e puntavano contemporaneamente sul consumo di massa come sulla diffusione capillare. Esistono di quel periodo fotografie patetiche, che potrebbero fare da sfondo a novelle di Kipling. Una, ad esempio, rappresenta la filiale della «Martini e Rossi» nientemeno che a Kartoum, nel profondo Sudan: sembra un po' una bottega da speziale, con scaffali e barattoli e una bilancia; dietro al banco, tipi in baffoni, autentici coloniali vecchio stile.

Alla morte di Alessandro Martini, Luigi Rossi diventa il solo proprietario della società, e da lui la ereditano i quattro figli. Il primogenito, Teofilo, che i vecchi torinesi ricordano ancora con affettuosa ammirazione, sceglie la carriera politica nelle file del partito liberale; diventa deputato di Carmagnola, poi sottosegretario di Stato, ministro per l'Industria e il Commercio, sindaco di Torino (una via centralissima ricorda la sua attività benemerita), poi senatore, ambasciatore onorario ed altro ancora. Il secondo fratello, Cesare, è sindaco di Chieri, deputato, più volte sottosegretario di Stato. Gli altri due, Enrico ed Ernesto, si dedicano più strettamente alla direzione della ditta. Tutti assieme, con attività lungimirante, creano una base notevole per la vendita dei loro prodotti all'estero: data da quel periodo la creazione di stabilimenti «Martini e Rossi» fuori d'Italia, in paesi produttori di vino, per la produzione *in loco* del vermouth che tutti vogliono.

Due guerre mondiali non ne arrestano lo sviluppo. Ora è al lavoro un'altra generazione di Rossi, la terza, poiché ai quattro fratelli sono succeduti altrettanti figli maschi: Theo, Napoleone, Metello e Lando (quest'ultimo scomparso l'anno scorso, nel pieno di un'attività instancabile). Sono stati questi uomini, che hanno ripreso il lavoro interrotto e riportato la Marca a superare gli antichi splendori.

E così, in questo momento, proprio mentre voi leggete, migliaia e migliaia di persone, a Londra come a Parigi, a New York od a Buenos Aires, in ogni angolo della terra, stanno centellinando «il loro Martini» (anche se non pensano alla lunga storia della piccola cantina di Pessione, divenuta un «nome» di valore mondiale).

RARE MILLENARIE DOCUMENTAZIONI NELL'ARTE ENOLOGICA

Un Museo che custodisce tesori di tradizione, gusto e perseveranza

Si possono cantare le lodi del vino con un poema come il «Bacco e Arianna» (ma al giorno d'oggi, chi lo legge?) o si può amorosamente documentarne la vita immemorabile con una raccolta di oggetti. Può nascerne una collezione arida e fredda, od all'opposto un museo nel senso più autentico, etimologico del termine: da Muse, perché è pacifico che fare il vino è un'arte ed un'arte sottile anche il gustarne le intime doti. Ed allora sfidiamo i nemici di Bacco, gli astemi induriti dalla penitenza, a visitare il Museo Martini, a Pessione; li sfidiamo ad avvicinarsi a venti secoli di enologia, e poi, non che debbano convertirsi, ma almeno comprenderanno il perché del vino, le ragioni della sua popolarità eterna.

Il posto, già, è perfetto: Torino è vicina (soltanto venticinque chilometri) ma pare lontana nel tempo e nello spazio; lo stabilimento, pur modernissimo, è dissimulato in vecchie mura di rosso mattone; la sede del museo, che ognuno può visitare gratis, è in una di quelle case da gentiluomo piemontese di campagna, molto dignitose, molto quadrate, che lasciano indovinare oltre la facciata generazioni di lavoratori con la testa sul collo. Un Cavour, avrebbe potuto abitarci (e Santena non è lontana) od un Giolitti.

Il Museo, come si conviene, è in cantina. Scendendo le scale vi assalgono un'aria fresca e tanti ricordi di un tempo che fu, quando non v'era interrato che non nascondesse un tesoro di damigiane o di scaffali gremiti di bottiglie polverose. Anche qui, a Pessione, il tesoro c'è ed è monumentale: un tesoro di gusto, di passione, di perseveranza. A prima vista pare che manchi soltanto la coppa dalla quale Noè sorbì il nettare che aveva inventato. Il resto c'è tutto, ed il visitatore procede di scoperta in scoperta. L'ambiente suggerisce ed aiuta: basse volte, larghi pilastri, illuminazione allusiva; viene istintivo parlare a bassa voce, come se attraverso i preziosi oggetti esposti dovessimo sentire echi di civiltà sepolte.


Una studentessa coreana ammira uno splendido Cratere a volute Apulo del IV secolo A. C.

Ci affacciamo ad un «dolio», orcio di ciclopiche proporzioni: sono usciti di qua i vini che inondavano i banchetti di Apicio, il re dei buongustai, compilatore di ricette che insegnano i mille ed uno modi di comporre i vini aromatici, precursori del vermouth?

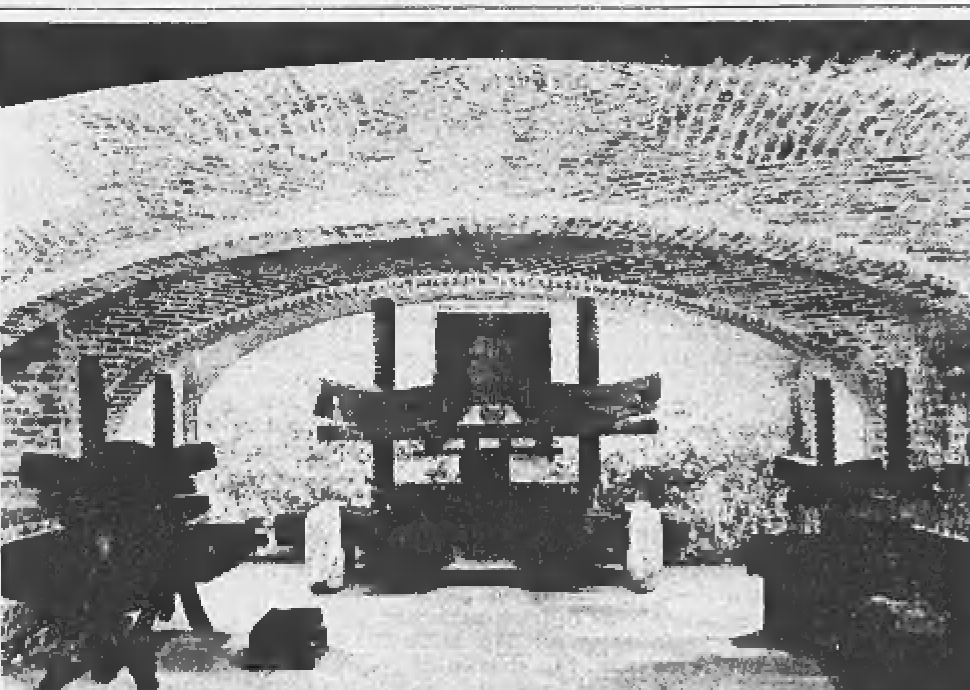
A quali di questi crateri avvicinavano le labbra gli «austores», i «tastevins» dei latini? Dovevano possedere un palato che noi, epigoni degeneri, possiamo ben invidiare, dato che distinguevano i vini per lo meno in queste qualità: dulce, suave, nobile, pretiosum, molle, lene, tenue, laeve, imbecille *(che vuol dire semplicemente debole)*, fugiens, forte, solidum, consistens, firmum, validum, austerum, severum, durum, asperum, acre, acutum, ardens, indomitum. *E poi ancora:* generosum, pingue, crassum, vile. *Oppure, a seconda delle sfumature di colore:* album, fulvum, croceum, sanguineum, purpureum, niger, ater, *e via trincando.*

Stranamente, gli oggetti di età greca, etrusca, romana, sono più numerosi di quelli di epoca medievale. Pare incredibile che abbiano valicato venti secoli, restando indenni o quasi (molti sono stati restaurati con arte sottile, come se fossero affreschi di Leonardo...) certi squisiti prodotti ceramici della Toscana preromana, o le anfore corinzie del sesto secolo avanti Cristo fittamente decorate di animali con un segno straordinariamente moderno.

Il fatto è che il metallo si rivela più debole della creta: si ossida, si corrode, va in polvere; la ceramica può cadere a pezzi, ma questi si conservano inalterati e ci rendono esempi di bellezza sublime: anfore e idre greche dal profilo purissimo (chi può escludere che Picasso abbia derivato da queste certe sue spiritose decorazioni?), una «kylix» attica del quinto avanti Cristo, riprodotta ai nostri giorni nella coppa che premia la vincitrice del torneo di scherma «Martini e Rossi»; trozzelle ed olpi, ed anche umili bicchieri dei ruvidi abitanti della Gallia cisalpina, proprio quelli che adoperavano i lontani progenitori di quei piemontesi che ora fabbricano il vermouth.

Non è un gioco di parole dire che ci si può inebriare di questi tesori; tanto meno affermare che qui si impara a bere «più spiritualmente», con devozione, anche se le bottiglie oggi ci arrivano in tavola già confezionate e più nessuno dei nostri figli pensa alla vendemmia come a quella grande festa che ha allietato gli autunni della nostra infanzia.

«...per le vie del borgo fra il ribollir dei tini - va l'aspro odor dei vini - gli animi a rallegrar» cantava Carducci, che fu forte bevitore e non per nulla si scelse il nome di Enotrio. Eccoli qua i tini ed i torchi, che erano già antichi quando Carducci poetava: come il torchio che si intitola nientemeno che a Plinio ma è datato ottobre 1700 ed è stato trovato a Gassino: ma sarebbe più esatto dire «salvato», perché se non fosse intervenuto il sagace ordinatore del museo, marchese Oberto Spinola, a cui risale il merito di questa iniziativa, il torchio gigantesco sarebbe divenuto da gran tempo legna da ardere. Od ancora il torchio di Palazzo Canavese, che deve aver spremuto fiumi di angelica «erbaluce» e pare una catapulta da assedio. Non avevano carrocci, i buoni viticultori, ma pacifici carri, e così importanti da far sorgere leggende, e così amati da venire scolpiti preziosamente, perché portavano dalle vigne alla cascina il prodotto di tante fatiche, che stava per trasformarsi in nettare delizioso. Certo, il camion è più rapido, ma il nostro cuore resta con questi carri immoti, come quello che viene dalle Romagne, e quest'altro, rintracciato a Pino Torinese, fabbricato agli albori dell'Ottocento, quando la attuale «Martini e Rossi» muoveva i primi passi come ditta artigianale. Restano ancora di quegli anni le prime bottiglie, con l'etichetta sbiadita, la ceralacca annerita: sono le bisavole dello sterminato esercito di bottiglie, che ora manda per le vie del mondo la «Martini e Rossi», come una rigogliosa vite che affondi le radici nell'epoca dei dolia *e delle anfore.*


Tre torchi alla «Genovese» del 1700. In uso sulla costa da La Spezia a Marsiglia

L'incendio spento dopo 15 ore: nessuna vittima

Un rogo devasta la città vecchia d'Anversa distrutta una delle più belle chiese d'Europa

E' la cattedrale gotica di Saint-Paul - Perdute preziosissime opere d'arte: quadri per quattro miliardi di lire, tra i quali due Rubens, un Van Dyck, un Teniers il Vecchio; stupendi cori, confessionali e pulpiti in legno scolpito da maestri del Cinquecento - Distrutte anche sei case contigue (erano monumento nazionale); altre 25 gravemente danneggiate

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 3 aprile.

La chiesa di Saint-Paul, uno dei più preziosi monumenti gotici del XVI secolo, sei case, un antico convento sono stati distrutti la notte scorsa ad Anversa da un terribile incendio che ha devastato il cuore della vecchia città. Altre venticinque abitazioni sono state gravemente danneggiate. Le fiamme hanno inghiottito molti capolavori dell'arte fiamminga: i danni ammontano a una decina di miliardi di lire. Non ci sono vittime, ma decine di persone sono rimaste senza tetto e hanno perso ogni cosa nell'incendio.

Anversa ha vissuto una notte di terrore: le fiamme, attizzate da un forte, gelido vento, erano visibili da parecchi chilometri. Soltanto stamane verso mezzogiorno i pompieri sono finalmente riusciti a spegnere gli ultimi focolai. Lo spettacolo è desolante: dove sorgeva una delle più belle chiese gotiche d'Europa, non restano che mura cadenti, annerite dal fuoco che era talmente intenso da fondere le quattro campane della chiesa, una delle quali pesava cinque tonnellate.

L'incendio è stato probabilmente provocato da una stufa a gas, dimenticata accesa in un negozio di tessuti a pochi passi dalla chiesa. Ieri sera, verso le 22, i passanti si sono accorti che il negozio era in fiamme. In meno di un'ora i pompieri sono riusciti a domare le fiamme, e sono tornati in caserma. Ma una scintilla, o un corto circuito, avevano nel frattempo provocato un braciere all'interno della chiesa. L'incendio nel tempio è divampato all'improvviso, trovando facile esca nel coro e nei confessionali in legno. Le fiamme in un baleno hanno trasformato la chiesa in una gigantesca torcia.

Richiamati d'urgenza, i vigili del fuoco si sono trovati impotenti di fronte al sinistro. Tutte le case del popolare quartiere in cui si trova la chiesa di Saint-Paul, tra la cattedrale e le banchine del porto, sono state sgombrate. All'una di notte il governatore della provincia ha dovuto far appello ai pompieri di Bruxelles, al corpo per la protezione civile e a un reparto dell'esercito.

Qualche coraggioso volontario è riuscito a penetrare nella chiesa in fiamme e a strappare dalle pareti alcuni dei quadri d'autore di cui l'edificio era ornato. Ma il bilancio, fatto oggi nel pomeriggio dal conservatore, è impressionante. Sono andate distrutte due grandi tele di Rubens, la «Flagellazione» e «L'adorazione dei Magi», un «Calvario» di Van Dyck, una stupenda tela di Teniers il Vecchio dedicata alle «Opere di misericordia», una preziosa copia d'epoca di Caravaggio. Senza contare il coro, i confessionali e il pulpito in legno, opere di maestri fiamminghi del '500. Statue, altari, e decine di altri quadri minori. A oltre 300 milioni di franchi (quasi quattro miliardi di lire) ammonta il valore delle opere distrutte o irrimediabilmente danneggiate, mentre l'edificio religioso in sé è valutato 580 milioni di franchi (oltre sette miliardi di lire).

Quando si è levata l'alba, le fiamme continuavano la distruzione del quartiere, nonostante l'incessante lotta dei pompieri e dei militari. Sei piccole case confinanti con la chiesa, quasi tutte monumenti nazionali, con le tipiche facciate in legno, sono rase al suolo, altre venticinque sono più o meno gravemente danneggiate. Alle 9 le fiamme avevano raggiunto il campanile della chiesa di Saint-Paul, costruito nel '600. E' stato dato immediatamente l'ordine di sospendere le operazioni di spegnimento nelle immediate vicinanze della vecchia torre: si temeva che le quattro grosse campane, montate su travature in legno, precipitassero, facendo crollare l'edificio. Il calore, tuttavia, era tale che le campane si sono completamente fuse. Sul tardi le fiamme hanno infine devastato un antico convento costruito dai Domenicani, annesso alla chiesa di Saint-Paul.

Soltanto verso mezzogiorno, dopo più di dodici ore, il pericolo è cessato, ma nel pomeriggio dalle macerie si levava ancora qualche colonna di fumo. Una cinquantina di famiglie sono senza tetto.

Sandro Doglio



Una veduta aerea della chiesa gotica di Saint-Paul distrutta dalle fiamme ad Anversa (Tel. Associated Press)

Incendi dolosi nella notte in due grandi magazzini nel centro di Francoforte

Bonn, 3 aprile.

(t. s.) Panico a Francoforte per due incendi dolosi scoppiati la notte scorsa in due grandi magazzini nel centro della città. Le fiamme sono divampate quasi contemporaneamente nel «Kaufhof» e nel «Kaufhaus Schneider», provocate da rudimentali bombe incendiarie a orologeria deposte da ignoti.

Mentre i due incendi divampavano, alimentati dal vento, e le squadre dei pompieri accorrevano verso di essi, tutta una serie di telefonate anonime segnalava altri incendi in altri grandi magazzini della città, provocando una confusione indescrivibile nella centrale dei vigili del fuoco.

Finora non è stata trovata alcuna traccia delle persone che hanno dato alle fiamme i due grandi magazzini. In telefonate anonime fatte stamane alla polizia e ai pompieri, una voce di donna ha detto che gli incendi sono una «vendetta politica» e che altri attentati seguiranno.

Il danno arrecato dalle fiamme nei due grandi magazzini, che oggi hanno dovuto rimanere chiusi, si aggira sui 350 milioni di lire.

Riprese le trattative per il nuovo contratto dei dipendenti Enel

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 aprile.

(g. f.) Sono riprese oggi le trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei centomila lavoratori elettrici dipendenti dall'Enel. I sindacati hanno presentato precise proposte per la parte «normativa qualificante» con particolare riferimento alle assunzioni, alla scelta del personale, agli assegni di merito, alle note caratteristiche, all'inquadramento delle mansioni e alle consultazioni periodiche.

Hanno anche illustrato nuovamente le loro richieste per la modifica di altre disposizioni normative. I rappresentanti dell'Enel si sono riservati di valutare la posizione dei sindacati nel suo complesso e si sono impegnati a manifestare il loro punto di vista in un colloquio informativo fissato per venerdì prossimo. I negoziati proseguiranno l' ... aprile. I sindacati, in un ... comunicato, sottolineano ... *la delicatezza del momento e la conseguente necessità che i lavoratori seguano fiduciosi ogni iniziativa responsabile assunta dalle organizzazioni sindacali, pronti comunque a dimostrare la loro volontà di lotta per acquisire un giusto e sostanziale rinnovo contrattuale».*

In seguito all'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto dei quarantamila dipendenti dall'industria delle prime lavorazioni del vetro sono state decise agitazioni per 144 ore complessive. Un primo sciopero di 48 ore a carattere nazionale sarà attuato il 9 e il 10 aprile, con proseguimento al giorno 11 per il gruppo Saint Gobain. Seguiranno altre due astensioni, ciascuna di quarantotto ore, il 18, 19, 27 e 29 aprile. Si è iniziato oggi uno sciopero di quarantotto ore dei lavoratori delle conserve ittiche.

da tutto il tutto per la vostra

5° salone internazionale delle arti domestiche

1200 espositori di 20 nazioni a vostra disposizione per confrontare, scegliere, trovare nuove idee e nuove soluzioni

mobili □ arredamento □ antiquariato □ tavole imbandite □ articoli casalinghi □ cristallerie, porcellane, argenterie □ elettrodomestici □ radio e televisione □ servizi □ alimentazione e gastronomia □

torino esposizioni, 22 marzo - 4 aprile 1968
orario: 10-23,30

e contemporaneamente:

eurodomus 2

mostra pilota della casa moderna ispirata dalla rivista "domus"

OSSERVATE QUESTI PREZZI!

Servizi × 6 confezionati	L.	500
Federe cuscini	»	100
Plaids	»	500
Pantaloni uomo	»	1.900
Camicie tertal	»	950
6 asciugamani	»	1.000
Vestiti uomo	»	5.500
Tenda Sole 140 × 300	»	1.200
Maglie uomo	»	500
Tendoni ricamati cm. 300	»	500
Tendine terital cm. 80	»	150
Mantovana in raso	»	300
6 paia slip uomo	»	1.000
6 canottiere uomo	»	1.000

OFFERTA ECCEZIONALE:
TAPPETI PERSIANI, MAROCCHINI E NAZIONALI CEDUTI A PREZZI IRRISORI
VISITATECI E VI CONVINCERETE
• VIA GORIZIA, 52
• VIA GARIBALDI, 28

BRUSCA INTERRUZIONE DELLA PRIMAVERA

Violente grandinate, trombe d'aria e boschi in fiamme per il forte vento

Frutteti distrutti nel Veneto - Case danneggiate nel Bresciano - Nell'Ovadese le raffiche raggiungono 100 chilometri orari - Roghi di boschi ad Avigliana, a Rivoli ed a Giaveno

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 3 aprile.

(c. p.) *Le condizioni del tempo sono peggiorate da stamane in Alto Adige. Nel pomeriggio una violenta grandinata si è abbattuta sulla zona di Merano, provocando danni alle colture.*

Trento, 3 aprile.

(a. n.) *Nel pomeriggio di oggi, violenti temporali si sono scatenati in città, mentre nelle località più alte e particolarmente nella zona delle Dolomiti, è caduta la neve.*

Brescia, 3 aprile.

(a. m.) *Un violento temporale si è abbattuto nel pomeriggio sulla Bassa Bresciana. Una tromba d'aria ha scoperchiato alcune case nel centro abitato di Rudiano. In una fattoria, due persone, Mario Festa di 47 anni ed il figlio Giovanni di 14, sono rimaste ferite non gravemente da alcune tegole. I danni sono stati rilevanti in tutta la zona. E' rimasta danneggiata anche la caserma dei carabinieri di Rudiano.*

Treviglio, 3 aprile.

(p.) *Una tromba d'aria si è abbattuta oggi pomeriggio su alcuni paesi della zona di Treviglio, provocando panico e danni, per decine e decine di milioni di lire. Tra i sette paesi colpiti, Antegnate ha subito i danni maggiori.*

La tromba d'aria è apparsa d'improvviso; era divisa in due parti, una con direzione nord-sud, l'altra con direzione est-ovest. La durata non è stata superiore ai trenta secondi. Oltre cinquanta le case col tetto completamente scoperchiato, i vetri di tutte le finestre del paese sono andati in frantumi e le strade sono poi apparse coperte di calcinacci, di cartelloni e di antenne televisive ed altro materiale.

Anche la torre campanaria e il tetto della parrocchia sono stati scoperchiati. Nessun ferito. Gli altri paesi danneggiati sono: Fontanella al Piano, Sola, Isso, Barbata, Calcio e Pumenengo. In tutti i centri i danni ammontano a vari milioni.

Ovada, 3 aprile.

(g. t.) *L'Ovadese, le vallate dell'Orba e dello Stura, sono interessate da questa mattina da un'eccezionale bufera di vento, le cui raffiche raggiungono gli 80-100 chilometri orari.*

Giaveno, 3 aprile.

(e.d.a.) *Dalle 16 alle 18,30 un violento incendio, alimentato da forti raffiche di vento, ha duramente impegnato i vigili del fuoco di Giaveno. Le fiamme, divampate improvvise in più punti in un bosco di castani sul «Trucco San Luigi» al confine col comune di Avigliana, sono state circoscritte e domate. La zona viene mantenuta sotto controllo per evitare che il vento riaccenda il sottobosco ancora fumante.*

Avigliana, 3 aprile.

(a. v.) *Un violento incendio è scoppiato verso le 19 nei boschi ai piedi del Musinè tra Milanere e Caselette. Alimentate dal forte vento di tramontana le fiamme si sono estese rapidamente, minacciando alcune case della frazione Camerletto di Caselette. I vigili del fuoco di Almese e quelli di Rivoli, accorsi prontamente, coadiuvati dai carabinieri di Almese e Pianezza, con molti sforzi hanno scongiurato ogni pericolo per le abitazioni della frazione, e verso le ore 22 sono riusciti a circoscrivere il fuoco tenendolo sotto controllo.*

Rivoli, 3 aprile.

Poco dopo le venti, in località Pozzetto di Reano, un incendio è divampato nei boschi, estendendosi rapidamente su un fronte di 7 chilometri. Tre distaccamenti di vigili e 50 militari del 1° reggimento artiglieria di montagna sono stati impegnati fino a notte alta per circoscrivere le fiamme.

Un deposito di legna al piano terreno di un palazzo in costruzione ha preso fuoco questa sera, forse per una scintilla trascinata dal vento. In pochi minuti le fiamme hanno raggiunto l'altezza di una decina di metri, minacciando il palazzo stesso e un bar adiacente. Il rogo si è sviluppato in p.za Cavaliero, sulla strada che da Rivoli porta a Villarbasse, nel cantiere dell'impresa Corazza. I vigili del fuoco di Torino sono intervenuti con due autopompe e sono riusciti a domare l'incendio dopo alcune ore.

Avellino, 3 aprile.

(a.l.) *L'incendio sviluppatosi sui Monti di Lauro, al confine della provincia di Avellino con quella di Napoli, è stato circoscritto dai vigili del fuoco, dalle guardie forestali e dai soldati del decimo centro addestramento reclute di Avellino. Nella lotta contro le fiamme sono stati impegnati circa trecento uomini, compresi carabinieri, agenti di pubblica sicurezza e volontari. I danni sono rilevanti perché sono andati distrutti diversi ettari di un bosco di castagni.*

Caserta, 3 aprile.

(a.l.) *Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato in località San Paolo di Sessa Aurunca. Le fiamme, alimentate dal vento, si sono propagate su una superficie di 50 ettari di terreno coltivato a castagneto ed a frutteto. Per domare il rogo si sono recati sul posto diverse squadre di vigili del fuoco, carabinieri e volenterosi.*

Il tempo che farà

Sull'arco alpino cielo coperto con nevicate oltre i 1500 metri. Sulle restanti regioni settentrionali, su quelle centrali e su Sardegna nuvolosità variabile con piogge che localmente assumeranno carattere temporalesco. Su Appennino nevicate oltre i duemila metri. Al Sud e su Isole cielo nuvoloso con piogge locali. Temperatura: in diminuzione al Nord e al Centro; quasi stazionaria al Sud. Venti: moderati o forti. Mari: molto mossi.

La temperature minime e massime di ieri:

Torino	8	18	Pescara	6	22
Bolzano	10	18	L'Aquila	7	16
Trento	9	11	Roma	14	19
Verona	7	19	Campob.	8	14
Trieste	12	17	Bari	12	22
Venezia	10	15	Napoli	12	17
Milano	8	19	Potenza	9	13
Genova	12	17	Catanz.	11	16
Bologna	10	21	R. Cal.	11	19
Firenze	12	18	Messina	14	18
Pisa	10	17	Palermo	14	17
Ancona	12	21	Catania	6	21
Perugia	9	16	Cagliari	10	20

La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	0	12
Londra	0	8
Berlino	3	8
Amsterdam	−1	8
Bruxelles	0	5
Madrid	7	19
Mosca	−1	1
Stoccolma	4	13
New York	2	16
San Francisco	11	14
Tokio	7	19
Città di Messico	8	28
Buenos Aires	14	22

Nuovo servizio per prenotare posti e cuccette sui treni

Roma, 3 aprile.

Un nuovo servizio delle Ferrovie dello Stato per la prenotazione di posti a sedere e di posti in carrozze a cuccette su treni in servizio interno ed internazionale entrerà in funzione in via sperimentale il prossimo 20 aprile. Ne dà notizia il ministero dei Trasporti.

Il servizio consentirà ai viaggiatori in partenza dalle stazioni di Torino Porta Nuova, Genova - Porta Principe, Milano - Centrale, Venezia, Trieste-Centrale, Verona-Porta Nuova, Bologna - Centrale, Firenze - Santa Maria Novella, Ancona - Centrale, Roma - Termini, Bari - Centrale, Napoli - Centrale, Reggio Calabria - Centrale, Palermo - Centrale, di ottenere, con il pagamento della normale tassa, la prenotazione del posto sui treni in partenza da qualsiasi altra stazione sede di compartimento.

Le richieste di prenotazione saranno accettate da un mese fino a due giorni prima della partenza. *(Ansa)*

Sfrattata con i suoi 182 cani dice: «Mi lascerò morire di fame»

Da trent'anni dedica la propria esistenza ai cani randagi che salva dalla vivisezione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 3 aprile.

(r. s.) Un'anziana infermiera romana che vive con 182 cani in un modesto alloggio di Prima Porta, alla periferia della Capitale, ha ricevuto lo sfratto: disperata, ha detto: *«Non me ne andrò, mi barricherò in casa con i miei cani e mi lascerò morire di fame».*

La donna si chiama Elpide Brigarda, ha 70 anni e da trenta dedica la propria esistenza ad alleviare le sofferenze dei cani randagi. Nel 1937, quando faceva l'infermiera, era addetta a un reparto di vivisezione dell'Università: sconvolta dalle torture inflitte agli animali lasciò il lavoro per aiutare le bestie.

Nella casa di Prima Porta, allora aperta campagna, cominciò a raccogliere tutti i cani che riusciva a salvare dalle camere a gas del canile municipale. Per nutrire le bestie, tutte le sere, da trent'anni la Brigarda fa il giro delle trattorie: a Roma è conosciutissima e i camerieri dei ristoranti l'aiutano volentieri.

Col passare degli anni però la borgata di Prima Porta si è ingigantita e anche la casa della Brigarda è stata raggiunta dai palazzi di dieci piani. Gli abitanti della zona, infastiditi dall'abbaiare dei cani e per l'igiene dei dintorni, si sono rivolti al commissariato. Poi anche il padrone di casa è stato sollecitato per lo sfratto. Ora è arrivata la lettera: la decisione è irrevocabile, ma l'anziana cinofila è decisa a non andarsene.

Un operaio di Rivarolo accoltella l'amica durante una lite: arrestato

L'uomo, di 45 anni, è accusato di lesioni - La vittima (cinquantenne, madre di quattro figli e separata dal marito) è in gravi condizioni

(Dal nostro corrispondente)
Rivarolo Can., 3 aprile.

I carabinieri di Rivarolo Canavese hanno arrestato l'operaio Enrico Cois, di 45 anni, da Ninis (Udine) che, venuto a diverbio con l'amica, l'ha ferita vibrandole alcune coltellate al torace. La vittima — Florenda Zamparotti, cinquantenne, separata dal marito e madre di quattro figli — è in gravi condizioni. L'uomo, portato in carcere, dovrà rispondere di lesioni volontarie.

Florenda Zamparotti, sposata con Luciano Calderon che abita tuttora nel Veneto, era venuta in Piemonte per seguire il Cois. La coppia, dopo avere abitato a Collegno e ad Alpignano, si era sistemata dallo scorso anno in via Bonaudi 36, nella frazione Cardine di Rivarolo. Dall'unione dei due era nata una bimba, Luigina, che ha ora 11 anni e porta il nome del marito della donna.

Salvo qualche piccola discussione, i due erano sempre andati d'accordo, ma negli ultimi tempi le cose erano cambiate. La donna aveva cominciato a bere e spesso tralasciava i lavori di casa.

L'operaio aveva dovuto subire un'operazione chirurgica e due giorni fa era stato dimesso dall'ospedale.

Oggi, verso le 13, fra i due amanti è cominciata una vivace discussione. Sembra che la donna non avesse preparato il pranzo, lasciando che l'amico provvedesse a tutto. E' stato per questo motivo che la discussione è degenerata e in un momento d'ira l'uomo, afferrato un coltello da cucina a punta, con una lama di 18 centimetri, l'ha conficcato nell'emitorace destro dell'amica, procurandole una grave ferita con lesioni polmonari. La donna è stata subito portata all'ospedale di Cuorgnè e ricoverata con prognosi riservata.

Dei figli rimasti soli si sta ora occupando il maresciallo Mura, dei carabinieri di Rivarolo, che cercherà qualche parente al quale poter affidare almeno la piccola Luigina. **n. c.**

Florenda Zamparotti, ferita; Enrico Cois, il feritore

NUOVA CODEBO'
Galleria d'Arte
Via della Rocca 33 - Tel. 877.980 - 885.994
TORINO
ORE 21,15
ASTA DI ANTIQUARIATO
COME DA CATALOGO

UN APPUNTAMENTO A CUI NON SI PUO' MANCARE:
PLAST 68
QUARTIERE FIERA CAMPIONARIA MILANO 5-13 OTTOBRE
SALONE INTERNAZIONALE DELLE MATERIE PLASTICHE E DELLA GOMMA
SOTTO IL PATRONATO DELL'EUROMAP
LA RASSEGNA ITINERANTE DELL'INDUSTRIA MONDIALE DEI SEGUENTI SETTORI:
■ materie prime ■ materie ausiliarie ■ semilavorati ■ prodotti finiti ■ macchine ■ utensili ■ stampi ■ accessori ■ documentazione tecnica e scientifica
Per informazioni e adesioni:
Viale Teodorico, 19/2 - 20149 Milano - Telefoni 314.117 314.225 - 314.573

Premiati i migliori allevatori piemontesi

Le fiere del bestiame a Carmagnola e Fossano

Migliaia di bovini selezionati, da carne e per allevamento - A Fossano anche i suini
Fra le macchine e le attrezzature agricole, trattori Fiat della serie «Nastro d'oro»

(Nostro servizio particolare)
Carmagnola, 3 aprile.

Il bel tempo ed i lavori di campagna non ancora iniziati hanno permesso agli agricoltori della zona attorno all'importante centro agricolo di Carmagnola di essere presenti alla «Fiera primaverile». Alla manifestazione sono stati portati circa 1800 capi di cui 800 vitelli d'allevamento (età 20-30 giorni) in parte della coscia.

Erano presenti il sindaco Appendino, gli onorevoli Emanuela Savio, Stella, Borra, i senatori Rotta, Coppo, il capo dell'Ispettorato agrario di Torino prof. Borino, il conte Lude, tecnici, veterinari e parecchie centinaia di agricoltori.

L'importanza agricola della cittadina di Carmagnola si va sempre più accentuando poiché le aziende si modernizzano sia nel settore zootecnico sia in quello agricolo. Oltre alle coltivazioni ordinarie a Carmagnola e dintorni sono coltivati con profitto i peperoni, la menta e piante aromatiche i cui redditi sono stati soddisfacenti nel 1967 ed anche per la corrente annata si prospettano favorevoli.

Oltre al bestiame bovino di razza frisona di ceppo Olandese e Canadese specializzati per la produzione del latte, erano presenti molti capi di razze da carne specie «Limousine» e razze da carne e latte tipo «la Piemontese».

Alla mostra-esposizione si sono notati vitelloni e tori della coscia di alto pregio zootecnico con masse di carne capaci di alta resa alla macellazione.

L'altro settore che ha richiamato l'attenzione degli imprenditori agricoli è quello delle macchine e delle attrezzature. Il parco macchine delle nostre «cascine» si fa sempre più numeroso e più moderno e l'industria presenta ogni anno nuovi tipi con particolarità costruttive più adatte ai vari ambienti e confacenti alle necessità degli operatori. Parecchie macchine erano funzionanti e gli agricoltori hanno rilevato attentamente le possibilità pratiche nei confronti delle proprie aziende. Oltre ai trattori Fiat della serie «Nastro d'oro» erano rappresentate anche gran parte delle altre case, con le attrezzature più appropriate. Le macchine che tendono ora a diffondersi sono i taglia trincia caricatori automatici, gli spandiletame, rotofalciatrici ed altre.

Particolare rilevanza è stata data dagli allevatori alle attrezzature che possono ridurre il lavoro della stalla (trasportatori di letame, mungitrici, ecc.) e tutto il corredo dei moderni ricoveri. I prezzi medi approssimativi che si sono rilevati per il bestiame sono stati i seguenti: vacche olandesi da 300 a 340 mila al capo; tori della coscia [illegible] al chilo; vitelloni della coscia 780-880; vitelli normali 490-540; vitelli della coscia d'allevamento da 130 a 140 mila al capo (circa 70 chili).

Quest'anno alla «Fiera primaverile», per la prima volta, sono stati esposti automobili di varie case costruttrici. Oltre alla meccanizzazione agricola anche il mercato delle auto ha avuto un forte incremento nei vari centri circostanti a Carmagnola. Ogni azienda deve essere dotata di un automezzo ormai ritenuto indispensabile per le necessità dell'impresa agricola.

Ecco l'elenco dei premiati:

Vitelli grassi: 1. Crivello Tommaso di Villastellone; 2. Quattroccolo Pietro di Poirino; 3. Tuninetti Tommaso di Carmagnola.

Vitelli piemontesi mezza coscia: 1. Sapino Giuseppe di Carmagnola; 2. Busso Domenico id.; 3. Albertino Bernardo id.

Vitelli grassi di altre razze Borgarello Pietro di Santena, Fabaro Michele di Poirino, Turletti Francesco di Carmagnola.

Vacche lattifere ceppo olandese: Appendino dott. Domenico di Carmagnola; dott. Simone Appendino di Carmagnola; Golzio Giuseppe di Carmagnola.

Premi a commercianti: Quaglino Silvio di Torino; Bono Luigi di Carmagnola; Vigna Eugenio di Castell'Alfero; Bonia Bosio e Panero di Cavallermaggiore.

Equini: Melano Michele di Carmagnola; Varrone Giovanni di Santena; Cagliero Giovanni di Carmagnola.

Suini: F.lli Curletti di Carmagnola.

Migliore cucciolata Rocca Giovanni di Racconigi.

Carlo Rava

Buoni affari a Fossano

(Nostro servizio particolare)
Fossano, 3 aprile.

Anche quest'anno la Fiera del vitello grasso di Fossano si è chiusa con buoni affari. Nella zona le aziende agricole sono ancora dotate di molti bovini per gran parte di razza piemontese. Sono stati presentati 1160 capi bovini e 1260 suini. I soggetti partecipanti all'esposizione bovina sono stati 107.

Il mercato di Fossano ha una rilevante importanza non solo nell'ambito della provincia di Cuneo: la compra-vendita annuale si aggira sui 50 mila capi. In questi ultimi tempi l'entusiasmo degli allevatori è un po' diminuito e frustrato dai bassi prezzi degli animali e del latte. La Fiera di primavera dimostra che vi sono ancora soggetti di pregio e che gli allevatori prestano cure particolari, però bisogna sostenere il mercato nel miglior modo possibile.

I suini erano rappresentati da gruppi di varie razze e complessivamente per 1260 capi. La suinicoltura sta perdendo in parte l'aspetto agricolo poiché si tende a sviluppare sempre più gli allevamenti industriali. I prezzi dei suini grassi da industria oscillarono da 320 a 350 lire al chilo peso vivo.

Sono state presentate parecchie macchine agricole, specie trattori di vario tipo; si sono notati molti Fiat serie «Nastro d'oro» ed altre marche italiane ed estere.

Ecco l'elenco dei premiati:

Vitelli della coscia: Petitti Stefano di Sant'Albano di Stura; Borino F.lli di Fossano.

Vitelli di mezza coscia: Morano Michele di Villafalletto; Battaglia Gian Battista di Monchiero.

Vitelli nostrani: Falco Mario di Magliano Alpi; Dogliano Natale di Barolo.

Torelli: Fassone Bartolomeo di Cherasco; Grasso architetto Bruno di Monchiero.

Tori: Dalmasso Lorenzo di Fossano (1° e 2° premio).

Manze: Ravera Giuseppe di Trinità e Bonino F.lli di Fossano.

Vitelli di razza non piemontese e meticci: Bonelli Edmondo di Alba e Giraudo Giovanni di Fossano.

c. r.

Sequestri e risse fra «cinesi» a Milano per una casa editrice

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 3 aprile.

Un grave episodio è accaduto lunedì scorso in una delle sedi del partito comunista cinese: un gruppo di estremisti ha sequestrato un funzionario e alcuni suoi collaboratori che sono stati liberati soltanto questa sera grazie all'intervento della moglie di uno dei prigionieri.

Lunedì scorso il prof. Giuseppe Regis, direttore della casa editrice Oriente, in via Della Guastalla sarebbe stato aggredito assieme ad alcuni collaboratori da estremisti del partito marxista-leninista allontanati mesi fa per dissensi.

Secondo i principi del movimento, però, non esistono proprietari di beni materiali: chi ha il possesso di qualcosa ha il diritto di usufruirne. I dissidenti — Sergio Marini e i coniugi Donatella Cappellari e Mario Cannella ed Antonio Bartolini — decidevano pertanto di occupare la sede della Casa editrice, «sequestrando» il Regis e i suoi collaboratori Filippo Coccia, un certo Moriacchi e la nuora del Regis. Il funzionario e i suoi collaboratori non hanno fatto nulla per riconquistare la libertà: restando nei locali dell'«Oriente» essi potevano rivendicare il diritto di potersene servire.

Questo pomeriggio verso le 14,30 in via Guastalla 5 si è presentata la signora Moriacchi per chiedere notizie del marito. I quattro occupanti — secondo la polizia — l'hanno aggredita, ma la donna si è divincolata dando l'allarme. C'è stato un attimo di sbigottimento che ha permesso ai «sequestrati» di passare al contrattacco: ne è scaturita una violenta lite conclusasi col ferimento del Bartolini raggiunto da una bottigliata in testa.

g. m.

CRONACHE DELLO SPORT

Merckx 1° a Verviers staccando Poulidor nel Giro del Belgio

Poulidor, a sinistra, e Merckx avversari in Belgio

Verviers, 3 aprile.

Il campione del mondo Eddy Merckx è tornato alla ribalta nel giro ciclistico del Belgio, vincendo per distacco l'odierna seconda tappa, da Bertrix a Verviers, di 190 chilometri.

Il fuoriclasse belga ha preceduto di 42 secondi il francese Poulidor e di 1'26" il connazionale Wilfried David, il quale è passato al comando della classifica. Il gruppo, battuto allo sprint dall'olandese Janssen, è giunto con un ritardo di oltre due minuti dal vincitore.

Ordine d'arrivo: 1. Eddy Merckx (Faema) km. 190 in 3 ore 47'50" (abb. 30"); 2. Poulidor a 42" (abb. 15"); 3. David a 1'26"; 4. Janssen a 2'17"; 5. Bracke; 6. Schepers; 7. Post; 8. Stevens; 9. Van Springel, tutti col tempo di Janssen. L'italiano Scandelli è giunto fuori tempo massimo, a 25'14" dal vincitore, ed è stato messo fuori gara.

Classifica generale: 1. David in 9 h. 58'06"; 2. Van Springel a 36"; 3. Stevens 1'19"; 4. Vianen 1'23"; 5. Wagtmans 1'29"; 6. Van Neste; 7. Van de Kerkove; 8. Van Vlieberghe; 9. Bocklandt; 10. Houbrechts; 11. Merckx a 1'38"; 12. Poulidor a 2'34"; 17. Janssen a 4'43".

Polemiche in Francia

Troppo duro il finale della Parigi-Roubaix?

Parigi, 3 aprile.

I ciclisti ammessi alla Parigi-Roubaix, in programma domenica, sono 140 come segnala l'elenco pubblicato stamattina da *L'Equipe*, il giornale organizzatore.

Pochi dei probabili protagonisti della gara hanno provato il tracciato della prova, ma già divampano furiose polemiche che hanno come obiettivo la fase finale della competizione. I responsabili della corsa sono sotto accusa. Hanno cercato delle novità e hanno trovato inediti tratti di «pavé»: secondo alcuni, però, sono caduti in esagerazioni, il percorso, così com'è, rischia di trasformarsi in una serie interminabile di trabocchetti, con rischi eccessivi per i concorrenti.

Lo stesso giornale che organizza la manifestazione pubblica questa mattina un articolo, in cui sottolinea l'estrema durezza del tracciato, che, evidentemente, non richiede soltanto eccezionali doti atletiche, ma anche, e in particolar modo, una dose notevole di fortuna.

Dichiarazioni del presidente del club sardo

Scopigno torna da solo alla guida del Cagliari

L'attuale allenatore, Puricelli, non rimarrà come «collaboratore tecnico»
Perché Scopigno è stato riassunto - I problemi della campagna-acquisti

(Nostro servizio particolare)
Cagliari, 3 aprile.

Tutto come previsto nella conferenza stampa tenuta questa mattina dal presidente del Cagliari Efisio Corrias: Scopigno assumerà ufficialmente la guida tecnica della squadra dal 1° luglio, Puricelli la lascerà il 30 giugno, giorno in cui scade il contratto che lo legava alla società per una stagione.

Il contratto di Puricelli non sarà dunque rinnovato e questa è in sostanza la sola novità emersa nel corso della conferenza stampa. Si riteneva infatti — ed in tal senso Puricelli aveva detto di essere d'accordo — che il tecnico sudamericano avrebbe potuto essere impegnato come «collaboratore tecnico» di Scopigno, una specie di allenatore in seconda con compiti specifici in determinati settori della preparazione della squadra.

Ma Scopigno — ha detto Corrias — ha respinto l'offerta di Puricelli. Al Cagliari vuole rimanere da solo: dividere in due la responsabilità tecnica non gli sembra opportuno. In fondo ha ragione: se va bene tanto meglio, se sbaglia è giusto che paghi per sé.

L'offerta di Puricelli, che lascia il Cagliari con la coscienza a posto, non è stata dunque accettata. La sua opera durerà sino all'ultimo giorno previsto dal contratto anche se è probabile che Scopigno segua la squadra nelle ultime partite di campionato e nella Coppa delle Alpi in programma dal 15 al 30 giugno, per rendersi conto della situazione tecnica, degli acquisti necessari e delle cessioni possibili.

In merito, per ora, non si sa niente. L'onorevole Corrias ha precisato che Scopigno non ha posto alcuna condizione al momento di accettare l'incarico: non ha chiesto cioè che la squadra venga rafforzata. Lui al Cagliari ci ritorna anche se il Direttivo manterrà la squadra tale e quale è quest'anno.

Per Scopigno, è una vittoria, ma è un grosso rischio. Vittoria perché, in fondo, il nuovo Consiglio d'amministrazione della società ha smentito l'ex presidente Rocca al quale si deve — e per motivi personali — il licenziamento in tronco dell'«allenatore filosofo»; rischio perché nonostante certe larvate dichiarazioni di responsabilità tecnica nella crisi del Cagliari, il problema del Cagliari è proprio quello di poter disporre di giocatori di maggior livello tecnico, non di un nuovo allenatore.

Una parte della questione che non è stata ancora messa in chiaro è proprio questa: con gli uomini che aveva a disposizione, Puricelli non poteva fare miracoli. Nessuno al suo posto ne avrebbe fatti. A meno che — come è sembrato capire dalla intonazione data al discorso dell'onorevole Corrias — Puricelli non sia il responsabile, magari indiretto, dei molti infortuni che hanno ulteriormente ridotto le «chances» dei rossoblù. Ma questo è un discorso ipotetico per cui non merita molta attenzione. Semmai, a Puricelli si possono imputare determinati errori tecnici e tattici che in taluna occasione possono essere stati anche determinanti ma il vero problema del Cagliari, ammesso che si voglia riportare la squadra ad un ruolo di primo piano, è quello di effettuare una generosa e responsabile campagna acquisti.

Su questo punto — ha detto Corrias — si deciderà in seguito, anche se ha anticipato che i migliori giocatori resteranno e che l'impostazione della campagna acquisti dipenderà anche dal contributo regionale: se non verrà si dovrà spendere di meno. Sul contributo regionale, almeno per ora, non bisogna fare troppo affidamento: da quando il Cagliari è diventato una Società per Azioni, l'amministrazione regionale ha deciso di sospenderlo. Né dovrebbe cambiare nulla il fatto che, alla presidenza del Cagliari, sia ora Corrias, già presidente della Regione.

Le novità sul nuovo Cagliari, dunque, le conosceremo in seguito. Per ora di certo c'è soltanto questo: la squadra rossoblù spera molto nell'«allenatore-filosofo» per un pronto rilancio. Tanto da non valutare appieno — almeno così sembra — i veri problemi tecnici che hanno portato l'undici di Puricelli in un ruolo anonimo. **a. d.**

Il trainer Scopigno

Per tv in tutta Italia la «Tris» di domani a Vinovo

Per la quinta volta l'ippodromo torinese di Vinovo ospita una «corsa Tris», la particolare scommessa del venerdì che incontra sempre maggiori favori, ed ha già superato in qualche occasione i 100 milioni di puntate.

Venerdì a Vinovo si correrà la Tris di trotto: sedici cavalli saranno al via del Premio Giaur da Brivio, sulla distanza dei 2100 metri e con in palio 3 milioni di lire. La corsa sarà trasmessa per tv in diretta.

Coppa Europa di basket

Il Simmenthal oggi gioca in Cecoslovacchia

Brno, 3 aprile.

I cestisti del Simmenthal si sono allenati oggi a Brno, in Cecoslovacchia, in vista della partita di ritorno della semifinale di Coppa Europa che li vedrà impegnati, domani alle 17,30, contro lo Spartak. I campioni d'Italia hanno un compito assai difficile, dovendo difendere l'esiguo vantaggio di un punto accumulato a Milano mercoledì scorso nella partita di andata. Come è noto, il Simmenthal si era imposto con il punteggio di 64 a 63.

Nell'altra semifinale, il Real Madrid è riuscito ad accumulare un discreto margine di vantaggio (quattordici punti) nei confronti dello Zadar, ed attende quindi con sufficiente fiducia la gara di ritorno in Jugoslavia.

PARLIAMO UN PO'..... DI VESTIRE BENE!

Da oltre sessant'anni (e precisamente dal 1890) opera nel cuore di Torino in via Milano a circa cento metri dal Municipio la Ditta **DE BENEDETTI** specializzata in confezioni per uomo signora bambino. Nei locali di via Milano 7 si sceglie l'abito per l'uomo elegante, in un assortimento costante di 1500 2000 capi scelti con cura e competenza dal meglio dei campionari delle Case nazionali Lebole · Abital · Ianimo Hesco Lubiam S. Remo. Proprio di fronte, al n. 10 di via Milano, si trova il reparto per signora e bambino, a cui vi è pure tutta la moda rappresentate dai nuovi tailleurs e soprabiti provenienti dalle nostre migliori Case produttrici.
Un'ultima parola va spesa per i prezzi: sono quanto di più competitivo e vantaggioso voi possiate pensare.
Per convincersi del suddetto basta recarsi in via Milano ed osservare le vetrine della Ditta **DE BENEDETTI**, certamente non sarà tempo sciupato

SE IL VOSTRO TV E' STANCO
PER I MOLTI ANNI DI FUNZIONAMENTO O E' PRIVO DEL 2° CANALE, QUESTO E' IL MOMENTO DI CAMBIARLO CON UN
PHILIPS
5 VOLTE COLLAUDATO
VALUTIAMO almeno 30.000 LIRE
IL VOSTRO VECCHIO TV
COMPERANDO UNO DI QUESTI MODERNI APPARECCHI A MEMORIA AUTOMATICA
SANREMO | TARANTO | CORTINA | AREZZO
GALLENCA
Via San Donato 44 angolo Via Vagnone
Tel. 488.288 - TORINO
VENDITA ANCHE A RATE

Tragica fine di un industriale milanese

Piccolo aereo piomba nella nebbia contro un monte a Varese: un morto

La vittima si recava spesso in Svizzera col velivolo per conto della propria ditta - Incerte le cause della sciagura

(Dal nostro corrispondente)
Varese, 3 aprile.

Un piccolo aereo da turismo s'è schiantato stamane nella nebbia contro la sommità del Sacro Monte, una collina di 800 metri che sovrasta Varese: il pilota, unico occupante del velivolo, è morto sul colpo. La vittima è un noto imprenditore, il geometra Esaù Furiosi, quarantunenne, nativo di Casalmaiocco (piccolo comune di 1000 abitanti a una ventina di chilometri da Milano) e abitante a Milano in via Botta 19: era sposato con Nada Petrucchi e aveva due figlie, Cristina e Maddalena di 12 e 7 anni.

La disgrazia è avvenuta alle 9,50 mentre in tutta la zona la visibilità era quasi nulla. Un contadino ha visto il piccolo aereo arrivare a bassissima quota fin quasi a sfiorare l'erba dei campi e poi, con un'improvvisa cabrata, sparire verso nord. Un istante dopo il velivolo s'è schiantato col muso contro la roccia del monte, fra il cimitero e il piazzale dove sorge la statua del Mosè.

L'operaio Battista Terzi, che stava scaricando un camion di pietrisco sul piazzale, è stato il primo ad accorrere: il corpo del pilota era imprigionato nella cabina, raggomitolato davanti ai comandi; la sua morte era stata istantanea per frattura della base cranica. Il Terzi ha dato l'allarme per telefono ai carabinieri. Di lì a poco sono accorsi sul posto anche la Croce Rossa, i vigili del fuoco e il sostituto procuratore della Repubblica di Varese dott. Cioffi. Il magistrato ha concesso il «nulla osta» per la rimozione della salma e il cadavere del pilota è stato composto nella camera mortuaria dell'ospedale.

I resti dell'aereo, raccolti dai pompieri, sono stati posti sotto sequestro per l'inchiesta. Risulta che il geometra Furiosi, titolare della ditta di esportazioni e importazioni «Davumiex», di Milano, si recava spesso in Svizzera con l'aereo per conto della propria azienda. Egli era partito stamane alle 9 dall'aeroporto milanese di Linate con l'intenzione di raggiungere Agno (Svizzera) e il controllo-radio della Malpensa lo aveva costantemente seguito fino alle 9,20. Poi i contatti s'erano interrotti. L'aereo del geometra Furiosi è un «Piper» a sei posti, del valore di 35-40 milioni.

v. m.

Pullman di scolari si scontra con un camion

Feriti otto bimbi e quattro accompagnatori - Si recavano in gita allo zoo di Bologna

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 3 aprile.

Un pullman della azienda tranviaria, sul quale viaggiavano 87 bambini, cinque insegnanti e due bidelli, ha tamponato questa mattina, a Porta Lame, un camioncino che si era fermato alle spalle di un'auto di scuola guida. Quest'ultima vettura si è arrestata improvvisamente in mezzo al viale a causa della scarsa perizia dell'allievo che la stava conducendo.

Il bilancio dello scontro è piuttosto pesante: sono rimasti feriti otto bambini, due insegnanti e gli altri due accompagnatori. I piccoli viaggiatori sono stati sottoposti ad accurati esami radiologici presso l'Ospedale Maggiore: nessuno di essi è grave.

L'incidente è avvenuto verso le 10 in Viale Ilvani, alla altezza di Porta Lame. La «1100» di una scuola guida si è improvvisamente fermata lungo una corsia. Dietro l'ostacolo si era appena fermato il camioncino, quando giungeva il pullman carico di bambini, che stava recandosi a visitare lo zoo dell'autostazione. Il pesante mezzo non è riuscito ad arrestarsi in tempo ed ha tamponato il camioncino che lo precedeva. Il camioncino si è quindi schiantato contro la vettura dell'autoscuola. Con due lettighe della C.R.I. i piccoli feriti, i maestri ed i bidelli sono stati accompagnati all'ospedale. Illesi i camionisti e gli occupanti dell'auto.

l. s.

Otto feriti da una mina mentre si sgombra la casa crollata a Genova

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 3 aprile.

Otto persone, fra cui sei studenti, sono rimaste ferite a Genova per lo scoppio di una mina avvenuto durante i lavori di rimozione delle macerie del caseggiato crollato in via Digione. Sono state tutte medicate all'ospedale di Sampierdarena e subito dimesse: nessuno è grave: le prognosi non superano i sette giorni. Anche tre auto, parcheggiate in una piazza vicina, sono state danneggiate. I feriti (colpiti dalle pietre scagliate a grande distanza dall'esplosione) sono Marcello Maggio di 63 anni, Francesca Guerra, di 73, Giuseppe Bigli di 20, Giacomo Filellio, di 20, Mauro Figari, di 18, Giovanni Battista Repetto, di 16, Marco Callero, di 15, Domenico Benasso, di 19.

L'incidente è avvenuto oggi pomeriggio. Già da alcuni giorni, in via Digione, sono in corso i lavori di sgombero dei detriti. La sera del 31 marzo quindicimila metri cubi di roccia si erano staccati dalla collina degli Angeli, investendo lo stabile numero 8 e facendo crollare un'ala di 34 appartamenti: diciannove i morti (dei quali otto ancora sotto le macerie), tredici i feriti.

Le cause dell'odierno incidente non sono state ancora chiarite: è probabile però che l'effetto dell'esplosivo (usato per demolire un grosso masso) sia stato superiore al previsto. Lo scoppio ha causato una grandinata di pietre, che sono cadute fino ad una distanza di oltre 50 metri.

Stamane altri novantasei appartamenti sono stati messi a disposizione degli sfollati di via Digione, via Dino Col, via Alizeri e salita degli Angeli, costretti ad abbandonare le loro case per il timore di nuovi crolli.

f. d.

Una donna fugge di casa portando con sé la bimba

Abitava a Fenestrelle - La piccola ha due anni

(Dal nostro corrispondente)
Perosa Argentina, 3 aprile.

Susanna Passet di 38 anni e la figlia minore Vilma di due anni, residenti a Chambon di Fenestrelle, sono scomparse da casa dal 20 marzo scorso e di loro non si hanno notizie. Le loro tracce si perdono a Pinerolo dove sono giunte su un'auto pubblica in compagnia di un giovane anch'esso scomparso in circostanze analoghe lo stesso giorno.

Il marito della donna Maggiorino Bonnet di 43 anni il giorno 20 marzo scorso, prima di recarsi al lavoro, salutò la moglie e nulla gli ha fatto presagire la fuga della donna; rientrato al pomeriggio verso le ore 16, la sua casa era vuota, moglie e figlia erano scomparse, mancavano indumenti intimi e due valigie.

Quali sono state le cause che hanno determinato nella donna la decisione di abbandonare il marito e il figlio maggiore Silvano di 13 anni? Il Bonnet è un bravo e onesto lavoratore, con una situazione economica discreta, casa propria. I rapporti fra i coniugi sembravano buoni.

La donna fuggita è stata denunciata all'autorità giudiziaria per abbandono del tetto coniugale e le ricerche ora si sono estese nella provincia.

c. m.

Susanna Passet, 38 anni

Il Suno (per mancanza di fondi) rinuncerà alla promozione?

La squadra si è portata in testa alla classifica nel campionato di calcio di 1ª categoria malgrado una lunga serie di disavventure - Scarsi incassi: solo 300 spettatori per gara

(Nostro servizio particolare)
Suno, 3 aprile.

Gli sportivi di Suno, un piccolo centro di tremila abitanti ad una ventina di chilometri da Novara, sono in festa: la loro squadra, che milita nel campionato dilettanti di prima categoria, è passata al comando della classifica del girone A ed ora precede di un punto il Santhià, di tre il Borgosesia e di cinque Aosta ed Arona.

I tifosi parlano apertamente di promozione in serie D, anche se mancano ancora 8 giornate alla conclusione del campionato; più cauti invece i dirigenti della società.

Per affrontare con successo un campionato di serie D sono necessarie notevoli disponibilità economiche: a Suno invece non ci sono grossi finanziatori e gli introiti della società provengono solo dagli incassi domenicali (300-400 spettatori ogni gara) e dai sacrifici dei soci che provvedono a coprire il *deficit*. L'entusiasmo dei tifosi non è mancato neppure quando la squadra è stata colpita da una serie di disavventure. La sera del 17 dicembre dello scorso anno tre calciatori bianconeri furono coinvolti in un terribile incidente stradale mentre rientravano a casa al termine di un allenamento: Romeo Tarino (il capitano della squadra) e l'ala destra Aldo Bertaggia, rimasero uccisi, mentre il terzino Carlo Milocco, un militare avuto in prestito dalla Triestina, riportò gravi ferite.

L'allenatore Giovanni Sacchi, ex giocatore del Novara e della Juve Domo ai tempi in cui la società di Domodossola militava in serie C, non si perse d'animo, promosse in prima squadra due giovani (Lombardi e [illegible]) che ben presto si rivelarono ottimi elementi; in sostituzione di Bertaggia venne utilizzato il trentasettenne Demarchi.

La squadra riuscì a superare il difficile momento, mantenendosi sempre nelle prime posizioni della classifica, ma le disavventure non erano finite: un mese dopo, infatti, il campo del Suno venne squalificato per due giornate in conseguenza del burrascoso *derby* con il Neo Baveno che allora era al comando della graduatoria. Una decina di tifosi, a gara conclusa, erano penetrati in campo prendendosela con l'arbitro, reo di avere convalidato a pochi minuti dal termine la rete del pareggio per gli ospiti. Senza quella «svista» la squadra allenata da Sacchi avrebbe raggiunto in classifica la formazione rivale.

La severa punizione non ebbe tuttavia conseguenze pratiche poiché, anche in campo neutro, il Suno riuscì a vincere entrambi gli incontri. Ma la «serie nera» non era ancora conclusa, e questa volta unicamente per colpa del direttore di gara. Il 21 febbraio la squadra bianconera affrontò in casa il Fomenne, intenzionato a migliorare la sua difficile posizione di classifica. La gara pareva avviata a risolversi a favore della compagine ospite, che a un quarto d'ora dalla fine era ancora in vantaggio per 1-0, quando l'arbitro espulse il segnalinee del Suno, Corti, obbligando la squadra locale a sostituirlo con un giocatore, anziché con un altro dirigente o tesserato. In dieci uomini il Suno riuscì ugualmente a pareggiare, ma pochi giorni dopo il giudice sportivo annullò l'incontro.

La partita è stata ripetuta due domeniche fa: il Suno ha vinto per 2-0 portandosi in testa alla classifica. Ed ora, nuove difficoltà: se la squadra sarà promossa, riuscirà a trovare i fondi per disputare il campionato di serie D?

p. gal.

CRONACHE DELLO SPORT

Sabato la gara di Coppa Europa con la Bulgaria

Decisa la Nazionale per Sofia: Bertini mediano, Prati ala sinistra

Il giocatore della Fiorentina preferito al granata Ferrini, malgrado questi nell'allenamento di ieri abbia soddisfatto, segnando 2 reti - L'attaccante del Milan sostituisce Riva, tornato [redacted] Cagliari perché ammalato - Convocato il juventino Zigoni come rincalzo - La squadra arrivata nella notte nella capitale bulgara

Sei goals degli azzurri contro l'Inter-juniores

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 3 aprile.

Il commissario tecnico della Nazionale, Ferruccio Valcareggi, ha annunciato al termine dell'allenamento odierno [redacted] degli azzurri ad Appiano Gentile la formazione che sabato a Sofia affronterà la Bulgaria nella gara di andata [redacted] quarti di finale della Coppa Europa: giocheranno Albertosi, Burgnich, Facchetti, Bertini, Bercellino, Picchi, Domenghini, Juliano, Mazzola, Rivera, Prati. Rispetto alla squadra che il 23 dicembre [redacted] ha dominato [redacted] Svizzera a Cagliari, [redacted] sono le sostituzioni di Ferrini con Bertini e di Riva con Prati.

Per quanto riguarda Ferrini, oggi autore di due reti e di una buona prova nel secondo tempo della partita di preparazione (vinta per 6-1 dai nazionali contro i giovani dell'Inter), l'esclusione [redacted] dovuta soltanto ad una scelta [redacted] del tecnico [redacted] Riva, invece, non è in buone condizioni: ha lasciato nel primo pomeriggio il raduno [redacted] di Appiano Gentile ed è tornato a casa. Al suo posto Valcareggi ha convocato [redacted] goni della Juventus, che [redacted] giunto nel «ritiro» quando l'allenamento-prova era già iniziato. Ieri dalle [redacted] frasi pronunciate dal dott. Fini s'era intuito che il malanno di Riva era sufficientemente grave da sconsigliare un suo impiego a Sofia, ma [redacted] Valcareggi sia il medico federale avevano mantenuto segrete le loro decisioni. Anzi [redacted] stamane a mezzogior[redacted] Valcareggi non voleva parlare.

Si è giunti all'assurdo che i cronisti presenti ad Appiano hanno dovuto presentare al tecnico azzurro il *flash* d'agenzia che convocava Zigoni (che difatti giungeva da Torino due ore dopo) per avere la sospirata conferma. La reticenza di Valcareggi è parsa strana, [redacted] in questi giorni il selezionatore azzurro è estremamente nervoso, e preoccupato per la partita di sabato contro un avversario che ha fatto recentemente molti progressi.

Oggi [redacted] Appiano la rappresentativa azzurra si [redacted] allenata in partita, incontrando una formazione juniores dell'Inter. La squadra [redacted] in campo dal C.T. era questa: Albertosi; Burgnich, Facchetti; Bertini, Bercellino, Picchi; Domenghini, Juliano, [redacted]la, Rivera, Prati. Hanno segnato Domenghini al 10', Rivera al 14', Facchetti al 30' e Mazzola al 39'. I giovani nerazzurri giocavano con Vieri; Bisiol, Vecchiè; Fabian, Bonfà, Novati; Damiani, [redacted]foli (Sarini nella ripresa), Silva, Poletto, Brunetta.

Non è stata una prova importante, anzi si potrebbe parlare [redacted] scarsa vena, di Mazzola «fermo» (a [redacted] di [redacted] risentimento muscolare), [redacted] «piccolo trotto». Nessuno pretende [redacted] gioco negli allenamenti, ma almeno un po' [redacted] impegno sì. Nella ripresa [redacted] schieramento dei nazionali è stato rivoluzionato: Vieri; Poletti, Salvadore; Bertini, Guarneri, Picchi; Lodetti, Juliano, Domenghini, Ferrini, Prati. Così hanno giocato tutti ad [redacted] di Zigoni, giunto... fuori tempo massimo. In quest'ultima mezz'ora si [redacted] ammirato [redacted] ottimo Ferrini, autore fra l'altro di due bellissimi goals (al 23' ed al 32'); per gli allenatori ha segnato Sarassini (27'). Risultato finale pertanto 6 a 1.

Nonostante la bella prova del centrocampista del Torino, Valcareggi non ha inteso cambiare le decisioni già prese: *«Giocherà la squadra del primo tempo»* ha detto dopo l'allenamento, e non ha voluto aggiungere altro, rispondendo piuttosto seccamente a chi insisteva per [redacted] ulteriori particolari.

Giulio Accatino

L'arrivo [redacted] Sofia

Sofia, 3 aprile.

Un [redacted]' provati per il viaggio e per il precedente allenamento, i calciatori italiani sono giunti nella notte a Sofia. Con Valcareggi, il medico dottor Fini ed alcuni dirigenti sono arrivati Albertosi, Vieri, Burgnich, [redacted]chetti, Poletti, Bertini, Bercellino, Picchi, Guarneri, Salvadore, Lodetti, Domenghini, Juliano, Mazzola, Rivera, Ferrini, Prati e Zigoni.

L'esordiente Prati si è rivelato al Savona

(Dal nostro corrispondente) Milano, 3 aprile.

I compagni di squadra [redacted] chiamano affettuosamente «Pierino la peste» ma, a dire il vero, tale soprannome avrebbe dovuto essergli affibbiato dai difensori avversari per i quali Pierino Prati è diventato una specie di incubo. La definizione di «Pierino la peste» potrebbe anche trarre in inganno. Prati, infatti, è un bravissimo ragazzo, semplice, mite, obbediente; non ha nulla del divo. Piuttosto, gli piacevano i pantaloni stretti, le scarpe con i tacchi alti, le camicie a fiori e la frangetta sulla fronte. Quando Rocco se lo vide davanti così conciato, gli tenne un discorsetto di circostanza. E il giorno [redacted] Pierino si presentò all'allenamento [redacted] ciuffo [redacted] vestito [redacted] modo più che normale.

La parentesi «beat» era terminata ed aveva inizio la carriera [redacted] calciatore, anzi, del cannoniere visto e [redacted]rato che Prati è diventato un autentico uomo-goal e che in diciannove partite di serie A ha siglato la bellezza [redacted] quindici reti.

Pierino Prati è nato alla periferia di Milano, a Cinisello Balsamo, il 13 dicembre 1946; quindi ha da poco compiuto i 21 anni. Attualm[redacted]te è militare a Bologna dove [redacted] allena quotidianamente con gli interisti Facchetti, Domenghini e Bedin che sono diventati suoi cari amici. Incominciò da ragazzino a dar calci alla palla, presentandosi poi ad una leva giovanile indetta dal Milan. Allora Pierino [redacted]va 14 anni, era magro come un grissino e ammirava soltanto Altafini.

Il Milan, ogni estate, dirotta decine [redacted] decine di giovani che [redacted]o d[redacted] suo vivaio a società di serie B e di serie C. I modesti vengono ceduti definitivamente [redacted] [redacted] comproprietà, mentre i migliori vengono dati esclusivamente in prestito. Pierino, che si era già creato la fama di goleador, fu dato in prestito [redacted] Salernitana per [redacted] campionato 1965-'66; ma non ebbe fortuna giacché si fratturò una gamba. Rientrato alla base, Silvestri, allora allenatore del Milan, nel novembre del 1966 lo prestò al Savona, e fu proprio nelle file della squadra ligure che il ragazzo esplose vincendo il premio «Petrolcaltex» grazie [redacted] 15 goals realizzati in 29 partite.

L'estate scorsa, durante il mercato del «Gallia», Prati fu il calciatore più [redacted] Passalacqua arrivò a contare ben ventiquattro richieste da parte di società di serie A e [redacted] serie [redacted] Nereo Rocco, prima di prendere [redacted] decisione in merito, lo convocò in Germania dove il Milan disputava una partita post-campionato. Pierino gli piacque e il tecnico pose il veto più categorico per la sua cessione. Ma c'era il servizio militare di mezzo, [redacted] periodo [redacted] Car, quindi la ripresa graduale degli allenamenti. Per questi motivi Prati fu utilizzato in campionato solo [redacted] partire dalla settima giornata del girone di andata, a Cagliari, dove segnò il suo primo goal in serie A.

Prati ha bruciato le tappe, ha superato [redacted] suo «idolo» Altafini, è diventato «Pierino la peste», ha validamente contribuito ad assicurare lo scudetto al Milan ed ora è stato chiamato [redacted] Nazionale dove indosserà la maglia con il numero 11, la maglia di [redacted]va, che [redacted] diventato il cannoniere per antonomasia della squadra [redacted]. Ma sabato, [redacted] Sofia, Prati avrà [redacted] fianco il [redacted] maestro, il suo regista e il [redacted] suggeritore, quel Gianni Rivera che, dopo Rocco, fu il primo [redacted] credere nelle doti del giovane e agevolò la sua straordinaria ascesa, recitando la parte del fratello maggiore.

Giorgio Bellani



Un tiro di Prati nell'allenamento [redacted] ieri; Sandro Mazzola [redacted] il compagno (Tel.)

Inghilterra-Spagna: 1 a 0 Segna Charlton nel finale

A Londra, [redacted] 110 mila spettatori - Il goal a [redacted] minuti [redacted] termine - La [redacted] era valida per i «quarti» della Coppa Europa - Match di ritorno l'8 maggio a Madrid

(Nostro servizio particolare) Londra, 3 aprile.

Soltanto [redacted] cinque minuti dalla fine un indovinato tiro [redacted] Bobby Charlton ha dato la vittoria per 1-0 all'Inghilterra, campione del mondo, sui tenacissimi calciatori spagnoli. Il goal decisivo è scaturito da una punizione a tre quarti campo per un fallo del mediano iberico Zoco sul centravanti britannico Summerbee. Hunt ha battuto la punizione toccando verso destra a Charlton che ha scartato un avversario e, indovinando il corridoio giusto nella ressa in area di rigore, ha mandato il pallone in rete rasoterra a fil di palo sulla destra del portiere. Sadurni, che sostituiva fra i pali l'infortunato titolare Iribar, aveva compiuto alcuni eccezionali interventi; in questa occasione però non è stato fortunato in quanto, avendo probabilmente la visuale coperta, è scattato leggermente in ritardo, facendosi beffare dall'abile tiro di Charlton.

Prima di questo episodio [redacted]cisivo, la partita aveva avuto [redacted] volto ben preciso ed in linea con le previsioni che volevano una Spagna [redacted] soprattutto a difendere lo 0-0 per giocare [redacted] tutte le sue carte migliori nell'incontro di ritorno previsto per l'8 maggio a Madrid. La partita di stasera era valida infatti per i quarti di finale della Coppa d'Europa delle Nazioni, torneo che prevede appunto la disputa di incontri [redacted] andata [redacted] ritorno.

I 110 mila spettatori presenti allo stadio di Wembley hanno visto i calciatori britannici impegnati costantemente all'attacco contro una difesa iberica prontissima nell'anticipo ed assai decisa negli interventi. [redacted]a continuità aggressiva di Bobby Charlton e dei suoi compagni di squadra non si accoppiava però la necessaria precisione sotto [redacted]. Tanto è vero che più volte il pubblico ha rumoro[redacted] disapprovato alcuni clamorosi errori di mira degli attaccanti britannici. [redacted] del primo tempo, [redacted] esempio, su un centro dalla sinistra, tanto Hunt che l'ala [redacted] Ball hanno [redacted] deviazione in porta, mentre [redacted] spagnola era praticamente battuta.

Anche nel secondo tempo è continuata la prevalenza territoriale degli inglesi, senza che il risultato si sbloccasse dallo 0-0. Gli spagnoli anzi, affidando in prevalenza i loro contrattacchi al fuoriclasse Amancio, [redacted] sono fatti più pericolosi, obbligando [redacted] portiere inglese Banks ad alcuni applauditi interventi. Nel finale della partita [redacted] spagnoli, ormai quasi sicuri di aver raggiunto il loro obbiettivo, si sono limitati a «tenere» [redacted] palla. Appunto da uno sfortunato tentativo di «congelare» [redacted] gioco [redacted] nata l'azione del goal inglese. Claramunt, che sostituiva all'ala sinistra l'anziano Gento, si è fatto togliere la palla da Mullery che ha messo in azione Summerbee. Il mediano Zoco, per interrompere l'attacco inglese, ha dovuto fer[redacted] fallosamente il [redacted] 9. E dalla punizione battuta da Hunt è nato il goal di Charlton.

Subito dopo la rete inglese, la Spagna ha sfiorato clamoro[redacted] il pareggio con un colpo di tacco di Amancio su centro di Poli, ma Banks è riuscito d'istinto a neutraliz[redacted] quest'ultima minaccia.

c. c.

Inghilterra: Banks; Knowles, Wilson; Mullery, J. Charlton, Moore; Ball, Hunt, Summerbee, B. Charlton, Peters.

Spagna: Sadurni; Saez, Gallego; Canos, Pirri, Zoco; Poli, Amancio, Ansola, Grosso, Claramunt.

Arbitro: Droz (Svizzera).

★ Alla Juventus è pervenuta una precisa offerta per [redacted] partite da disputare a New York nella prossima estate; si parla della prima de[redacted] luglio [redacted] gare contro il Santos e il Benfica. I dirigenti juventini esaminano attentamente la [redacted].

★ E' stato squalificato per quattro anni il giocatore di basket Franco Magri della società A[redacted] [redacted] Trescore Balneario (Bergamo).

Eusebio non sarà operato Giocherà fra 2 settimane

Il calciatore portoghese del Benfica, contuso domenica in partita, non ha subito lesioni al [redacted] - Potrà affrontare la Juventus in Coppa dei Campioni

Lisbona, 3 aprile.

Eusebio non sarà operato al menisco. La notizia, che ha fatto tornare [redacted] [redacted] negli ambienti [redacted] Be[redacted] in particolare e del calcio portoghese [redacted] [redacted] stata diramata questa [redacted] [redacted] medico curante del «nuovo Pelé».

L'asso del Benfica era rimasto seriamente infortunato domenica scorsa durante la partita contro il Tirense, vinta dai campioni lusitani per 5-0. Tre delle [redacted] erano state segnate dal giocatore di c[redacted] nonostante una forte contusione al ginocchio sinistro riportata dopo un quarto d'ora di gioco.

I medici, dopo [redacted] sottoposto [redacted] calciatore ad un'accurata serie di esami clinici, hanno confermato che i timori di un intervento chirurgico sono rientrati.

«Eusebio avrà bisogno [redacted] un periodo di riposo di circa due settimane», ha detto un dirigente del Benfica. «Riteniamo che egli potrà tornare in campo il 14 aprile».

Il ritardo di tre giorni nell'annuncio [redacted] condizioni di Eusebio [redacted] dovuto, come [redacted] spiegato [redacted] massaggiatore Hamilton Pena, alla formazione di una «sacca» di [redacted] nel ginocchio che aveva impedito ai sanitari di [redacted] [redacted]to l'entità della ferita.

Coppa Rappan: domani il Torino conoscerà i suoi prossimi rivali

A Zurigo verrà effettuato domani il sorteggio per la composizione dei gironi eliminatori della Coppa Rappan. La competizione quest'anno è particolarmente interessante: vi parteciperanno due forti squadre italiane (Torino ed Inter) e parecchie formazioni straniere di ottima levatura, tra cui l'Atletico Madrid, l'Anderlecht ed il Monaco. [redacted] partirà per Zurigo il dott. Bonetto, segretario del club granata, per presenziare alla cerimonia del sorteggio.

[redacted] Torino, intanto, pensa già al prossimo turno di campionato: dopo la parentesi internazionale la squadra di Fabbri sarà chiamata ad affrontare a San Siro il Milan, che [redacted] è appena assicurato la certezza matematica di conquistare lo scudetto. Contro i rossoneri sarà forse ancora assente Moschino, che ieri ha accusato il riacutizzarsi dello stiramento muscolare. Dovrebbero invece rientrare Puia e Bolchi.

Tifosi anche dalla Svizzera oggi per Verbania-Juventus

La squadra bianconera collauderà Magnusson in vista del doppio confronto con il Benfica per la Coppa dei Campioni - Castano ha ripreso la preparazione

La Juventus disputerà oggi con inizio alle 15,30 [redacted] incontro amichevole a Verbania, contro la rappresentativa locale che [redacted] la [redacted]sta posizione nel campionato di serie C. La gara [redacted] stata appositamente organizzata dal club bianconero per sottoporre Magnusson ad un proficuo allenamento in partita in vista del doppio confronto [redacted] il Benfica per le semifinali della Coppa dei Campioni: *«E' molto importante* — ha detto Heriberto — *che lo svedese giunga alla gara con i portoghesi nelle migliori condizioni di forma. L'amichevole si farà proprio per lui, e [redacted] convinto che gli sarà molto utile...».* [redacted]riberto ha ragione a preoccuparsi in modo particolare delle condizioni di Magnusson: sono stati proprio i goals [redacted] svedese [redacted] eliminare dalla Coppa [redacted] il Rapid e poi l'Eintracht.

Una gara quindi attesa con molto interesse, anche se [redacted] Juventus [redacted] potrà schierarsi al completo: oltre ai tre «nazionali» (Bercellino, [redacted]vadore e Zigoni), mancheranno [redacted] infatti Gori, Sarti e Castano. Quest'ultimo, reduce [redacted] da un forte stiramento muscolare, ha ripreso la preparazione ieri mattina e forse sarà [redacted] in [redacted] contro il Brescia, nella prima partita di campionato dopo la parentesi internazionale.

Il Verbania schiererà invece la sua formazione migliore: saranno in gara anche Luigi Giannini e Gini, che si [redacted] ristabiliti dopo una leggera intossicazione che li aveva colpiti domenica scorsa [redacted] a Valdagno. Mancherà soltanto [redacted] giovane Casna, convocato a Genova dalla Sampdoria per un provino. Allo stadio di Verbania oggi si prevede il «tutto esaurito»: comitive di tifosi bianconeri giungeranno da Varese, Luino, Borgomanero ed Omegna. E' annunciato anche l'arrivo di un gruppo di «fedelissimi» juventini provenienti da Locarno, poco [redacted] tre il confine svizzero.

Helenio Herrera [redacted] in Spagna?

Madrid, 3 aprile.

Il periodico madrileno «Informaciones» pubblica [redacted] notizia secondo la quale sarebbe imminente il trasferimento dell'allenatore interista Helenio Herrera ad una squadra spagnola, probabilmente l'Atletico Madrid o l'Español.

«L'unica cosa certa è che Helenio Herrera allenerà una squadra spagnola» scrive [redacted] giornale. «Informaciones» pubblica inoltre un'intervista telefonica con il tecnico nerazzurro nel corso della quale Herrera avrebbe detto: «Voglio tornare in Spagna da tempo. L'anno prossimo realizzerò il [redacted] desiderio».

Spareggio Torino-Samp mercoledì 10 [redacted] Tortona

La Lega Nazionale Calcio ha stabilito che mercoledì 10 aprile 1968 sul campo neutro di Tortona, con inizio alle ore 15,30, venga disputata la gara di qualificazione del Torneo «Emilio De Martino» 1967-68 fra le società Sampdoria e Torino, per il primato nel girone.

★ La campionessa del mondo e olimpica [redacted] pattinaggio artistico femminile [redacted] Fleming [redacted] firmato il contratto per il [redacted]saggio al professionismo: guadagnerà mezzo milione di dollari (310 milioni [redacted] lire) in cinque anni.

★ Le cestiste della Recoaro [redacted] sono imposte ieri sera a Vicenza contro lo Sparta di Praga [redacted] nell'incontro di ritorno valevole per le semifinali della Coppa Europa dei Campioni; la squadra cecoslovacca, che aveva vinto la [redacted] andata per 75-61, si è però ugualmente assicurata l'ingresso in finale.

Tre primati mondiali dei nuotatori sovietici

Mosca, 3 aprile.

Tre primati mondiali di nuoto [redacted] stati battuti oggi dai fuoriclasse sovietici: Vladimir Kosinski ha fatto registrare a [redacted] [redacted] 200 metri [redacted] il [redacted]po di 2'27"4 abbassando di quattro dec[redacted] il precedente record dell'australiano O'Brian; Andrey Dunayev ha nuotato a Mosca i 400 metri misti in 4'45"2 (il primato apparteneva all'americano Richard Roth con 4'45"4) e Larisa Zakharova ha ottenuto a Tallin sui 200 metri quattro stili il tempo di 2'30"1 (il [redacted] [redacted] dalla tedesca orientale [redacted] Sabine Steinbach in 2'31"1). La sovietica Galina Prozumenshikova ha battuto inoltre il primato europeo [redacted] [redacted] metri [redacted] in 1'15"4, abbassando di [redacted] decimi il suo precedente re[redacted].

★ Il giudice sportivo della Lega nazionale calcio, p[redacted] in esame le gare di campionato di serie B, ha squalificato per una giornata ciascuno Ghelfi (Catanzaro) e Camozzi (Modena).

★ La maratona Torino - St-Vincent, alla quale prenderanno [redacted] [redacted] circa 200 concorrenti, si [redacted] sputerà con inizio alle 22,30 [redacted] 20 aprile. L'arrivo [redacted] pri[redacted] è previsto verso le ore [redacted] del giorno seguente.

nel tappo... la fortuna!



GRANDE CONCORSO

RECOARO

[redacted] RECOARO... E CONTROLLATE L'INTERNO DEL TAPPO! POTRETE [redacted]

1 - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un galletto [redacted], avrete diritto alla consumazione gratuita [redacted] un Bitter analcoolico Recoaro.

[redacted] - Se trovate all'interno del tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno con la riproduzione di un galletto d'oro e lo accompagnate con una serie di almeno 6 tappi dei seguenti prodotti Recoaro: ACQUA OLIGOMINERALE LORA - ARANCIATA - CHINOTTO - GINGER SODA - LEMONLIZ - ACQUA BRILLANTE - GINGERINO - BITTER - BOLDINA SODA - SODA WATER, [redacted] realizzate la vincita di [redacted] mangiadischi mini irradiette.

3 - Se trovate all'interno del tappo [redacted] un prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un gal[redacted] bleu «che [redacted] fatto l'uovo» e lo accompagnate [redacted] una serie [redacted] tappi (v. punto 2) vincerete una automobile FIAT 500.

I premi di cui ai punti [redacted] e [redacted] potranno essere ritirati fino ad un periodo [redacted] 6 mesi dopo [redacted] conclusione del c[redacted]. Il concorso si concluderà il [redacted] [redacted]re [redacted].

GRAZIE E [redacted] FORTUNA.

[redacted] ECONOMICI

Questi [redacted] possono essere [redacted] a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
[redacted]LANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 1
ROMA - Largo N. Spinelli 1 Largo del Tritone [redacted]
[redacted] - Via 12 [redacted] 186 r Portici Accad. 12 r Via Roma 89 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare [redacted] loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, *inviando l'importo per vaglia [redacted] o [redacted] oppure mediante [redacted]mento nel c/c postale n. 2/18856 Torino.*

Il prezzo [redacted] queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo [redacted] ed [redacted]pando le artificiosamente composte) per la tariffa [redacted] l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto [redacted] volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo [redacted] de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita [redacted] stesso testo su «Stampa Sera» edizione [redacted] pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per [redacted] parole.

Avvisi in [redacted] tariffa doppia.

Per le [redacted] in [redacted] aumento del 100%.

[redacted] che [redacted] rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal [redacted] all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della [redacted] in [redacted] 200 per decade, ed un deposito [redacted] lire [redacted] chi eventualmente desideri il recapito a [redacted]cilio delle corrispondenze.

La [redacted] Stampa S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti l'unica destinataria della corrispondenza».

Essa [redacted] quindi il diritto di rifiutare le lettere e [redacted] incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate [redacted] cassette debbono es[redacted] inviate per posta e saranno recapitate [redacted] e raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted] SAN PAOLO DI TORINO e [redacted] la [redacted] DI RISPARMIO DI TORINO [redacted] possono e[redacted] ordinati — sal[redacted] sportello — presso tutte le [redacted] e Dipendenze di queste [redacted] esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

CEDESI in blocco n. 3 trasformatori 100 Kva - 9000/220 ed altro trasformatore 20 Kva - 9000/220. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4085 — Torino». A38300

NYLON rottami scarti lavorazione comprensi. Magni, Sauro 2, Cusano (Milano). 22492

OCCASIONE, causa cessazione attività vendo trapano meccanico e pompe acqua elettrice. 284-187.

VENDESI centrale betonaggio capacità litri 500 con bilancia automatica Simesa e betoniera inversione. Demattels, telefonare 835-252.

VENDO macchinari stampaggio e lavorazione lamiere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino».

VERE occasioni liquidasi [redacted]la torni Selmp, Feo, Grazioli, Debernardi. Corso Novara 50. A35903

ARTIGIANATO L. 220 per parola

DECORATORE esegue l'integgiatura tappezzeria raschiatura parchetti riparazioni appartamenti. Tel. 878-615

DECORAZIONI perfettissime, tappezzeria compresa 20.000, lavabilissima 13.000. Serietà. Telefonare 355-295. A32738

DECORIAMO tappezzerie 16.000 ca[redacted] 13.000. Tel. 356-587 Lazzaro. 1001

IMPIANTI riscaldamento industriale, condizionamento, aspirazione, ventilazione costruisce Bosco. Telefonare 595-580. 1001

MURATORE [redacted] riparazioni alloggi facciate prezzi modici. Telefonare 681-335. A35407

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. [redacted] p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata e proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, [redacted] clienti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O634

A.A.A. ACCORDIAMO [redacted] prestiti senza garanzie. Tel. 511-783.

DS DS
DERMOCOSMESI SCIENTIFICA
prodotti seri a un giusto prezzo
SOLO [redacted] FARMACIA

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi sulla fiducia. Mutui su alloggi, case anche ipotecate, tasso 8% annuo. Tel. 544-224. O578

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché improtestati. FIDAUTO, via Pomba [redacted] (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. [redacted]

A.A. [redacted] tabaccherie centralis[redacted] matrimonio espatrio. Telefonare 687-860. A36271

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O908

A. AFFIDATECI vos[redacted]ozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telef. 657-324.

A. DROGHERIA con alloggio, 100 mila giornaliere, causa trasferimento cedesi dilazionando. Domus 511-050

ABBIGLIAMENTO bambini-merceria, brillante posizione commerciale, utile netto annuo 6.000.000, cede 6 milioni Fasano, Madama Cristina 129.

AGENZIA informazioni 40ennale avviata cedesi. Poltenati, Accademia Albertina 1, telefono 876-105.

AGNELLERIA (possibilità macelleria), incasso mensile 1.000.000, ottimo utile, cede 3.500.000 dilazionando Fasano, Madama Cristina 129.

ALBERGO statale Monte Bianco, 27 camere, cedesi compreso immobile, anticipando 35.000.000. Telefonare 502-514. O63

AUTORIMESSA Borgata Lesna 100 auto, affitto mite, [redacted] anticipan[redacted] 2.100.000. Telef. 502-514.

AUTORIMESSA con officina, attività ventennale cedo, eventualmente alloggio. Telefonare 851-841.

AUTORIMESSA Mercati Generali, 120 auto, attrezzatissima, reddito netto mensile 300.000, cede 7 mi[redacted] Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA riparazioni, 72 auto (completa), utile netto mensile 250.000, cede 5.000.000 Fasano, [redacted] Cristina 129.

AUTOSALONE centrale vendita auto, avviamento decennale, con autorimessa e officina cedesi. Telefonare 386-973. O146

AUTOTRASPORTI - traslochi Savona, attrezzatissimo, concessione «Int», utile netto oltre 10.000.000, cede 22.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

BAR analcoolico latteria, cintura Torino, utile netto mensile 300.000, alloggio; cede 10.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

BAR pizzeria tavola calda, posizione intenso passaggio, utile veramente interessante; cede 5.500.000 Fasano, Madama Cristina 129.

BAR 55.000 giornaliere assicurate, zona S. Paolo, cedesi anticipando 4.000.000. Telefonare 502-514.

CARTOLIBRERIA retro abitabile assumerei gerenza eventuale successivo acquisto. Telefonare 352-804.

CAUSA salute vendesi commestibile drogheria. Telefonare 782-988.

CAVA in Torino, attività ultradecennale, numerosa importante clientela notevolmente incrementabile, ottimo utile, cede 140.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornaleria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. O268

CEDESI bar superalcoolico zona Francia [redacted] ritiro [redacted]. Telefonare 758-931. O156

CEDESI laboratorio mobili bene attrezzato, buon reddito, zona centrale buona clientela. Tel. 756-359.

CEDESI licenza superalcoolici privilegiata un milione anticipo rimanenza dilazionata. Tel. 655-519.

CEDESI negozio barbiere. Telefonare 634-783. A32350

CEDESI nuovissima pescheria. Telefonare 60-843. A36379

CEDIAMO direttamente casalinghi ottima posizione in blocco ritiro commercio ottimo affare. Tel. 81-143.

CONVENIENTEMENTE cedo ottima latteria alloggio annesso. Telefonare 257-943. A34479

DA vendere ottimo albergo 2ª categoria in importante centro turi[redacted] vicino Genova, ottima posizione, centrale, tranquillo con grande giardino, 50 letti, aperto tutto l'anno, causa ritiro attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — 16121 Genova». [redacted]

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, articoli regalo, attività ventennale ottima clientela, trattabili [redacted] eventuale gerenza.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio avviato, città 25 km. Torino, forno nuovissimo. Trattabili 6.300.000. Dilazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria-confezioni signora, angolare, [redacted] giornaliere. Facilitazioni. Alloggio. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede camiceria maglieria centralissima, 12.000.000 annui facilmente incrementabili. Trattabili 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi, 250.000 netto mensili, adatto persona sola, trattabili 3.900.000. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa centralissima 60 macchine completa. Utile mensile 300.000. Trattabili 4.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna latteria, 40.000 dimostrabili, 4.200.000 trattabili. Facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo esercizio di cartolibreria, cristallerie, giocattoli, 25 milioni annui dimostrabili. Facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede attrezzatissimo pastificio con alloggio 2.000.000 trattabili. Volendo anche laboratorio moderno.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, confezioni donne, angolare, incasso annuale oltre 10 milioni. Trattabili 2.800.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati [redacted], cede modernissima latteria cintura Torino adatta persona sola, 3 milioni 200.000 trattabili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede o concede in gerenza [redacted] superalcolici, trattoria, centrale, 10 milioni trattabili, alloggio. [redacted]

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, [redacted] avviatissima drogheria moderna, angolare, 120.000 giornaliere garantite, trattabili 7.200.000. O898

[redacted] SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, [redacted] persona sola, 300.000 [redacted]ile, trattabili 3.500.000. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motivi salute in provincia Torino bar superalcolici, sala danze, pasticceria. [redacted]rte lavoro adatto nucleo familiare, lunga facilitazione pagamento. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede premiato pastificio unico nella zona alloggio, 40.000 giornaliere. 3.500.000 trattabili. Facilitazioni.

[redacted] SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria moderna, 10.000.000 annui. Trattabili 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede oppure concede gerenza cartolibreria vicino scuole elementari e medie, 4.000.000 trattabili, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede signorilissima profumeria, cabina estetista, 350.000 netto mensile dimostrabili; trattabili 5 milioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, [redacted] pelletteria valigeria arredamento moderno reddito netto 200.000 mensili incrementabili, bloccansi con merce 6.000.000. O898

DROGHERIA cedesi [redacted] Paolo. [redacted]lefono 330-710. 1001

ELETTRICITA' casalinghi elettrodomestici, attività ventennale, utile netto annuo 9.000.000, cede 3 milioni 500.000 Fasano, Madama Cristina 129. O908

IMPORTANTE casa freni frizioni, esclusivista Liguria, utile 8.000.000, cede filiale Liguria 15.000.000, Fasano, Madama Cristina 129.

Scattate.
E 15 secondi dopo, guardate la foto!

Con la vostra macchina fotografica Polaroid, tutto quello che dovete fare è inquadrare, scattare, ed estrarre la pellicola dalla macchina. (Lo sviluppo avviene automaticamente nella pellicola stessa). 15 secondi più tardi, separate il negativo dal positivo e potete ammirare la foto appena scattata.

Nitida. Chiara. Perfetta.

Visto come [redacted] semplice fotografare con una macchina fotografica Polaroid?

Se vi sembra impossibile, chiedete pure al vostro rivendi[redacted] di farvi una dimostrazione con il Polaroid Swinger. E' solo questione di 15 secondi.

Se avete un intero minuto [redacted] disposizione, fatevi mostrare anche le macchine fotografiche Polaroid che fanno foto [redacted] *colori* in 60 secondi. (E foto in bianco [redacted] nero in 15 secondi).

Polaroid Swinger: L. 13.500

742 "Polaroid" e "Swinger" sono marchi della Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., U.S.A.

ELETTROLAVAGGIO, borgo Vittoria, attrezzatissimo, utile netto mensile 200.000 dimostrabile, cede 4.200.000 Fasano, Madama Cristina 129. O908

ESPORTAZIONE commestibili, centrale, attività ultradecennale, incasso giornaliero 30.000 fortemente incrementabile, [redacted] Fasano, Madama Cristina 129.

LATTERIA attrezzatissima moderna ven[redacted] trasferimento. Telefonare 323-003. A36100

LATTERIA avviatissima [redacted] Campagna 100.000 giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 168.

LAVASECCO attrezzatissimo, bellissima zona, vendesi o permuta [redacted] alloggio o terreno causa salute. Telefonare 215-866. 2001

LAVASECCO 800.000 mensili [redacted] Campidoglio attività ultradecennale cedesi anticipando 3.000.000. Telefonare 502-542. [redacted]

LORIO - Corso Francia 92 [redacted] avviatissima industria artigiana pasticceria modernamente attrezzata, incasso giornaliero 200.000 dimostrabili. O876

LORIO - Corso Francia 92 cede latteria zona commercialissima 100 mila giornaliere, 8.300.000 trattabili. O876

LORIO - Corso [redacted] 92 cede in provincia avviatissimo vini-liquori ingrosso e minuto 3.500.000 trattabili. [redacted]876

LORIO - Corso Francia 92 [redacted] latteria attrezzatissima zona commerciale eventuale dilazione.

LORIO - Corso Francia 92 cede cartolibreria reddito 200.000 mensili 4.500.000 trattabili.

MACELLERIA bovina centralissima, avviamento [illegible]quantennale, incasso settimanale 800.000, utile adeguato, cede 6.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. O908

MACELLERIA centrale zona popolare cedesi 2.500.000 eventuale gerenza. [redacted] 502-514.

MACELLERIA Pino Torinese avviatissima centralissima cedesi. Telefonare 881-074 ore pasti.

OFFICINA carpenteria avviatissima, macchinari moderni, carroponte, utile annuo dimostrabile 19.000.000, cede 55.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. O908

OFFICINA [redacted] avviatissima, contratti [redacted]i Fiat, utile netto mensile 1.000.000, cede [redacted] Fasano, Madama Cristina 129.

OFFICINA media carpenteria attrezzata cedesi. Telefonare 620-636.

PARRUCCHIERE uomo rimetto centrale ben avviato, ritirandomi. Alla[redacted]. Telefonare 681-333.

PENSIONE Courmayeur, [redacted]letto, utile stagionale 6.000.000. Cedesi 5.500.000 anticipati. Telefonare 502-542. O63

PRESTITI rapidi: impiegati, operai, esercenti, artigiani. Ucal, Re Umberto 27, telefono 534-267.

PRIVATO cede avviatissima rivendita pane. Telefonare 852-925.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzio[redacted] immediate. Ilma, Mercanti 18, telefono 540-879. O560

PRIVATO vende negozio frutta verdura scatolame zona commerciale garanzie. Telefonare 766-927.

RINOMATO ristorante bar, affermato specialità locali, importante centro c[redacted] Torino, cede 18.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

RISTORANTE bar superalcoolici, gioco bocce, cintura Torino, reddito annuo 7.000.000, cede 9.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

RIVENDITA pa[redacted] commestibili 80 mila giornaliere zona Cavoretto cedesi gerenza. Telef. 502-542.

TABACCHERIA 650.000 levata affitto mite cedesi anticipando 6 milioni. Telefonare 502-514.

TESSUTI confezioni Aosta [redacted]lissimo, attività ultradecennale, cedesi 5.000.000 anticipati. Telefonare 502-514. [redacted]

TINTORIA con macchine, centralissima vicino mercato, causa maternità svendo ottima clientela. Telefonare 753-811. 1001

TINTOSTIRERIA Crocetta 150.000 utile mensile cedesi 1.600.000 dilazionato. Telefonare 502-542.

TIPOGRAFIA avviatissima cedo Lavagna Riviera levante. Tel. 27-107. Abitazione Chiavari telef. 23-816.

[redacted] analcoolica avviatissima cedesi. Telef. 372-515.

TORREFAZIONE analcoolici, orario ridotto, fronte mercato rionale, reddito sicuro, cede 5.500.000 Fasano, Madama Cristina 129.

TORREFAZIONE semicentrale modernissima grandi possibilità sviluppo cedesi anticipando 2.000.000. Telefonare 502-514. O63

1.200.000 netto mensili guadagnerete acquistando eccezionale negozio primizie frutta verdura, specialità scatolami. [redacted]sano, Madama Cristina 129. [redacted]

4 [redacted] - VENDITA ALL. LOCALI e [redacted] L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A. ACQUISTO muri negozi alloggi Torino pagamento contanti. Telefonare 512-577. O27

[redacted]. ACQUISTO privatamente alloggio (vecchio-nuovo) pagamento contanti. Telefonare [redacted]1-078. O912

A. ASSUMIAMO incarichi vendita contanti alloggi, massimo realizzo. Torincasa 515-318. O160

A. FUTURI sposi acquistano contanti alloggio in Torino. Telefonare 84-051. O885

A. PIAZZA Sabotino, [redacted] cucina, bagno termo, piano 5° senza ascen[redacted] 3.000.000 sufficienti 1.200.000 più 31.000 mensili. Consuledilia 545.670. O961

A. PRIVATAMENTE acquisto [redacted] recente [redacted] camere, [redacted] oltre dazio. Buon reddito. Esclusi intermediari. Telefonare 519-895.

A. VIA Capua 9 angolo Livorno, vendonsi alloggi 2-3-4 camere. Vuoti-affittati. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagno ascensore. Mutuo venticinquennale, lunghe rateazioni, modesto anticipo. Visite ore 16-19 giorni feriali. A34633

[redacted] Nichelino impresa vende ultimi alloggi convenientissimi. Telefonare 644-650. 1001

A Parella alloggi alto reddito, 1-2 camere tinello servizi, piano rialzato; altri arte sola, impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Bellardi 107-115. O856

A Pianezza via Moncenisio 6, dietro Benelica, vendo villetta 2 alloggi 8 camere, servizi, giardino.

A Settimo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino vendiamo. Via S. Mauro angolo via Vegliè, telefono 563-476. A32849

ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673.

ABITABILE barriera Milano, esentasse, tre camere, cucinino, termobagno, 5.800.000. Telefonare 518-738

ABITAZIONE (moderna concezione) in palazzina altamente signorile realizzata con materiali razionali, isolamento termoacustico, posizione privilegiata splendida vista Valentino e collina. Vendesi direttamente col solo 20% contanti. Telefonare 657-718. O879

ACQUISTA società per contanti alloggi in [redacted], [redacted] 512-670, 545-670. O467

ACQUISTEREI alloggetti, uno, due camere, tinello, servizi, possibilmente stessa casa. Tel. mattino 531-974.

ACQUISTIAMO [redacted] da demolire, [redacted] edificabile in Torino. Telefonare 544-123. O974

ACQUISTIAMO direttamente contanti case, alloggi, Torino e cintura. Telefonare 542-540. O115

ACQUISTO appartamento al mare, permutando con alloggi cintura Torino. Telefonare 268-100.

ADIACENTE Stadio vendo 5 milioni 600.000 due camere, cucina, ba[redacted] ripostiglio. Tel. 537-495.

AFFARONE eredi svendono villa Premeno-Intra dieci locali signorilmente arredati 3000 mq. parco. Telefonare Milano 278-379 o scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — 20100 Milano». 22492

AFFETTUOSAMENTE consapevoli dei grossi sacrifici che l'acquisto di una casa comporta, Vi proponiamo questa nuova, clamorosa Operazione «30 Giorni», straordinaria per prezzo e facile acquisto: via Bruse 36 [redacted]olo via Mezzè. Nuovo condominio residenziale accuratissimo, appartamenti signorili: tre camere, cucinotta amplissima, ingresso, bagno, ripostiglio. Solo per 30 giorni prezzo ridottissimo da 95.700 al mq. anziché 120.000. Mutuo, facilitazioni 10 anni. Offerta veramente [redacted]zionale. Visite sempre, anche festivi. Gabetti 578-044. O067

ALLOGGI finitissimi, spaziosi, in palazzina zona [redacted] Belgi[redacted], mutuo, dilazioni, vendonsi. Telef. 532-409.

ALLOGGI semicentrali fronte piazza, corso, 1-2-3 camere cucina bagno termo [redacted] vendonsi. Anticipo 1.000.000, mutuo, rateazioni pari affitto. Telefonare 579-717.

ALLOGGI signorili 2-3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Cuneo 125. Mutuo 50%. Tecnimmobil 512-562. O827

[redacted] lussuoso (Crocetta) doppi ingressi [redacted] spogliatoio bibagni camera donna cu[redacted]. Vendo. [redacted]. 553-975.

ALLOGGIO panoramico, corso Corsica, camera, tinello, cucinino (cantina soffitta) 4.500.000. Telefonare 634-673.

ALLOGGIO Santa Rita due camere, tinello, senza termosifone, 5.000.000. Telef. 532-409. O40

ALLOGGIO seminuovo tricamere tinello cucinotto termobagno, 4° piano senza ascensore. Vendo 10 milioni. Via Aosta. Telef. 553-575.

ALLOGGIO (via Venasca) due camere, cucina, 1.400.000 più mutuo, Torincasa 515-318.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore particolarmente facilitando professionisti et dirigenti. Telefonare 538-151.

APPARTAMENTI signorili in palazzine precollinari tra verdi parchi, quiete, 4 più [redacted] vicinissimo al centro Lauro 45. [redacted]

APPARTAMENTO Rivalta (Indesit): tre camere, cucinotta, servizi, vende 2.000.000 contanti, 4.200.000 mutuo Fasano, [redacted] Cristina 129.

[redacted] signorile [redacted] Francia 33, 5 [redacted] cucina doppi servizi, 5.200.000 mutuo 12 milioni 000.000. [redacted] 512-677. O27

APPARTAMENTO [redacted] Monterosa libero 3 [redacted] cucina servizi [redacted] milioni 800.000. Telefonare 879-327.

APPARTAMENTO signorile, palazzo [redacted] Sebastopoli 235: [redacted], quattro camere, una cameretta, cucina, tripli servizi, due ingressi, doppi ascensori, più soffitta e grande cantina. Mutuo, massime facilitazioni, sufficiente [redacted] % contanti. Visitateci. O793

ARCHITETTO vendo due camere tinello cucinino via Piobesi 39 quasi angolo Vigliani. Mutuo. Telefonare 655-474, 584-168.

ATTICO panoramico via Saluzzo 103, salonino, 3 camere, cucina-soggiorno, biservizi, mq 220. Tel. 872-252

AUTORIMESSA mq. 300 muri [redacted]tuimente licenza 6.[redacted] più [redacted]luo vendo. Tel. 211-595.

BARATTO VILLA COLLE [redacted] CONFORTEVOLISSIMA [redacted]RIA[redacted] EDILI ALLOGGIO. TELEFONARE 503-026. O4[illegible]

BAR[redacted] nuovo 3 camere servizi vende Castagno. Telefonare 502-386. [redacted]

BARRIERA Milano, bellissimo, grandioso, rifinito signorilmente, due camere, tinello, servizi, 8.300.000. Tecnimmobil 512-562. O115

[redacted] fabbricato Madonna Campagna, adatto industrie rumorose, box auto, cede 25.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

BASSO fabbricato nuova costruzione con due negozi fronte su piazza complessivi [redacted] vendesi. Telefonare 555-349, 667-118.

BORGARETTO vendo villetta [redacted] giardino. Via XXV Aprile 10.

[redacted] S. Paolo, via Malta 45, camera, tinello, servizi 1.000.000 mutuo 2.400.000. L'Immobiliare tel. 502-542. [redacted]

[redacted] vendo libero subito adatto studio-abitazione una [redacted] tinello, cucinino, [redacted] entrata, ripostiglio. Mutuo. Telefonare 537-496

CASA NUOVA COSTRUZIONE VICINO [redacted] BENGASI VENDON[redacted] ALLOGGI SPAZIOSISSIMI SIGNORILMENTE RIFINITI. 1 CAMERA TINELLO 1.[redacted] PIU' RATA [redacted] 21.000; 2 CAMERE TINELLO [redacted]0.0[redacted] PIU' RATA MENSILE 31.000. [redacted], 515-886.

CASCINE Vica due [redacted], cucinette, abitabili subito, 3 milioni, [redacted] 1.200.000. Tecnimmobil 512-562.

CASETTA [redacted] alloggetto tre camere posizione incantevole vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 543-686.

CASETTA vicinanze Crescentino rimessa nuovo 4 camere servizi due giornate terreno irriguo vendo 3 milioni più 2.000.000 mutuo. Telefonare 530-395.

CENTRALE libero subito vendo tre camere, cucina, due servizi, spogliatoio, riscaldamento particolare, terzo piano nonascensore, facilitazioni pagamento. Tel. 538-821.

COMPRO privatamente terreno semicentrale con senza progetto. Telefonare 687-570 pasti.

CORSO Orbassano-Filadelfia vendo alloggi signorili due camere, grande tinello, cucinotto, servizi. Mutuo. Facilitazioni. Tel. 538-821. O826

Colomba mandorlata
BALOCCO
BALOCCO-FOSSANO

[redacted] Potenza 189, condominio Corallo, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobil 512-562. O627

CROCETTA appartamento alta classe, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi doppi ingressi. Mutuo. Telefonare 538-821. O826

CROCETTA vendo signorile 4 camere cucina doppi servizi. Mutuo S. Paolo. Telefonare 537-496.

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare [redacted]. O700

CUMIANA vendesi terreno per [redacted] con progetto approvato L. 600 al mq. Telef. 905-230 ore ufficio.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O642

ECCEZIONALE vendita capannone industriale, libero o reddito garantito 10% fronte importante arteria entro cinta daziaria, coperto mq. 1650, terreno mq. 2515. T. 538-821

GABIANO Monferrato, palazzina [redacted] panoramica otto camere, ampio giardino, termosifone automatico vendesi otto milioni più due milioni mutuo. Telefonare 840-569. A32653

IMPRESA Cappelluto Leano vende alloggi mutuo 75%. Telefonare Torino 761-736, 293-525.

IMPRESA vende villetta sei camere doppi servizi Fiat Rivalta. Telefonare 669-958. A35918

LOCALI industriali Settimo 650 mt. cortile, abitazione ufficio vendonsi rateazioni. Telefonare 881-805.

[redacted] Maddalena panoramici tutti servizi vendonsi. Telefonare 480-123

LUSSUOSO alloggio centrale ante[redacted] rimodernato [redacted] 7 [redacted] cucina quadrupli servizi eventualmente divisibile vendo 59.000.000. Telefonare 553-975 mattino.

MARE! Mare! Mare! Assicuratevi un appartamento nella «Résidence Napoléon», Procchio, Isola d'Elba, in meraviglioso complesso residenziale dotato piscine, tennis. Cinque, sei posti letto: tre camere, cucinino, bagno, terrazzo, signorilmente arredato corredato. Proprietà perpetua per un periodo da Voi prescelto con spesa da L. 440.000 pagabili anche dilazionatamente. Iniziative Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Telefonare 578-044. O867

NEGOZIO centrale reddito garantito 6% vendo convenientemente. Telefonare [redacted]. O626

PAGANDO contanti acquisto alloggio libero una due camere servizi. Rossin, telefono 487-055.

[redacted] vendonsi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere servizi zona piazza Bengasi. Telefonare 667-118, 555-349. O105

PERMUTATE Vostri appartamenti, box, uffici in Torino, Roma, Milano. Iniziative Gabetti S.p.A.: rendiamo possibile l'acquisto di appartamenti accettando in permuta Vostre proprietà. Procedura analoga settore automobilistico. Operazione semplice, brevissimo termine, senza rischio. Saldo prezzo contanti, eventuale differenza mutui. Occasione unica per cambiare casa. Informazioni gratuite direttamente presso nostri uffici. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Telefonare 578-044. O867

PINO villetta 10 camere nuova due piani due alloggi vendesi anche frazionata. Telefonare 553-933.

POSIZIONE grande avvenire su [redacted]so adiacente piazza Bengasi vendo negozi in finizione reddito 7%. Telefonare 667-118, 555-349.

[redacted] espatrio vende due [redacted] più cucina e [redacted] Unione Sovietica 215. Telef[redacted] 382-211 pomeriggio. A34596

QUATTRO alloggi affittati 13 camere vendo Caselle. Telefonare ore pa[redacted] telefono 256-687. 2001

REDDITO [redacted] garantito, amministrazione gratuita 5 anni oltre Società Generale Immobiliare acquistando nel complesso residenziale «Sangone Po» 2 camere tinello cucinotto ingresso bagno ripostiglio cantina. Contanti 2.000.000 rimanenza mutuo fondiario 41.370 mensili. Telef. 664-997, 547-560.

RIVIERA Fiori vendo due camere servizi ammobiliato nuovo garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7474 — Torino». A33126

[redacted] vendesi terreno progetto approvato camere 53, fronte nuova chiesa scuola. Tel. 556-754, 95-316.

RUBIANA, Almese, vendo ville con giardino, alloggi, terreni panoramici. Telef. 935-208. 1001

SETTANTADUEMILA mq terreno industriale forma rettangolare, 10 km da Torino, fronte strada asfaltata, luce forza telefono, vende 360.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. O908

SPOTORNO impresa piemontese Berchialla, via Laiolo, telefono 75-657, recapito Pietraligure Pubblicità Giornali XXV Aprile 34/1 tel. 67-759, vende appartamentini prezzi modici possibilità [redacted].

STRADA provinciale Piossasco ven[redacted] possibilità costruzione 270 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6027 — Torino».

TERRENO collinare San Mauro, panoramico, strada asfaltata, mq. 6500, eventualmente frazionato, vendesi. Geom. Sansoè 530-163.

TERRENO con rustico in Chieri, 65.000 mq, ideale costruzione villette, ven[redacted] 23.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

TERRENO fabbricabile tutti servizi zona Avigliana altitudine 600 vendo in blocco 1.800.000. Tel. 795-895.

[redacted] Pino Chieri progetto approvato vendesi permutasi alloggio. Tel. 881-127, 940-112. A31373

TERRENO Piossasco 5 to[illegible] Fiat Rivalta svendesi ultimo lotto per villetta lire 2100 mq. Tel. 673-284.

TERRENO precollinare permutasi permesso costruzione approvata con alloggi in Torino. Telef. 519-756.

ULTIMI alloggi nuovi 3-4 [redacted] biservizi oltre negozio 100 mq. con sotterraneo luminoso [redacted] mq. vendo direttamente [redacted] Grosseto 269. Telefonare 740-122. A32491

VENDESI a Moncalieri case isolate alloggi, 15.000.000. Tel. 544-343.

VENDESI casa [redacted] alloggetti Brandizzo. Telef. 563-035.

VENDESI casetta due camere, tinello, servizi, garage. Moncalieri. Telefonare 644-512.

(Continua a [redacted]. 11)

NOVITÀ [redacted] PER LA DENTIERA
nelle Farmacie L. 600

[redacted] una [redacted] perfettamente pulita, libera da ogni odore, oltre 5.000 dentisti inglesi raccomandano il trattamento "30 secondi" Dencien. Aprite il rubinetto dell'acqua, spruzzate il Dencien sulla dentiera e pulitela con lo spazzolino incorporato. Bastano 30 secondi per rimettere a nuovo la dentiera!

GRATIS: richiedere campione gratuito di "30 secondi" Dencien a LAFAR - Via Nota 7 - 20141 Milano.

[redacted]
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infedeltà - Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511 024 [redacted]

CRONACHE DEI LIBRI

Storie d'ogni giorno nella provincia toscana

Cassola fedele [redacted] stesso anche [redacted] «Ferrovia locale»

Un mondo [redacted] drammi, quasi crepuscolare, [redacted] raccontato con realismo magico

C'era [redacted] giurarlo che Carlo Cassola sarebbe arrivato [redacted] volta o l'altra, al romanzo [redacted] «ferroviario»: gente che viene e che va, da Pisa a Cecina, da Cecina a Orbetello, Orciano o Saline, alto sullo sfondo il tufo scosceso di Volterra; lungo le dirittue famigliari eppure imprevedibili dei binari del treno. Questo è *Ferrovia locale*, l'ultimo libro dello scrittore toscano: dove Cassola infila l'una dentro l'altra le sue solite storie, appoggiandole al ritmo d'una locomotiva, alla fuga cadenzata, nel riquadro d'un finestrino, di alberi e case, pianure, colline e nuvole. Alla ricerca ostinata di quel flusso continuo, di quel movimento quieto che per lui è la vita.

Cassola cominciò nel 1961 con *Un cuore arido*, il romanzo del congedo dalle inquie[redacted] ideologiche, dal tempo rude [redacted] fiammante della sua partecipazione pratica e ideale alla Resistenza. Prima, le storie dei *Vecchi compagni*, *Fausto e Anna*, *La ragazza di Bube*, centrate sul binomio rivoluzione e violenza: [redacted] argomento caro ad altri scrittori del tempo, che aveva alimentato l'angoscia esistenzialistica di un Pavese e, fuori d'Italia, ancora più vistosamente, [redacted] un Camus. Fino a che punto si può parlare di «buona» violenza, fino a quando essa è giustificata e non diventa [redacted]gazione dell'uomo?

Un cuore arido fece tabula rasa, alla ricerca di una nuova vena, ad evitare un esaurimento del romanzo che altri da tempo andavano teorizzando e che Cassola sentiva forse rodere dentro di sé, nella sua fatica di scrittore. Ecco allora un [redacted] dove nulla accadeva, fatto di memoria e ripiegamento interiore, nato dal recupero di lontanissimi racconti giovanili (*La visita*). Cassola rifiutava il contingente, sia pure rilevato in nodi intensi e drammatici, fiducioso di penetrare la vita «*nel suo calmo e tranquillo fluire*», nel suo ritmo più segreto. Non più la presenza «impegnata» nel proprio tempo, ma un passo indietro verso gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza, quasi per prendere la giusta distanza e stabilire un'ottica ideale. La «storia» degli anni trenta, infatti, non lo interessa.

Si vedano, proprio in *Ferrovia locale*, i riferimenti al regime fascista: la trasvolata oceanica di Balbo, l'adunata dal capomanipolo, la partita a carte al dopolavoro, le scritte sovversive sui gabinetti pubblici; [redacted] così fuggevoli e generici che sembrano introdotti apposta dall'autore per sottolineare il suo sostanziale disinteresse, la sua sbadataggine, in nome [redacted] altre più vitali esigenze. Così, [redacted] troveremo in Cassola [redacted] personaggio tradizionale, a tutto tondo (la psicanalisi, il monologo interiore, le scienze tutte dell'uomo lo hanno messo in crisi, rivelandone la provvisorietà) ma le cose, atti gesti pensieri, colti nella loro essenza «subliminare», al di là della coscienza pratica.

In fondo Cassola tende a una sorta di realismo magico [redacted] metafisico, avvalendosi di un linguaggio il più possibile neutro, che castighi in sé ogni tentazione dialettale o colta, e si svolga con assoluta linearità. Ecco [redacted] esempio registrato dall'ultimo libro, con la [redacted] sequenza di soggetti, predicati, complementi, scandita dagli impassibili, oggettivi punti fermi: «*Si mise [redacted] sedere sulla panchina accanto. Si ricordava di quando ci gio[redacted] lui. Oltre che [redacted] football, giocavano a tamburello. Era un peccato che il tamburello fosse passato di moda. Solo [redacted] Pisa ci avevano ancora passione...*».

E', all'incirca, lo stampo di *Ferrovia locale*, che comincia col presentarci Dino, giovane ferroviere, mentre salta sul predellino del treno già [redacted] moto, alla stazione di Pisa. Qui egli scorge ogni volta, alla finestra d'una [redacted] popolare, una ragazza dai lunghi capelli: «*Sarebbe tornato a guardar fuori dopo Lorenzana, nella speranza di vedere la figlia del casellante; e poi a Orciano. Lì era sicuro che la moglie del capostazione sarebbe stata alla finestra*».

E di Anna, che vive tutta nel gesto di lavarsi i capelli alla finestra; di Bruna selvatica e riottosa; di Dina, moglie docile e premurosa del capostazione, verremo a conoscere i giorni lenti e uguali: le insofferenze, le gioie avare, gli affetti insidiati. E, insieme, i destini di altri [redacted] che con loro si incrociano.

C'è Bruno, figlio d'un medico di campagna che studia in città, affascinato e atterrito dalla scoperta del sesso; c'è Gabriella, che è stata malata di petto e si isola in una specie di serra protettiva, proibendosi ogni speranza; c'è Masi, l'impiegato amministrativo della stazione di Cecina, che [redacted] scuote al ricordo d'essere scampato all'iprite sulla Bainsizza e rimpiange la giovanile passione di filodrammatico; e c'è, con molti altri ancora, il maresciallo dell'esercito, che arriva fino [redacted] Roma («*E' [redacted] metropoli*») per cercare raccomandazioni al ministero ed al ritorno fa le parole incrociate, indovinando il [redacted] del «*librettista di Verdi che era anche il fiume [redacted] della patria*»; senza riuscire a cacciare l'angustia per certi sintomi di diminuita capacità [redacted]rile.

E' la figura maggiormente caratterizzata, svolta tra il patetico e l'umoristico. Per il resto, tutto è appiattito e uniforme, utilizzato per creare il [redacted] di un'esistenza che è tessuto connettivo anziché sostanza dinamica e tesa, che scorre f[redacted] della di[redacted]ione del dramma come della pienezza vitale. Il romanzo si conclude, [redacted] volta, con i pensieri di Dino, il ferroviere: «*Dino sorrise: gliene piacevano tante. Tutte quelle che vedeva di sfuggita dal treno. Eccola, la sua ragazza: ferma dietro la sbarra di un passaggio a livello, china in un campo a raccogliere i pomodori, affacciata alla finestra di un casamento di periferia...*».

Dino è lo stesso Cassola, che [redacted] illude di cogliere, impassibile, lo spettacolo della vita. Mentre, nel libro, [redacted] porta l'impronta dello scrittore, della sua scelta: è l'atonia, la smorzatura cecoviana, il senso di crepuscolo che insidia anche le presenze più giovanili e festevoli. E' il colore che assumono, da molti [redacted] ormai, gli stati di grazia e gli scacchi di Cassola.

Lorenzo Mondo

CARLO CASSOLA: *Ferrovia locale* - Ed. Einaudi - pagine 206, lire 2000.

TENNE SEGRETO PER 36 ANNI UN ROMANZO ANTICOLONIALISTA

Gli scrupoli di Montherlant

Scrisse «La rose de sable» nel 1930-32: splendido racconto, è una denuncia dell'azione francese in Marocco - Conservatore [redacted] prudente, solo oggi ne ha consentito la pubblicazione

Parigi, aprile.

L'ultimo romanzo di Henry de Montherlant (La rose de sable, *Gallimard editore*) [redacted] *apparso nei giorni scorsi nelle vetrine dei librai* [redacted] *questa fascetta:* «Una pubblicazione ritardata per trentasei anni». [redacted] *tardata, perché? Perché nel libro ci sono frasi di questo genere, riferite a un tenente francese che presta servizio nell'Africa Settentrionale:* «Farsi amare dall'indigeno, farsi perdonare dall'indigeno, e fare che l'indigeno, attraverso lui, stimi la Francia [redacted] le perdoni».

Pare incredibile, ma l'autore afferma di aver ritardato la pubblicazione del romanzo, scritto fra il 1930 e il 1932, perché le idee anticolonialiste espres[redacted] *dal personaggio principale* «avrebbero fatto senza nessun dubbio il giuoco del nemico». *A sostegno di questa affermazione, scrive:* «Mussolini e il nazismo ai suoi inizi non cessavano di attaccare la Francia, di presentarla sotto la luce più insultante. L'Italia [redacted] nascondeva le sue mire sulla Tunisia».

Eppure, proprio nel 1930 ci fu a Parigi la grande esposizione coloniale, contro la quale i surrealisti si scagliarono pubblicamente [redacted] *estrema violenza, sen*[redacted] *che la patria venisse messa in pericolo. Ma, anche a voler giustificare gli scrupoli patriottici di Montherlant, la sua esagerata prudenza, non si riesce a capire perché non abbia pubblicato* [redacted] *de sable* [redacted] *decina di anni fa, quando il libro avrebbe portato* [redacted] *contributo reale all'anticolonialismo, alla lotta contro la rivolta militare fascista* [redacted] *Algeri e contro l'attività criminale dell'O.A.S.*

L'insistenza sulla pubblicazione ritardata appare dunque una di quelle trovate pubblicitarie, alle qua[redacted] *Montherlant non ha mai esitato a ricorrere. Ed* [redacted] *peccato: perché, se si supera il fastidio suscitato dai tan*[redacted] *trucchi reclamistici, La* [redacted] *de sab*[redacted] *è* [redacted] *un bel romanzo, forse il migliore* [redacted] *Montherlant.*

Il protagonista, Lucien Auligny, nel quale qualcuno [redacted] *cercato* [redacted] *ravvisare una certa affinità col* Lucien Leuwen *di Stendhal,* [redacted] *un tenente che appartiene* [redacted] *una famiglia della buona borghesia,* d[redacted] *da* t[redacted]*ti i pregiudizi sociali,* [redacted] *triottardi, religiosi della* [redacted] *francese,* d[redacted]uti [redacted] *circostanza di avere avuto un nonno generale. La madre, custode di* q[redacted] *pregiudizi, lo fa andare alla guerra in Marocco per conquistare la gloria sul campo dell'onore.*

Il giovanotto ha una cultura delle più superficiali [redacted] *tutte le* [redacted] *idee si limita*[redacted] *ai luoghi comuni che ha sempre udito ripetere in famiglia. Però,* [redacted] *contatto con la gente del paese, una lenta trasformazione si va compiendo in lui, favorita anche dalla presenza di una piccola amica beduina, Ram, che porta una nota erotica nel romanzo. Molto abilmente, Montherlant dà risalto alle contraddizioni in cui si dibatte Lucien, creandogli come contrappunto un amico, Pierre de Guiscart, un nobile abituato alla vita africana* [redacted] *indifferente ad ogni imperativo morale.*

La trama non sarebbe, comunque, la maggiore attrattiva [redacted] *romanzo, se non fosse espressa in* [redacted] *stile magistrale, uno stile in cui prendono rilievo il paesaggio e i costumi sahariani. Uno stile ricco di spezzettature, che permette di passare da pagine gonfie di sincera emozione ad altre in cui uno sferzante sarcasmo colpisce l'abiezione* [redacted] *certa borghesia.*

Una delle figure più riuscite in questo senso è quella della madre di Lucien: la madre amorevole e disumana, fino ad apparire [redacted]*struosa, che, a coloro che le fanno le condoglianze per il figlio morto in combattimento, risponde:* «Perché il buon Dio [redacted] m'ha permesso di averne [redacted] altro, affinché potessi dare anche lui!».

Henry [redacted] *Montherlant* [redacted] *è mai andato così avanti nella rappresentazione del costume di una particolare classe sociale. Peccato che, poi, se* [redacted] *sia impaurito: ha lasciato 36 anni* La rose de sable *in* [redacted] *cassetto e, quando si è deciso a pubblicarlo, l'ha fatta precedere* [redacted] *una prefazione qualunquista, che si conclude* [redacted] *queste parole:* «Fra x anni, forse, una vasta [redacted] ciata sarà intrapresa dalle nazioni d'Europa per riconquistare le loro antiche colonie, in [redacted] dell'idealismo. Le cose verranno fatte estremamente bene: intossicazione su scala internazionale, inni, bandiere, adesione delle grandi potenze tanto occulta che spirituali...».

Sandro Volta

Il cinquantenario [redacted] del musicista

Debussy [redacted] cultura francese

Claude Debussy, [redacted] figlia Emma, fotografato nel [redacted] de Boulogne (1917)

Anche i nostri teatri e le nostre sale da concerto hanno commemorato il 50° anni[redacted] *della morte* [redacted] *Debussy, che si spense a Parigi* [redacted] *25 marzo 1918, dopo due anni di sofferenze. Si sentiva tuonare lontano il cannone, nell'ultima stretta d'una guerra che il compositore aveva dolorosamente sofferto.* «Claudio [redacted] Francia», *l'aveva soprannominato con la solita ricercatezza Gabriele d'Annunzio, e davvero egli non* [redacted] *demeritato dell'appellativo. Negli ultimi anni della* [redacted] *vita la guerra era sopraggiunta* [redacted] *confermare una sorta* [redacted] *classicismo nazionale verso cui s'era già rivolta spontaneamente la* [redacted] *arte.*

Non si trattava certo d'un rozzo nazionalismo, ma piuttosto d'un modo concreto di sentirsi europeo attraverso [redacted] *proprio paese. Era* [redacted] *bruciante presa di coscienza, all'avvicinarsi della dipartita, del prezioso patrimonio d'arte che la Francia aveva consegnato alla civil*[redacted] *europea, particolarmente nell'ultimo* [redacted] *secolo quando, proprio per merito suo, la musica s'era* [redacted] *stata e mescolata alle altre arti, stringendo nella sua mediazione i valori poetici del simbolismo con quelli figurativi dell'impressionismo.*

Tra Verlaine e Manet, tra Mallarmé e Degas: il Debussy sentiva la propria patria, sull'ultima frangia mobile d'una tradizione artistica e civile che affondava le radici nel passato, fino al [redacted]*cembalo arguto di Couperin, fino alla poesia di Villon* [redacted] *di Charles d'Orléans,* [redacted] *schiudeva la* [redacted] *all'arte dell'avvenire.*

«STORIA [redacted] IN ITALIA» DI GIUSEPPE MARANINI

Legge [redacted] politica

Una «*disadorna e non lieta analisi storica*»: così Giuseppe Maranini definisce [redacted] *Storia del potere in Italia: 1848-1967* pubblicata [redacted] Vallecchi. [redacted] non [redacted] rei: ché anzi la limpidezza [redacted] il calore dello stile danno a questo libro un tono inconfondibile. Non lieta, [redacted]tamente; e pessimistica, forse anche troppo. Ma proprio di queste severe diagnosi abbiamo bisogno.

Va subito detto, a dissipare ogni equivoco, che Maranini crede nella democrazia, [redacted] nell'unico sistema oggi proponibile. L'idea democratica può [redacted] frodata, ma nella presente [redacted] della storia umana non sembra che possa [redacted] rinnegata o sostituita. «*Non si può ritirare all'uomo la dignità di sovrano*».

Tutto [redacted] vedere [redacted] quali vie ciò possa meglio [redacted]. Sarà lecito in qualche punto dissentire dalla visione di Maranini (che ha in ogni [redacted] pregio della sincerità e della coerenza); non disconoscerne il forte impegno civile, la preoccupazione di risalire [redacted] vicende di ieri [redacted] quelle [redacted] oggi. «*Non si tratta* [redacted] *cose passate, ma di cose attuali*»: sia che si tratti del [redacted] colare sedimentarsi degli istituti parlamentari britannici, o delle tumultuose rivoluzioni della Francia moderna. I segni di queste esperienze sono ancora riconoscibili nella nostra età.

L'angolo visuale da cui si [redacted] l'autore è caratteristicamente suo. Si tratta di vedere la storia politica del [redacted] paese, dallo Statuto albertino a oggi, nelle sue dimensioni costituzionali, di stabilire in qual modo è stato da noi risolto il problema del potere. [redacted] vero che le istituzioni sono condizionate da ogni altro aspetto della vita, è altrettanto [redacted] che esse lo [redacted]dizionano. Si veda, per esempio, con quale acutezza Maranini scorge le durature implicazioni costituzionali [redacted] «connubio» Cavour-Rattazzi, [redacted] l'evolversi [redacted] regime, dal Risorgimento alla unità, in senso parlamentare o, come egli dice, «pseudoparlamentare».

E' verissimo che, dal punto di vista delle istituzioni, il compito di Cavour fu [redacted] svuotare il potere della monarchia, di chiudere la porta al governo costituzionale puro, che avrebbe paralizzato lo [redacted] riformatore e non avrebbe [redacted]tito al Piemonte d'assolvere la sua funzione nazionale. Così che [redacted] grande avventura risorgimentale si concluse «*non nel segno della legittimità dinastica, non nel segno del*[redacted] *legittimità rivoluzionaria, ma nel segno della legittimità parlamentare*». Non si poteva dir meglio.

Nel disegno generale dell'opera, due temi spiccano con grande rilievo. Il primo [redacted] decisiva influenza [redacted] sistema [redacted] nella storia politica d'ogni paese. «*La legge elettorale costituisce sempre la chiave di volta del regime politico, ed* [redacted] *dunque sempre parte* [redacted]*senziale della Costituzione*».

Per Maranini, il modello insuperato è l'Inghilterra, dove il sistema del collegio uninominale [redacted] maggioranza relativa ha consentito [redacted] esecutivo stabile e autorevole, una maggioranza sicura in parlamento, una efficiente opposizione, [redacted] immediata rispondenza fra elettori ed eletti. [redacted] torto [redacted] nostri politici, nell'Ottocento, fu di [redacted] aver adottato questo modello, bensì quello del collegio uninominale [redacted] due turni, che favoriva gli intrighi e impediva il formarsi [redacted] salde e omogenee maggioranze. Peggio ancora andarono poi [redacted] cose con lo scrutinio di lista a rappresentanza proporzionale: che è ancora il sistema oggi [redacted]gente.

A noi sembra che qui il pensiero del Maranini, pur così brillantemente esposto, pecchi di una certa astrattezza dottrinale. [redacted] il modello inglese non attecchì da noi, [redacted] fu tanto per igno[redacted] o inesperienza [redacted] precipitazione della nostra classe politica, quanto per il premere di circostanze storiche che ostacolarono quel trapianto nostalgicamente [redacted]gheggiato dal nostro autore. Ma è [redacted] discorso che non si può dibattere in poche righe. E' innegabile che le suggestive considerazioni di Maranini costringono a riflettere.

L'altro tema [redacted] cui egli insiste, è l'insufficiente potere riconosciuto alla magistratura. E' [redacted] che l'assoluta indipendenza dei giudici è [redacted] garanzia per tutti i cittadini: [redacted] di essa, la divisione [redacted] poteri, e le libertà tutte diventano una pia illusione. La battaglia [redacted] il «terzo potere», oggi ancora apertissima, è di fondamentale importanza.

Su questo te[redacted] l'autore non è senza qualche speranza. La nostra Costituzione, infatti, appare pervasa da un «potente soffio garantista». Tocca [redacted] noi far sì che la costituzione di fatto, [redacted] «materiale» come altri dicono, si adegui alla costituzione formale; che cioè le solenni garanzie ivi sancite diventino carne e [redacted] della nostra vita pubblica.

A. Galante Garrone

GIUSEPPE MARANINI: *Storia del potere in Italia: 1848-1967* - Ed. Vallecchi, Firenze - pagine 540, lire 6000.

«Incantesimi» [redacted] di Carlo [redacted]

Protagonisti [redacted] *Gli incantesimi*, nuovo romanzo di Carlo Castellaneta, sono un giornalista di sinistra che racconta la vicenda in prima persona e Giovanna, figlia della buona borghesia milan[redacted] Entrambi hanno alle spalle un matrimonio malriuscito; [redacted] libro [redacted] storia [redacted] conclusa [redacted] loro amore sullo sfondo di recentissimi avvenimenti: [redacted] l'alluvione di Firenze all'ultima guerra arabo-israeliana.

Tema e cornice, dunque, ben congeniali al trentottenne scrittore definitivamente impostosi nel 1965 con *Villa [redacted] delizia*. Il romanzo più bello e più nuovo della giovane narrativa italiana. Anche lì, infatti, passionali abbandoni e [redacted] drammatici tumulti formavano un allucinante viluppo; la analogia non va oltre le prime apparenze.

Il taglio di questi *Incantesimi* riserva una grossa sorpresa, puntando in una direzione che a qualche lettore potrà anche sembrare da libro giallo. Chi è, infatti, quest'amata Giovanna, così schietta nell'intimità ma così sfuggente [redacted] resto? perché va così spesso fuori d'Italia? [redacted] mai si tiene accanto una specie di [redacted]rilla, che ha tutta l'aria di essere una guardia del [redacted]po, [redacted] peggio?

La ben calcolata [redacted]sione di questi e [redacted] altri dubbi, però, è una specie di trappola. Al momento di svelare il mistero, Castellaneta insinua il forte sospetto che il mistero vada cercato altrove, fuori dall'intrico poliziesco. Gli indizi erano accorgimenti della donna, inventati per stimolare con l'incertezza l'amorosa fantasia dell'uomo; e l'uomo, [redacted] suo conto, ne aveva dilatata l'importanza facendone schermo delle proprie inquietudini, sino [redacted] scoprire — attraverso un arrovellato delirio dell'immaginazione — «*come l'amore non sia altro che questo, insicurezza, affanno, pazzia*». Breve, allora, il passo da tale scoperta al riconoscimento [redacted] la falsariga di tutto quanto il romanzo nel motivo esistenziale dell'incomunicabilità, dell'alienazione.

Sarà necessario aggiungere che *Gli incantesimi*, vicenda pseudo-poliziesca, è anche romanzo d'amore fino a un certo punto e solo perché nel difficile legame [redacted] due protagonisti ha, idealmente, l'asse [redacted] giostra che vortica impazzita. In altre parole: [redacted] giornalista [redacted] credeva di trovare nella passione di Giovanna [redacted] principio di chiarezza al già [redacted]sioso disordine dell'esistenza, ha visto ritorcersi l'illusione in più frenetico capogiro. E tutto, passato e presente, gli si scatena intorno.

Di qui, nel corso delle pagine, un accumularsi di sbandamenti sul filo [redacted] della disperazione. E [redacted] lettore ne esca ammirato e sgomento.

f. g.

CARLO CASTELLANETA: *Gli incantesimi* - Ed. Rizzoli - pagine 176, lire [redacted]

Tra critica e narrativa

Di Jacob Burckhardt, nella «Biblioteca Sansoni», [redacted] una ristampa della *Civiltà del Rinascimento in Italia* (543 pagine, [redacted] lire). A più di cento anni dalla sua prima pubblicazione lo studio di Burckhardt rimane ancora fondamentale per la conoscenza [redacted] '800 italiani. L'introduzione [redacted] Eugenio Garin, uno specialista eminente di studi sull'Umanesimo italiano.

* *

Critico di vecchia scuola Luigi M. Personè ha legato il suo nome a curiose e argute rievocazioni biografiche degli scrittori del tardo Ottocento e del primo Novecento. Le belle statuine, Il primo passo, Incontri [redacted] *frizzanti repertori di testimonianze raccolte dal vivo, di piccoli fatti appartenenti alla vita segreta di uomini illustri*».

Nella nuova raccolta di saggi dedicata agli Scrittori italiani moderni [redacted] contemporanei *(ed. Olschki, pagine 336, lire 4500), fanno spicco le pagine su Panzini. Prima c'è l'uomo che accumula desideri, tacendo e soffrendo; poi lo scrittore che si libera della letteratura* [redacted] «*droghiere* [redacted] *farmacista*», *lanciandosi alla ricerca dell'aria libera e pura*». *Egualmente colti con chiarezza nei loro motivi essenziali, i profili* [redacted] *Pascoli e di* «Pirandello scrittore umoristico», *di Papini e di Palazzeschi, di Ridolfi e di Buzzati.*

* *

La strada dei Ciotti, primo romanzo di Vladi Orengo (ediz. Bulzoni, 123 pagine, [redacted] lire): nuovo alla narrativa ma ben noto [redacted] editore e sensibile [illegible]ulgatore di tradizioni pie[illegible]ntesi, trascrive, nel breve giro di un pomeriggio, i rovelli, gli abbandoni, le tenere angosciose fantasie del protagonista: che, cinquantenne, ha perso da tre [redacted] la moglie, né sa adattarsi a vivere fuori dal mulinello dei ricordi.

Una storia dunque, [redacted] rebours, che nulla, [redacted] quasi nulla, perde della sua umana schiettezza anche quando l'inevit[redacted] modello di Marcel Proust — nume di ogni racconto impostato sulla memoria — si fa più evidente. Però dove campeggia inquieta la presenza della moglie, e il gusto del ricordare [redacted]cipita in affannoso tumulto, scoprì una nuova gentilezza; e la disperata elegia [redacted] muove.

Feltrinelli
in tutte le librerie

[redacted]LER Primavera nera. Continua l'affascinante racconto autobiografico iniziato da Miller con il Tropico del Cancro

BAROLINI L'ultima contessa di [redacted]. [redacted] casa, l'esilio, l'Italia vista dall'America. Il libro più poetico e delicato di Barolini

[redacted]MBROGI L'ingrasso. Romanzo. L'adipe soffoca Roma! Una satira divertente e agghiacciante dell'autore dei Burosauri

RENDA Risorgimento e classi popolari in Sicilia 1820-1821. Una nuova interpretazione del contributo della Sicilia all'Unità d'Italia sulla base di una ricca originale documentazione

STALIN Il marxismo e la linguistica. Con una prefazione di Giacomo Devoto. Nuova traduzione di Bruno Meriggi

FISIOLOGIA ILLUSTRATA di A. B. [redacted]cNaught e R. Callander. 164 pagine disegnate con cura e intelligenza sull'anatomia e fisiologia del corpo umano

LAING La politica dell'esperienza[redacted]. Un famoso psichiatra inglese pone in discussione nella [redacted] interezza [redacted] problema della normalità dell'uomo

VERRI [redacted]
Speciale: dedicato a Céline

Novità
in tutte le librerie

il guastafeste
ALESSANDRO PRONZATO
[redacted] RIMORSI [redacted] OGNI [redacted] DELL'ANNO
Le accuse più inquietanti, forti, sconvolgenti al nostro perbenismo e alla nostra attuale civiltà in un libro destinato e farci "nuovi" giorno per giorno.
pp. 600 rilegato e in elegante custodia L. 4.50[redacted]
GRIBAUDI
EDITORE TORINO

[redacted] DE
[redacted]
LIBRERIA CONCESSIONARIA
[redacted]
Via Roma, [redacted] - Telefono [redacted]
ENZO CARLI
IL DUOMO [redacted] ORVIETO
Volume [redacted] 25×35 [redacted] testo su carta a mano [redacted] tavole [redacted] fototipia inserite e 257 tavole di [redacted] a colori - Legato in tela [redacted] sopracoperta a colori. L. [redacted]

I RUBINI
Una nuova collana per gli insegnanti
I [redacted]
Panoramica sui problemi della didattica mondiale e il rinnovamento della scuola i[redacted]
I RUBINI
G. Mialaret
Una scuola [redacted] per [redacted] mondo nuovo
I [redacted]
M. de Montmollin
L'istruzione programmata
I RUBINI
M. Tardy
Per [redacted] didattica dell'immagine
I [redacted]
R. Gloton
L'educazione artistica
[redacted]
Società Editrice Internazionale
SEI - C.so R. Margherita 176 [redacted]
Desidero essere informato sugli sviluppi della collana I RUBINI
nome
cognome
indirizzo

GOODYEAR

POLYESTER G8

il primo pneumatico in poliestere dell'era spaziale

in vendita presso:

BARATELLA GIUSEPPE
Via 1° Maggio, 16
Strambino (Torino)
Tel 71.215

[redacted] GIORGIO
Via Piave, 4
Pianezza (Torino)
Tel. 967.131

BRENDOLAN EMILIO
Via Chambery, 148
Aosta Tel. 41.813

ROSSETTO GIUSEPPE
Via Virginio, 24
Pinerolo (Torino) - Tel. 4090

[redacted] PNEUMATICI
Piazza G. Pistoni, 11
Ivrea (Torino) Tel 47.090

SODERINI LUIGI
Corso Matteotti, 1
Asti Tel. 50.717

GOODYEAR
pensa alla vostra [redacted]

la [redacted] giovane [redacted] sportivo

Valrutor

PER INFORMAZIONI: SAVA s.p.a. - fraz. Bahteo 3 - 11016 LA THUILE (Val d'Aosta) - tel. [redacted] - 88.51

appartamenti in [redacted] e in affitto
rivolgersi a: N.A.E.F. casella postale LA THUILE (Valle d'Aosta) - Tel. 88.47

La S.p.A. CASTOR
[redacted] - C[redacted] VICA - RIVOLI 10098
ricerca
— DISEGNATORI progettisti esperti in progettazioni di particolari in lamiera per elettrodomestici.
— DISEGNATORI progettisti [redacted] per [redacted] lavorazioni della lamiera.
— TECNICO con vasta esperienza in razionalizzazione, unificazione ed industrializzazione.
— UN FRESATORE attrezzista di 1ª [redacted].
— AGGIUSTATORI stampisti di 1ª categoria.
Dettagliare curriculum, esperienza, pretese: saranno prese in considerazione solo domande scritte. Inutile rispondere se non si posseggono i requisiti richiesti.

[redacted] Soc. per Az. CASTOR
[redacted] Pavia 72 - Cascina Vica - RIVOLI [redacted]
ricerca
[redacted] VELOCI STENODATTILOGRAFE con esperienza pluriennale e licenza almeno scuola media.
Inviare dettagliato curriculum, pretese e referenze. Inutile scrivere se non in possesso [redacted] requisiti richiesti.

INDUSTRIA TRATTORI INDUSTRIALI
OPERANTE NEL [redacted]
cerca CARPENTIERI QUALIFICATI
discreta conoscenza disegno - esperti in lavorazione di carpenteria medio-pesante per macchine movimento terra trattamento economico adeguato ad effettiva esperienza
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1051 - TORINO

IMPORTANTE MAGLIFICIO
Maglieria Esterna Alta Italia
cerca
1) CAPO REPARTO TESSITURA esperienza te[redacted] - circolari - rettilinee.
[redacted] CAPO UFFICIO PRODUZIONE.
Pregasi inviare curriculum a: Pubblicità Stampa [redacted] - TORINO.

CERUTTI
MISURE [redacted] TUTTI
Via Palazzo di Città 26, tel. 542.680 - Torino
ABITI
CAMICIE - CALZONI
IL [redacted]
Giovani, visitate spesso «INQUIRIES» la nostra vetrina, che [redacted] informa sulla moda

LEDERLUX
PULITURA E LUCIDATURA
PELLICCE
CUSTODIA [redacted]
VIA DEI MILLE [redacted] - TEL. 877.977
Lederlux Torino

[redacted]

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da [redacted] 12)

VENDESI villa [redacted] e La Loggia, 5 camere. Telefonare 642-550.

VENDO casa affittata 39 camere Caselle, eventuale frazionamento. Telefonare ore pasti telefono 256-597.

VENDO casa 40 camere ascensore reddito mensile 150.000 richiesta 70.000.000 Grugliasco. Telefonare 781-405. 2001

VENDO terreno ind. 1800 con capannone mq. 1200 Nichelino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino». A31370

VENDO villa [redacted] copertura 1900 [redacted] terreno 15 chilometri da Torino 20.000.000 [redacted] alloggio centrale o precentrale. Telefonare 957-093.

VENDONSI alloggi signorili casa nuova costruzione centro Venaria. Telefonare 92-198 Cirlò.

VIA Duchessa Jolanda, salone, 3 camere, doppi ingressi, doppi servizi 19.800.000. L'Immobiliare 502-514

VIA Sobrero signorile spaziosissimo [redacted] cucina bagno lire 9 milioni 900.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consuledile 512-570.

VILLA Moncalieri: tre camere, salone, cucina, doppi servizi, ampio giardino, vende 36.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

VILLA nuovissima privato vende forte mutuo visite Consolata 40, Settimo Torinese. A30249

VILLA precollinare (Cavoretto) salone, sala, studio, soggiorno, 6 camere, tribagni, garage, giardino, frutteto Vendo 78.000.000. Telefonare 553-575. O11

VILLAGGIO «San Martino» Chivasso vendonsi ville bellissime ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243. O193

VILLE 4-6 camere doppi servizi giardino minimo anticipo vendesi via Milano 70, Settimo Torinese. Telefonare 593-618 mattino.

VILLETTA seminuova km 16 Torino vendo 3.000.000 più 5.000.000 mutuo. Telefonare 530-395.

VILLETTA 8 vani vicinanze Torino impresa vende facilitazioni. Telefonare 543-686. O76

ZONA corso Valdocco stabile recentissimo vendesi grande salone divisibile 2 camere cucina bagno grande entrata doppi ingressi 13.600.000 compreso mutuo. Destefanis 540-405

3300 MQ. terreno progetto approvato distanza Km. 1 corso Casale, cubatura [redacted] bellissima posizione, pullman vendesi. Tel. 0121/71-302 Pinerolo ore 20-21. 1001

7.700.000 vendiamo appartamenti 2 camere, tinello, cucinotto, servizi: contanti 1.925.000, rimanenza 39 mila 810 mensili. Amministrazione gratuita, garanzia reddito 5% anni 5. Condominio Sangone Po, Italia '61. Telefonare 664-997. O879

6.700.000 salone camera cucina servizi garage sopraelevabile città giardino v... la Castagna. Tel. 502-386.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880, 538-539.

A. ABBISOGNA 3-4 camere salone doppi servizi. Telefonare 779-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800, geom. Martinat.

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594.

AFFITTEREI alloggetto o casetta tre quattro camere servizi borgata Monterosa, Madonna Campagna, Vittorie, Barca. Telef. 278-217 ore pasti.

AZIENDA arredamenti lusso cerca Torino negozio mq. 150-200, centrale, preferibile sotto galleria. Scrivere: [redacted] 28-L, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.

CERCASI affittare villa o piano rialzato signorile con giardino. Telefonare 590-457. A36443

CERCO alloggetto con servizi qualsiasi zona aprile-maggio. Telefonare 512-696. A36612

CERCO 2-4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O968

D'AZEGLIO [redacted] Castelfidardo Vittorio cerco tre camere cucina nuova o recente costruzione. Telefono 632-434. A36171

FAMIGLIA piemontese [redacted] persone cercano alloggio 2-3 camere cucina termobagno cantina. Tel. 751-049.

LOCALE luminoso adatto officina mq 150 - 200 zona commerciale cercasi. Telefonare 751-049.

PIEMONTESE referenziato cerca camera con servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4022 — Torino».

SPOSI piemontesi cercano alloggetto Sanpaolo Orbassano. Referenze. Telefonare ore [redacted] 332-056.

[redacted] Mauriziano Stadio pensionato solo cerca alloggetto moderno. Telefonare 292-916. A32796

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. [redacted] alloggi [redacted], 20 mila, 30.000, [redacted]. Sacchi 14, telefono 538-539. O539

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino 10. O658

A. CAMERA tinello 24.000; due tinello 33.000 5, Rita. Tel. 688-755.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439.

ADIACENTE c. Orbassano affittasi alloggio signorilissimo nuova costruzione 6 camere salone doppi servizi garage 130.000 mensili. Telefonare 538-821. O826

ADIACENZE [redacted] affittasi a referenziati signorile, salone, 2 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, ingresso, parzialmente arredato, 110 mila mensili. Telef. 538-821.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A31331

AFFITTASI ammobiliata indipendente tutti confort, uso pied-à-terre. Telefonare 745-720.

AFFITTASI ammobiliato confortevole Francia Bernini tre camere servizi. Telefonare 751-525.

AFFITTASI corso Orbassano, due camere, tinello, servizi, garage. Telefonare 745-720. O906

AFFITTASI Crocetta signorilissimo piano rialzato, bicamere, tinello bagno, anche ufficio. Telef. 753-411 ore pasti. 2001

AFFITTASI elegante pied-à-terre zona Italia 61, 40.000. Tel. 372-824.

AFFITTASI locale indipendente, forza, telefono, zona Sassi. Telefonare 890-709. 1001

AFFITTASI locale Moncalieri mq. 180 servizi attività silenziosa. Telefonare 339-686. A32290

AFFITTASI NEGOZIO ANNESSO MAGAZZINO SERVIZIO CARICO E SCARICO INDIPENDENTE MQ 1300 ADATTO BANCA SUPER MERCATO ESPOSIZIONE DEPOSITI. TELEFONARE 790-156. A34471

AFFITTASI ufficio 3 vani libero subito zona San Paolo fronte Viberti. Telefonare 512-374.

AFFITTASI [redacted] Pinerolo bicamere accessori 10.000-11.000. [redacted]lefonare 80-256. 1001

AFFITTO agevolato offresi per avviamento negozi e laboratori artigiani, corso Francia 100, Cascina Vica. Telefonare 742-541 ore pasti.

AFFITTIAMO alloggi signorili, nuova costruzione, 3-4-5 camere, servizi semplici, doppi, negozi, zona Mirafiori, abitabili luglio. Tecnimobili 542-540. [redacted]

AFFITTO casetta rustica quadricamere soleggiate panoramica adatta coniugi pensionati. Bosio Andrea, Corbiglia (Villarbasse).

AGNELLI 8 affittasi locale uso garage multiplo deposito. Telefonare 545-089. A36415

ALLOGGETTO piano rialzato, servizi, ammobiliato, Cibrario, persona sola. Telef. 471-534.

ALLOGGIO signorile, piazza centrale con giardino, terzo piano, salone, tre camere, camera servizio, doppi servizi; interamente rimesso a nuovo, termocentrale, ascensore, affittasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino».

AMMOBILIATI: pied-à-terre; eleganti indipendenti 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O197

AUTOTRASLOCHI: accurati garanzia smontaggio rimontaggio mobili. Telefonare 633-872 Ditta Masser.

AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti personale specializzato. Telefonare 355-539, 651-431. 1001

UFFICIO corso Re Umberto 48 piano rialzato mq 250. Telefon. 588-317.

40.000 mensili affittasi coniugi referenziati alloggio zona Vinzaglio. Telefonare 545-604. A36494

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A Loano - Pietra Ligure - Borghetto Santospirito, zone residenziali, vendonsi [redacted] appartamenti 1-2-3 vani, servizi, garage. Telefonare 545-573.

A Pietra [redacted] vendesi, [redacted]asi alloggetti vista [redacted]. Telefonare Torino 372-144. A35834

AFFITTO appartamenti in Giaveno Madonna del Selvaggio 3 camere e servizi terrazze panoramiche giardini e box. Telef. 589-452 ore pasti.

ANDORRA affittasi giugno ammobiliato due camere cucina 5 posti letto. Telefonare 620-535.

BORDIGHERA affittasi alloggio villa signorile mare tre camere servizi attrezzato completamente. Aprile maggio giugno. Telefonare 60-637 Torino. A36264

LAIGUEGLIA - Vendonsi appartamenti in palazzina vista e vicinanze mare, da 100.000/mq. Facilitazioni. Gabetti. Telef. 578-044.

PALACEHOTEL, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia, ascensori, sala lettura televisione soggiorno, bassa 2000-2500, alta 3000-4500 complessive. Dettagli tel. 38-987 Viserba. 22545

PASQUA a Rimini, Hotel Ingrid, sul mare, Viale Regina Elena 89, pensione completa 2500.

PIETRALIGURE, Soggiorno Mary, fronte mare, famigliare. Prezzi modici. Telefonare 67-557. 22499

RIMINI, Pensione Villavera, famigliare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno-settembre 1800.

ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica, 50 camere tutti servizi, ristorante panoramico aria condizionata, cucina genuina parco giardino, stabilimento balneare privato. Maggio-giugno-settembre per soggiorni di 15 giorni, 2 giorni in più gratis. 22657

VACANZE pasquali al mare, Pensione Milvia, Bellariva Rimini, vicinissima mare, Lit. 2500 complessive. Telefonare 30-397. 22657

VARAZZE, Hotel Bristol, 57-892, moderno, tranquillo, collegato spiaggia, camere [redacted] bagno, giardino, parcheggio. 22657

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. SIGNORINA lunga pratica lavori ufficio, dattilografia, occuperebbesi presso seria Ditta. Tel. 590-306

A. PER direzione vendite et amministrazione 28enne diplomato pluriennale esperienza in selezione conduzione rappresentanti Italia estero, maturata presso società livello mondiale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino».

A. PRATICA negozio, referenziatissima, volonterosa, offresi. Telefonare 877-053 ore 9-16.

A. signorina decennale esperienza lavori ufficio, dattilografia, occuperebbesi seria Ditta. Tel. 487-614.

ABILITATA paghe contributi tutti settori offresi ditte mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4060 — Torino». A35154

AD albergo stagionale capace distinto poliglotta direttore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4032 — Torino». A36023

AVENDO decennale esperienza scelta pelli bovine finite trentatreenne offresi a calzaturificio o conceria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A35285

DIPLOMATO secondo impiego referenziato militesente occuperebbesi subito. Telefonare 531-923.

DIPLOMATO 28enne pluriennale esperienza direzione vendite vini et liquori esteri profonda conoscenza, campagne vendita natalizie offresi a industrie vinicole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino».

DIPLOMATO 30enne, pratico acquisti-vendite, import-export, materie prime, organizzatore, ottimo tedesco inglese francese, nozioni russo, esaminerebbe proposte società preferibilmente Torino. Telef. 354-390.

DIRIGENTE AMMINISTRATIVO CAPO PERSONALE LAUREATO UNIVERSITA' BOCCONI MILANO QUARANTATREENNE ESPERTO CONTABILITA' GENERALE INDUSTRIALE BILANCI COSTI BUDGET MATERIA FISCALE SOCIETARIA SINDACALE ABILE ORGANIZZATORE ESAMINEREBBE PROPOSTE. PUBBLIMAN CASSETTA 11, 41100 MODENA. 22555

DISEGNATORE 2[redacted] primo impiego, militesente, licenza scuola media occuperebbesi come aiuto disegnatore o [redacted] ufficio. Scrivere a: Berta Giorgio, via Belnotte 24, Torino. A35528

IMPIEGATA 22enne pratica ufficio offresi. Tel. 662-706.

OFFRESI a seria Ditta capo falegnameria, lunga esperienza lavorazioni serramenti e laminati plastici, sistemi lavorazioni in serie e normali, conduzione operai, trattamenti clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8034 — Torino».

OFFRESI qualsiasi mansione fiducia ufficio magazzino referenziato libero escluso inquadramento providenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8042 — Torino».

OFFRESI 19enne 2° impiego pratica lavori ufficio a seria Ditta. Telef. 731-610.

OPERATORE meccanografico ventiduenne militassolto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4089 — Torino». A36250

PENSIONATA 55enne pratica paghe contributi fatturazione, offresi mezza giornata preferibilmente mattino. Telefonare 664-720.

PERFORATRICE Ibm e corrispondente inglese francese, [redacted]i. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted]8 — Torino». A36181

PERITO chimico esperto galvanica, laboratorio, reparto, attualmente libero, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3677 — Torino».

PERITO elettrotecnico 31enne, esperienza in uffici di produzione, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

PERITO meccanico elettrotecnico, esperienza pluriennale progettazione e conduzione reparto attrezzature, offresi quale responsabile ufficio tecnico [redacted] officina, settore componenti auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] telecomunicazioni militesente primo impiego offresi. Telefonare 395-168. A35807

PRATICISSIMA lavori ufficio decennale esperienza presso seria ditta, offresi. Tel. 379-747.

RAGIONIERA contabilità nozioni paghe lavori ufficio offresi. Telefono 741-265. A36370

RAGIONIERA pratica economato, contabilità fornitori e clienti referenze e moralità ineccepibili, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

RAGIONIERA venticinquennale esperienza amministrazione piccola media aziende, praticissima impianti contabilità, revisioni, bilanci, massima riservatezza offresi saltuariamente [redacted] 2-3 mattine settimanali, [redacted] 500-943.

RAGIONIERA 21enne buone conoscenze contabilità, lavori ufficio offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8045 — Torino».

RAGIONIERE altamente qualificato. Esperienza professionale primissimo ordine. Padronanza et autonomia alto livello direzione contabile amministrativa, tutti settori aziendali: tenuta contabilità generale-industriale completa, personale, bilingue. Referenze controllabilissime. Esaminerebbe concrete proposte solida industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

RAGIONIERE neodiplomato militesente torinese serio volonteroso offresi non venditore. Tel. 874-360.

RAGIONIERE pratico contabilità tenuta libri paga e contributi ed amministrazione personale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8029 — Torino». A36338

RAGIONIERE ventiquattrenne serio volonteroso esperienze amministrative patentato referenziato offresi. Telefonare 867-259.

SEDICENNE steno-dattilo 1° impiego, offresi. Tel. 682-876.

SEGRETARIA stenodattilografa diciannovenne 1° impiego, libera subito, offresi. Telefonare 283-064.

SEGRETARIA 28enne veramente capace mansioni responsabilità fiducia indipendenza organizzativa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4072 — Torino». A36192

SETTENNALE esperienza termoindurenti-termoplastici; mansioni responsabili controllo materie prime, trasformazione e collaudo pezzo finito; ottima preparazione problemi complementari; già titolare laboratorio chimico-fisico analisi, ricerca applicata; rapporti con uffici tecnici settore nazionali e stranieri; ventottenne desideroso migliorare attuale posizione esaminerebbe offerte da media grande industria interessata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8017 — Torino». A35982

SIGNORA libera mezza giornata impiegherebbesi impiegata, commessa. Telefonare 753-522 ore pasti.

SIGNORA 35enne presenza e serietà offresi cassiera macelleria. Telefonare 641-987. A36247

SIGNORA 35enne, presenza e serietà offresi come commessa o cassiera qualsiasi genere esclusi gli alimentari, oppure studio dottore. Telefonare 641-987.

SIGNORINA bella presenza volonterosa offresi cassiera commessa seria ditta. Telef. 723-153.

SIGNORINA ventiduenne steno-dattilo pratica lavori ufficio occuperebbesi presso seria Ditta, libera subito. Telefonare 237-788.

STENO-dattilografa contabile, 19 anni, mansioni segreteria, esperienza quadriennale offresi. Telef. 370-868.

STENODATTILOGRAFA computometrista 17enne 1° impiego offresi. Tel. 721-691 ore 12,30 alle 14,30.

STILISTA elettrodomestici pratica architettura diplomata Accademia Albertina [redacted]. Tel. 236-126.

TECNICO lunga esperienza metodi, progettazione campo plastica, pressofusione, lamiera, montaggi, pratico direzione personale, esamina offerte come capo ufficio tecnico o officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8015 — Torino».

UNIVERSITARIO chimica appassionatissimo ricerche assicura proficuo inserimento aziende ramo suddetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7699 — Torino». A35898

UNIVERSITARIO scienze politiche cerca impiego preferibilmente mezza giornata. Tel. 380-213.

VENTENNE dattilografa e pratica ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8030 — Torino».

VENTENNE diplomato computista commerciale 1° impiego conoscenza dattilografia stenografia computometr, offresi. Telefonare 484-831.

VENTENNE diplomata, perfetta conoscenza francese, esperienza biennale grande industria francese, impiegherebbesi azienda, ditta esportazioni. Scrivere: Viano Renato, San Pietro Monterosso Grana (Cuneo).

VENTENNE militesente maturità scientifica offresi primo impiego. Tel. 210-787. A36135

VENTENNE militesente media cultura offresi come magazziniere et ufficio. Tel. 542-767.

VENTENNE stenodattilografa conoscenza Audit, primo impiego offresi vicinanze Moncalieri. Tel. 642-705.

VENTICINQUENNE auto propria patente buona cultura pratico ufficio occuperebbesi libero subito. Telefonare 730-625. A36387

VENTIQUATTRENNE stenodattilografa, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8026 — Torino».

VENTISEIENNE 1ª ragioneria patente B, offresi magazzin[redacted], fattorino, sorvegliante, mansi[redacted] fiducia referenze. Telefonare 742-552 pomeriggio. A35984

VOLENTEROSO, REFERENZIATO, CONOSCENZA PERFETTA INGLESE [redacted] DISCRETA [redacted] FRANCESE ESPERIENZA [redacted] PORT-EXPORT [redacted] IMPIEGO, SCRIVERE: «[redacted] STAMPA [redacted] — [redacted]RINO».

(Continua a pag. [redacted])

EC-BIG IBERIA

Volate con Iberia verso 3 vacanze di sogno.

(3 straordinarie occasioni IT)

1. [redacted] de [redacted]
Volate [redacted] Palma de Mallorca con un viaggio IT Iberia! Vi aspetta un dolcissimo volo sui velocissimi jet Iberia e una settimana [redacted] sogno in un grande albergo [redacted] Palma. E' una fantastica occasione IT Iberia. Pensate! Viaggio [redacted] soggiorno compresi [redacted] partire da 77.100 lire da Milano. E da Roma a partire da 80.800 lire.

2. [redacted]
Volate sulla Costa del Sol con un viaggio IT Iberia! Volate verso [redacted] mare più trasparente del mondo, verso Malaga, Almeria, Granada. Compresi il meraviglioso viaggio Iberia [redacted] il soggiorno in un grande albergo, i vostri sette giorni sulla C[redacted]a del Sol [redacted] partire da 99 100 lire da Milano. E da Roma [redacted] partire da 102.800 lire.

[redacted] Islas Canarias
Volate alle Canarie con un viaggio IT Iberia. Volate Verso 15 fantastici giorni di [redacted] di mare a Tenerife, [redacted] La Palma, [redacted] Gomera, [redacted] Hierro, [redacted] Gran Canaria, [redacted] Lanzarote, [redacted] Forteventura... Iberia vi offre [redacted] vacanza unica, viaggio e soggiorno in un grande albergo compresi, a partire da 169.000 lire da Milano. E da Roma a partire da 173.000 lire.

IBERIA
LINEAS AEREAS DE ESPAÑA

Per maggiori informazioni rivolgetevi alla Vostra Agenzia di viaggi.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 (Ditta Quaranta).

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 5000 camera operai specializzati, preventivi. Telef. 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Monfalto.

AUTOTRASLOCHI moderni attrezzatissimi garanzia montaggio mobili smontaggio lampadari. Tel. 82-784.

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni prezzi modici personale specializzato. Telefonare 485-868 Maggio.

AUTOTRASLOCHI 4000 camera autofurgone, smontaggi montaggio garanzia. Telef. 592-483 Einaudi.

CAMERA cucina termobagno corso Novara, eventualmente ammobiliato offresi. Telefonare 510-758.

CAPANNONE mq. 500 con servizi ufficio ed alloggio, riscaldamento, in Torino affittasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7496 — Torino».

CENTRALISSIMO signorile salone cinque camere doppi servizi abitazione uffici affittasi. Telef. 532-011.

COLLEGNO Santa Maria affitto grande garage adatto magazzino. Telefonare 784-715. 2001

LOCALI semiriscaldati mq. 90 comunicanti con interrato mq. [redacted] uso magazzino laboratorio affittansi, corso Firenze. Telef. 590-457.

LUNGOPO' Cadorna 7 panoramico termocentrale ascensore sette camere salone tripli servizi affittasi luglio. Rivolgersi portineria 84-225.

MAGAZZINI disimpegnatissimi accesso carraio indipendente privato affitta radiale per Moncalieri. Telefonare 547-560 feriali.

MAGAZZINO corso Re Umberto 48, illuminato, riscaldato, piano cortile mq 250. Telefonare 588-317.

MAGAZZINO p.za Statuto mq 850 ampio portone rombié uffici alloggio custode affittasi. Tel. 542-307.

MAGAZZINO via Montevecchio 11, illuminato riscaldato, mq 100 eventualmente collegato con negozio soprastante. Telefonare 588-317.

NEGOZI uno mq. 50, altro mq. 100 affittasi via Cesare Pavese 4 (Mirafiori). Telefonare 725-762 ore ufficio. O856

OFFICINA attrezzatissima mq 400 clientela numerosa affittasi a mezzadrico specializzato referenziato. Telefonare 325-648. A36499

UFFICIO due camere via Montevecchio 11 secondo piano casa nuova. Telefonare 588-317.

ZONA Valentino affittasi lussuoso attico salone 2 camere e spogliatoio, doppi bagni, cucina, ingressi, terrazzo panoramico 100.000 mensili più spese. Destefanis 540.405.

CERCASI vicinanze Savona alloggetto mesi luglio agosto. Telef. 721-975.

FINALMARINA affittasi luglio agosto tre camere servizi vista mare. Telef. 744-213. 1001

LAIGUEGLIA nuovo signorile alloggio panoramicissimo affitto giugno agosto settembre. Telef. 792-355.

LOANO affitterei [redacted] vuoto due [redacted] cucina servizi riscaldamento centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4043 — Torino».

PIETRALIGURE affittasi alloggio ben arredato maggio settembre. Telefono 652-079. A36057

RAPALLO appartamentino vicino mare moderno 28.000 affittasi aprile. Tel. 390-264. [redacted]

RIVIERA villa vista mare ampio giardino riscaldamento tre camere servizi 6.500.000; due camere servizi garage 5.000.000. Giallombardo. Lusignano Albenga, telefono 50-325. 2001

SAN Bartolomeo del Cervo, affittasi appartamenti lungomare aprile maggio. Telefonare 44-127 [redacted] pasti.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-966, confortevolissimo, ottima cucina, aprile 2400, maggio 2500 complessive. 22181

ALASSIO, Pasqua alla Pensione San Giorgio vicinissima mare, 2500 tutto compreso. 22525

ALASSIO, Pensione Lorely, telefono 42-757, confortevolissima, vicino [redacted]re, prezzi [redacted], aperto tutto l'anno. 22578

ALASSIO, P[redacted] Rosario, centralissima, riscaldamento, 2000 complessive. Telefonare 40-814.

ANDORA. Hotel Sanfrancisco, telefono 82-22, ascensore riscaldamento. Almeno 2 settimane, 1800.

BORGIO Verezzi, «Soggiorno La Palme», cucina famigliare, giardino, terrazza, aprile-maggio [redacted]. [redacted]lefonare 68-069. 22442

CATTOLICA, [redacted] Bewey, telefono 61-452, confortevole, prezzi pensione completa modicissimi. Interpellateci. 22595

HOTEL Chez Paul, Laigueglia, via Castello Romano, telefono 49-101, tutti comforts. Prezzi speciali riapertura. Interpellateci. 22264

IGEAMARINA (Rimini), Pensione Acquamarina, [redacted] 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 22657

LOANO, Joli Séjour, tel 65-910, centralissim[redacted] 100 m. mare giardino ottima cucina prezzi modici apertura Pasqua. A28569

VARAZZE, Hotel Derby, telefono 97-670. Vacanze serene a prezzi convenienti. 22657

VARAZZE, «Piccolo Hotel», telefono 98-327, confortevolissimo, Complessiva 2300 (doccia), 2500 (bagno). 22633

VARIGOTTI, Pensione Mariella, telefono 60-021. Bassa stagione prezzi ridotti. Interpellateci. 22588

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Orest Fratti specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decorazioni, tinture permanenti, Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma consorziale. Telef. 488-365, piazza Statuto 24. O626

ALL'ISTITUTO Greglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni-serali: paghe, contabilità meccanizzata, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, ecc.

ASSICURASI impiego a visagiste massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso SEM Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9. Torino, telefono 535-533, consulenza medica specializzata. O660

BOIDOCL. Nizza 27: stenodattilografia, paghe, contabilità: preparazione impieghi. Telefono 652-435.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Arlem. Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto di Estetica Lina Reinero, corso Matteotti 31, tel. 518-688, Torino. A24222

10 LEZ. [redacted]. PREST. L. [redacted] per parola

INGLESE, accurate ripetizioni domicilio allievi, metodo tradizionale. Telefonare 754-780 pasti.

LAUREANDO impartisce materie letterarie prezzi modici. Tel. 631-521.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AFFITTASI ammobiliata signorile doccia centralissima tranquilla volendo cucinino. Telef. 545-704.

COMMERCIANTE pensionato cerca ammobiliata presso famiglia eventualmente pensione. Tel. 567-030 orario negozio. 2001

PENSIONE completa ambiente signorile seria uomini impiegati, Statuto. Telefonare 489-642.

SIGNORINA affitta camera ammobiliata con uso della cucina a signorina seria. Telefonare 681-631 ore 7-11. A35779

CAPO officina ventennale esperienza lavorazioni meccaniche, lamiera e carpenteria, costruzioni stampi e attrezzature, cicli e preventivi lavorazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino».

CAPO PERSONALE REFERENZIATO CULTURA UNIVERSITARIA [redacted]CENNALE ESPERIENZA CONDUZIONE PERSONALE [redacted] D'OPERA [redacted] ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8014 — TORINO».

CAPOSERVIZIO commerciale laureato lunga esperienza esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8012 — Torino». A35956

[redacted] MECCANICA [redacted]NE, OTTENNALE ESPERIENZA, DIPLOMATO, ESAMINEREBBE OFFERTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4053 — TORINO».

COMPUTISTA commerciale 23enne referenziatissimo militesente 5 anni esperienze amministrative occuperebbesi. Telefonare 535-576.

CONTABILE 24enne addetta contabilità clienti, saldacontista e dattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CORRISPONDENTE francese inglese 18enne steno-dattilo inglese anche parlato offresi. Tel. 675-706.

CORRISPONDENTE plurilingue, decennale esperienza trattazione-organizzazione affari con l'estero, particolare conoscenza mercato tedesco, disposto eventualmente viaggiare, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4065 — Torino». A36174

DICIANNOVENNE steno-dattilografa calcolo meccanico, offresi. Telefonare 699-172. A36251

DICIANNOVENNE veloce dattilografa, pratica lavori ufficio con paghe e contributi offresi. Tel. 277-794.

DICIOTTENNE stenodattilografa occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 760-597, ore 9-13.

DICIOTTENNE veloce steno-dattilografa, pratica lavori vari ufficio libera subito offresi. Telef. 665-676.

DIPLOMATA pratica trattazione clientela, fornitori, contabilità inerente, corrispondente autonoma, ottime referenze, offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità [redacted]mpa 4083 — Torino».

DIPLOMATA pratica ultradecennale conta[redacted], paghe, contributi, vendite, acquisti, offresi seria ditta. Telefonare 697-094. [redacted]

DIRETTORE stabilimento metalmeccanico, esperto organizzazione aziendale, moderne tecniche produttive, offresi: «Pubblicità Stampa 4046 — Torino». A36087

DISEGNATORE meccanico [redacted]pendente grande industria offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 119 — Torino». 2001

ESPERIENZA pluriennale campo amministrativo bancario manodopera sindacale trattative ogni livello offresi condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8001 — Torino». A35920

ESPERTISSIMO paghe contributi sindacati finanziarie offresi seria ditta ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7674 — Torino».

GEOMETRA collegiato pratico tecnico amministrativo auto propria offresi anche solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7700 — Torino». A35907

GEOMETRA e topografo, 22enne, militassolto, auto, semestrale pratica cantiere, libero subito, offresi. Tel. 274-422. A36214

GEOMETRA militassolto auto 1° impiego occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 8047 — Torino».

GEOMETRA secondo impiego referenziato offresi. Telef. 214-630.

GEOMETRA, trentenovenne, pratico: direzione assistenza cantieri: civili, industriali, stradali, tracciamenti, livellazioni. Referenziato. Tel. 553-630.

GEOMETRA trentenne con pratica cantiere e ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8016 — Torino». A35976

GEOMETRA ventenne offresi. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 8013 — Torino». A35958

GEOMETRA 24enne conoscenze tecnico-commerciali occuperebbesi presso Ditta o Impresa. Telefonare ore ufficio 555-208. A36193

GEOMETRA 27enne pratica decennale lavori officine cerca nuovo impiego per miglioramento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4073 — Torino». A36106

GEOMETRA 28enne pratica studio tecnico cantiere offresi impiego. Telefonare 332-456.

GIOVANE 21enne militassolto, diploma tecnico industriale ed attestato di operatore Ibm, libero subito, volonteroso, cerca impiego adeguato per proseguimento studi. Telefonare 84-096. A36143

IMPIEGATA pratica lavori ufficio computometer insoluti, produzione offresi anche mezza giornata. Telefonare 691-583 pasti.

IMPIEGATA trentottenne, 14 anni esperienza, corrispondente, pratica lavori ufficio, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3692 — Torino».

IMPIEGATO lunga pratica contabilità magazzino e uffici libero subito causa trasferimento referenze offresi. Telefonare 237-878.

COLOMBA
Galup
P. FERRUA - PINEROLO

I problemi [redacted] giustizia

Reale accusa la dc delle mancate riforme

Adulterio [redacted] pillola gli scogli per la riforma del codice penale - Perché [redacted] è arenato il diritto di famiglia

(Nostro servizio particolare) Roma, 3 aprile.

Parlando come esponente del partito repubblicano e non [redacted] ministro della Giustizia l'on. Oronzo Reale ha [redacted] attribuito alla democrazia cristiana le resistenze che hanno impedito le grandi riforme della vita civile compendiate nei progetti di legge per la riforma del diritto di famiglia [redacted] del codice penale.

Intervenendo su questo punto l'on. La Malfa ha detto che [redacted] partito repubblicano [redacted] ha incluso nel [redacted] programma le riforme progettate [redacted] non attuate e chiederà ai democristiani e ai socialisti un serio impegno di realizzarle come condizione dell'ingresso del pri nella maggioranza di centro-sinistra dopo le elezioni del 19 maggio. La Malfa ha precisato che i repubblicani non hanno tratto tutte le conseguenze della loro insoddisfazione su questo terreno per non determinare una crisi di governo. «*Adesso paghiamo [redacted] nostra cambiale agli elettori, e poniamo una pregiudiziale precisa per la continuazione della collaborazione di centro-sinistra*».

[redacted] ministro Reale ha raccontato come gli accordi faticosamente raggiunti nel governo per i disegni di legge di riforma [redacted] siano stati poi rispettati in Parlamento. Per quanto riguarda il diritto di [redacted], di cui è stata esaminata in commissione solo la terza parte del disegno di legge, le resistenze democristiane — ha detto — sono state particolarmente tenaci a proposito della separazione [redacted] coniugi per fatto incolpevole, del trattamento dei figli adulterini, del ricorso al giudice [redacted] caso di dissenso tra i coniugi non spinto fino alla separazione.

In merito alla lent[redacted] dell'esame della legge, secondo Reale, i democristiani ad un certo punto hanno preferito discutere del divorzio piuttosto che della riforma del diritto di famiglia, perché sul divorzio c'era l'unità di tutto il gruppo dc, mentre sul diritto di famiglia [redacted] gruppo si era diviso e frastagliato in diverse posizioni. Ha pure precisato che, mentre per tutti gli altri progetti [redacted] riforma il pri chiede un impegno della [redacted] e del psu [redacted] punti del programma comune, sul divorzio ci si dovrà rimettere al Parlamento in mancanza di un accordo tra i partiti di centro-sinistra. Il partito repubblicano, comunque, conferma ufficialmente di essere favorevole al divorzio.

Sulla mancata riforma del codice penale, che ha rappresentato uno degli aspetti misteriosi [redacted] governo di [redacted]tro-sinistra. Reale ha detto che il disegno di legge da [redacted] annunciato nel gennaio 1966 [redacted] presentato al governo nella primavera dello stesso anno ha incontrato forti [redacted]stenze non tanto per l'abolizione del delitto d'onore quanto per le proposte di cancellare il reato di adulterio e di legalizzare l'uso della pillola anticoncezionale. «*A proposito della pillola* — ha detto sorridendo Reale, — *è chiaro ormai che adotteremo le decisioni del Pontefice*».

Resistenze in una parte della dc, oltre che in ambienti finanziari, ha incontrato anche la riforma della legislazione sulle società per azioni. [redacted] di legge, «assai pregevole», si è arenato in una discussione senza via d'uscita sul trattamento fiscale da riservare alle azioni di risparmio e ai fondi comuni di investimento.

L'intesa nel centro-sinistra è stata invece rispettata nella riforma del codice [redacted] procedura penale, approvato però soltanto dalla commissione giustizia della Camera, [redacted] che dovrà essere immediatamente ripreso all'inizio della prossima legislatura. Reale ha poi annunciato che sono stati completati gli studi preparatori per la riforma del codice di procedura civile, e quindi [redacted] nuovo Governo de[redacted] l'impegno di presentare un disegno di legge che si ispiri ai seguenti principi: «liberi il processo [redacted] "dal troppo e dal vano"; concentri la trattazione delle cause; faccia intervenire, ma con immediate determinazioni [redacted] non con lunghe serie [redacted] rinvii a vuoto, il giudice istruttore quando i termini della controversia sono chiariti; liberi la esecuzione dagli arcaismi e dalle complicazioni che la rendono inaccessibile e improduttiva; stronchi il gioco delle nullità formali e formalistiche; in una parola adegui il processo civile alle esigenze e al ritmo della vita moderna e ne asservi sempre [redacted] carattere di strumento per la soluzione delle controversie».

Dopo [redacted] accenno al nuovo ordinamento penitenziario e della prevenzione della delinquenza minorile, che [redacted] in avanzata fase di approvazione al Senato e che ha riscos[redacted] vasti consensi per il suo carattere innovatore che porrà l'Italia all'avanguardia in questo campo, Reale ha detto che positivi risultati sono stati conseguiti [redacted] miglioramento degli strumenti materiali della giustizia.

Fausto [redacted] Luca

Fu [redacted] per ordine [redacted] Mosca?

Riaperta dopo 20 anni [redacted] Praga l'inchiesta sulla morte [redacted] Masaryk

La notte del 9 marzo 1948, il corpo [redacted] ministro fu trovato nel cortile della sua residenza - La versione ufficiale fu: Masaryk si è [redacted] la vita gettandosi [redacted] quarto piano - I testimoni pericolosi scomparvero in una catena [redacted] misteriosi incidenti - [redacted] dimesso ieri il ministro della Difesa (coinvolto nel fallito complotto [redacted] Novotny)

(Dal nostro inviato speciale) Praga, 3 aprile.

Nella notte fra [redacted] il 10 marzo [redacted] 1948 il ministro degli Esteri cecoslovacco Jan Masaryk veniva trovato [redacted]to nel cortile di palazzo Cerninsky, sede del [redacted] dicastero. Masaryk era precipitato da una finestra della sua residenza, al quarto piano. La versione ufficiale della morte parlava [redacted] suicidio dovuto [redacted] crisi [redacted] nervi. Pochi però vi prestarono fede.

Masaryk aveva tentato [redacted] ogni mezzo di contrastare la conquista del potere [redacted] parte dei comunisti: e i comunisti invece l'avevano liquidato. [redacted] era trattato quindi di assassinio politico. A venti anni dalla scomparsa [redacted] Masaryk — che viene a coincidere con [redacted] fine del regime democratico in Cecoslovacchia — un giornale di Praga, *Lo Studente*, ha rivelato oggi che Masaryk fu assassinato.

I fatti e gli indizi riferiti dal giornale hanno già indotto la Procura della Repubblica ad aprire subito una inchiesta. Uno fra i più foschi episodi della storia [redacted]coslovacca sarà forse chiarito. Pesanti responsabilità potranno emergere dalle indagini (proprio stasera era cor[redacted] voce, poi smentita, che il Procuratore generale della Repubblica Bartuska, coinvolto nella vicenda, si fosse tolta [redacted] vita). I fatti riferiti dal giornale consentono pochi dubbi sulla morte

La [redacted] da letto [redacted] ministro, quando arrivò la polizia, era in disordine, come dopo una feroce lotta. I cuscini [redacted] del letto furono trovati nel bagno; vetri, bicchieri e altri oggetti erano andati in frantumi. Sul tappeto [redacted] camera erano sparsi mozziconi di «*almeno sei diversi tipi di sigarette*», segno della pre[redacted] di estranei. Colpì poi il fatto che Masaryk fosse precipitato dalla finestra del bagno, un metro [redacted] 30 dal pavimento, e non da quella della camera da letto ad appena sessanta centimetri. Sembrò improbabile ch'egli [redacted]tuto scegliere, per gettarsi nel cortile, la finestra più alta.

Nel corso dell'indagine frettolosamente conclusa accaddero poi [redacted] strane: [redacted]. Klinger, medico personale [redacted] ministro, non venne ammesso alla visita del cadavere. Aveva visitato il suo paziente il giorno precedente al suicidio: «*Le condizioni psichiche di Masaryk gli erano parse del tutto normali*». L'autopsia di Masaryk, secondo le rivelazioni di oggi, «*fu falsificata*». La polizia di Stato fece poi sequestrare nelle redazioni dei giornali di Praga una serie di fotografie che mostravano la parte destra del cada[redacted]re: sembra che accanto all'orecchio destro fosse visibile il foro di una pallottola. Anche una donna in servizio a palazzo Cerninsky (che ven[redacted] subito [redacted] a [redacted]) aveva riconosciuto sul cranio [redacted] Masaryk i segni di una ferita d'arma da fuoco.

Fra coloro che dubitarono del suicidio c'era il dottor Borkovez, ispettore della polizia di Praga. Borkovez riuscì addirittura a stabilire che a predisporre l'assassinio del ministro era stato un funzionario della polizia politica, il maggiore Schramm, che era era anche un agente della Mkwd, il servizio segreto sovietico. Di lì a qualche [redacted] Borkovez veniva arrestato sotto l'accusa «*di aver organizzato un movimento controrivoluzionario in Boemia*». Fu impiccato senza neanche un verdetto [redacted] tribunale. Vazlav Sedem, un altro funzionario della polizia di Praga, ai giorni del retroscena dell'assassinio, moriva [redacted] giugno 1948, schiacciato da una automobile mentre rientrava in casa. Non fu permessa l'autopsia del cadavere.

Il giornale di Praga afferma: «*Siamo convinti che Masaryk fu assassinato; e che il maggiore Schramm era un agente del servizio segreto sovietico*». L'ordine di [redacted]nare Masaryk, quindi, venne da Mosca. Fino ad ora i comunisti di ogni Paese avevano sempre ascritto l'assassinio del ministro degli Esteri ceco alle fantasie della propaganda occidentale.

Alla defenestrazione di Pra[redacted] non mancò certo il movente. Masaryk, figlio del primo presidente della Repubblica ceca, era un uomo di salde convinzioni democratiche, fiero oppositore [redacted] comunisti [redacted] in particolare dell'Unione Sovietica.

Al [redacted] ritorno in patria si era battuto per una politica di neutralità orientata verso le potenze anglosassoni. Il 10 marzo scorso, nel 20° anniversario della sua morte, cortei di studenti si recarono a portare corone di fiori sulla sua tomba nei pressi di Praga. I giornali [redacted] quella circostanza ricordarono che «*Jan Masaryk aspirava all'indipendenza del suo Paese*». Questi tardivi riconoscimenti, insieme con le [redacted]elazioni di oggi, sono indizi [redacted] tendenze nuove.

Stasera sono state annunciate [redacted] dimissioni del ministro per la Difesa Lomsky, coinvolto nel mancato *putsch* militare tentato nel dicembre scorso da Novotny [redacted] il suo antagonista Alexander Dubcek, ora segretario del partito.

Massimo Conti

La sciagura ad [redacted] incrocio presso Carignano

[redacted] morta, [redacted] per uno «stop» non rispettato

Sono [redacted] Savona dove l'uomo [redacted] capostazione - La loro auto non si è fermata ed ha investito una vettura [redacted] 4 donne di Moncalieri - Queste ultime [redacted] rimaste ferite in modo lieve

(Nostro servizio particolare) Carignano, 3 aprile.

Due auto si sono scontrate poco prima [redacted] Carignano ad un incrocio che è regolato dallo *stop*. Troppe volte questo divieto non viene rispettato e le disgrazie [redacted] state parecchie. In quella avvenuta [redacted] una do[redacted] ha perso la vita, il marito [redacted] morente, altre quattro donne sono ferite.

L'incidente è accaduto alle 10,30. Verso Carignano arri[redacted] una «NSU 1000» guidata dal cav. Giovanni Vaccaro, 52 anni, abitante a Savona — dove [redacted] capostazione — in via Corsi 14/7 con la moglie Costantina Capra [redacted] 50 anni.

Il Vaccaro ha accanto la moglie: sono diretti a Rivoli, poi con un cognato — il ten. col. di artiglieria alpina Alfonso Ruggero — [redacted] recheranno [redacted] funerale di un pa[redacted]. [redacted] Vaccaro non [redacted]sce bene la strada, forse è distratto: non [redacted] accorge del segnale di *stop* che precede l'incrocio con la Carignano-Saluzzo. La «NSU» piomba contro una «1100» [redacted] de fragore.

Sull'auto investita [redacted] quattro donne di Moncalieri, frazione Tetti Piatti: Angela Cerutti di 22 anni, che è alla guida, sua [redacted] Clara di 48, le amiche Angela Casaleggio di 36 e Angiolina Sina di 41. Tutte sono ferite, gridano e piangono. Un tragico silenzio, invece, nell'auto investitrice: i due coniugi, insanguinati, non danno [redacted] di vita. Li trasportano all'ospedale di Carignano, ma la moglie [redacted] poco prima di mezzogiorno senza avere ri[redacted] conoscenza.

Il marito è trasferito al Centro traumatologico di Torino. [redacted] Il [redacted] gambe e [redacted] clavicola fratturati. [redacted] in grave stato di *choc*: prognosi riservata. Da Savona arrivano i figli Umberto e Valerio.

[redacted] ferite delle quattro donne di Moncalieri non sono preoccupanti. Angela Cerutti è [redacted] più grave: guarirà in un mese; [redacted] prognosi delle altre varia [redacted] una a due settimane.

c. s.

La vittima Costantina Capra, 50 anni, e il marito Giovanni Vaccaro ferito gravemente

---

Nei pressi di Modena

Il cadavere [redacted] un neonato [redacted] un parcheggio dell'autostrada

Modena, [redacted] aprile.

(a. b.) Il cadavere di un neonato, [redacted] avanzato stato [redacted] decomposizione, è stato trovato oggi nel parcheggio [redacted] Piumazzo (Modena) lun[redacted] l'Autostrada del Sole da un inserviente addetto alle pulizie. Il neonato, del quale non è stato possibile stabilire finora il sesso, era avvolto in un panno a sua volta coperto da un foglio di giornale. Il piccolo involto era stato nascosto tra alcuni blocchi di cemento che servono come piedistallo a cartelloni pubblicitari nella parte nord dell'autostrada.

L'inserviente ha subito avvertito una pattuglia della polizia stradale di Bologna, di passaggio nella [redacted], che a sua volta ha segnalato il fatto alla questura di Modena. Il corpo del neonato è stato poi trasportato all'Istituto di medicina legale di Modena per l'autopsia.

Scrive [redacted] moglie il piemontese rapito [redacted] fuorilegge [redacted] Cagliari

E' Luigi Moralis, [redacted] anni, commerciante - Non dava notizie da una ventina di giorni - [redacted] lettera avrebbe indicato la cifra del riscatto: alcune decine di milioni

(Dal nostro corrispondente) Nuoro, 3 aprile.

(g. f.) Parecchi elementi contribuiscono oggi a suscitare una punta d'ottimismo per la sorte dei quattro uomini prigionieri [redacted] banditi, Giovanni Campus, Nino Petretto, Luigi Moralis [redacted] Paolino Pittorru dovrebbero essere ancora vivi; ed ecco [redacted]ché dopo settimane d'umori mutevoli tra [redacted] speranza [redacted] la rassegnazione [redacted], tende infine [redacted] prevalere la fiducia che la tragedia possa essere evitata.

[redacted] è infatti saputo [redacted] che il commerciante Luigi Moralis, quarantanovenne, [redacted]pito a Cagliari [redacted] 15 [redacted] scorso, ha scritto una lettera alla moglie, la signora Rosa Benazzo di 42 anni, nativa [redacted] Savona. Nella missiva [redacted] Moralis precisa la cifra del riscatto (alcune decine di milioni) e l'itinerario da seguire per la consegna del denaro ai banditi. La lettera in questione è giunta giorni fa [redacted] subito i parenti del [redacted]lis [redacted] sarebbero messi alla ricerca di un intermediario per trattare con i fuorilegge. Il Moralis, nativo di Alessandria, possiede un avviato commercio di rottami di ferro [redacted] ed ha diverse aziende in Sardegna.

E' stato visto [redacted] Nuoro e poi a Orune don Pietro Pigozzi, il sacerdote incaricato dai la famiglia Campus [redacted] collegarsi al fuorilegge per il [redacted]samento del riscatto. Già la [redacted] di San Giuseppe il religioso s'era incontrato sulla provinciale Benetutti-Nuoro con Mesina e due suoi gregari. La consegna dei milioni andò quella volta [redacted] monte. Avvertiti da don Pigozzi [redacted] l'imminente arrivo dei carabi[redacted], i banditi fuggirono: ne è derivata un'incriminazione per favoreggiamento a [redacted] del sacerdote.

Ora nessuno sa quale esito abbia avuto la [redacted] di don Pigozzi; ma dalla sua visita [redacted] Orune molti sono inclini a dedurre che la famiglia Campus è fiduciosa, per notizie avute segretamente. [redacted] poter riagganciare i banditi. Altro elemento positivo [redacted] alcuni giorni il servizio di sorveglianza è allentato. La polizia agevola tutti i tentativi delle famiglie dei rapiti di collegarsi [redacted] fuorilegge per il pagamento del riscatto. «*Se ci risultasse che gli ostaggi sono morti* — s'è limitato a dirci questa sera un funzionario della questura di Nuoro — *stringeremmo le maglie per non dare più tregua agli assassini*». Il fatto [redacted] ciò non sia avvenuto lascia [redacted]dere quindi che la polizia abbia ragione [redacted] ritenere vivi i sequestrati.

I disordini del 15 marzo

Mandati di arresto per quattro studenti dell'Ateneo [redacted] Pisa

Pisa, 3 aprile.

Il sostituto Procuratore della Repubblica [redacted] Pisa, dott. Sellaroli, ha concluso l'esame dei rapporti della polizia e delle testimonianze sugli incidenti provocati da gruppi di studenti universitari durante la manifestazione del 15 marzo, che si concluse nella stazione ferroviaria con il blocco [redacted] gli ferroviari e con atti [redacted] violenza contro la polizia.

Per i disordini vi furono parecchi feriti [redacted] contusi tra agenti e dimostranti: sette giovani furono arrestati. La questura, dopo le indagini, denunciò all'autorità giudiziaria altri [redacted] studenti molti [redacted] quali sono accusati di avere partecipato soltanto ad [redacted] manifestazione non autorizzata.

Il dott. Sellaroli ha vagliato la posizione di tutti i denunciati, emettendo quattro ordini [redacted] cattura che [redacted] stati consegnati oggi, per la esecuzione, alla squadra mobile. I nomi d[redacted]li studenti verranno resi noti soltanto quando l'autorità di pubblica sicurezza avrà proceduto al loro [redacted]. *(Ansa)*

Si aggravano le epurazioni in Polonia

Destituito [redacted] anche un [redacted]

(Nostro servizio particolare) Varsavia, 3 aprile.

La pubblica condanna o l'epurazione degli elementi «sionisti», «revisionisti», «reazionari» ed «antisocialisti» continua in Polonia, nel quadro [redacted] una gigantesca e capillare campagna che vede impegnate tutte le organizzazioni del partito e dell'amministrazione pubblica.

Oggi è stato destituito [redacted] vice ministro [redacted] Commercio con l'estero, Jozef Kutin. Nel darne l'annuncio, l'agenzia ufficiale «Pap» [redacted] ne ha precisato i motivi limitandosi ad informare che la decisione è stata presa dalla presidenza del Consiglio dei ministri

[redacted] si prevedeva, anche alcuni scrittori, dopo i professori universitari e gli studenti espulsi dall'Università, cominciano a subire provvedimenti concreti. Finora i dirigenti e la stampa del partito [redacted] limitati [redacted] dannare, sia pur con estrema asprezza, la loro posizione politica. Oggi è stato [redacted]ciato che l'attivo [redacted] partito comunista [redacted] all'Associazione degli scrittori ha chiesto la radiazione di tre note personalità: J. Grzedzinski, P. Jasienica e S. Kisielewski. Secondo [redacted] risoluzione votata dagli attivisti, questi scrittori hanno «*condotto un'attiva lotta sovversiva [redacted]tro lo Stato popolare, partendo da posizioni anti-socialiste*».

m. t.

Non comprate alla cieca
Guardate bene che ci sia questo marchio
PURA LANA VERGINE
il marchio che [redacted] lana migliore del mondo
Comprate nei negozi lanavergine
NEGOZIO LANAVERGINE
PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA) 272

TESSUTI A. B. C. s.a.s. Via Cibrario 69 - [redacted]
[redacted] ALLEANZA SARTI Via Pietro Micca 9 - TORINO
CONFEZIONI BAIOTTI Via Barbaroux [redacted] - TORINO
TESSUTI BARBIERI ROBAUDI Via Mazzini 1 - TORINO
TESSUTI BUTEX [redacted] Garibaldi 14 - [redacted]
FILATI MAGLIERIE VALERIO CONVERSO Via S. Francesco d'Assisi 2 - TORINO
[redacted] VINCENZO DE FLORIO Piazza [redacted] Dicembre 7 - TORINO
[redacted] GIANARIA Via Di Nanni 71 - TORINO
TESSUTI IDELTESSIL Corso Francia 35 - TORINO
TESSUTI SUCC. MANCARDI [redacted] Cavour ang. Via C. Alberto 35 - TORINO
TESSUTI MODA & RISPARMIO Corso Vitt. Emanuele II 68 - TORINO
[redacted] NEW STYLE [redacted] Viotti ang. Via [redacted] - [redacted]
FILATI FRANCESCO PIODI Corso Vitt. Emanuele II 62 - TORINO
TAPPETI COPERTE RODI Via Pietro Micca 19 - [redacted]
[redacted] CONFEZIONI Tadini Lambertenghi P.zza Castello ang. v. Garibaldi 2 - [redacted]
[redacted] ALTA MODA TRUZZI CARLO Via Garibaldi 3 - TORINO
[redacted]

in primavera,
appuntamento
[redacted] byblos
albergo di lusso?
meglio: un villaggio provenzale nel cuore stesso Saint-Tropez...
... Un Saint-Tropez in miniatura, con la sua piazzetta, le sue palme, le [redacted] tipiche case dalle tegole rotonde. Un Saint-Tropez tutto lusso, comodità e divertimenti. Camere splendidamente decorate, terrazze private, sale da bagno raffinate, piscina riscaldata, bars, ristorante all'aperto.
HOTEL BYBLOS
St TROPEZ
83-VAR Phone 97.00.04 Telex: BYBLOS 46 015 F
PUBLICIS 916 I

tutti i SORDI
sognano un apparecchio acustico
invisibile
in [redacted] evento improbabile
PHILIPS
vi invita a provare il nuovissimo, minuscolo
[redacted] 8301
mm. [redacted]
a circuito integrato.
PRESSO IL CENTRO OTOACUSTICO PHILIPS
ACUSTICA VACCA
Via Sacchi 16 - Tel. 519.992
TORINO

I[redacted]RMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, Indagini, Infedeltà. Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.562 - TORINO

Borse economia [redacted] finanza

[redacted] reazione [redacted] prospettive [redacted]

Ripresa [redacted] dopoborsa

[redacted] seduta l'indice generale [redacted] sceso da 71,11 a 70,65 (—0,65%)

[redacted]

Titoli	3	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	106 10	+ 0 40
» cont.	100 —	+ [redacted]
Redimibile 3½	100 75	—
» cont.	100 60	—
Ricostruz. 3½	83 975	—
» cont.	82 875	—
Ricostruz. 5%	88 85	+ 0 05
» cont.	88 35	+ 0 05
Bol. Fond. 5%	96 10	—
Pr. R. 5% Tr.	96 05	—
» 54	95 50	—
Cart.C.T. 5% 78	96 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N 5% '68	99 98	—
» » '70	100 10	+ 0 20
» » '71	100 —	—
» » '73	100 —	—
» » '74	100 15	+ 0 05
» » '75 I	100 05	+ 0 05
» » '75 II	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	97 20	— 0 10
» » '65 II	97 80	—
» » '66 I	97 20	+ 0 10
» » '66 II	97 30	—
» » '67	97 80	— 0 10
» Eur 6%	97 15	—
I.R.I. Sider 5½	97 40	—
» ('34) 6%	99 95	—
» ('36) 6%	99 50	+ 0 50
» '37 5,5 %	98 65	—
» ('38) 6%	99 15	— 0 05
» Vent. 6%	98 70	— 0 10
» ('74) 6%	98 20	—
» '39 5½%	98 85	—
» '60 5½%	98 20	—
» '61 5½%	91 15	—
» '63 5½%	91 30	—
» '64 6%	96 95	+ 0 10
» '53/63 6%	97 05	+ 0 05
» Stat 6%	98 70	—
» Il.5½%	98 30	—
Selap [redacted] '65	97 —	—
» » '67	97 —	—
Elfer (IV) 6%	93 80	—
IF.SS. 5½%	97 20	—
» » '63	98 50	—
» » '65	93 50	—
» » '66	93 50	—
» 5% '60	88 70	—
» 5% '61	88 40	— 0 10
» 6% '65 I	98 —	—
» 6% '65 II	98 —	—
» 6% '66 I	98 —	+ 0 05
» 6% '66 II	98 —	—
» 6% '67	98 —	—
» 6% 67-87	95 65	—
F.S.Agr. 5% I	89 —	— 0 20
» » 5% II	92 80	—
» » 5% III	89 25	—
» » 6%64 I	95 90	—
» » 6%64 II	96 —	—
» » 6%65 III	96 —	—
» » 6%65 IV	96 —	+ 0 10
» » 6% Sp.V	95 75	—
» » 6% Sp.VI	95 40	— 0 05
OO.PP. 5%	87 25	— 0 05
» 5½%	91 —	+ 0 20
» 6%	95 55	—
» C. Ap. '64	95 80	—
» » '65	96 80	—
» » '66	96 30	—
» B. 1ª 6%	96 10	—
» B. 2ª 6%	95 85	—
» sa. B 6%	96 05	— 0 15
» sa. B 6% I	97 10	—
» sa. B 6% II	97 —	—
» sa. C 6% I	95 90	—
» sa. C 6% II	95 70	—
» sa. C 6% III	95 80	—
» 1. sl. 6% 66	95 80	—

Titoli	3	Variaz.
OP I.S.I.6%66 II	95 95	—
» Anas 6% 66	95 40	— 0 05
Ent. Petrolio 6%	98 70	—
» » 6% 57	98 50	—
» » 6% 58	98 75	—
Enel Sp. 6% 58	97 —	—
» '64 6%	100 20	—
» '65 6%	97 —	—
» '66 6%	97 20	—
Enel Sud 6%	97 20	—
» » 5½%	93 65	—
» » 5½ '61	93 20	— 0 40
» 5½ '61 4ª	92 85	—
» 5½ '62 5ª	92 50	—
C. I. 5½ '62 6ª	93 50	—
» 5½ '63 7ª	93 80	—
» 5½ '63 8ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	97 80	—
» Geia 5½%	92 80	—
S. Paolo 5%	96 60	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliorem. 5%	90 80	—
» 5% '63	91 —	—
» Olir. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	98 85	—
Cr.I.Sar.'62 5½	92 80	—
» » '63 5½%	90 50	—
» » '64 6%	97 80	—
» » '65 6%	95 20	+ 0 20
» » '65 6% II	94 60	— 0 20
» » '66 6%	94 80	—
C.F.R. Mep. 5%	91 —	—
[illegible]	100 —	—
[illegible] 6%'58	93 50	— 0 25
» 5½ 61	93 70	—
» 5½ 62 4ª	92 50	—
» 5½ 62 5ª	91 90	—
» 5½ 62 6ª	91 50	—
» 5½ 63 7ª	91 50	—
» 5½ 63 8ª	91 50	—
» 6% 64 9ª	95 20	—
» 6% 64 10ª	95 20	—
» 6% 64 11ª	95 30	+ 0 80
» 6% 66 12ª	93 15	—
» 6% 67 13ª	95 20	+ 0 10
» 6% 67 14ª	93 10	— 0 125
Cassa RPL 5%	94 90	—
» O.P. 5%	94 80	—
Icipu vent. 6%	91 40	— 0 10
» » 6%	[redacted]	—
» Edison 6%51	100 —	—
» » 6%53	96 60	—
» » 6%56	98 —	—
» Calabr 6%	97 50	—
» Sl.Mezz.6%	96 70	—
» Op S.M. » II	97 50	—
» » » » III	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » Sp. 6%	99 —	—
IMI XII 6%	100 10	— 0 10
» XVIII 6%	99 25	—
» XIX 6%	100 05	+ 0 05
» XX 6%	99 10	—
» XXI 5%	94 10	—
» XXII 5%	91 —	— 0 20
» XXIII 5%	88 50	—
» XXIV 5½	91 85	— 0 25
» XXV 6%	96 —	— 0 20
» XXVI 6%	95 10	—
» Cr.N 6% 1ª	96 20	+ 0 20
» Cr.N. 6% 2ª	96 70	—
» Spec. '64	99 20	—
» Fon 6% '66	95 90	—
Torino 6% '57	98 15	—
» AEM 5½ 60	91 40	—
» AM 5½ 61	89 70	—
Genova 6% '58	95 80	—
» 5½% '61	90 50	—

Titoli	3	Variaz.
Fiat 6% '48	98 85	+ 0 05
» 6% '56	88 30	— 0 40
» 8% '57	88 40	— 0 50
» 5½% '59	93 775	—
RIV 5½%	89 —	— 0 20
Pirelli 6% '40	98 —	—
» 5½% '62	91 —	—
Olir. '40-'45 7%	102 50	—
» '51 7%	102 —	—
» '55-'75 7%	103 —	—
» '58 7%	102 50	— 0 50
» '58 5½%	100 40	—
» '67 5½ 1ª	90 30	— 0 10
» '67 5½ 2ª	90 25	— 0 40
Sen. El. 5½%	91 35	—
Magneti '40 7%	101 —	—
» '46 7%	104 85	—
» '56 7%	101 —	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	94 —	—
» 5½ '63	98 50	— 0 15
Vaberla 7% '57	102 50	—
» 7% '58 I	101 —	—
» 7% '58 II	101 20	—
Cent-Cem. 7%	106 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
SADE 6%	98 —	—
Farmara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Reg.-Fraz 6%	98 50	—
Cart. It 7% '48	101 —	—
» 5½ '63	87 60	—
Calabi 6%	100 —	—
» 6% '58	96 30	— 0 20
» 5½% 60	88 50	— 0 25
» 5½% 61	88 60	— 0 20
» 5½% 62	88 60	— 0 20
Meridelett. 6%	97 —	—
Vaccaro 6%	94 60	—
» 6% 57	94 60	—
» 6% 64	92 80	—
Stipel 6%	89 80	—
Timo 6%	98 —	—
Telve 6%	89 50	—
Terni 6%	97 50	—
Ina 6%	98 —	—
[illegible] 6%	99 75	—
SIP 6%	99 60	—
[illegible] 5½%	99 50	—
» 6% 66	92 30	—
Mediobanca 7%	104 50	—
Fangal 6%	107 60	—
C.Pozzi 5,75 58	97 —	—
» 5,50 62	94 50	—
Rumianca 5½	90 10	+ 0 10
» 5,50 62	89 80	—
Lancia 5½% 61	89 60	— 0 10
» 5½% 62	88 —	—
[illegible] 6%	83 —	—
Cava-Sar. 5½	90 —	— 1
IBM Italia 5½	91 —	—
It. Gas 5½ '61	89 80	— 0 15
Fr.G.E.Bar. 5½	90 70	—
Autostrade 5½	90 10	—
» 5½ '65	86 65	—
» 6% '67	96 50	— 0 15
» 6% '68	97 20	—
Molla 6%	93 50	—
Terom 6% '64	93 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	90 05	—
Ac. Pol. 5½%	230 25	—
Fam. Roma 6%	280 —	— 1
Rumianca 6%	106 70	— 0 10
AZIONI ALIMENTARI		
Molla	7880	— 100
Eridania	3040	— 10
Rom. Zucchero	155	—
Talmone	3260	—
Flora	71	—

Titoli	3	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	7800	— 70
Monteponi	355	— 10
Talco & Grafite	13000	—
[illegible]	11350	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	8500	—
Torino-Nord	85	+ 2
Miltel (F. Mer.)	8900	—
SIP	2851	— 8
Italcable	6600	—
IMMOBILIARI		
IAM	5730	—
[illegible]	2250	—
Risan. (Napoli)	8880	— 55
[illegible]	3280	—
Beni Stabili	3960	— 0 20
Imm. Roma	615	— 8
Ing. Stura	1660	—
[illegible]	203 50	— 2
Sacir pr.	998 50	—
CHIMICI		
Montedison	1182	— 12
Liquigas	181	— 2 50
Fibigas	89	— 1 25
SAFFA	3080	— 85
Schiapparelli	4350	—
Farmalli	890	— 10
Mira Lanza	38400	— 750
S.A.R.O.M.	1080	—
ANIC	1475	— 15
Rumianca	1325	— 10
Italgas	1182	— 10
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	13500	— 1000
La Centrale	9860	— 120
S.M.E.	2457	— 10
STET	3085	— 5
Finsider	614	— 5 20
Fiam. Finanz.	1168	—
Invest	3818	— 30
Assic. Torino	10790	— 30
[illegible]	8810	— 150
Ass. Generali	109100	— 1400
S.A.I.	27150	— 120
Bastogi (Mer.)	2067	— 33
METALMECCANICI		
[illegible]	440	—
Westinghouse	520	—
[illegible]	2520	—
[illegible]	837	— 3
Italsider	350	— 3
Dalmine	1222	— 16
Olivetti	3307	— 38
Olivetti priv.	3453	— 32
FIAT	2819	— 13
FIAT priv.	2300	+ 11
Fermi	392	— 1 50
C. Marelli	472	— 3
M. Marelli priv.	1237	—
TESSILI		
Chatillon	3820	— 20
Finar	425	—
Borgosesia	6430	—
Viscosa	2415	— [illegible]
Viscosa pr.	2550	— [illegible]
DIVERSI		
Rinascente	384 50	— 4 50
Rinascente pr.	270	— 3
Pirelli	4050	— 20
Cartiere Ital.	1060	— 35
Cartiera Burgo	15295	— 185
Cir	4278	—
Acqua Potabili	1180	—
Acqua Roma	790	—
Eternit	2750	— 230
Ceram. Pozzi	191 50	— 3 75

Le quotazioni a Milano

[redacted]

Gerlaca	2785	[redacted]	1080
Eridania	2880	R. Zucch.	[redacted]
Es. Molinl	2730	» » pr.	750
ASSICURATIVI			
Generali	1108.110	Ass.Tor.pr.	8850
S.A.I.	28.985	Incendio	10.505
Ass. Mil.	38.830	Fond. Vita	28.550
Ass.Mil.pr.	28.100	Assicur.	74.200
Ass. Tor.	10.700	Ras	42.000
BANCARI			
Mediobanca	73.650		
CHIMICI			
Anic	1475	Lepetit	4840
Brioschi	18.365	Lepetit pr.	5170
Nap. Gas	885	Mira L.	38.750
Caffaro	388	Ossigeno	1500
C. Erba	11.130	Fibigas	88,75
Erba priv.	8945	Rumianca	1325
In.Ind.Co.	2730	Saffa	6100
Italgas	[redacted]	S[redacted]	1999.50
Liquigas	181	Montedison	1157
ELETTRICI			
Magneti	1225	Tecnom.	[redacted]
Marelli	473	Terni Sid.	282
Sip	2840		
FINANZIARI			
Agricola	2650	Invest	3800
Bastogi	2045	Italpi	2730
Breda	4080	Centrale	9700
Finmare	352,50	Pirelli C.	4280
Finsider	615	Sme	2480
Generalfin	675	Stet	3090
Gim	1028	Sviluppo	2061
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	2875	Sacia	990
Beni Stab.	3950	Idrotalura	2720
Bon. Ferr.	1099.30	Milano C.	26.850
Coge	6450	Risan. N.	8618
Imm. Roma	614	Soles Gen	3300
Sagi	1720		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	834	Olivetti	3313
Fiat	2822	Olivetti pr.	3451
Fiat priv.	2300	Fr. Tosi	1845
Nebiolo	652		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3875	Magona	1785
Falck pr.	3830	Metallur.	3380
Breggo-It.	1120	Amiata	7782
Dalmine	1210	Monteponi	354
Ilva-Viola	750	Sicilia	3480
Italsider	351	Trafilerie	618
TESSILI			
Chatillon	3815	Marz. pr.	1820
Cantoni	14.260	Rossari	8400
Olcese	353	Rotondi	23.750
Cucirini	6850	Tosi	2370
Stampati	4000	Pacchetti	492
Cascami	[redacted]	Snia Visc.	[redacted]
Finar	414	Viscosa pr.	2550
Lanerossi	3331	Bernasc.	455
Cavarde	1918	Talmo	259
Scotti	109	Dalang M.	22.400
Linificio	381		
TRASPORTI			
N. Milano Ausiliare	[redacted]	Mittel	6750
DIVERSI			
De Ferrari	1435	C. Acqua	686
Biade	32.000	Rinasc.	[redacted]
Burgo	15.270	Rinasc. pr.	267,50
Dozzelli	2900	Mondad. p.	3475
Cementir	4200	Pirelli It.	4055
Cer. Pozzi	153,75	Rejna A.	875
Pozzi priv.	275	Smeriglio	91,25
Sinari	412	Sas	4315
Ciga	3730	Sges	1860
Acqua pot.	[redacted]	T. Acqui	2660
Eternit	3780	Italcable	6430
Italcem.	17.800		

Ieri, a Torino, seduta svogliata, conclusa con nuovi ribassi. Dopo un'apertura incerta, le vendite hanno [redacted]to decisamente l'iniziativa, facendo registrare al listino i minimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati.

Vivaci miglioramenti nel dopoborsa, in seguito alla notizia che Hanoi accetta di trattare con gli Stati Uniti ed ai sensibili rialzi d'apertura a Wall Street. Prezzi informativi della serata: Viscosa 3580-90; Fiat 2845-50; Generali 109.200-500; Montedison 1167-70.

Totali della giornata: titoli di Stato per 9.500.000 lire; obbligazioni per 35.000.000 [redacted] lire; azioni n. 188.308.

Milano, 3 aprile.

La seduta odierna ha confermato la tendenza debole della vigilia. In apertura, tranne alcuni spunti isolati di rialzo, [redacted] maggior parte delle voci ha registrato lievi flessioni. In seguito, le vendite si sono intensificate, determinando diffusi ribassi. Listino sui minimi della giornata.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» passa da 71,11 a 70,65 (—0,65%). Indice Mediobanca da 66,88 a 66,43 (—0,67%). Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: di Stato per 65 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 247 milioni 117.590 lire; azioni n. 1.773.100, per un valore di 4 miliardi 867 milioni di lire.

A Wall Street valanga [redacted] e [redacted] progressi [redacted] titoli

Scambiate [redacted] milioni [redacted] azioni, nuovo primato assoluto - A metà seduta [redacted] registratore elettronico [redacted] in ritardo di 46 minuti - La media Dow Jones sale da 863,96 [redacted] 888, poi chiude [redacted] 869,11, con [redacted] progresso dello 0,59% su martedì

New York, 3 aprile.

Seduta senza precedenti a Wall Street, per la valanga di affari ed i forti sbalzi delle quotazioni. Il volume degli scambi ha raggiunto 19.390.000 titoli, superando il record di lunedì che, con più di 17 milioni di titoli, aveva battuto il precedente primato che risaliva all'ottobre 1929. La media Dow Jones degli industriali, dopo essere salita da 863,96 a [redacted] nelle prime tre ore, ha chiuso a 869,11, con un progresso dello 0,59 per cento rispetto a martedì.

La notizia che Hanoi [redacted] disposta ad iniziare trattative [redacted] per il Vietnam, giunta alcuni minuti prima dell'apertura delle contrattazioni, ha galvanizzato la Borsa: un'ondata di acquisti, definita dagli operatori senza precedenti, si è rovesciata sugli agenti di cambio e, a un certo punto, il «ticker» elettronico era in ritardo [redacted] 46 minuti.

Il finale, sia per l'attesa della reazione di Washington alle notizie da Hanoi, sia per l'impossibilità da parte degli agenti di cambio di fornire quotazioni precise, ha dato luogo ad una reazione di vendite. I progressi iniziali venivano così ridotti, ma non eliminati e la chiusura avveniva in rialzo, per la quarta seduta consecutiva.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 869,11 (863,96); ferroviari 223,11 (221,29); pubbl. utilità 123,75 (122,92).

Parigi: da 114 a 113,3

La seduta ha accentuato la tendenza debole della vigilia. Sostenuti i titoli americani. Indice 113,3 (prec. 114).

Francoforte: 144,74 (145,48)

Nuovi ribassi, diffusi a tutti i settori azionari. Indice 144,74 (prec. 145,48).

Zurigo: da 270,3 a 267,5

Tendenza leggermente [redacted]bole, con scambi poco attivi. Indice 267,5 (prec. 270,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 80 (81); Rumianca 9,55 (9,55); Italcementi 126,50 (127); Snia Viscosa 25 (25,25); Bastogi 14,85 (14,85); Condotte Acqua 5,05 (5,05); Fiat 20,10 (20,35); Invest 21,70 (21,70); Ledoga priv. 36,60 (36,60).

Unione Banche Svizz. 4025 (4040); [redacted] Banca Svizzera 2660 (2680); Credito Svizzero 2990 (3000); Nestlé 3030 (3110).

Londra: [redacted] 583,9

L'adesione del Nord Vietnam a trattare con gli Stati Uniti ha provocato [redacted] rialzo dei titoli azionari, che avevano registrato ribassi [redacted] apertura [redacted] seduta. I valori auriferi hanno recuperato in chiu[redacted] gli iniziali declini; stabili i fondi [redacted] Stato.

Indice 583,9 (prec. 582).

Oro e valute estere al mercato [redacted] Milano

Oro fino 760-780 (760-780) lire al grammo; argento 43 mila 500 - 47.500 (44.000-48 mila 500) lire al kg.

M[redacted]ete auree: sterlina vecchio conio [redacted] (7000-7500); nuovo conio 6750-7100 (6750-7150); marengo svizzero 7000-7500 (7400-7800); [redacted]go ital. 6700-7100 (6700-7100).

Cambi ufficiali: dollaro Stati Uniti 624,435 (624,705); sterlina 1501,90 (1502,175); franco francese 127,002 (126,982); fr. svizzero 144,195 (144,172); marco occidentale 156,822 (156,855).

L'[redacted] è sceso [redacted] Londra [redacted] 37,25 dollari l'[redacted]

Brusca flessione rispetto all'apertura (37,70) e al secondo prezzo del pomeriggio (37,60) - In rialzo la sterlina

(Nostro servizio particolare)
Londra, 3 aprile.

Il prezzo «libero» dell'oro è sceso bruscamente oggi pomeriggio sul mercato di Londra, allorché si è divulgata la notizia che il governo di Hanoi accettava di trattare con gli Stati Uniti.

In mattinata la quotazione era stata fissata a 37 dollari [redacted] 70 centesimi l'oncia.

Nel pomeriggio, alle quindici, le cinque società incaricate fissavano nuovamente il prezzo a 37 dollari e 60 centesimi, e la flessione era spiegabile con l'eccedenza dell'offerta. Ma subito dopo giungeva la notizia del [redacted]municato di Hanoi e la quotazione dell'oro calava [redacted] colpo di altri 10 centesimi di dollaro. Alla chiusura si svolgevano alcuni scarsi acquisti a 37,25 dollari.

Per le stesse ragioni è salita la quotazione della sterlina. Aveva aperto a 2 dollari e 40 cents e 56 centesimi di cent, sei punti al di sopra della chiusura di ieri; dopo il comunicato di Hanoi ha toccato la cifra massima di 2 dollari 40 cents e 65 centesimi di cent, chiudendo poi a due dollari [redacted] cents e 62 centesimi di cent. c. c.

Prezzi dell'oro
(In [redacted]lari [redacted] oncia)

Mercati	2 aprile	3 aprile
Londra	37,65	37,25
Zurigo	37,50	37,75
Parigi	37,66	37,95
Franco[redacted]	37,70	37,86
Bruxelles	38,43	38,51
Milano	38/38,8	[redacted]
New York	38,30	38,15
Hong Kong	38,88	38,95
Macao	37,11	37,23

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 3 aprile.

(l. [redacted]) *Alla B[redacted] di Parigi l'oro ha registrato oggi un lievissimo rialzo. Il lingotto è stato quotato 5970 franchi contro 5960 ieri (37,95 dollari l'oncia contro 37,66) ed il napoleone franchi 53,20 contro 53. Il volume delle transazioni è sceso a 24,7 milioni di franchi contro 29,5 milioni ieri. Gli specialisti del mercato precisano che le richieste di oro sono giunte soprattutto dall'estero, in particolare dalla Germania e dalla Svizzera.*

La Banca di Francia in marzo ha registrato un [redacted] di 8,5 milioni di dollari delle sue riserve di oro e valuta convertibile. Alla fine [redacted] marzo esse erano di 6 miliardi 23 milioni di dollari.

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 3 aprile.

(l. f.) *Situazione stazionaria [redacted] sul mercato libero dell'oro [redacted] Svizzera. Il lingotto da mille grammi è sceso da 5255 a 5240 franchi svizzeri; in dollari, invece, lieve aumento: da 37,37-37,62 [redacted] 37,62-37,87 per oncia.*

Bloccati prezzi [redacted] salari fino al '70 in Inghil[redacted]

Non potranno aumentare più [redacted] 3,5 per cento all'anno

(Nostro servizio particolare)
Londra, 3 aprile.

(c. c.) Il governo inglese ha pubblicato oggi il «libro bianco» sul contenimento [redacted] salari e dei prezzi. Il documento stabilisce che fino al 1970 prezzi, retribuzioni e [redacted]videndi non dovranno superare in alcun caso un incremento annuo del 3 e mezzo per cento. Per imporre questo piano il governo chiederà i necessari poteri che dureranno diciotto mesi a partire dall'11 agosto (quando scadono i poteri attualmente in vigore), ma saranno «*tenuti in riserva e impiegati solo ove non siano osservate le restrizioni volontarie*».

Il governo francese approva la posizione di Debré a Stoccolma

Parigi, 3 aprile.

Il ministro delle Finanze Michel Debré ha presentato [redacted] al Consiglio dei ministri, presieduto dal generale De Gaulle all'Eliseo, un'ampia relazione sulla riunione del «gruppo dei dieci» di Stoccolma.

Al termine della riunione ministeriale il portavoce del governo Georges Gorse ha dichiarato alla stampa che a Stoccolma «*i problemi sono stati posti in modo molto chiaro tra l'orientamento verso ciò che potrebbe essere una zona del dollaro ed una posizione tendente a riprendere in esame l'insieme del sistema monetario internazionale, lo statuto delle monete di riserva, e, in un quadro più generale, il ruolo dell'oro*». (Ansa)

Un «seminario internazionale» sull'economia [redacted] nel M[redacted]

L'«Associazione internazionale d[redacted]li studenti in scienze economiche» ha organizzato per oggi a Torino, nella sede dell'Unione Industriale, un «seminario» sugli aspetti dell'economia italiana nel Mec. Vi partecipano 70 giovani [redacted] tutta Europa, ai quali parleranno [redacted] sindaco prof. Grosso, il rettore dell'Università prof. Allara, il sen. Bosco e il preside della facoltà di Economia e Commercio prof. Gribaudi. Le relazioni saranno svolte dai prof. Abrate e Ricossa.

Assemblee [redacted]

Assicurazioni Generali — Il senatore a vita Cesare Merzagora è stato nominato consigliere di amministrazione delle Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione, il quale ha preso atto con rammarico delle dimissioni presentate dal dott. ing. Ettore Conti di Verampio.

Il Consiglio ha inoltre preso in esame i primi risultati della gestione 1967, costatandone il positivo andamento.

Cart. Giacomo Bosso — Le Cartiere Giacomo Bosso danno corso all'aumento di capitale da 760 milioni a 1 miliardo 900 milioni di lire, con l'emissione [redacted] 114.000 [redacted] da nominali L. 10.000, [redacted]vate in opzione agli azionisti, in ragione di 3 ogni 2 vecchie possedute.

All'atto della sottoscrizione, che dovrà avvenire entro il 20 maggio 1968, gli azionisti dovranno versare il 34% pari a L. 3400 per azione; altro 33% dovrà essere versato entro il 15 giugno 1968 e il restante 33% entro il 15 dicembre 1968.

Lanerossi — L'assemblea degli azionisti della Lanerossi è convocata per il 27 aprile (eventuale seconda convocazione il 29) per l'esame del bilancio 1967, che chiude [redacted] pareggio, dopo ammortamenti per 2 miliardi 444 milioni 139.897 lire.

Positiv[redacted] l'esercizio 1967 delle Assicurazioni Milano

Milano, 3 aprile.

La Compagnia di Assicurazione di Milano ha ottenuto nel 1967 favorevoli risultati. Il totale dei premi è salito di oltre [redacted] 15% sull'esercizio precedente, con una percentuale sensibilmente maggiore per il ramo vita; i nuovi investimenti sono stati di circa 8 miliardi di lire, di cui più [redacted] la metà in immobili.

[redacted] DI IVREA

Il Pretore di Ivrea in data 11 giugno 1966 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

contro TOMMASSETTI Francesco fu Costantino e di Conti Natalina, nato ad Antrodoco il [redacted] residente in Savigliano, Via Novellis 46,

IMPUTATO

di aver esercitato il gioco d'azzardo del «Tre Campanelli» sul Lido di Anzasco, frazione di Pi[redacted] recidivo.

[redacted]

Condanna il suddetto alla pena di mesi 4 (quattro) di arresto e lire 100.000 di ammenda, nonché al pagamento delle spese processuali e tasse di sentenza.

Visto l'art. 722 C.P. ordina la confisca di quanto in sequestro, e la pubblicazione della sentenza, per estratto, e per una sola volta, su «La Stampa» di Torino a spese del condannato.

Ivrea, li 11-6-1966.

Il Tribunale d'Ivrea, con sentenza 31-1-1967, conferma l'appellata sentenza e condanna l'appellante al pagamento delle maggiori spese.

La Corte Suprema di Cassazione, con Ordinanza del 5-3-1968 in Camera di Consiglio, dichiara inammissibile il ricorso proposto dall'imputato e condanna il ricorrente al pagamento delle spese processuali.

Ivrea, li 29-3-1968.

Il Cancelliere
Rag. GIUSEPPE LO BELLO

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 327/67 Fall.to Leonardo e Bonicatti

Il giorno 15 maggio 1968 alle ore 11,30 avanti al Dr. Giancarlo Pregno si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del Fallimento società di fatto tra Leonardo Giuseppe & Bonicatti Franca in Leonardo:

In San Mauro Torinese, via Torino n. 38/40: Stabilimento industriale composto di capannoni, palazzina uffici e alloggio insistente su terreno della superficie di mq. 8970 e relativi macchinari, impianti, mobili, stampi, attrezzature di cui alla perizia allegata agli atti.

Prezzo base L. 221.333.000.
Aumenti minimi L. 750.000.
Deposito cauzione e spese L. 48.671.260 da effettuarsi almeno un'ora prima di quella fissata per l'incanto.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere
VERCELLI

Tribunale [redacted] Novara

Avviso di vendita di attività fallimentari

E' stata disposta la vendita di tutte le attività mobiliari di [redacted]rtinenza [redacted] fallita Manifattura S. Martino di Vicolungo, consistenti in macchine, attrezzature e merci varie per [redacted] fabbricazione di imballaggi industriali e di nastri per calcolatrici e registratori (complessivamente n. 55 macchine tra cui una slotter FS 240, una incollatrice Ultra Vega, due taglia cordona Cambiassi, una platina Titan, una tagliatrice di bobine Goebel ed altre).

Il prezzo base è determinato in L. [redacted] 335.000.

Eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte in busta chiusa [redacted] Cancelleria del Tribunale entro il 30 aprile 1968. Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo base.

Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore dr. E. Bor[redacted] via Antonelli 9, Novara, [redacted] o alla Cancelleria [redacted] Tribunale.

Il Cancelliere
DEBANDI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA [redacted] IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 146/66 c/ TONELLA FRANCO

[redacted] giorno 7-5-1968 alle [redacted] 12 avanti al dr. Luigi Conti si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito:

In Torino, via Morghen 9, al piano rialzato, alloggio di due camere, ingresso, disimpegno, tinello con cucinotto e servizi. Al piano sotterraneo una cantina e locale ad uso [redacted]torimessa.

Prezzo base L. 9.670.000.
Aumenti minimi L. 200.000.
Deposito cauzione e spese L. 2.127.400 da depositare almeno un'ora prima dell'incanto.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere
VERCELLI

[redacted]

Il Consiglio di Amministrazione delle Assicurazioni Generali, riunitosi a Venezia il 3 aprile sotto la Presidenza del cav. del lav. Gino Baroncini, Presidente e Amministratore Delegato, ha preso visione delle prime risultanze dell'esercizio 1967, constatandone il favorevole andamento e riservandosi, nella prossima riunione, di esaminare i dati definitivi del bilancio e di formulare conseguentemente le proposte per l'assemblea.

Il Consiglio ha inoltre preso atto, con profondo rammarico, delle dimissioni presentate dal cav. del lav. ing. conte Ettore Conti di Verampio e, con deliberazione unanime approvata dal Collegio Sindacale, ha provveduto a sostituirlo nominando Amministratore il senatore a vita Cesare Merzagora.

Venezia, 3 aprile 1968.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO

Società per Azioni - Fondata [redacted] 1825
Sede in Milano

AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE da L. 3.600.000.000 a L. 4.050.000.000

I Signori Azionisti sono informati che in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria tenutasi il 20 [redacted]cembre 1967, omologata e pubblicata a norma di legge, dal 16 aprile 1968 verrà attuato l'aumento gratuito del capitale sociale da L. [redacted]000 a L. 4.050.000.000, mediante assegnazione agli Azionisti di un'azione ordinaria o privilegiata, godimento 1° gennaio 1967, rispettivamente per ogni 8 azioni ordinarie [redacted] privilegiate, in esenzione dall'imposta cedolare [redacted] acconto.

L'operazione [redacted] effettuabile [redacted] predette presso le casse del Credito Lombardo a Milano, via S. Pietro all'Orto 24, a Genova, via Ss. Giacomo e Filippo 15, e presso tutte le Sedi del Banco di Roma, mediante presentazione dei certificati azionari — per [redacted] stacco della cedola n. 13 e per la stampigliatura relativa all'aumento del capitale sociale — nonché del modulo [redacted] richiesta di assegnazione gratuita, da compilarsi in triplice copia, a disposizione d[redacted]gli Azionisti presso le suindicate casse incaricate.

I nuovi certificati azionari verranno emessi franco di spese per l'Azionista, [redacted] tagli massimi spettanti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi n. 10
Capitale sociale L. 150 miliardi - Versati L. 115 miliardi

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per mercoledì 24 aprile 1968, alle ore 10, in Torino, presso la Scuola Centrale Allievi [redacted]iat, in corso Dante, 103, ed occorrendo in seconda convocazione per venerdì 26 aprile 1968, allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci sull'esercizio chiuso al 31/12/1967.
2) Bilancio al 31/12/1967 e deliberazioni relative.
3) Nomina di Amministratori in relazione al disposto dell'articolo 2386 c.c.
4) Integrazione Collegio Sindacale a sensi dell'art. 2401 c.c.

Hanno il diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie (con voto), sia i posses[redacted] di azioni privilegiate (senza voto), i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la Fiat - Divisione Amministrativa, [redacted] Marconi 20, Torino, e presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Ba[redacted] Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Banca d'America e [redacted] - Banca Popolare di Novara - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino - Banco Ambrosiano - [redacted] Popolare di Milano - Istituto Bancario Italiano - [redacted] - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Provinciale Lombarda - Credito Commerciale - Invest, Sviluppo [redacted] Gestioni Investimenti Mobiliari - Banco [redacted] Santo Spirito - Banca di Legnano - [redacted]cietà Nazionale Sviluppo Imprese Industriali - Banca Cesare Ponti - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - [redacted] Cattolica del Veneto - Banca Mobiliare Piemontese - Credito Varesino - Banca Toscana - La Centrale, Finanziaria Generale - Cassa di Risparmio di Trieste - Credito Romagnolo - Banca Popolare di Lecco - Istituto Centrale di [redacted] e Banchieri - [redacted]o di Sardegna - Fi[redacted] National City [redacted], Milano - Banca Subalpina - Credito Lombardo; Deutsche Bank - Dresdner Bank - Lazard Frères et Cie; altre Banche straniere incaricate [redacted] Banche italiane a sensi di legge.

La Relazione del Consiglio [redacted] Amministrazione, il Bilancio con il conto economico (perdite e profitti) e la Relazione dei Sindaci si troveranno depositati da [redacted]dì 5 aprile 1968 presso la [redacted] sociale in corso Marconi 10, a disposizione degli Azionisti, durante l'orario di ufficio, anche per ogni eventuale richiesta di informazioni e chiarimenti.

Torino, 23 marzo 1968.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Qualora il numero delle azioni depositate non risultasse sufficiente per la regolare costituzione dell'Assemblea [redacted] prima convocazione, ne sarà data tempestiva notizia mediante avviso pubblicato su questo stesso giornale.

Visite agli stabilimenti Fiat riservate a[redacted]gli Azion[redacted]i

La Fiat comunica che, come di consueto, [redacted] organizzate nei mesi [redacted] aprile e maggio visite agli Stabilimenti riservate agli Azionisti.

Le visite verranno effettuate al mattino dei giorni lavorativi, escluso il sabato, a partire da lunedì 8 aprile.

Gli Azionisti, che desiderino partecipare alla visita, sono pregati di prenotarsi e di ritirare gli inviti per sé e per i propri familiari presso la Divisione Amministrativa (corso Marconi 20, Torino) attestando la loro qualità di Azionisti Fiat.

CARLO [redacted]

SOCIETA' [redacted]

Sede Sociale in Milano - Via Imbonati n. 24
Capitale L. 7.500.000.000 interamente versato

[redacted]

Gli Azionisti [redacted] convocati in Assemblea Ordinaria, in Milano — nella Sede di Via Cerva n. 44 — per il giorno 29 aprile 1968, [redacted] ore 11, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione [redacted] Consiglio di Amministrazione
2) Rapporto dei Sindaci
3) Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1967 e deliberazioni relative
4) Nomina degli Amministratori, previa determinazione del numero degli stessi
5) Determinazione dell'emolumento dei Sindaci effettivi; nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti, nonché del Presidente del Collegio Sindacale.

Occorrendo [redacted] seconda convocazione, questa resta fissata fin d'ora per il giorno 30 aprile 1968, [redacted] ora [redacted] nello stesso luogo.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti possessori [redacted] azioni ordinarie (con diritto di voto) e gli Azionisti possessori di azioni privilegiate (senza diritto [redacted] voto) che, *ENTRO IL 22 APRILE 1968*, abbiano effettuato il deposito delle azioni, a sensi di Legge, per il rilascio dei biglietti di ammissione

— presso la [redacted] Sociale (Ufficio Titoli) Milano - Via Imbonati n. 24;
— oppure presso gli sportelli delle seguenti Banche (che opereranno tramite [redacted] loro sede di Milano):

Credito Commerciale - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Popolare di Milano - Banca Nazionale del Lavoro - Banca Popolare di Novara - Banco di Napoli - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Credito Varesino - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi [redacted] Siena - Banca Provinciale di Depositi e Sconti - Crédit Commercial de France - Banca Belinzaghi - Banca Unione - Banca del Monte di Milano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti - Credito Lombardo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banca Provinciale Lombarda - Banca Agricola Milanese - Banca d'America e d'Italia - Banca [redacted] Ponti - Istituto Bancario Italiano - [redacted] Rosenberg Colorni [redacted] Co. - Banco Ambrosiano - Banca Vonwiller - Banca di Legnano - Banca [redacted] di Credito - Banca Privata Milanese - Credito Artigiano - Banca Popolare di Abbiategrasso - Banco Lariano - Banca Subalpina - Banca Loria & C. - [redacted]rst National City [redacted]ank.

IL [redacted] DI AMMINISTRAZIONE

[redacted] MECCANICO
fabbricazione prodotto proprio scopo sviluppo Italia Estero cerca socio apportante [redacted] contanti.
Per informazioni rivolgersi Studio Ing. [redacted] Telefono 779.071

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

Come voterà l'Italia a metà maggio

Nelle liste elettorali del Veneto pochi i giovani e gli «irrequieti»

La democrazia cristiana non presenta «eretici» come Dorigo - Conta di vincere ancora con i «leaders» tradizionali, e punta su altri successi dell'on. Rumor - Nel Polesine, dopo tanta emigrazione, i socialisti contano di rafforzarsi a spese dei comunisti Nomi nuovi tra i repubblicani (Alberto Mondadori a Verona) e nel psiup (Rigoni Stern, «il sergente nella neve», ad Asiago)

(Dal nostro inviato speciale) **Venezia, 3 aprile.**

Il Veneto si avvia alle elezioni del 19 maggio come ad un grande, solenne rito di confermazione. Le nuove leve, gli irrequieti che si agitano nei grandi partiti, nelle liste non si trovano, o appena spuntano dagli ultimi posti.

A Venezia, un Wladimiro Dorigo, che anima da anni la polemica a sinistra della democrazia cristiana, è il grande assente di queste elezioni. Nei tre collegi (il IX, Verona, Padova, Vicenza, Rovigo; il X, Venezia-Treviso; l'XI, Udine, Belluno, Gorizia) furono eletti nel 1963 ben trentadue deputati democristiani contro dodici socialisti e nove comunisti. Il IX collegio fece segnare alla democrazia cristiana la maggior percentuale nazionale dei consensi: il 54,3. Con quest'avvertenza: che il IX collegio comprende in se stesso anche la provincia di Rovigo, la meno munita di conforti religiosi, anzi la più tumultuosa «nel palpito delle rosse bandiere», come dicono gli oratori di sinistra.

Tra mareggiate, alluvioni, cambiamenti di fondo nell'economia del Delta, anche la grande sacca del sottoproletariato bracciantile s'è quasi svuotata, in questi anni. Il Polesine, pian piano, ritorna alle vocazioni originarie: il figlio di Matteotti e il ministro Tolloy capeggiano la lista socialista. Tuttavia, i comunisti non sono finiti. Anzi, hanno ripescato dopo lunga quarantena il popolare «moschettiere» Bonatti, leggendario eroe della lotta partigiana. Nell'immediato dopoguerra, i polesani lo avrebbero voluto far presidente d'una loro vagheggiata repubblica giacobina; ora lo chiamano a far da contraltare allo scudo crociato avanzante anche sul Delta.

Da questa liturgia della confermazione non è escluso nemmeno il senatore Trabucchi, che si ricandida per il Senato a Verona. Ma c'è un motivo di fondo che spinge i veneti a considerare con interesse l'opportunità d'una riconferma degli indirizzi collaudati in sede nazionale. Un presidente del Consiglio veneto, in tutta la storia nazionale, non c'è mai stato; la regione, roccaforte del cattolicesimo d'opposizione nel decenni dello Stato liberale, cominciò a soffrire dell'esser sempre relegata ai ruoli gregari. Una speranza presidenziale, in Veneto, c'è ed è molto sentita.

Nelle passate elezioni, il IX collegio mandò alla Camera l'on. Mariano Rumor con la forza di 83 mila preferenze. Ora gli amici del *leader* della democrazia cristiana dicono che bisogna dargli «maggior forza contrattuale» ancora, nell'interno del suo partito: la speranza che sia lui, un giorno o l'altro, l'uomo-guida si diffonde persino nel Polesine, dove più acuto è il desiderio di veder risolti alcuni problemi che «nel palpito delle rosse bandiere» non sono stati risolti.

Al margini dei grandi partiti, la novità più interessante viene dai repubblicani che a Verona presentano Alberto Mondadori, figlio dell'editore, e a Venezia animano, con i candidati Muscarà e Caseliati, la polemica sui modi per salvare la città dall'insidia congiunta del mare e della laguna, dell'invecchiamento per l'esodo dei giovani verso Mestre e dell'industrializzazione forsennata che è nei piani.

Il Caseliati, staccatosi di recente dal partito liberale, se n'è portato dietro una bella fetta, anzi la più giovane e quella culturalmente più sensibile e avanzata. I liberali sono corsi ai ripari, chiamando in lista il direttore generale dell'Enit, conte Premoli. Ma di conti e di contesse, di ingegneri, professori e operatori economici (anche del ramo turistico) i repubblicani hanno fatto sfoggio nel recente convegno «Venezia domanda» che ha aperto praticamente la loro campagna elettorale e dato una caratterizzazione specifica di studio e di proposta concreta, alla loro apparizione nel vivo della lotta politica.

La logica della confermazione ha tenuto in disparte anche molte rappresentanze locali dai partiti di massa. Una novità interessante sull'Altipiano di Asiago: il psiup s'è ricordato di Mario Rigoni Stern, «il sergente nella neve», l'autore del più bel libro sulla ritirata degli alpini in Russia. Lo scrittore-testimone vive ad Asiago, schivo e in disparte; fa l'impiegato al catasto, prepara il gran libro dell'Altipiano, glorie e memorie civili e familiari. Dalla sacca del Don a Montecitorio: gli hanno proposto la candidatura e Rigoni Stern l'ha accettata, ma senza farsi illusioni. Non farà comizi. Se sarà necessario, dice, *«farò quattro chiacchiere sulla guerra per spiegare che è necessaria la pace»*.

Gigi Ghirotti

Le elezioni del 19 maggio

Stasera scade il termine per presentare le liste

Pci, pli, psiup e psu hanno già provveduto - I candidati socialisti del Piemonte e della Liguria per la Camera

(Nostro servizio particolare) **Roma, 3 aprile.**

Entro le ore 20 di domani tutti i partiti dovranno aver depositato le proprie liste elettorali nelle cancellerie delle Corti d'Appello e dei Tribunali cui fanno capo le 32 circoscrizioni per la Camera e i 238 collegi per il Senato. Pci, pli, psiup e psu hanno già presentato le loro candidature; altri, come la dc, provvederanno in queste ultime 24 ore.

L'avvenuto deposito nei termini prescritti non comporta però l'automatica accettazione delle liste da parte della magistratura. Essa è subordinata a minuziosi controlli per accertare se gli elenchi corrispondano ai requisiti di legge. Verranno respinte, ad esempio, le liste che non siano corredate da cinquecento firme di elettori per la Camera e da almeno trecento firme di elettori residenti nei singoli collegi per il Senato.

Non saranno accolti i nomi di candidati alla Camera che non compiano i venticinque anni entro il 19 maggio e quelli degli aspiranti al Senato che non abbiano, alla stessa data, almeno quarant'anni. Saranno respinti anche gli elenchi che contengano meno di tre candidati.

Alla fine di questi controlli, le liste saranno approvate in forma definitiva dalla magistratura e i sindaci dovranno pubblicarle: da lunedì 29 aprile quelle per la Camera, entro sabato 4 maggio quelle per il Senato. Soltanto dopo questa pubblicazione sarà possibile sapere quanti siano i cittadini che mirano alla Camera e al Senato. Nelle elezioni del 1963 concorsero ai 630 seggi di Montecitorio 5755 persone e 1750 ai 315 seggi di Palazzo Madama. Questi seggi non sono aumentati per le prossime consultazioni, malgrado l'aumento della popolazione e degli elettori.

Si hanno oggi le liste complete per la Camera depositate dal psu, e dalle quali estraiamo i candidati del Piemonte e della Liguria.

1ª Circoscrizione (Torino-Novara-Vercelli): Nenni, Nicolazzi, Alluminio, Benzi, Bertolotto, Bianchi, Bozzello, Capusotto, Coppo, Daffara, Farina, Ferrari, Ghigia, Giusti, Iacometti, Magliano, Malanna, Magnani, Mandrino, Masoladri, Mattioli, Moretti, Mussa Ivaldi, Mussano, Nicastri, Paonni, Piga, Pirazzi, Raffo, Salerno, Scalfari, Stucchi, Viano.

2ª Circoscrizione (Cuneo-Alessandria-Asti): Giolitti, Romita, Abbiati, Boselli, Brondolo, Carfora, Di Benedetti, Fatolis, Gambarana, Pellegrino, Pistone, Robaldo, Silvia, Toselli, Vigilone.

3ª Circoscrizione (Genova-Imperia-Savona-La Spezia): Pertini, Rossi, Aicardi, Baruzzo, Bellentani, Bemporad, Bosco, Casillo, Catera, Cerofolini, Coluccini, D'Ascenzi, Gaggero, Gallerati, Landi, Laura, Lertera, Machiavelli, Malcangi, Meoli, Pedemonte, Santi Ermidio.

Domani si riunirà la direzione della dc per cominciare l'esame dello schema di programma elettorale. Anche la segreteria socialista è convocata per domattina.

l. f.

La penosa drammatica vicenda di Borgosesia

Sognava il successo per il suo ragazzo la donna morta mentre il figlio cantava

Aveva 41 anni e soffriva di cuore - L'emozione e la gioia l'hanno uccisa in teatro mentre gli applausi scrosciavano per il giovane artista - Il ragazzo ha 15 anni, ma la tragedia ha dato al suo volto una espressione da adulto - Dice: «Mi impegnerò più che mai per riuscire; devo farlo per mia madre»

Il giovane figlio e il marito durante i funerali della donna uccisa dalla gioia e dall'emozione a Borgosesia

(Dal nostro inviato speciale) **Borgosesia, 3 aprile.**

Molta folla ha seguito oggi pomeriggio i funerali di Piera Fagnola in Beggio, di 41 anni, morta lunedì sera nel Teatro Sociale subito dopo l'applaudita esibizione di suo figlio come cantante. E' un episodio che ha suscitato generale commozione anche perché si sapeva che la madre aveva grandi aspirazioni per l'avvenire artistico del figlio e non nascondeva le sue speranze di poterlo vedere un giorno lanciato nel mondo della canzone.

Renato Beggio ha compiuto i 15 anni un mese fa; è magro e alto, la tragedia ha dato al suo volto un'espressione di adulto. Dice: «Ora più che mai mi impegnerò per riuscire, devo farlo per mia madre». *Piera Fagnola era nativa di Pezzana Vercellese e aveva sposato Agostino Beggio che ha 42 anni ed è originario di Rovigo, operaio. Anche lei un tempo era operaia alla Manifattura lana di Borgosesia. Otto anni fa era stata costretta ad abbandonare il lavoro a causa di un grave disturbo cardiaco e aveva ottenuto la pensione di invalidità.*

Ristabilitasi un po' dalla crisi, aveva aperto un negozio di pelletterie che gestiva tuttora. Era stata, sin da giovane, appassionatissima di musica e aveva imparato a suonare la fisarmonica; quella passione l'aveva trasmessa al figlio. Racconta Renato: «Ho incominciato a cantare all'asilo, poi in una corale insieme con mio padre; infine da due anni studio canto e pianoforte. Quando avrò ultimato la terza media che sto facendo ora, entrerò in conservatorio per fare il corso triennale di canto. Se non riuscirò come cantante, proseguirò gli studi come pianista».

Piera Fagnola aveva vissuto con grandi emozioni le vicende artistiche del suo ragazzo. L'anno scorso, di quest'epoca, Renato aveva partecipato al concorso delle «voci nuove» che si era svolto qui a Borgosesia, organizzato da Don Franco Mortigliengo, vice parroco della parrocchia di S. Pietro e S. Paolo. Era stato un successo: aveva vinto su una sessantina di concorrenti suddivisi in quattro categorie, cantando «Un dollaro d'amore». *In luglio aveva vinto un analogo concorso a Ponzone e successivamente aveva ottenuto il secondo posto a Padova contro 50 concorrenti.*

Ora a Borgosesia si ripeteva il concorso, in due serate, lunedì 25 marzo e lunedì 1° aprile. Renato, già vincitore l'anno scorso, era invitato come ospite d'onore. Nella prima serata era stato lui a dare l'avvio con due canzoni; nella seconda, quella che poi si è conclusa tragicamente, ha cantato in apertura i ritornelli di quattro canzoni del maestro Concina, che era presente come membro della giuria. E a Renato è anche stato riservato l'onore della chiusura che ha fatto cantando «Sarai fiera di me». *Ancora un successo.*

Racconta suo padre: «Il teatro era gremito di folla e gli applausi per mio figlio non finivano più. Io ero dietro le quinte, mia moglie era in sala con sua madre e sua sorella. Prima che scendesse il sipario l'ho intravista mentre batteva le mani con il viso sorridente». *E sua madre racconta:* «Pochi minuti prima Piera mi aveva detto che era per lei una giornata felice: aveva fatto buoni affari in negozio, Renato aveva avuto a scuola un bel voto e ora cantava in un teatro. Poi, quando si è chiuso il sipario, mia figlia ha manifestato l'intenzione di uscire senza attendere la premiazione dei vincitori. Si è alzata e subito ha mormorato: "Dio, mi sento male". Ho appena fatto in tempo a prenderla per un braccio e a farla sedere sulla poltrona, poi ha perduto i sensi».

Sono accorsi due medici, le hanno praticato anche la respirazione a bocca a bocca. Il marito e il figlio, che sul palcoscenico non si erano accorti di nulla, sono stati chiamati. La sventurata donna è stata caricata sull'auto del marito sulla quale è salita anche la madre. Una corsa all'ospedale, inutile. «E io e mia zia — *dice Renato con le lacrime agli occhi* — a correre a piedi, dietro la macchina. Quando siamo arrivati là ci siamo sentiti dire che non c'era proprio nulla da fare, il cuore aveva ceduto, per la gioia, l'emozione».

r. l.

Piera Fagnola, 41 anni, stroncata dall'emozione

Si uccide quando scopre che l'innamorato è sposato

Una bella ragazza di Catania - Si è gettata dal balcone sotto gli occhi della madre

(Dal nostro corrispondente) **Catania, 3 aprile.**

Una bella ragazza di 21 anni si è tolta la vita gettandosi dal balcone della sua abitazione sotto gli occhi atterriti di sua madre che inutilmente ha cercato di fermarla. Ha compiuto il gesto sconvolta dopo avere appreso che l'uomo di cui era innamorata aveva moglie e figli.

La suicida si chiamava Santina Torrisi, aveva i capelli lunghi sulle spalle e faceva la commessa in un panificio del centro. Alcune settimane fa un giovanotto, che disse di chiamarsi Antonio Cucinotta e di avere 25 anni, dichiarò il suo amore all'ingenua Santina e la ragazza gli credette e se ne innamorò a sua volta.

L'altro giorno il sedicente Antonio Cucinotta (che come si è scoperto adesso non si chiamava così) propose a Santina di fuggire insieme. Santina lo seguì. Era trepidante, impaurita, ma aveva fiducia in Antonio. Lo seguì in un alberghetto, ma l'indomani l'uomo uscì dalla stanza e non tornò più.

Nemmeno allora Santina capì di avere subito il più perfido raggiro che si possa attuare contro una ragazza indifesa; corse da sua madre in preda alla più grande agitazione: «Ho paura che gli sia accaduta una disgrazia», non faceva che ripetere fra le lacrime. Ma poi le giunse una laconica telefonata del giovane. «Non mi chiamo Antonio Cucinotta — le disse, con incredibile sangue freddo — ma Gaetano Privitera. Sono sposato e padre di figli. Io e la mia famiglia stiamo partendo per Torino: se vuoi vedermi per l'ultima volta vieni alla stazione».

Col cuore e la mente in tumulto la povera Santina riagganciò il microfono. Come un'automa, mentre sua madre la guardava fra le lacrime, aprì il balcone ed uscì sul ballatoio. Poi, con gesto fulmineo, scavalcò la ringhiera e si gettò a capofitto nel vuoto.

Il giovane per il quale la ragazza si è uccisa è stato identificato: si chiama Nicola Galeano; risulta irreperibile.

s. l. p.

Al processo del "delitto dell'autostrada,,

«Tony il gorilla» smentito dai periti e da un testimone

L'imputato (che deve rispondere di omicidio) sostiene di essere stato percosso dagli inquirenti: i medici affermano che non presenta tracce di lesioni - Caduto anche il suo alibi per la notte del crimine - Disposta una indagine tecnica sulla rivoltella

(Dal nostro corrispondente) Novara, 3 aprile.

Antonio Zavatta, di 3[illegible] anni, nativo di Foggia e residente a Torino — meglio conosciuto come «Tony il gorilla» ed imputato dell'omicidio del rappresentante Luciano Anerdi, ventisettenne — è stato smentito per due volte, stamane, dai periti e da un testimone.

L'udienza odierna è stata dedicata, nella prima parte, all'interrogatorio dei funzionari di polizia e dei carabinieri che avevano condotto le indagini sul misterioso e fosco «delitto dell'autostrada» avvenuto la sera del 19 giugno 1965. Gli investigatori non hanno portato nessun elemento nuovo, suscitando anche qualche perplessità. Il brigadiere Muzzo, del Nucleo investigativo di Milano — ad esempio — aveva riferito che Luciano Anerdi, l'ucciso, frequentava l'ambiente dei contrabbandieri e dei biscazzieri; oggi invece non lo ha comprovato.

Presidente (al teste) — *Da chi seppe che l'ucciso era assiduo dei trafficanti?*

Muzzo — *L'ho sentito dire...*

Presidente — *E da chi?*

Muzzo (si stringe nelle spalle e non risponde).

Il presidente, a questo punto, ha deciso di ascoltare i periti medico-legali. Quello che effettuò la necroscopia, il dott. Baima Bollone, ha confermato che il decesso dell'Anerdi avvenne quasi certamente due ore dopo aver consumato il pasto, cioè tra le 22 e le 22,30 del 19 giugno. Causa della morte, un colpo di pistola calibro 9 alla nuca, sparato dal basso verso l'alto.

Il prof. Franco Fusi, che per incarico del magistrato visitò l'imputato in carcere, ha dichiarato di non avere riscontrato sul corpo dello Zavatta alcuna lesione o traccia delle pretese percosse cui sarebbe stato sottoposto per *«farlo confessare»*. Il medico del carcere, dott. Ventura, ha dichiarato che mai lo Zavatta gli parlò di percosse subite.

E' venuta poi la deposizione dell'autonoleggiatore torinese Armando Peggiato. «Tony il gorilla», in istruttoria, disse che il 19 giugno 1965 (giorno del delitto) si trovava a Sanremo in compagnia di Ottavio Turro e che, per accompagnarlo in riviera, aveva noleggiato un'utilitaria. Il Peggiato, con i registri alla mano, ha dimostrato che quel noleggio lo effettuò la sera del 21 giugno, cioè due giorni dopo l'uccisione dell'Anerdi.

Zavatta (interrompendo) — *Signor presidente, sono io che ho equivocato. Ma lo avevo già fatto notare al giudice istruttore...*

La Corte ha poi disposto una nuova indagine balistica per accertare se una pistola Beretta calibro 9 rinvenuta a Borgo Ticino il 22 giugno '65 possa essere l'arma del delitto. Di questa pistola si era già parlato in istruttoria appena emerse un episodio di lotta tra contrabbandieri del Varesotto avvenuto nella seconda metà di giugno, proprio nei giorni del «delitto dell'autostrada».

Vi fu infatti a Ponte Tresa una sparatoria tra le auto di due opposti gruppi di trafficanti di sigarette e venne bucata una gomma della macchina di Dante Tommasoni, di Torino. Rinvenuta quello stesso giorno una Beretta calibro 9 a Borgo Ticino, l'arma risultò essere di proprietà del Tommasoni. La perizia balistica escluse però che la pallottola trovata nella ruota fosse stata esplosa da quell'arma.

Poiché un'indagine intesa ad accertare se quella pistola calibro 9 non fosse per caso l'arma del delitto non era mai stata fatta, il difensore dello Zavatta, avv. Toppetti, ha chiesto un nuovo accertamento peritale. La Corte, accogliendo l'istanza, ha affidato l'incarico al colonnello Paolo Macchi, di Alessandria, che dovrà riferirne i risultati venerdì. Per domani è in programma un'altra serie di testimonianze.

p. b.

Intervento di Mariotti perché le mutue paghino con urgenza gli ospedali

(Nostro servizio particolare) **Roma, 3 aprile.**

(g. f.) Il ministro della Sanità, Mariotti, ha compiuto oggi un intervento per evitare la totale paralisi dei servizi ospedalieri a causa della mancanza di fondi.

In un telegramma al ministro del Lavoro, Bosco, Mariotti sottolinea la necessità di disporre con la massima urgenza gli adeguati stanziamenti da parte degli enti mutualistici mediante fondi ordinari di bilancio, integrati, ove occorra, da anticipazioni in conto per l'anno 1968 al fine di assicurare la liquidazione della retta di degenza almeno fino al 31 dicembre 1967.

Ignoto il tredicista

Incassata a Milano la vincita dei 170 milioni al Totocalcio

Milano, 3 aprile.

(g.m.) Un funzionario della Banca Popolare di Novara ha presentato oggi al direttore del «Totocalcio» di Milano geometra Renato Salvini il tagliando della scheda 335 ME 05839, del concorso n. 31, vincente il «tredici» di quasi 170 milioni di lire. Il vincitore ha chiesto di mantenere l'incognito.

La scheda fortunata, una delle due che hanno totalizzato domenica scorsa il massimo punteggio, era stata giocata in un bar-tabaccheria di via Forze Armate. Il titolare della ricevitoria non è stato però in grado di fornire alcun elemento per l'identificazione del vincitore.

Sulle vette "impossibili" della Patagonia



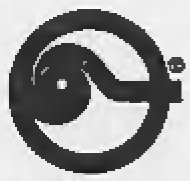
Bufere che sollevano muraglie di neve... strapiombi vertiginosi... nebbie impenetrabili... pareti levigate come vetri... Questo è lo scenario in cui si svolgono le imprese degli scalatori all'assalto delle più inaccessibili vette della Patagonia. Ma che cosa li spinge a sfidare la morte in terre così lontane? come fu che, a 3350 metri di altezza, la conquista del Fitz Roy fu resa possibile da una... scatola di sardine? Le imprese di Guido Magnone al Fitz Roy, di Cesare Maestri al Cerro Torre, ed altre spettacolari ascensioni nel cuore ghiacciato delle Ande sono rievocate da uno dei 24 articoli di Selezione, numero di aprile. Chiedetelo in edicola.

Selezione dal Reader's Digest



STRESA
(LAGO MAGGIORE)
GRAND HOTEL et des ILES BORROMEES
RIAPERTO DALL'11 APRILE
Grande parco tennis garden golf
Particolarmente attrezzato per congressi, riunioni, conferenze nella annessa Villa delle Azalee
Telef. 30.431 Stresa

Un invito per voi da San Antonio nel Texas



Visitate HemisFair '68, l'esposizione mondiale da 156 milioni di dollari

Nel Texas tutto è grandioso. HemisFair non fa eccezione. Un'immensa rassegna, vivace e spettacolare, di tutto l'emisfero occidentale nel 1968.

A questa Fiera Mondiale del Texas, che si inaugura il 6 aprile, espongono dalla Spagna al Venezuela, dall'Italia alla Colombia. Per tutto il mondo è un'occasione d'incontro nel grande Texas: naturalmente voi siete tra gli invitati.

Quando decidete di visitare HemisFair, andateci con uno dei nostri voli giornalieri da Milano, o da Roma, a New York. Poi, comode coincidenze vi porteranno a destinazione.

Non c'è compagnia che conosca meglio gli Stati Uniti. La TWA serve più città degli USA di qualsiasi altra compagnia transatlantica!! Avrete così modo di scoprire che i nostri jet sono comodi e veloci, come il nostro servizio, con pasti insuperabili, film di prima visione e hostess efficientissime.

Rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o direttamente a noi della TWA.

up up and away*



*Service mark owned exclusively by Trans World Airlines, Inc.

ULTIME NOTIZIE

Un nuovo successo del candidato pacifista

Clamorosa vittoria di McCarthy nelle «primarie» del Wisconsin

Ha ottenuto il 57 per cento dei voti contro il 35 per cento di Johnson (che non aveva fatto in tempo a ritirare la candidatura) e il 6 per cento di Kennedy - La battaglia per la scelta del candidato democratico è appena agli inizi - Una grossa incognita: il vice-presidente Humphrey entrerà in gara? - Per i repubblicani, Nixon ha ottenuto l'80 per cento dei voti

(Dal nostro corrispondente) **Washington, 3 aprile.**

I risultati delle «primarie» del Wisconsin, sono stati per il candidato democratico pacifista Eugene McCarthy un grande successo. Ha ottenuto [illegible] mila voti, il 57 per cento. A Johnson sono andati 248 mila voti, il 35 per cento, a Kennedy 42 mila voti, il 6 per cento. La vittoria era prevista. Tuttavia il ritiro di Johnson e la sospensione dei bombardamenti su parte del Nord Vietnam si pensava avessero cambiato la situazione: molti elettori, si riteneva, sarebbero tornati, in segno di stima, a votare per il Presidente. Invece l'affermazione di McCarthy è indiscutibile non solo in percentuale ma anche perché il numero dei votanti è stato straordinariamente alto.

Il 6 per cento ottenuto da Kennedy non rappresenta una sconfitta. Kennedy non si era presentato nel Wisconsin e, per non dividere il voto pacifista, aveva chiesto ai suoi seguaci di votare McCarthy. Inoltre per motivi tecnici che sarebbe troppo lungo spiegare, era spesso difficile, dato che Kennedy non era candidato, includere il suo nome nella scheda. Era quindi scontato che avrebbe preso pochi voti. Comunque un minimo di debolezza è venuto fuori lo stesso. Le previsioni, dopo il ritiro di Johnson, gli davano tra il 10 e il 20 per cento.

Nessun colpo di scena tra i repubblicani, invece: Richard Nixon ha ottenuto 384 mila voti, l'80 per cento. Il governatore della California, Reagan, candidato dell'estrema destra, ha avuto solo l'11 per cento. Finora non è apparso nessuno nel partito repubblicano in grado di sbarrare la strada a Nixon.

Comunque oggi al centro dell'attenzione c'è il partito democratico. E' assolutamente impossibile far previsioni sull'esito della battaglia per la presidenza. Robert Kennedy sembrerebbe logicamente il contendente più forte. Le possibilità del vice-presidente Humphrey non devono tuttavia essere sottovalutate. Le sue azioni politiche, che sembravano in declino, sono risalite quando si è saputo che all'interno dell'amministrazione è stato lui il più deciso sostenitore del nuovo corso in Vietnam. Se Johnson sarà in grado di giungere alla pace prima della Convenzione, la sua influenza nel partito tornerà ad essere enorme ed è più che probabile che egli intenda usarla a vantaggio di Humphrey.

C'è poi il fenomeno incredibile della serie di successi ottenuti da McCarthy. Mai l'America aveva visto una campagna elettorale di questo genere e nessuno avrebbe mai ritenuto possibile che egli riuscisse ad andare così lontano. Nel novembre del '67 il movimento pacifista passava negli Stati Uniti attraverso una gravissima crisi di scoraggiamento. Johnson sembrava impegnato a portare avanti la guerra sino in fondo senza concessioni. Gli esperti politici ritenevano impossibile, all'interno del partito democratico, togliere la candidatura al presidente. Robert Kennedy, che fino ad allora era stato il più popolare degli oppositori a Johnson, aveva rinunciato a dare battaglia. Il Congresso, specie la Commissione agli Esteri del Senato con Fulbright, criticava sì il presidente ma senza ottenere nessun risultato. Altrettanto inutili i picchetti, le dimostrazioni di protesta, le marce della pace, organizzate essenzialmente dal movimento studentesco.

Uno dei consiglieri di Mc Carthy, Richard Goodwinn, a chi gli chiedeva oggi di valutare i risultati della campagna del senatore, ha detto: *«In cinque mesi siamo riusciti a obbligare Johnson a non ripresentarsi e a cambiare la politica americana in Vietnam»*. Il che potrebbe anche essere vero. Dopo tutto, tra gli elementi di cui Johnson ha dovuto tenere conto, bisogna considerare la impopolarità della guerra rivelata dalle «primarie» del New Hampshire (dove Mc Carthy era il suo solo oppositore) e la forza del movimento pacifista.

McCarthy a novembre è partito da solo senza finanziamenti, senza nemmeno l'ombra di un organizzatore elettorale, senza l'appoggio di nessun uomo politico americano, destinato secondo le previsioni generali a un fallimento ridicolo. In realtà la sua organizzazione è la più efficiente che ci sia oggi in America, come hanno dimostrato le impreviste vittorie del New Hampshire e del Wisconsin. E' basata essenzialmente su studenti, i protagonisti del movimento pacifista degli anni scorsi. Nel New Hampshire, tra chi andava e chi veniva, McCarthy sapeva di poter contare su un minimo di mille studenti per la sua propaganda elettorale. Nel Wisconsin ne ha avuti circa cinquemila. Tutti gli elettori del Wisconsin sono stati avvicinati almeno una volta. Gli studenti in qualche maniera sono riusciti a mettere in piedi una macchina ferrea e meticolosa.

Il finanziamento non è più un problema, i volontari di McCarthy si pagano tutte le spese da soli, mangiando magari caffè e panini e dormendo in sacchi a pelo per terra. E poi ogni giorno la posta porta lettere con assegni, per la più parte piccole cifre che vengono mandate da tutta l'America al candidato che ha iniziato la rivoluzione politica a cui il Paese assiste attualmente. E lo stile di McCarthy gli consente di creare un legame profondo con i suoi seguaci. I suoi discorsi elettorali assomigliano a delle lezioni universitarie alleggerite solo da qualche battuta di spirito. Egli non tenta, a differenza per esempio di Kennedy, di immedesimarsi con la nuova generazione. Gli studenti hanno verso di lui lo stesso atteggiamento che potrebbero avere per un professore di cui si ama e si rispetta l'intelligenza, la cultura e la profonda dirittura morale.

n. c.

Saragat riceve Ackley ambasciatore degli S. U.

La consegna delle credenziali

Roma, 3 aprile.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale, per la presentazione delle lettere credenziali, Hugh Gardner Ackley, nuovo ambasciatore degli Stati Uniti d'America.

L'incontro è avvenuto nella Sala degli Arazzi. Ackley ha consegnato a Saragat le lettere del presidente Johnson; parlando in italiano, dopo avere espresso la sua viva soddisfazione per l'onore concessogli di poter rappresentare il suo paese a Roma, ha detto di voler porre ogni impegno nel rafforzare i vincoli di profonda amicizia che legano gli Stati Uniti all'Italia. Vi è stata quindi tra il presidente Saragat e l'ambasciatore la presentazione dei rispettivi seguiti. *(Ansa)*

Colonnello e capitano processati per peculato di oltre 300 milioni

A Milano - Gli imputati, di 56 e 48 anni, sono ufficiali di polizia. Il colonnello, comandante di un reparto della «Celere», custodiva nel cortile della caserma la propria barca a vela

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 3 aprile.**

Si è iniziato stamane in tribunale il processo contro il tenente colonnello Oscar Catardi di 56 anni, ex-comandante del 3° reparto «Celere» di Milano, e il capitano Michele Cartaino, quarantottenne, che fu suo aiutante maggiore. I due ufficiali devono rispondere di peculato, malversazioni, falso, falso in assegni, contrabbando ed evasioni fiscali: secondo l'accusa essi si sarebbero impossessati, in quattro anni, di 314 milioni.

Per concorso negli stessi reati, vengono processati il maresciallo Domenico Dascola di 45 anni e la guardia di pubblica sicurezza Giuseppe Bruto di 41. Inoltre il cappellano del reparto, don Fedele Galli di 40 anni, deve rispondere di ricettazione e favoreggiamento; Caterina Mondoni di 44 anni e Giovanni Mangiarotti di 64 sono imputati di ricettazione.

L'udienza s'è aperta con l'interrogatorio del capitano Michele Cartaino, che fu di verso tempo capo ufficio amministrazione del 3° reparto «Celere». *«In un primo momento* — ha esordito — *mi assunsi tutte le responsabilità degli ammanchi avvenuti tra il 1960 e il 1964, anche se il mio diretto superiore, il tenente colonnello Oscar Catardi, ne sapeva più di me. Subito non lo accusai perché garantì che mi avrebbe difeso e salvato. Passai giorni d'angoscia, non mangiai e non dormii: ero tentato di andare a Roma per riferire tutto al ministro e al capo della polizia»*.

«Ma il tenente colonnello Catardi — ha continuato il capitano — *mi convinse ad assumermi tutte le responsabilità. Così il 9 giugno 1964 mi accompagnò negli uffici dell'ispettorato regionale della polizia. Estrasse di tasca un bigliettino e dettò a verbale la mia confessione. Firmai, andai in carcere. Attesi invano che le sue promesse venissero mantenute. Capii di essere stato raggirato: allora chiesi di conferire con il magistrato e accusai il tenente colonnello Catardi, che fu a sua volta arrestato...»*

Dall'inchiesta emerse un particolare sconcertante. In un cortile della caserma «Adriatica», dove è di stanza la «Celere», veniva allestita, custodita e riparata la barca a vela del comandante Catardi. Egli, di tanto in tanto, la faceva caricare su un camion militare e partecipava alle regate. Un agente di P.S. era addetto all'imbarcazione del colonnello: una specie di «nostromo».

Il tenente colonnello Catardi ha però respinto ogni addebito. *«Il 4 giugno 1964* — ha detto l'ufficiale — *ricevetti una telefonata del direttore di una banca milanese, il quale mi informò che il capitano Cartaino aveva emesso il 23 maggio un assegno a vuoto per 40 milioni. Chiamai il capitano e gli diedi la possibilità di rifondere la somma e nello stesso tempo avvertii i miei superiori: ignoravo che la situazione finanziaria del reparto fosse così grave. A causa dei miei impegni non avevo tempo di seguire l'amministrazione: mi fidavo ciecamente del capitano che mi era stato raccomandato per serietà e esperienza dal mio predecessore»*.

Per quanto riguarda la sua barca a vela il tenente colonnello ha affermato che fece eseguire lavori di restauro ma versò al reparto il conto che gli era stato presentato così come ha ammesso di aver fatto trasportare due o tre volte l'anno il natante sul lago. Con la deposizione del tenente colonnello il processo è stato rinviato al 10 aprile per l'interrogatorio degli altri imputati e dei testimoni.

g. m.

Trovata morta in un canale con un mattone legato al collo

Una ragazza diciannovenne nei pressi di Ovada - Era scomparsa da casa l'altro ieri

(Dal nostro corrispondente) **Ovada, 3 aprile.**

(g. l.) Una ragazza di Rocca Grimalda scomparsa da casa ieri è stata trovata cadavere in un canale: legata al collo, aveva una borsa a rete con dentro un mattone. Si chiamava Maria Benso, aveva 19 anni ed abitava alla tenuta Bruciata della frazione San Carlo. L'ipotesi più probabile è che si tratti di suicidio, tuttavia i carabinieri proseguono le indagini nel tentativo di far luce completa sul tragico episodio.

Maria Benso, una bella giovane dai capelli biondi e gli occhi azzurri, lavorava alle dipendenze di uno stabilimento tessile di Ovada. Come al solito, ieri mattina si era preparata per recarsi al lavoro alle 5,30, ma poi aveva abbandonato la bicicletta e nascosto il pranzo preparatole dalla madre. Da quel momento nessuno l'aveva più vista. Ieri sera il padre, un agricoltore di 57 anni, aveva denunciato la scomparsa della figlia ai carabinieri: i familiari non sapevano quali motivi potessero aver indotto la giovane alla fuga.

Le ricerche, subito iniziate, sono proseguite per tutta la giornata di oggi. Questa sera è stato fatto prosciugare un canale che costeggia la provinciale Ovada-Alessandria, in località Schierano di Rocca Grimalda, ed è stato rinvenuto il cadavere di Maria Benso, con il mattone legato al collo. Sul posto è intervenuto il pretore di Ovada dott. Carlesi, che si è occupato dell'inchiesta.

A Bergamo cercano le prove per fare beato Giovanni XXIII

Una folla di gente (molti i contadini) ha assistito all'inizio dei lavori del «tribunale rogatoriale»

(Dal nostro corrispondente) **Bergamo, 3 aprile.**

Il «processo rogatoriale informativo» per la causa di beatificazione di Papa Giovanni XXIII si è aperto questa mattina presso il nuovo seminario in città alta. E' un altro passo verso la realizzazione di un desiderio e di una grande speranza che non è soltanto dei bergamaschi: vedere il Papa buono salire alla gloria degli altari.

La procedura è nota: a Roma presso la Congregazione dei riti è costituito il tribunale principale per la causa di beatificazione. Questo tribunale delega la costituzione di tribunali rogatoriali informativi nelle diocesi dove il Servo di Dio ha più a lungo risieduto e svolto la sua attività.

A Venezia il tribunale si è insediato dieci giorni or sono. Oggi tocca a Bergamo; altri opereranno a Parigi, Sofia, Istanbul dove l'arcivescovo Angelo Roncalli svolse parte del suo apostolato.

Nella sala dell'auditorium del seminario — quel seminario che Papa Giovanni volle ricostruito sul colle di San Giovanni e che ora porta il suo nome — il postulatore della causa di beatificazione, padre Antonio Cairoli dell'Ordine dei minori francescani, ha ricordato di Papa Roncalli la figura e l'opera ed ha sottolineato che quanto egli operò come Pontefice, come Papa del Concilio Ecumenico, è stato il frutto, la conseguenza logica di una formazione spirituale ricevuta qui nella sua Bergamo, nella sua terra natale di Sotto il Monte; nella sua famiglia povera e saggia, nella chiarezza dell'animo che mai si offuscò e di cui ci ha lasciato la testimonianza più bella nel suo «Diario dell'anima».

Alle ore 11 nella chiesa del seminario si è svolta la cerimonia dell'apertura solenne del processo informativo. Erano presenti col ministro Scaglia le massime autorità civili, militari e religiose, i vescovi di origine bergamasca, sacerdoti venuti anche dalle più lontane parrocchie, e tanta gente anonima, contadini, giovani e vecchi, il prevosto e le autorità comunali di Sotto il Monte con i tre fratelli del Papa, i nipoti e i parenti rimasti tutti così semplici e così trepidi in mezzo a tanta gente importante.

Dopo il canto del *Te Deum*, prima l'arcivescovo mons. Clemente Gaddi quale presidente del tribunale, poi gli altri giudici, il postulatore e i notai hanno pronunciato la formula del giuramento che impegna tra l'altro il segreto su tutti gli atti dell'istruttoria. Mons. Gaddi ha ricordato i più significativi episodi della vita di Papa Giovanni. *«Se fosse vissuto in altri tempi* — ha detto l'arcivescovo — *Papa Giovanni sarebbe stato proclamato santo a voce di popolo. Ora la Chiesa esige una documentazione precisa al di sopra di ogni entusiasmo popolare ed è meglio così. La glorificazione sarà più grande e più completa»*.

u. g.

Nelle scuole di Milano oggi sciopero degli studenti

Milano, 3 aprile.

(g. m.) In previsione della grande dimostrazione di protesta che avverrà domani pomeriggio e alla quale dovrebbero partecipare anche insegnanti e studenti delle scuole medie oggi gruppi ristretti di giovani si sono riuniti per studiare le modalità dello sciopero. Nulla è trapelato anche perché gli organizzatori vogliono prendere in contropiede la polizia per evitare un suo intervento.

Pare che parecchi cortei muoveranno verso il centro da diversi punti della città: ciò significa che quasi tutto il traffico cittadino verrà bloccato per tutta la durata della manifestazione.

Con dodici a bordo

Un aereo americano abbattuto da cambogiani?

Saigon, 3 aprile.

Il comando militare americano ha confermato oggi (giovedì, secondo l'ora locale) che un aereo da ricognizione della Marina con dodici persone a bordo è stato abbattuto lunedì nel Golfo del Siam, al largo della costa occidentale del Vietnam Meridionale.

L'annuncio ufficiale dice che l'aereo è stato colpito dal fuoco della contraerea, senza fornire particolari; in precedenza era stato riferito da altre fonti che l'aereo era stato abbattuto da una nave battente bandiera cambogiana. I corpi di due membri dell'equipaggio sono stati recuperati. Continuano le ricerche degli altri. *(A. P.)*

Allarme per la nafta in un rione della Spezia

Per una falla in una tubatura ne sono uscite dieci tonnellate - Il liquido è finito in mare

(Dal nostro corrispondente) **La Spezia, 3 aprile.**

(e. r.) Momenti d'angoscia hanno vissuto stanotte gli abitanti della zona di Vallegrande, per una falla prodottasi in una tubatura di olio combustibile della centrale termoelettrica dell'Enel. Dieci tonnellate di nafta sono fuoriuscite, riversandosi nel canale che trasporta al mare tutti i residui del colossale impianto. Il gasolio ha così dilagato nelle acque del Golfo, formandovi un'enorme macchia nera.

L'allarme è stato lanciato verso la mezzanotte, non appena, cioè, gli addetti alla sorveglianza notturna si sono accorti di quanto stava accadendo. Poco dopo, prontamente avvertite, sono sopraggiunte squadre di vigili del fuoco, che, coadiuvate da pattuglie di agenti di P. S. e di carabinieri, si sono messi subito all'opera per scongiurare l'incombente pericolo di un sinistro di vaste proporzioni.

Il timore era che da un momento all'altro il combustibile potesse prendere fuoco e che si verificasse qualche esplosione. Tutta la zona è stata pertanto sottoposta ad un rigoroso controllo.

I tutori dell'ordine hanno provveduto anche a stendere un vero e proprio cordone di sicurezza, mentre i vigili del fuoco ed il personale tecnico dell'Enel si adoperavano per otturare la falla dalla quale sgorgava copiosa la nafta.

L'odore nauseante del liquido si era nondimeno diffuso tutto all'intorno appesantendo l'atmosfera e suscitando vivo allarme.

L'allarme è cessato soltanto dopo le tre, ma anche questa mattina l'odore della nafta ristagnava su tutta la zona. Ogni pericolo è stato scongiurato, ma nel Golfo è rimasta a galla la vasta macchia scura della nafta. Gli organi tecnici della Capitaneria di porto hanno comunque già predisposto perché lo specchio d'acqua sia ripulito con i mezzi chimici.

In manicomio per errore vi rimase due giorni legato

Condannati due infermieri

Milano, 3 aprile.

(g. m.) Il pretore della prima sezione penale ha condannato oggi a due mesi di reclusione per abuso di mezzi di correzione gli infermieri Vittorio Dozio e Bruno Perugia che il 1° luglio 1966 legarono ad un letto di contenzione un giovane finito per un equivoco al «Neurodeliri» dell'Ospedale Maggiore.

Quel giorno l'impiegato Antonio Molè di 27 anni, uscito dal gabinetto di un dentista ancora sotto gli effetti dell'anestesia, salito sulla propria auto venne colto da malore: un vigile urbano, che lo trovò col capo riverso sul volante, lo fece portare all'ospedale.

Là i medici, accortisi che l'impiegato era in preda all'azione di sedativi (e senza immaginare che gli fossero stati somministrati da un dentista) lo ritennero un tossicomane e lo fecero ricoverare al «Neurodeliri».

Quando il Molè si riprese e si accorse dove era finito pregò i due infermieri, Vittorio Dozio e Bruno Perugia, di servizio in quel reparto, di avvertire i suoi familiari, ma ottenne un rifiuto.

L'impiegato chiese allora di telefonare ad un suo amico medico, il dott. Moro, ma si sentì rispondere con sarcasmo: *«Se tu telefoni a Moro noi telefoniamo a Saragat»*.

Dopo due giorni, chiarito finalmente l'equivoco, il Molè venne dimesso e subito sporse denuncia per quanto gli era capitato.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

2 aprile 1968

NATI — Cannone Gianluca; Balduzzi Marco; Lucania Graziella; Perotto Patrizia; Tomasella Daniela; D'Acunto Roberta; Dalmasso Gianluca; Maccanti Serena; Biondo Raffaele; Petrelli Silvia; Belliero Cristina; Enrieu Elisabetta; Del Giudice Gianluca; Fasano Anna Maria; Testagrossa Giuseppina; Di Gregorio Emanuela; Piana Alberto; Mostacci Rita; D'Anghela Fabio; Garetto Francesco; Albertini Paolo; D'Angelo Daniela; Sira Michele; Amico Lidia; Giannoni Fernando; Alfiero Cristina; Pastore Susanna; Manzana Enrica; Cimadomo Nicola; Musci Margherita; Forcarello Giuliano; Marasci Rosa; Agostini Danilo; Sacchi Eleonora; Niutta Vincenzo; Aielli Debora; Rovei Ezio.

Tonelli Luca; Cardinale Susanna; Pinto Vincenzo; Traversa Monica; Giamana Dino; Maramano Maurizio; Guizzo Claudio; Negri Susanna; Dolcimascolo Francesca; Amparore Anna; Caldaroni Valentina; Chianello Fabrizio; Mussa Rosanna; Monticone Manuela; Bellettati Adriana; Caprioli Pia; Pozzobon Fiorella; Fulghemer Federica; Cappa Daniela; Migliasso Sandra; Veraldi Maria; Portolano Marco; Iennaco Lauro; Conte Daniela; Lancerotto Carlo; Longhin Alessandra; Torrielli Laura; Torrielli Sara; Farano Lodovico; Cirillo Giuseppe; Piacentini Cinzia; Lazzarino Cristina; Catania Giovanna; Giachino Cristina; Olivieri Monica; Saccuman Luca; Pignatare Pietro.

Olivetti-Baudino Cesare; Camatari Luca; Monge Stefania; Salemon Tullio; Mingola Calogero; Li Calzi Maurizio; Schembri Laura; Trola Marzia; Bellino Enrico; Carraro Luca; Tenderini Matteo; Lagni Nadia; Devecchio Serena; Salmaso Enrico; Oberto Anna; Panetta Stefano; Capuano Giuseppe; Gagnone Gabriella; Sgambellone Roberto; Pizzimenti Francesco; Badoglio Gianluca; Franchetto Silvio; D'Agostino Elisabetta; Russo Franco.

MORTI — Brioglio Clelia ved. Gobetti, di anni 88, nata a Torino, casalinga, abitante in via Guastalla 17; Chiaraviglio Cornelia, a. 92, Pontedecimo, pensionata, c. Brunelleschi 7; Mottura Margherita ved. Depetris, a. 83, Villafranca Piem., pensionata, v. della Rocca 18; Fassa Teresa ved. Livan, a. 86, Spresiano, pensionata, v. Castagnevizza 5; Bruno Cataldo, a. 74, Corato, pensionato, v. Maria Ausiliatrice 54; Bellanova Maria Santa ved. Bellanova, a. 73, Ceglie Messapico, pensionata, v. Giulia di Barolo 29.

Deceduti in ospedale: Riva Anna, a. 79, Barbania, pensionata; Piccollo Maria ved. Salassa, a. 85, Montanaro, pensionata; Vinetti Rosa ved. Marino, a. 76, Mombercelli, pensionata; Gamera Giovanni, a. 63, Ciriè, ingegnere; Rosano Giuseppe, a. 70, Centallo, artigiano; Enrico Giuseppe, a. 53, Caluso, impiegato; Fassanetto Onorina ved. Fea, a. 78, Carignano, casalinga; Galdo Sergio, a. 40, Torino, tornitore; Aniiga Maria ved. Granziera, a. 72, Precenicco; Maggesi Marta ved. Turello, a. 64, Chianni, casalinga; Soffietti Ida in Ricatto, a. 66, Almese, pensionata; Costa Margherita in Boggiatto, a. 64, Usseglio, pensionata; Pivetta Silvio, mesi 3, Torino; Mantiller [illegible], a. 68, S. Mauro Torinese; Vivaldi Giulia ved. Bisceglie, a. 77, Palermo, pensionata; Centrone Pasquale, a. 50, S. Onofrio, operaio; Camoglio Caterina in Richaud, a. 80, Venaria Reale, casalinga; Callegari Giorgio, a. 51, Venezia, elettricista; Preda Carlo, a. 80, Lomello, pensionato; Magrini Ugo, a. 55, Romana di Varmo, pensionato; Moriondo Bartolomeo, a. 64, Cervere, pensionato; Crisafi Gian Franco, mesi 5, Torino; Marturano Pasquale, giorni 1, Torino; Lodovici Cinzia, giorni 7, Torino; Vistarino Raffaele, a. 70, Rondissone, pensionato.

Nati 86 - Matrimoni 29 - Morti 31

E' mancata in San Mauro, con i conforti religiosi, la signorina

Anna Vergnano

Addolorati lo annunciano, la sorella Margherita Vergnano Caudana, la cognata Lucia Marocco Vergnano, i nipoti Borio, Caudana, Tonatti, Vergnano con le rispettive famiglie; partecipa anche al dolore l'affezionata Rosina Morano. I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Verrua 3.
— Torino, 4 aprile 1968.

Estella Vergnano con i nipoti Armando e Marisa partecipano vivamente al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara cugina

Anna Vergnano
— Torino, 4 aprile 1968.

La Famiglia Luigi Bertinetti commossa partecipa alla scomparsa della Signorina

Anna Vergnano
— Torino, 4 aprile 1968.

E' improvvisamente mancato il

Cav. Stefano Rusconi

Addolorati lo annunciano: la moglie Ita Gullino con i figli Carlo, Sandra e Piero, nuora e nipotino, la sorella, i parenti tutti. Si ringrazia chi vorrà partecipare ai funerali che avranno luogo giovedì 4 aprile alle ore 16.
— Susa, 3 aprile 1968.

I cugini Corbelli, Mischiardi, Solette sono vicini nel dolore ad Ita ed ai suoi cari.

Ettore, Rita Parola e figli prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Stefano Rusconi
— Cuneo, 3 aprile 1968.

Il 31 marzo improvvisamente mancava

Onorina Fossanetto ved. Fea

A funerali avvenuti danno il triste annuncio i nipoti Gatti e Gignone; ringraziando quanti furono vicini nella dolorosa circostanza; in particolare Condomini ed Inquilini di via Campana 17 e Dame di San Vincenzo della Parrocchia. La salma riposa nella tomba di famiglia a Carignano. Messa di Trigesima nel Santuario del Sacro Cuore di Maria il 29 aprile ore 9.
— Torino, 3 aprile 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Fornasero

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia con i figli Beppe, Franca, Mauro e Daniele, il genero Renzo, la nuora Franca e i nipotini Riccardo e Luca. Un ringraziamento commosso a chi ci fu vicino col pensiero in questa triste circostanza.
— Torino, 3 aprile 1968.

Dopo lunga e penosa malattia, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Maucci
di anni 72

Lo piangono la moglie Maria Gentile, i figli con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 4 c. m. alle ore 16 partendo da corso Battaglione 65.
— Aosta, 3 aprile 1968.

E' mancata ai suoi cari

Lina Romanò

Danno l'annuncio la sorella Maria col marito col. Giovanni Tosetti, i nipoti Wally e Alfonso Corradini, parenti tutti. Funerali venerdì 5 corr. ore 16,30 dall'Ospedale.
— Asti, 4 aprile 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Marello

Lo piangono figli, nuore, generi, nipoti, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 dall'Ospedale S. Giovanni.
— Torino, 2 aprile 1968.

E' serenamente mancato all'affetto dei Suoi cari

Bruno Tartarini

Moglie, Figlie, Genero, Nipotina danno l'annuncio.
— Torino, 4 aprile 1968.

E' mancata la

N. D. Annetta Vergnano

Lo annuncia il nipote Luciano Vergnano con la consorte Ketty Pierana Porto Godi e figli.
— Torino, 3 aprile 1968.

La famiglia Schiavina partecipa al dolore di Michele per la perdita del caro papà

Michele Merletti
— Torino, 3 aprile 1968.

1967 1968

Cesare Barberis

La moglie con dolore e rimpianto rievoca la cara memoria. S. Messa 6 aprile ore 7,30 parrocchia dell'Annunziata.
— Torino, 3 aprile 1968.

1967 1968

Concessa Minardi Mensio

Marito, sorelle, cognato con immutato dolore la ricordano. S. Messa 9,30 giorno 5 Madonna di Lourdes.
— Torino, 3 aprile 1968.

1965 1968

Carlo Mottura
Tarista

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 4 aprile 1968.

1963 1968

Bice Seffusatti

Con immutato affetto ed infinito rimpianto i suoi cari la ricordano.
— Torino, 3 aprile 1968.

1967 1968

Prof. Renzo Techel

La moglie con affetto lo ricorda. Messa 5 aprile ore 8 S. Rita.
— Torino, 2 aprile 1968.

I familiari di

Domenica Pocchiola Lussia

nella impossibilità di farlo individualmente, esprimono profonda gratitudine a tutte le Persone che vollero di presenza, con fiori e scritti tributare tanta dimostrazione di affetto alla loro Cara. La Messa di Trigesima verrà celebrata giovedì 2 maggio alle ore 7,45 nella Parrocchia di Pozzo Strada, via Bardonecchia 161.
— Torino, 4 aprile 1968.

E' mancata improvvisamente a coloro che l'amavano la

DOTT.SSA

Olga Boffa Tarlatta
ex dirigente FIAT

Ne danno l'annuncio angosciati la mamma, le sorelle, i fratelli, le cognate, i nipoti, i cugini e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta nell'abitazione di Valmadonna (Alessandria), via Maura 2, alle ore 11 di giovedì 4 aprile e proseguirà immediatamente per Borgo S. Dalmazzo (Cuneo), ove giungerà alle ore 15 per il rito funebre nella Chiesa parrocchiale e per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Valmadonna - Alessandria, 4 aprile 1968.

Caterina Vescovo, costernata per l'improvvisa perdita della carissima OLGA si unisce al dolore della famiglia con i propri parenti, amici e conoscenti che tanto l'amavano e stimavano.
— Valmadonna - Alessandria, 4 aprile 1968.

Con infinita tristezza per l'improvvisa scomparsa della

DOTT.SSA

Olga Boffa Tarlatta
Assistente Sociale

nel ricordare la Sua esemplare e infaticabile opera nel campo sociale, le ex colleghe e collaboratrici partecipano al grave lutto della famiglia e sono affettuosamente vicine alla Mamma in questo momento di grande dolore: Renata Barbero, Antonietta Beneduci, Maria Adelaide Bressi, Maria Luisa Caprino, Elisabetta Casciano, Dorina Chiasotti, Giovanna Del Mastro, Rachele Di Toro, Fernanda Ferrario, Luciana Giraudo, Sira Martina, Maria Grazia Melotti, Mirla Nardini, Pierina Nota, Maria Pairault, Liliana Passacantando, Liliana Pons, Rosita Richiardi, Maria Teresa Rondini, Germana Tesco.
— Torino, 3 aprile 1968.

Si uniscono al grave lutto: Adriana Giacardi, Maria Messina.

Ricordano la cara

DOTT.SSA

Olga Boffa Tarlatta

— che fu tra le prime a svolgere l'impegnativo compito di Assistente sociale con fervido ingegno e cuore generoso — gli Amici di Torino.
— Torino, 3 aprile 1968.

Dirigenti, Impiegati del Servizio Coordinamento Edilizio della Soc. Olivetti e Sertec partecipano al dolore del Geom. Franco Costa per la perdita del Papà

Candido Costa
— Ivrea, 3 aprile 1968.

Si associano al lutto:
Giovanni Bo
Jole Bonino
Nella Brè
Andrea Chiri
Alarico Deverie
Renato Dellapiretta
Roberto Frangini
Luciano Genino
Pio Lova
Silvia Negri
Franca Prola
Piero Rocca
Teresa Toriano
Claudio Valsecchi.

In pochi giorni un male inesorabile ha strappato ai suoi cari e al lavoro

Giuseppe Santino Bottallo

Con infinito dolore ne danno annuncio: papà e mamma, la moglie Vincenza, la figlia Franca col marito Alessio ed il piccolo Alessandro, i fratelli Maggiorino ed Angelo, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Damiano d'Asti giovedì 4 presso la parrocchia di San Vincenzo alle ore 16.
— San Damiano, 3 aprile 1968.

La Cooperativa «Miglioramento Frutticolo San Damiano d'Asti» partecipa la immatura perdita del suo presidente

Santino Bottallo
— San Damiano, 3 aprile 1968.

All'alba del 3 aprile è serenamente mancata

Luisa Olivero ved. Ing. Chiapussi

Ne danno l'annuncio la sua Anna e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi in Susa alle ore 16, partendo da via Rolando 47.
— Torino, 4 aprile 1968.

Prendono parte al dolore di Anna, Imagna Sila, Misiola, Nino e Carmen.

I Condomini e l'Amministratore della casa di via Somis 3 si uniscono al dolore della Signora Anna Gorlier per la perdita della MAMMA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Nota
Commerciante
di anni 64

Ne danno il triste annuncio: la moglie Aida Girardi, il figlio Emiliano, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 5 corr. alle ore 14,30 da via Bulle di Perrero 14. Dopo le esequie, la cara salma proseguirà per Avigliana. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 aprile 1968.

Partecipano al dolore di Pierluigi e Roberto per la scomparsa del padre

Enrico Biasetti

Jolanda
Paolo e Ada
Ezio e Ede
Dodi e Lella
Gianni e Margherita
Angelo e Rosamaria
Sergio e Alba.
— Torino, 4 aprile 1968.

Cristianamente è mancata

Caterina Pelissero ved. Magone

Addolorati l'annunciano: figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Ricco e Rizzo. Funerali ore 10,15 del 5 corr. ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 3 aprile 1968.

Prendono parte al dolore dei familiari del

Geom. Mario Bianco

gli amici Giovanni Arborello, Adele Balestrari, Luigi Barberis, Angelo Boella, Mario Duina, Alfredo Forlo, Wanda Gochet e figli, Rosetta Gaspari, Anna Giordano, Rosanna, Luigi Gratarola, Mario Levi.
— Torino, 4 aprile 1968.

La Presidenza, la Giunta, i Consiglieri e i Soci tutti della Famija Turinèisa partecipano al cordoglio per la scomparsa del

PROF. COMM.

Virginio Camera

da moltissimi anni apprezzato Consigliere del Sodalizio.
— Torino, 4 aprile 1968.

Superiori, Amici e Collaboratori dell'Esercizio di Torino della SIP - 1ª Zona (Stipel) partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Giulio Brovia
— Torino, 3 aprile 1968.

Moglie, figli, sorelle di

Federico Maggia

uniti nel grande affetto per Lui lo ricordano particolarmente nelle Ss. Messe sabato 6 aprile ore 11 Parrocchia Madonna del Pilone e ore 18,15 Parrocchia Sordevolo.
— Torino, 4 aprile 1968.

Nel primo anniversario della perdita del suo Fondatore ed animatore Signor

Federico Maggia

la S.p.A. Lanificio di Torino Maggia & C., nel ricordo della Sua illuminata ed infaticabile operosità, con accorato rimpianto ne rievoca la cara ed indimenticabile figura. Sabato 6 aprile S. Messa di suffragio ore 8 Parrocchia S. Gaetano, Regio Parco.
— Torino, 4 aprile 1968.

Il Colonnello Edoardo Brosio ringrazia le autorità Civili e Militari, il Presidente della Provincia, il Sindaco di Torino, gli Amministratori Provinciali, i Colleghi, le Collaboratrici della Medicina Specialistica, i parenti, l'Associazione Artiglieri d'Arma e gli amici tutti che hanno partecipato al Suo profondo dolore per la perdita della diletta Consorte

Elena Brosio Bornè
— Torino, 3 aprile 1968.

Munita dei conforti religiosi e della Benedizione del Santo Padre, è serenamente mancata

Maria Bianco Boaro

Ne danno il doloroso annuncio il marito Luigi, il figlio Cesare con la moglie Adelina Bertolotti e la piccola Elena, e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo il 4 aprile 1968 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione di via Cadore 30 per la Parrocchiale dei Ss. Martino e Silvestro. Non fiori, ma offerte per la Conferenza di S. Vincenzo, di viale Lazio 19.
— Milano, 4 aprile 1968.

Angela Fossati Bertolotti è vicina ad Adelina, Cesarino ed al signor Bianco e partecipa al doloroso lutto per la morte della signora

Maria Bianco Boaro
— Milano, 4 aprile 1968.

Cognate e nipoti condividono il dolore per la grave perdita della cara

Maria Bianco Boaro
— Torino, 4 aprile 1968.

Partecipano [illegible] al grave lutto i cugini Gallarati Frè Tartara.

Gli Ufficiali del 5° Reggimento Artiglieria da Campagna (1915-1918) ricordano commossi il loro antico Cappellano Militare

Mons. Dott. Silvio Solero

deceduto il 2 aprile 1968.
— Torino, 3 aprile 1968.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, le Direzioni, i Sanitari, le Reverende Suore, gli Impiegati ed il Personale tutto dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino annunciano con profondo dolore la scomparsa del

Mons. Can. Silvio Solero

già Consigliere di Amministrazione dell'Ospedale e nel ricordo dei suoi meriti per l'opera di saggia amministrazione svolta a beneficio di questo pio ente lo additano alla memore riconoscenza della cittadinanza.
— Torino, 3 aprile 1968.

Lo zio Silvio Pruzzo e famiglia addolorati ricordano il caro nipote e cugino

Cav. Silvio Cabigliera
— Genova, 4 aprile 1968.

Zia Armida zio Silvio Mansueto con la moglie Renata Fabbri e figlia Silvana col marito Pasqualino D'Apice si uniscono al grande dolore di Medel e Angioletta per la perdita del caro e indimenticabile marito e papà

Cav. Silvio Cabigliera
— Mondovì, 4 aprile 1968.

I cugini Anselmo Arecco e Franco Mansueto con le rispettive famiglie partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Cabigliera per la immatura perdita del caro

Rag. Silvio Cabigliera
— Genova, 4 aprile 1968.

Pietro Vallomy e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Attilio Giuliano
— Settimo Torinese, 3 aprile 1968.

Gli ex Colleghi della Società Acciaieria Ferriere Trafilerie Cravetto - Stabilimento di Settimo Torinese, prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor

Attilio Giuliano
— Settimo Torinese, 3 aprile 1968.

Gli Amministratori della Soc.p.Az. Acciaierie Ferriere Trafilerie Cravetto partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Attilio Giuliano

loro prezioso ed apprezzato Collaboratore per 45 anni.
— Settimo Torinese, 3 aprile 1968.

Il Direttore dell'Istituto di Geometria dell'Università di Bologna, prof. Mario Villa, i Professori, gli Assistenti e il Personale tutto dell'Istituto stesso prendono viva parte al grave lutto della famiglia e dell'Università di Torino per la scomparsa del

Prof. Alessandro Terracini
— Bologna, 4 aprile 1968.

Maria Luisa e Renato Einaudi, profondamente commossi, prendono viva parte al dolore della Famiglia Terracini per la scomparsa dell'indimenticabile Maestro

Prof. Alessandro Terracini
— Pisa, 3 aprile 1968.

Cristianamente si è spento all'età di anni 69

Luigi Rimondotti

Ne danno il triste annuncio le sorelle Anna ved. Tamietti, Caterina Suor Celestina, Maria Suor Nazzarena, Teresa ved. Combe, Iole in Bettino, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 4 corr. partendo dalla tenuta Confienza alle ore 15,30, None, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Scaglia per le amorevoli cure prestate.
— None, 4 aprile 1968.

Dopo breve penosa malattia, confortato dai SS. Sacramenti, serenamente spirava l'anima buona di

Evaristo Guerra

Addolorati ne danno triste annuncio: la moglie Silvia De Angelis, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 14,30 da via Michele Lessona 57. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 1968.

E' morto

Alessandro Bernocco
Tabaccaio

Lo piangono la moglie Romana Chiesa, il figlio Nino con la moglie Miti e il figlio Sandro, le sorelle, il fratello, cognati, cognate e nipoti tutti. Funerali alle 16 del 4 aprile, in Pont Canavese.
— Torino, 3 aprile 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Tomasi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlia, genero, nipotini Franco e Rita, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì ore 16,15 dalla Parrocchia S. Natale (via Gorizia).
— Torino, 3 aprile 1968.

E' mancato

Quinto Giacoletto

Lo piangono: moglie, figli, genero, nuore, nipoti. Un ringraziamento al Dott. Miglino ed alle Infermiere Martinengo e Capra. Funerali oggi, ore 16,15, da via Foligno 18.
— Torino, 4 aprile 1968.

Felice Roncarolo
anni 69

Moglie, Figlia, parenti tutti danno partecipazione a funerali avvenuti.
— Torino, 1° aprile 1968.

Carlo e Carolina Pelassa e famiglia piangono l'improvvisa morte dell'amico

Vincenzo Balestra
— Sanremo, 4 aprile 1968.

1963 1968

Maria Bertolotti n. Bormida

Con immutato affetto e profondo rimpianto i suoi cari La ricordano a quanti La conobbero.
— Torino - Fontanetto, 4 aprile '68.

1961 1968

Laila Ardissone

La famiglia la ricorda a quanti la amarono. Messa sabato 6 aprile 8,30 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 4 aprile 1968.

Nuccia Todaro, profondamente commossa, ringrazia Amici, Conoscenti, che hanno partecipato al suo grande dolore per l'improvvisa perdita del marito

Prof. Orazio Todaro
— Milano, 3 aprile 1968.

Bibi e Giovanna Garrone desiderano ringraziare tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la perdita di

Piero Garrone
— Torino, 4 aprile 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

(Continua da pag. 14)

A. RIZZOLI Editore interessano 5 elementi ambosessi per lavoro qualificato. Ottima retribuzione. Ai prescelti si assicura, previo tirocinio teorico pratico, inserimento organizzazione. Presentarsi ore 10-12; 16-18 in via Onorato Vigliani 166, Torino. A36547

ABILISSIMA indossatrice vendeuse assumiamo. Presentarsi pomeriggio Penlé, Ormea 3. A32910

APPRENDISTI disegnatori ambosessi assume studio pubblicitario. Presentarsi pomeriggio: Serica, via Ormea 60. A36140

ARREDATRICE liceo artistico assumesi in Torino da azienda architettura d'interni per trattare clienti e vendite. Massime referenze. Scrivere: Casella 27-L, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza. 22525

CERCASI capo reparto sala taglio per laboratorio confezioni conoscenza sviluppo tecnico dei modelli. Rivolgersi alla Holke Italia, via Orzinuovi 89, Brescia, telef. 49-469.

CERCASI impiegata 18-24enne per autosalone. Autofrancia, corso Francia 343. Telefono 796-410.

CERCASI subito pratica lavori ufficio stenodattilo buona conoscenza inglese francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4055 — Torino».

DISEGNATORE giovane esperto progettazioni stampi per lavorazione a freddo lamiera e per stampaggio plastica cerca urgentemente media ind... meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4112 — Torino».

DISEGNATORE provetto per esecuzione disegni apparecchi elettromeccanici, preferibilmente elettrotecnico, cerca ditta costruzioni, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7437 — Torino».

DISEGNATORI capi gruppo I-II categorie macchine utensili attrezzature transfer montaggi automatici cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino». 22701

DISEGNATORI progettisti 1ª categoria per ufficio studi e ufficio metodi, ricerca importante industria elettromeccanica in Nichelino. Inviare dettagliato curriculum, specificando età, a: «Pubblicità Stampa 4082 — Torino». A36226

ENTE Stato assume giovani dinamici, maggiorenni, residenti Torino. Rapido inserimento quadri organizzativi. Presentarsi venerdì 5 c. m. ore 16-18 via Principe Amedeo 2, II piano. O831

FONDERIA ghisa vicinanze Torino cerca perito meccanico primo impiego militesente. Telefonare ore ufficio 95-287. A35781

GIOVANE laureato architettura e industrial designer che desideri inserirsi nell'attività pubblicitaria è richiesto da ufficio pubblicità grande industria per lo svolgimento attività creative organizzative ed esecutive. Necessarie qualità personali di serietà e dinamismo ed iniziativa. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 116 — Torino».

GRAFICO pubblicitario o perito industriale grafico giovane dinamico richiedesi per reparto artistico grande industria per lo svolgimento attività pubblicitaria. Necessario almeno una prima esperienza pratica, indispensabile conoscenza disegno e procedimenti riproduzione e stampa. Richiedesi serietà, buona cultura generale e titolo di studio almeno media superiore. Manoscrivere dati personali, esperienze acquisite, posti occupati, referenze a: «Pubblicità Stampa 115 — Torino».

IMPORTANTE azienda commerciale cerca per proprio ufficio acquisti capace stenodattilografa. Telefonare 650-106. A36274

IMPORTANTE casa spedizioni cerca qualificato e dinamico giovane militesente per reparto importazione buona conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4044 — Torino». A36082

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME DISEGNATORE ESPERTO REPARTO IMPIANTI, ALTRI GIOVANI PER ATTREZZATURE E STAMPI. DETTAGLIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 4059 — TORINO». A36149

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE ASSUMEREBBE ELEMENTO DINAMICO PARTICOLARMENTE IDONEO PER DISBRIGO PRATICHE AMMINISTRATIVE E COMMERCIALI. RICHIEDONSI EFFICIENTI DOTI DI COMUNICABILITA' E INTRODUZIONE LIVELLO RELAZIONI PUBBLICHE. OFFRESI STIPENDIO, AUTO, POSSIBILITA' DI CARRIERA. GOLDEN OIL S.P.A., PIAZZA SOLFERINO 22, TELEFONO 519-392.

IMPORTANTE STABILIMENTO REGINA MARGHERITA CERCA CENTRALINISTA 7 LINEE. TELEFONARE 782-782. 1001

INDUSTRIA galvanica assume capo operaio referenziato. Richiedonsi doti comando e organizzative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8040 — Torino». A36389

LICENZA MEDIA BUONA VOTAZIONE STENODATTILO PRECISIONE ASSUMONSI SUBITO DA IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 8021 — TORINO».

MECCANOGRAFA CONTABILE VELOCE PER CONTABILITA' SU MACCHINA NATIONAL RICERCASI DA IMPORTANTE SOCIETA' AMERICANA CENTRO TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3895 — TORINO».

NUOVI gruppi editoriali cercano signore signorine studentesse per diffusione pubblicazioni ragazzi famiglie, facile dignitosa occupazione anche tempo libero buona retribuzione. Presentarsi Franchini, via San Quintino 31, Torino.

SOCIETA' finanziaria cerca collaboratori per operazione di cessione quinto stipendio che siano possibilmente dipendenti o introdotti nelle amministrazioni statali, parastatali, enti locali e grandi aziende. Scrivere P. S. 597 Torino.

SOCIETA' Lincarauto Automobili - corso P.pe Oddone 68, assume abile impiegata possibilmente diplomata, richiedesi posti occupati, volontà produttiva, presentarsi se munita qualità richieste. O825

SOCIETA' nazionale assume militesenti anche parzialmente liberi, media cultura, per importante incarico, buona retribuzione, possibilità carriera. Presentarsi via Bogino 13, Moncalieri. A35486

STUDIO professionale cerca stenodattilografa anche primo impiego. Indicare referenze ed eventuali posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3688 — Torino».

STUDIO tecnico immobiliare cerca geometra pratico lavori edili capace trattative immobiliari facilità rapporti clientela. Telef. 531-302.

TRAU S.p.A. assume stenodattilo pratica conteggi statistici volenterosa dinamica presenza max 23enne per servizio vendite, e signorina anche primo impiego per ufficio contabilità max 18enne. Presentarsi via Alessandria 50, Cascine Vica, Rivoli. 20181

UFFICIO commerciale strada Cavoretto cerca apprendista conoscenza steno-dattilo. Telefonare 634-622.

18 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. FUOCHISTA 2° generale artefice, tubista esperienza vastissima, referenziato, offresi. Tel. 644-242.

A. VENTITREENNE offresi magazziniere od altri incarichi in ditta o negozio. Tel. 753-620.

A. OFFRESI apprendista commessa. Telefonare 535-251 pomeriggio.

ABILE commessa 19enne volenterosa bella presenza offresi (non generi alimentari). Tel. 361-436.

AGGIUSTATORE 45enne piemontese pratico limatrici e vari offresi a officina media di attrezzature e stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8035 — Torino». A36356

AUTISTA torinese offresi patente B. Telefonare 612-711.

AUTISTA occuperebbesi presso ditta o privato, patente D. Tel. 279-192.

AUTISTA patente C pensionato offresi trasporti città dintorni, libero subito. Telefonare 671-871.

AUTISTA patente C offresi anche come operaio o magazziniere. Telefonare 563-472. A36253

AUTISTA (patente C) praticissimo consegne città e provincia. Telefonare 595-036 ore 8,30-14,30.

AUTISTA patente D pubblica già libero offresi. Telefonare 484-046.

AUTISTA privato disposto a trasferirsi offresi. Telefonare 761-286, 785-996. A36441

AUTISTA torinese patente B offresi ditta con 1100 familiare solo pomeriggio. Telefonare 355-013.

AUTISTA torinese offresi subito. Telefonare 721-467. A35361

AUTISTA torinese ventottenne patente C occuperebbesi ditte o privato. Telefonare 211-112.

BAMBINAIA offresi a giornata o fissa solo zone centro. Telefonare mattino 894-686. A36203

CERCO lavoro manuale generico o saldatore elettrico. Telef. 542-767.

CAMERIERE barista offresi ovunque sabati domeniche. Presenza, referenze. Telefonare 853-593 sera.

CINQUANTASEIENNE torinese pensionato offresi autista automezzo proprio anche presso distinta famiglia. Telefonare 382-320. A36319

CINQUANTENNE toscano, guardiano diurno, massima fiducia offresi. Telef. 795-310 dalle ore 13 in poi.

COLLAUDATORE meccanico seconda 27enne licenza tecnica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4086 — Torino». A36243

COLTA, mansioni infermieristiche, referenziatissima, occuperebbesi dama compagnia, presso persona anziana, anche mezza giornata escluse notte e festivi, zone centrale o Crocetta. Telefonare 592-672.

COMMESSA praticissima in genere offresi. Telef. 611-941.

COMMESSA ventiquattrenne libera subito offresi. Telefonare 772-566.

COMMESSO confezioni tessuti praticissimo offresi. Telef. 327-046.

CONIUGI piemontesi con figlio adulto cercano lavoro pulizia scale o stabilimento. Referenziati. Telefonare 536-533 ore 15-18 19-21.

CONIUGI toscani, marito occupato, cercano portineria. Telef. 689-284.

DICIOTTENNE militesente scuola media offresi aiuto magazziniere. Telefonare 521-774.

DIPLOMATA ventenne offresi come governante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8013 — Torino».

DOMESTICO autista provetto referenziatissimo offresi anche mezza giornata. Telefonare 372-854.

DONNA media età presenza offresi commessa aiuto-magazziniere lavori vari. Telefonare 383-379.

ELETTRICISTA impianti industriali e manutenzione esaminerebbe offerte lavoro presso industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4024 — Torino». A35664

ELETTRICISTA 56enne conoscenza schemi funzionali impianti industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7660 — Torino».

EX carabiniere e guardia giurata offresi sorvegliante o mansioni fiducia. Referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4054 — Torino».

EX carabiniere e guardia giurata offresi guardiano diurno o turni, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8011 — Torino».

FACCHINO ai piani trentaseienne ligure occuperebbesi presso hotel riviera stagione mare ovunque. Telefonare 650-208. A35722

FALEGNAME conoscenza disegno pratico macchine e laminati plastici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8026 — Torino». A36336

FATTORINO 30enne patente B offresi mezza giornata. Telef. 698-651.

FLORICOLTORE diplomato offresi lavori villa o azienda. Tel. 516-008.

GIARDINIERE praticissimo libero mezza giornata possibilmente zona Francia. Telefonare prima ore 13. Telefono 763-733.

GIOVANE operaio ultradecennale lavoro officina pratico macchine, addetto trapano maschiatrice, tornio revolver, et lavori vari a serie ditta offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4084 — Torino».

GIOVANE media cultura libero a turni auto propria occuperebbesi, aiuto magazzino o per consegne. Telefonare 662-566.

GIOVANE volenteroso, patente B e in attesa esame della C come autista semplice, occuperebbesi. Telefonare 515-390 ore pasti. Savoia, Gioberti 24, Torino.

GUARDIA giurata anni 58 occuperebbe posto fiducia. Telef. 327-124.

LIBERO mezze giornate settimane alternate mezzo proprio offresi. Telefonare ore pasti 771-330.

MANOVALE generico volenteroso offresi subito. Telefonare 777-493.

MECCANICO auto prossimo pensione energico offresi anche garagista notturno. Telefonare 379-706.

MOTORISTA complessivista 25enne praticissimo esaminerebbe lavoro da serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino».

OFFRESI abile pressista donna anche per altri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — Torino».

OFFRESI autista patente B pratico città provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8044 — Torino».

OFFRESI cameriera ottime referenze zona Crocetta ore 8-16. Telefonare pomeriggio 502-198.

OFFRESI ditta autista con o senza furgone, per Torino e provincia. Telefonare 540-691.

OFFRESI ritoccatrice, negativi, positivi, colore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8033 — Torino».

OPERAIO 46enne dinamico volenteroso offresi qualsiasi lavoro a ditta, pure trasporti o fattorino, mansioni fiducia, pratico motocarro anche mezza giornata. Telefonare 676-540.

OFFRESI verniciatore esperto in qualsiasi tipo di vernice nitro sintetici. Telefonare 681-422.

OPERAIO attrezzista limatrice, fresa occuperebbesi Torino. Telefonare 790-658. A35940

OPERAIO generico offresi subito presso ditta o impresa. Chiappetta Elio, via Matteo Pescatore 15.

OPERAIO 30enne esperto lavori vari offresi mezza giornata. Telefonare 698-551. A36290

OPERATORE energico praticissimo torni paralleli coppia canavese Duplomatic trapani offresi come capo squadra pratica attrezzature per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4029 — Torino».

PENSIONATO, offresi come magazziniere, commissioni oppure mansioni di fiducia ex carabiniere anche mezza giornata, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8022 — Torino». A36305

PENSIONATO offresi saldatore autogeno manutenzione officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4063 — Torino». A36173

PENSIONATO offresi magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4064 — Torino». A36173

PENSIONATO pratico giardinaggio offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8050 — Torino». A36444

PENSIONATO robusto offresi. Telefonare 81-517. A35714

PRATICO smistamento corrispondenza elettorale città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8010 — Torino».

SIGNORA offresi assistenza bambini notturna o giornata. Telefonare ore 9, 16 261-925. A36386

SIGNORA offresi o prenderebbe in custodia bambini a giornata anche assistenza ammalati zona S. Rita. Telefonare 353-713.

SIGNORA presenza buona volontà cerca occupazione custodia bambini, piccoli lavori domestici. Scrivere Pubbliman Casella 31, 15100 Alessandria. 22595

SIGNORA referenziata prende a casa propria custodia bimbo o bimba zona Lingotto. Telef. negozio 353-538.

SIGNORA sola libera offresi giornata studio medico. Telef. 297-905.

SIGNORINA bella presenza volenterosa offresi cassiera commessa seria ditta, pratica calzature. Telefonare 723-153. A36131

SIGNORINA pratica bar cerca qualsiasi lavoro anche fissa. Tel. 767-879

SIGNORINA 28 anni stenodattilografa occuperebbesi esattrice crediti, fattorina ecc. disposta cauzionare. Telefonare 722-191. A36195

STUDENTE presenze offresi qualsiasi occupazione mezze giornate anche autista. Telefonare 580-107.

TORINESE 25enne volenteroso patente B offresi. Telefonare 212-718.

TORNITORE VERTICALISTA PRIMA CATEGORIA LAVORAZIONE MACCHINE UTENSILI OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4093 — TORINO».

TRENTOTTENNE piemontese offresi pulizia scale od uffici. Tel. 354-472.

TUBISTA civile industriale offresi. Telefonare 522-905.

VENTIQUATTRENNE cuoco molto volenteroso massime referenze, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4070 — Torino».

VEDOVA cinquantenne avente figlio ultimo anno medicina occuperebbesi stiro rammendo oltre mansioni fiducia ore serali. Telefonare dopo le 19. Telefono 377-451.

VENTENNE aiuto confezioni sartoria, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8030 — Torino».

VENTIDUENNE offresi come cassiera o guardarobiera in locale notturno. Telefonare 535-576.

15 OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A. CERCANSI provetti operai e apprendisti fabbri. Telef. 342-170.

A coniugi occorre tuttofare fissa buon stipendio permessi uscite. Telefonare 759-913. O915

ABILE tuttofare referenziata ore 8,30-18 cercasi. Buon stipendio. Telefonare 580-681 pomeriggio.

ABILE tuttofare referenziata ore 8-17 cerca famiglia due persone paraggi Mauriziano. Telefonare 589-059.

ACCONCIATURE cerca aiutante presentarsi c. Montecucco 15, Lido. Telefono 779-523. 1001

AGGIUSTATORE bravissimo ditta G.G.T. apparecchi scientifici cercasi. Tel. 651-402. A36522

AGGIUSTATORE stampista 1ª categoria, possibilità dirigere officina cercasi. Telefonare 631-507.

AGGIUSTATORI qualificati e stampisti cerca industria metalmeccanica. Dettagliare curriculum referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 7645 — Torino». A35215

ALBERGO montagna cerca cameriera sala e piani tuttofare. Tel. 337-501.

AGGIUSTATORI stampisti capaci cercasi zona Madonna Campagna. Tel. 290-500. A36518

ALBERGO cerca donna per pulizia camere. Corso Francia 318. Telefonare 793-330. 2001

APPRENDISTA meccanico referenziato già pratico cerca urgentemente autorimessa, Cavour 42.

ASSUMESI tornitori prima e seconda categoria. Presentarsi: Piemonte Meccanica, via Pietro Cossa 22.

ASSUMIAMO apprendista tornitore. Telefonare 383-182.

ASSUMIAMO tubista montatore, molto pratico. Telefonare 539-744.

ASSUMIAMO uomo e donna robusti con ottime referenze lavori pulizia Società orario ridotto. Telefonare 743-843 ore 15-17.

ASSUMIAMO un fuochista patente di 2ª A un operaio aggiustatore et un operaio tornitore per manutenzione. Telefonare Mat Gomma 569-866. A36466

ASSUMONSI operatore Centerless e tornitori. Telefonare 344-381.

ASSUMONSI rettificatori per interni 2ª e 3ª. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4108 — Torino».

AUTOCARROZZERIA via Ignazio Vian 75 cerca apprendisti verniciatori. Telefonare 612-101. 1001

AUTORIMESSA assume diurno custode e lavaggio auto, trattamento ottimo, preferenza patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8048 — Torino». A36437

BAR cerca aiuto barista 16 anni. Via M. Cristina 69. A35567

BAR cerca giovane (ragazzo-ragazza) barista. Buona retribuzione vitto, alloggio. Telefonare 62-158 Finalmarina. 22669

CARPENTIERE saldatore conoscenza disegno cerca officina meccanica via Randaccio 39. A36468

CARPENTIERI ferro et apprendisti assumonsi. Presentarsi Carpenmetal via Gandino 60/37.

CARROZZERIA cerca battilastra finiti e apprendisti verniciatori già pratici. Telefonare 386-920.

CASA di cura cerca infermiere generico. Telefonare 80-596.

CAVI elettrici fabbrica San Mauro Torinese ricerca operai pratici varie lavorazioni. Telefonare per appuntamento 522-252 sig. Perino.

CERCANSI operai falegnami e macchinisti lavorazione legno. Presentarsi in corso Perini 4, Moncalieri.

CERCASI aiutante pettinatrice manicurista. Telef. 511-842.

CERCASI aiuto barista, Tel. 596-102.

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni per drogheria. Telefonare 535-978. A35977

CERCASI apprendista Bar. Telefonare 591-883. A36429

CERCASI apprendista o aiutante pettinatrice. Telefonare 894-262.

CERCASI apprendista saldatore. Telefonare 290-207. 2001

CERCASI cameriere tuttofare fissa pratica andamento casa referenziata. Telefonare 291-137.

CERCASI donne nubile disposta assistere malata trasferirsi in campagna. Telefonare 321-247.

CERCASI donna senza impegni tuttofare trattoria, presentarsi corso Vercelli 226. A35206

CERCASI esperta fioraia per composizioni floreali. Telefonare 489-765.

CERCASI fattorino portapane 15-16enne. Bertano, Barberoux 5. Telefonare 541-579. A36353

CERCASI fattorino quindicenne per commissioni. Telef. 545-123.

CERCASI pelista ottimo trattamento. Telefonare 956-436. 1001

CERCASI ragazzo o pensionato fisso per allevamento bestiame, La Loggia, Ronchi 21, Gallo.

CERCASI serio giovane militesente anni 22-30 già introdotto stampaggio lamiera, per avviarlo responsabilità reparto presse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4071 — Torino».

CERCASI tuttofare giornata 30-40 anni per piccola famiglia zona Porta Nuova. Telef. 542-358.

CERCASI tuttofare mattino zona Bernini - Francia, referenziatissima. Telefonare 767-835 pomeriggio.

CERCASI tuttofare referenziatissima disposta trasferirsi mesi estivi Cuneo. Telefonare 580-175.

CERCASI 15-18 anni per negozio alimentari eventualmente vitto e alloggio. Telefonare 276-096.

CERCO donna sola anni 30-45 fissa o giornata anche provinciale compagnia coniugi anziani esclusi lavori pesanti. Telefonare 351-314.

CERCO lavorante pettinatrice. Telefonare 651-955. A36166

COLORIFICIO cerca apprendisti operai preferibilmente residenti Settimo Torinese. Telefonare 561-356 ore ufficio. A33023

CUOCA direttrice casa fidatissima referenze controllabili massimo stipendio cerca famiglia 3 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4047 — Torino». A36089

DISTRIBUTRICI capi gruppo giovani cercansi urgentemente. Fisso giornaliero. Telefonare 519-197.

DOMESTICA o domestico villa collinare amante cani e bambini fisso ottimo trattamento referenziato cercasi con altro aiuto mattino. Presentarsi via Desanctis 27, ore ufficio.

FABBRICA filtri cerca operai operaie 16-25 anni apprendisti possibilmente patente guida. Telef. 662-257.

FAMIGLIA già con aiuto cerca tuttofare fissa disposta mare e montagna. Telefonare 537-682.

FAMIGLIA signorile cerca domestica fissa referenziata. Stipendio massimo. Telefonare 950-342.

FONDERIA VITTORIA, Torino, via Massari 219, cerca modellista conoscenza disegno.

FRESATORI, aggiustatori 1ª categoria pratici stampi lamiera cerca industria in Torino. Tel. 760-687.

FRESATORI provetti ottima retribuzione industria meccanica cerca. Telefonare 290-705.

GIOVANE referenziata per custodia bambini fissa o giornata cercasi. Telefonare 631-928. A36124

GIOVANI cercansi facile propaganda, guadagno immediato. Via S. Anselmo 26-F, telefono 657-394.

GIOVANI sposi cercano ragazza 16-20 anni disposta trasferirsi mesi estivi Alassio. Massime referenze. Telefonare 725-194 ore pasti.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAIO ESPERTO MAGAZZINO RICEVIMENTO MATERIALI, DISPOSTO EFFETTUARE DUE TURNI. PRECISARE PRETESE E CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 4058 — TORINO».

IMPRESA stradale assume palista, escavatorista draglina, autista pratico ribaltabile. Telef. 661-282.

INDUSTRIA mobili moderni assume autista patente C trasporti nazionali. Telef. 998-163, 998-324.

INDUSTRIA vicinanze piazza Massaua cerca operai addetti presse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino». A36232

MECCANICO MOTORISTA, AGGIUSTATORI, ELETTRICISTA ESPERTO QUADRI ELETTRICI, ASSUME FORNACE TORINO, VIA ISOLABELLA 43. TELEF. 949-103.

MEDIA industria meccanica precisione assumerebbe capace coscienzioso capo officina anche pensionato energico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8020 — Torino».

MONTATORE esperto ponteggi tubolari cercasi per lavoro fisso. Telefonare 290-473 Ivest.

ODONTOTECNICO cerca apprendista 16-17enne. Telef. 776-612.

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazza bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno, Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

(Continua a pag. 20)

Una importante intervista al Direttore Pubblicità della Esso:

E' VERO CHE HA DECISO DI FARLA FINITA CON IL TIGRE?

Direttore Pubblicità - I tempi cambiano ad una velocità impressionante, e anche la pubblicità si deve aggiornare. Come nuovo Direttore Pubblicità della Esso, è mio compito stabilire se il Tigre debba continuare o no.

Intervistatore - Possiamo chiederle di essere più esplicito!...

Direttore Pubblicità - Ormai con il ritmo di vita che c'è oggi non abbiamo più tempo per animali divertenti! Basta con questo personaggio da "jungla": è ora di finirla con tutti questi sorrisi e questo spreco di simpatia! A me personalmente il Tigre non è mai stato simpatico.

Intervistatore - Ma come pensa che reagiranno gli automobilisti italiani alla scomparsa di un personaggio tanto popolare?

Direttore Pubblicità - Si abitueranno all'idea. Ormai tutti conoscono i prodotti Esso, ed i grandi vantaggi che offrono. Anche senza il Tigre, i nostri carburanti e lubrificanti manterranno immutata l'alta qualità che li distingue, e quindi il loro successo...

Intervistatore - Peccato... niente più Tigre dunque?

Direttore Pubblicità - Niente più Tigre!

Esso

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO — L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

NOTA Industria settentrionale assume per la propria filiale di Torino un giovane 22-25enne obblighi militari assolti, patente B, pratico città, per consegna merce con motofurgone Ape. Si offre buona retribuzione, sistemazione sicura. Scrivere indicando età, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 104 — 20100 Milano».

OFFICINA zona Rivoli cerca operai liberi mezza giornata. Tel. 95-856.

OPERAI lamieristi cercansi, vicinanze Airasca. Telefonare 986-445.

PANIFICIO cerca operaio per pane toscano e pugliese, presentarsi al mattino, via Forlì 74.

PERSONA sola cerca signorina 35enne governo casa, nozioni infermieristiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8037 — Torino».

PETTINATRICE urge brevissimo lavorante et aiutante. Telef. 694-820.

PRIMARIA INDUSTRIA ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI SPECIALIZZATI QUALIFICATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7697 — TORINO». A35894

RAGAZZA pratica referenziata per tre bambini cercasi alto stipendio. Tel. 534-604. A36648

RETTIFICATORI abili attrezzatura assume officina meccanica precisione. Presentarsi Cacciatto, Vibò 49, telefono 259-461. 2001

RETTIFICATORI CERCHIAMO. SOC. S.A.S. SCLAVERANO CAV. GIUSEPPE & C. VIA TOFANE 33/35 - 10141 - TORINO. TEL. 331-604.

RISTORANTE cerca cameriere o camerlere anche apprendisti. Presentarsi via Beaumont 31. Buon stipendio. A36153

SALDATORE elettrossigeno assume industria mobili metallici, via Buenos Aires [illegible]. 2001

SALDATORE tubista cerca importante industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4057 — Torino».

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa mezza età. Telefonare 585-859.

SIGNORA sola cerca donna fissa referenziatissima abile servizio. Telefonare 549-089. A36416

STABILIMENTO meccanico Frendo via Isso 20 Cascine Vica cerca un rettificatore prima categoria, un aggiustatore attrezzista prima categoria e un tornitore prima categoria. Presentarsi pomeriggio ore 14-18.

STABILIMENTO zona Settimo cerca: abili spruzzatori cabinisti, operai 2ª categoria abili lavorazione su presse piegatrici. Telef. 561-755.

STAMPISTI apprendisti aggiustatori addetti presse cercasi. Tel. 343-495.

STIRATRICE pratica con referenze cercasi subito. Telefonare 592-481.

TESSITURA assume provette tessitrici telai automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8025 — Torino».

TORNITORE bravissimo ditta G.G.T. apparecchi scientifici cercasi. Telefono 651-402. A36521

TORNITORI 2ª cat. solo se abili presentarsi Fort, Borg Pisani 16, Torino. [illegible]

TRACCIATORE prima per stampi lamiera e attrezzi cerca. Vaboa, strada Antica Collegno 190/10, Torino. Telefonare 793-508. A35930

TUBISTI - FRIGORISTI ASSUME GRANDE AZIENDA INDUSTRIALE PER PROPRIO SETTORE IMPIANTI. SI RICHIEDE PRECEDENTE ESPERIENZA DI CONDUZIONE IMPIANTI. SCRIVERE SPECIFICANDO ETA', STUDI E POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 121 — TORINO».

TUTTOFARE cercasi a giornata, referenziata. Telefonare 590-642.

TUTTOFARE cerco referenziata dalle 8 alle 17. Telef. 650-112.

TUTTOFARE FISSA O GIORNATA INTERA VERAMENTE ABILE REFERENZIATA CERCANO CONIUGI SOLI 70 MILA MENSILI. TELEFONO 537-695.

TUTTOFARE referenziata a giornata cerca famiglia pareggi corso Casale. Telefonare 876-551. A36165

TUTTOFARE referenziata tre ore mattino cercasi. Telef. 778-073.

VERNICIATORE giovane, veramente pratico cercasi. Telefonare 644-584.

75.000 offresi a tuttofare fissa referenziata veramente capace trattamento familiare. Telef. 60-312.

PIAZZISTI, RAPPR. — L. 220 per parola

A.A.A. STABILIMENTO TIPOLITOGRAFICO CERCA VENDITORE. STIPENDIO SPESE. SAS CARLO FERRARIS, PIAZZA CARLO FELICE 80, TELEF. 511-783. O878

ABILI venditori alimentari referenziati zone Torino provincia cerca importante organizzazione raggruppante primarie Case, buon trattamento se qualificati. Presentarsi sabato 6 ore 10-13 via Bizzozero 10.

AGENZIA venditori introdottissimi et referenziati industrie metalmeccanica esaminerebbero proposte rappresentanza esclusiva Nord Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7359 — Torino». 22666

PRIMARIA società importatrice prodotti coloniali marca diffusione nazionale assume per Torino e provincia rispettivamente 4 viaggiatori introdotti bar drogherie. Si offre stipendio di categoria, rimborso spese, incentivi commisurati alle reali capacità dimostrate. Scrivere Publiman Casella 211, 16121 Genova.

VERNICI affermata importante azienda abbinata gruppo internazionale cerca agente introdotto industrie rivenditori Torino et Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — 16121 Genova». 22523

SMARRIMENTI — L. 220 per parola

TROVATO bellissimo barboncino bianco cerco proprietario. Telefonare 271-913. A36497

INFORMAZIONI — L. 220 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Telef. 682-110, 652-876, 682-182, Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «Trofer» svolge personalmente riservatissime indagini pre-postmatrimoniali, controlli infedeltà coniugali. Sezione specializzata inchieste controspionaggi industriali, contraffazioni, slealtà dipendenti, presunzioni. Nizza 102, tel. 633-146, 630-718. O964

AGENZIA quarantacinquennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pettenati, Accademia Albertina 1, tel. 876-109

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia - estero. Re Umberto 84, tel. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque, Marconi 3, telefono 652-755. O122

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O972

Z. ORGANIZZAZIONE Diogene: investigazioni commerciali, industriali, prematrimoniali infedeltà riservatissime. Esito assicurato. Marconi 31 bis, telefono 687-495.

IGIENE E TERAPIA — L. 220 per parola

A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali relax, Telefonare 512-344.

CASA di cura accetta cronici. Telefonare 80-596. A36268

ESPERTA estetiste massaggiatrice trattamenti generali dimagranti sauna relax. Telefonare 876-325.

MASSEUSE abilissima dimagranti anticellulite, rassodanti, sportivi, sauna relax, Telefonare 587-693.

RIEDUCAZIONE arti nuova cyclette silenziosa, relaxette, vogatori. Evitano l'obesità noleggio, vendita, Covolo, telefonare 851-135.

AUTOMOBILI — L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. A metà prezzo svendiamo ultime giacenze invernali di autoccasioni selezionate, garantite. Assicurazione compresa, lunghe rateazioni. Affrettatevi, ultimi giorni per fare un buon affare! Anche mattinate festive. Automarkets, corso P.pe Eugenio 11 (ingresso libero).

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, telefono 393-127. [illegible] festivi. O50

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile, nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Fulvia, Flavia coupé, 500 blu nuova, 1500 C, 850 coupé, 850, 600, 500, Kadett familiare, Simca 1000, Prinz, Appia, Giulietta, furgone 600 prenotazioni Nsu, Mini Cooper (aperto festivi). O745

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, Corso Francia 343: occasionissime 1300, 1500 C, 1500 spider, 2300 coupé, Giulia sprint, Giulia 1300, Fulvia coupé, 1200 spider, Bianchina spider, Appia III, Flavia, Simca 1000, J 4, Opel 1000, Primula, 125, 500 Giardiniera, panoramica; permute lunghe rateazioni. O136

A.A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 da 160.000 a 720.000. Corso Francia 343. O682

A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telef. 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Un'affermata organizzazione di vendite automobili, importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvie coupé, Fulvie 2C, Flavie coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AUTOMODERNO, Corso Potenza 105: occasionissime 500, 600, 850, 1300, 1500, Innocenti spider, 1600 spider, Simca 1000, Cortina, assortimento familiari. O139

A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105 (ang. corso Toscana): Fiat Lancia Alfa le migliori occasioni ai prezzi più convenienti, piccolissimi anticipi, permute, 12 mesi garanzia. O139

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-770. Aperto anche festivi. O622

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio: Giulia 1300 TI, Giulie GT, Giulie sprint, Giulie spider garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi), assortimento, occasioni Fiat-Lancia-Alfa, molte altre marche, lunghe rateazioni, permute. (Aperto mattinate festivi). O811

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente: Torricelli 4, telefono 501-051. O19

A.A. AUTOSALONE Nsu: assistenza ricambi vasto assortimento 500, 600, 850, 1500 Peugeot, Prinz 4. Telefonare 767-697. 471-689.

A.A. CORSO Belgio 179, [illegible]nissime Fiat-Lancia-Alfa. Visitateci Molte altre marche. Minimi anticipi. (Aperto mattinate festivi).

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendite conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A. ARCIOCCASIONISSIME 850, 600, 500, Furgoni 1100-750, Fulvia, Appia III, 1300, 1500, Bianchina panoramica, via Malta 36/10, telefono 386-847. O31

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. PERMUTIAMO [illegible] anticipo 10.[illegible] mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O46

A. PRIVATO vendo 600 1964 310 mila ottima prova. Tel. 590-335.

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi. O522

A prezzi eccezionali vendiamo auto occasioni tutti i tipi. Visitateci. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. Aperto mattinate festive. O830

ABBIAMO Fulvia coupé, HF, Porsche 90, Mini Cooper, Flavia recente, IM3, 850 coupé, spider, Giulia GTV, super, Volta 8, telef. 546-681.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincerauto, corso P.pe Oddone 68, 300 metri Stazione Dora. O731

ts SUPERMARKETS

ANCHE LA CARNE COSTA MENO

Perchè è di 1ª qualità, assolutamente senza scarto.

Salsicce di puro suino L. 99 l'etto

Prosciutto S. Daniele L. 370 l'etto

Mele Democrat L. 110 il kg.

CARNE
- Scaloppe di manzo l'etto L. 149
- Punta di manzo l'etto L. 76

SALUMERIA
- Reblochon l'etto L. 85
- Margarina Alina gr. 200 la cont. L. 70

SURGELATI
- Trance vitello di mare conf. gr. 350 L. ~~480~~ 440
- Nasello decapitato l'etto L. ~~55~~ 50

ORTOFRUTTA
- Uva bianca il kg. L. 250
- Patatine pelate la cont. L. 90

SCATOLAME
- Riso Maratelli astuccio kg. 1 L. ~~165~~ 150
- Caramelle Elah gusti ass. sacch. gr. 90 L. ~~85~~ 70
- Fagioli cannellini gr. 420 L. ~~85~~ 65
- Carciofini spaccatelli olio gr. 100 L. ~~125~~ 110
- Ananas fette gr. 822 L. ~~290~~ 240
- Confetture Cirio gusti assortiti gr. 450 L. ~~320~~ 270
- Sapone Sole sigillato gr. 400 L. ~~90~~ 75
- Tonno all'olio El Dragon gr. 100 L. ~~150~~ 125
- Ipoclorito ACE grande L. ~~160~~ 140

CORSO GIULIO CESARE (ANGOLO VIA PORPORA) CORSO BRAMANTE 93 P
CORSO TRAIANO (ANGOLO VIA VOLI) VIA S. PAOLO 36 CORSO ORBASSANO 212

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA DARIO VICO, FILADELFIA 51, TELEFONO 396-914, VENDE, PERMUTA. MASSIME FACILITAZIONI: 1600 GTA SEI MESI CON GARANZIA, CORTINA GT '66. O887

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682: consegna sollecita produzione 1968. Vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O609

ALFA Romeo nuovo, usato, permute, occasionissima Ferrari 2+2. Sag, Vespucci 31, telefono 587-003.

ALFA Romeo 2600 sprint ottima vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195.

ALFA spider 1600 1963 perfetta vendo 480.000. Telef. [illegible]-907.

ALFA 1600 TI ultimo tipo bella con radio. Italcar, corso Turati 63.

ALLA Bepy Koelliker Concessionaria Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK 2, S. MK 10, Daimler V 8 2,5, Fiat 1500 spider, Flaminia coupé 3 B, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Via Rosmini 5 Torino. 22638

ALLA Sala Concessionaria Opel disponibile vasto assortimento vetture: Fiat 500 '64, Fiat 600 multipla '63, Nsu 1100 '67, Volkswagen 1200 '63-'65, Lancia Flavia coupé '63, Kadett B 4 porte lusso '67, Ford 20 MTS coupé '66, Maserati 3500 coupé occasionissime. Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O770

ALLA Scat - Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46 tel. 546-312: Fiat 500, 850 berlina e coupé, 103 special e D, 1500 spider, 2300 berlina e coupé; Alfa 1300 TI, Giulia super e sprint GT, Giulietta TI e sprint, Ford Corsair GT; Renault R 8; Simca 1500 GL, Triumph Erald. O780

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANGLIA Torino super bellissima vera occasione. Italcar, corso Turati 63.

ARCIOCCASIONISSIME familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141, Telefono 393-127.

AUTONOLEGGI Autoglacose tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

BERLINA 1500 Fiat 300.000, altra 1300 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

AUTONOLEGGI autovetture da lire [illegible] giornaliere, Duchessa [illegible] 32, Telefonare 773-985.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. Giulia spider veloce sprint, 2600 spider sprint, Lotus Cortina, [illegible] 1600, Flaminia spider, 1500 spider, 2000 spider, Tunderbird spider, Monamille 850 GT. Permute e rateazioni.

BERLINA Fiat 1500 recente vendesi rateando, Via Galluppi angolo corso Unione Sovietica. O805

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita, Madama Cristina 66, telefono 60-819.

SVENDIAMO LE ULTIME GIACENZE INVERNALI DI
AUTOMOBILI D'OCCASIONE
REVISIONATE CON GARANZIA SCRITTA PER MANO D'OPERA E RICAMBI A
PREZZI FALLIMENTARI
ASSICURAZIONE R.C. COMPRESA - LUNGHE RATEAZIONI SENZA LE SOLITE CAMBIALI
CONFRONTATE BENE I NOSTRI PREZZI:

600	da L. 49.000 in poi	Giulia [illegible]	da L. 460.000 in poi	Opel Kadett	da L. 270.000 in poi
500	» » 100.000 » »	N.S.U. Prinz	» » 220.000 » »	Mini Minor	» » 450.000 » »
850	» » 370.000 » »	Ford Anglia	» » 150.000 » »	Ford Cortina	» » 200.000 » »
1100 special	» » 180.000 » »	Fulvia 2 C.	» » 520.000 » »	124 spider/coupé	» » 590.000 » »
Appia III	» » 190.000 » »	850 spider/coupé	» » 500.000 » »	Fiat 1300/1500	» » 200.000 » »
1100 R	» » 560.000 » »	Simca 1000	» » 280.000 » »	Peugeot 204	» » 450.000 » »

AFFRETTANDOVI AVRETE MAGGIOR POSSIBILITA' DI SCELTA INGRESSO LIBERO
AUTOmarkets
Corso Principe Eugenio 11 - Telefono 53.95.95 - Anche mattinate festive

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfetta condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O442

CAMIONCINI furgoni Carlasco tutte versioni, lunghe rateazioni, permute, vendonsi. Automarkets corso Principe Eugenio 11. O950

CAVALLERI, Fiat-Sava, Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O681

COMMISSIONARIA Alfa Romeo, pronte consegne nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. O887

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture pagando al massimo. Corso Dante 133. O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovetture anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo, totalmente rateale, Monfalcone 141, tel. 393-127

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50

COMPLETAMENTE RATEALE SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE OCCASIONE OGNI TIPO. VIA ANDREA DORIA 13. O671

CONSUL 315 quattro porte 280.000. Italcar, corso Turati 63. O830

CONTI, Saluzzo 118, compera automobili recenti, vasto assortimento occasioni, permute, rateazioni, garanzia. 2001

COUPE' Flavia 1800, Giulia GT, Maserati, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100, 850, 850 coupé, 600, 500, Dal. Madama Cristina 93.

DIPENDENTE vende Fiat 500 semestrale. Telefono 389-438.

DIPENDENTE vende Fiat 600 fumo Londra sedili ribaltabili 7 mesi. Telefonare 647-385.

FIAT Jungla km 8000 ottimo stato, Fiat 124, 1500, 850, 750, vendesi. Vigone 44. O146

FIAT spider 1500 hard top vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O85

FIAT 500 ottime condizioni 150.000 oltre 1965 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massima rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FLAMINIA coupé Pininfarina come nuova vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195.

FLAVIA berline 1500 e 1800 vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195. O85

FORD Taunus 20-M-TS 233 coupé febbraio '68, condizioni eccezionalmente perfette. Privato vende. Telefonare 535-803.

FULVIA coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé. Isabellauto, corso Dante 133.

FULVIA coupé vendo cambio, Km. 14.000 originali, tenuta scrupolosamente, visibile corso Principe Oddone 68. O825

FURGONI e familiari di ogni tipo, ottimo stato via Vigone 44.

FULVIA normali 1964-1965 ottime occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195.

GAS auto Baldi impianti perfetti garantiti, Exilles 8, telef. 723-206.

GAS auto normali et iniezione Sodritti, Vandalino 32, tel. 729-581.

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, corso Chieti 16. Telefonare 686-990.

GIULIA GT e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot 63, ottimo stato, via Vigone 44.

GIULIA super Km. 17.000 unico proprietario vende, eventualmente permuta, Telefonare 488-213.

GORDINI Renault 1300 prove dimostrazioni presso Renauto, corso [illegible] 75, telefono 325-911.

[illegible] esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

KARMAN Ghia perfetta, cambiamo vendiamo, dilazionando, Isabellauto, corso Dante [illegible]. O720

LAMBORGHINI automobili, concessionaria Lamborauto, Cristoforo Colombo 43, tel. 595-384, Torino.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI [illegible] DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-886, 541-500.

[illegible] Minor Cooper, prenotismo, pronta consegna, occasione Mini, IM 3, [illegible] 133. O720

MINI Minor nuove occasioni vendiamo senza anticipo senza privilegi. Monfalcone 141, Siracusa 33. Telefonare 393-127. O50

MINI Minor, NSU, spider 850 seminuove. Madama Cristina 93.

MONTICONE, piazza Adriano 1, tel. 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Giulia berlina, sprint, spider, Fiat 1500 spider, 124 spider, Kadett 4 porte, Commodore coupé automatico, Jaguar 3.8 S.

MONZEGLIO, Via Caboto 35: Porsche 911, Maserati Sebring, Mercedes 300 coupé automatic, Mercedes 300 spider, Alfa 1600 TI, Flavia 1800, berlina, coupé, spider, Jaguar S 3800 berlina. O10

NOVITA' assoluta BMW 1600 GT la Millesei dei 200 all'ora al Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. O622

NSU Prinz 4L '65 pochi chilometri. Italcar, corso Turati 63. O830

OM succursale Francia 21 telefono 753-969, vende Tigrotti ribaltabili, Leoncini 30 e 35 q.li fissi e ribaltabili, 615 N, 645 ribaltabile, 1500 berlina. O814

OPEL, corso Traiano 14, telefono 321-622, vendite permute rateazioni assistenza. A23968

PORSCHE 912 bianca seminuova permute vende corso Turati 74, telefono 594-675. O916

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, Telefoni 774-490, 774-551.

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO compera 750-850 pulmino. Telefonare 282-264.

PRIVATO vende Appia III serie '61. Telefonare 581-706 ore pasti.

PRIVATO vende cambia 1500 C, unico proprietario, anno 1967, causa trasferimento. Visibile corso Principe Oddone 68. O825

PRIVATO vende Citroën DS 19 '64. Telefonare 642-026.

PRIVATO vende eventualmente cambio. 1100 special, tenuto bene. Telefonare 485-274. O825

PRIVATO vende facilitando perfettissimo spider 1500 Fiat radio. Telefonare 688-936. A32836

PRIVATO vende Primula '65 gas. Telefonare 726-678.

PRIVATO vende privato 1100 D ottimo. Telefonare 500-419 ore pasti.

PRIVATO vende privato 850 mesi 6. Telefonare 62-346 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 124 mesi 13 km. 22.000. Telefonare 237-759.

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 895.000 consegniamo senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenza dilazionando, prenotazioni per noleggi. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O1

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O589

SENZA ANTICIPO COMPLETAMENTE RATEALE AUTOVETTURE OCCASIONE PERFETTE, VIA ANDREA DORIA 13. O671

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. O717

ROULOTTES, prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, telef. 393-127.

SENZA anticipo vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, Ford. Dario Vico, Filadelfia 51, tel. 396-914. O887

SICA commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O145

SIMCA Italia Rubeo concessionario visitateci vi convincerete. Corso Un. Sovietica 187. Telefonare 324-547.

SIMCA Motorcar, modelli '68, consegna immediata, minimo anticipo, autovetture occasione 500, 600, 850, Appia, Simca 1000, Dauphine, Canelli 112 angolo [illegible] Maroncelli, telefono 693-067.

SIMCA prenotate le ultime novità vendita senza anticipo massime valutazioni. Siracusa 33, tel. 393-127.

SIMCA Rubeo troverete ottime condizioni acquistando permutando rateizzando corso U. Sovietica 187.

SIMCA Rubeo massima assistenza officina specializzata ricambi sconti officina. Telefonare 324-547.

SIMCA Rubeo prove dimostrazioni prenotazioni rateazioni 30 mesi senza cambiali. O84

SIMCA Rubeo concessionario valutazioni eccezionali usato corso U. Sovietica 187. O84

SIMCA 1301 seminuova grigio metallizzato e 1000 beige e grigio chiaro occasionissime vendonsi, permutansi con garanzia. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia 6 mesi, visitatela corso Principe Oddone 68, attenzione vicino Stazione Dora. Telefonare 488-213, 485-274. O354

SUPER sport Flaminia Zagato km 40.000 perfetta vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefono 332-195.

SVENDO 1100 familiare 500 giardiniera via Petrarca 29, ditta Schileo

URGE comperare 124 berlina, massimo pagamento contanti. Corso Dante 133. O182

[illegible] Flavia dicembre '62, Giulia TI fine '63 perfettissime. Autorimessa Cavour 42. O936

VENDO a privato 500 semestrale chiara km. 5500. Telef. 663-628.

VOLKSWAGEN - PORSCHE. FINO AL 30 APRILE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI COLLAUDATORI E MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO - SEBASTOPOLI 227.

124 berlina ottime condizioni vendesi rateando 700.000. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

600 D '64 unico proprietario vendo permuto 500, facilitazioni, Telefonare 396-165. 1001

850 1965 privato vende, Telefonare 516-238 ore pasti.

1100 R in garanzia vasto assortimento permute facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

1100 R ottime condizioni 670.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 T carro 1963 e 1965 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

1500 lungo nero perfettissimo, 2300 ottimo, Giulietta cambio cloche, vendo permuto minor cilindrata facilitando, Telefonare 323-913.

1500 C '65 fumo Londra, unico proprietario, 43.000 km., 650.000 trattabili, Telefonare 753-913.

225.000 750 bellissima, pochi chilometri privatamente vendo, facilitazioni. Telefonare 310-229.

CICLI MOTO SPORT — L. 220 per parola

VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni. Moroni, Unione Sovietica [illegible].

VESPA [illegible] ciclomotori Ape motocarri ape consegne pronte, massime valutazioni usato, comodissime rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157.

PRESTAZIONI DIVERSE — L. 220 per parola

FOTOPUBBLICITA' studio J. C. offre qualificata collaborazione fotografica, Telefonare 547-111.

ANNUNCI VARI — L. 220 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili vari. Tel. 519-370.

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, assortimento più completo. Telefonare 690-571.

A. ATTENZIONE! Salotti, salotti, salotti da 30.000 in poi al Supermek del mobile, via Cigna 2 (interno). Visitateci! O924

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440.

A. SVUOTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

ACQUISTASI SELLA OCCASIONE PER CAVALLI. TELEFON. 693-539, 631-991. A39811

ACQUISTIAMO libri antichi, moderni, usati anche a domicilio. Libreria dell'usato Avignone. Telefonare 540-334. A31382

ALLA Sala delle occasioni della ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa, per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 3 angolo via Cottolengo. Telef. 238-705.

BANCHI frigoriferi per bar latterie salumerie, celle frigorifere per macellai vendo sbalorditivamente. Telefonare 329-592. A34890

BOMBONIERE prezzi modici per nozze battesimi comunioni. Telefonare 562-331 ore 14-17. A33031

BOUTIQUE svende bellissimi modelli esclusivi tailleur soprabiti cerimonia spose sera. Prezzi modicissimi. Telefonare 631-521.

CEDEREI bellissimo comò 1830, piccola dormeuse fine intarsio. Telefonare 591-[illegible]. 2001

CEDO bellissimo esemplare pastore [illegible] due anni pedigree affettuosissimo. Telefonare 630-734.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

COPRITERMOSIFONI ferri battuti lampadari lampioni attaccapanni letti officina artistica. Telefon. 328-214.

CUCCIOLI barboncini bianchi piccola taglia, pedigree vendo privati. Telefonare 760-222. 2001

CUCCIOLI collie barboncini cocker schnauzer giganti medi nani. Baldissero 946-157. 2001

CUCCIOLI collies bellissimi, alani fulvi, femmina Dobermann 8 mesi, allevamento Alpignano. Telefonare 966-041. 1001

CUCCIOLI pastore tedesco, pedigrée, alta genealogia, vendonsi. Telefonare 681-129 pomeriggio.

DIVANO-letto con materasso lana 25.000, tavolo cucina formica 10 mila. Telefonare 587-653.

MACCHINE per maglieria ed affini? Preferite Guarnero, Monte Pietà 16. Occasionissime. A30157

MOBILI componibili svedese servibili svariati usi mobili letto risparmierete acquistando direttamente Pronda 8, 796-412. 2001

MOBILIFICIO Capra: vasto assortimento camere sale armadioni, prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via S. Donato 74, tel. 480-610.

MOBILIFICIO Orap 20 rate camere da 149.000 alle famose poliestere 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O808

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10 MILA IN PIU'. O832

PELLICCE, visoni canadesi grandi leghi, scuri selvaggio, pastello, persiani Bukara, lontre, breitschwanz extra, ocelotti, leopardi bellissimi, castori castorini selvatici, giacchini boleri visone (modelli). Tel. 389-425.

PRIVATO svende spoglio 46-48. Telefonare [illegible] ore 8-10 13-16.

QUADRI d'autore G. Montanari J. Vernet vendonsi. Telefonare 386-617

SPOGLIO bellissimi recentissimi abiti tailleurs vendo. Tel. 776-021 ore pasti. A36481

SVENDIAMO bellissime recinzione ornamentale per ville o stabilimenti. Telefonare 287-250. A36641

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O499

XILETTA porte pieghevoli, assortimento completo, tipo speciale tinello cucinino 10.000 mq. Gallieri 2 bis, telefono 688-979. O897

Scegliete da noi una Fiat
CONSEGNE SOLLECITE
VASTO ASSORTIMENTO USATO
FACILITAZIONI PAGAMENTO
COMMISSIONARIA ARA
Via Monte di Pietà 1 - Tel. 543.418 - Corso Belgio 101 - Tel. 890.669

FIAT commissionaria SAVA
Saicar
MOSTRA MERCATO USATO - AUTOVEICOLI NUOVI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
C. Unione Sovietica 31, entrata via Galluppi 5 - Torino - Tel. 630-123